IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 176
MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1.COM. 1. DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

MAICO TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
MAICO GORIZIA
Via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686
MAICO MONFALCONE
Via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262

L'ARROGANZA DI STAR E POLITICI

QUESTO MONDO SENZA VERGOGNA

di FERDINANDO CAMON

«Sniffavo coca» ammette Belen Rodriguez, e sui giornali la sua foto ha un sorriso beato. «Me la passava Francesca Lodo, che ne faceva assai uso»: foto della Lodo, più sorridente ancora. Nel giro del locale c'erano George Clooney, i giocatori Adriano e Drogba. Si facevano? Non si capisce, nelle foto sorridono. Il sindaco di Sanremo: «La Belen sniffa? Non la voglio al festival, come non ho voluto Morgan, e non m'importa chi ha il sedere più bello». Ieri la notizia: «Arrestati per associazione a delinquere un imprenditore edile e un giudice onorario del tribunale di Roma», aveva le foto dei protagonisti: sereni, o sorridenti, o minacciosi. Ogni settimana finiscono in manette boss della camorra, anche donne. Sfilano in tv sprezzanti, panciuti, mani legate dalle manette ma lo sguardo di chi è abituato a comandare. Le donne urlano come aquile. Nessuna vergogna, comandare la camorra vuol dire comandare la città.

I nazionali di Francia Ribéry e Benzema, che han fatto sesso con una minorenne, nelle foto ci guardano con aria strafottente, per dire: «Scusarci? E di che?». Il goriziano serial killer delle prostitute sfila con aria per bene, bella faccia da bravo ragazzo, per nulla turbato. Sua moglie lo difende: «È un ragazzo dolce». Dolce è uno che è un piacere stargli accanto, sparge bontà. Ma come mai le disgraziate che lui agganciava sono morte? Cosa dovrebbero mostrare, tutti questi personaggi, cos'è che cerchiamo e non vediamo nei loro volti? La vergogna. Non hanno vergogna. Malavitosi, sniffatori, stupratori, assassini, non hanno vergogna.

Pochi giorni fa han condannato Dell'Utri: udita la sentenza, è schizzato a dare interviste gasato, allegro, trionfante. Han condannato per mafia lui, ma non il suo partito: e quindi perché dovrebbe vergognarsi? Scajola: appare non solo sereno, ma seccato e potremmo dire minaccioso, quando dice: «Qualcuno ha pagato la mia casa a mia insaputa», che significa: sono potente, state in guardia. Mel Gibson: attore e regista noto in tutto il mondo, cattolico integralista con venature di antisemitismo, attraversa una tempestosa fase coniugale, lui vuol lasciare lei, lei vuol lasciare lui, e lei mette in Internet gli insulti che lui le scaglia: sono fondamentali per capire il senso di questo articolo, ma sono impubblicabili. E lui reagisce. Con vergogna? No, con furia: la colpa è di lei, troia e puttana eccetera.

● Segue a pagina 4

«Belen usa coca? Niente Sanremo»

● Cupellaro a pagina 4

PDL E GOVERNO SEMPRE PIÙ INVISCHIATI. BANKITALIA: IL CREDITO COOPERATIVO DI VERDINI VA COMMISSARIATO

Inchiesta P3: Dell'Utri tace, indagato Caliendo

Il senatore non risponde ai pm: «Ormai ho imparato». Berlusconi difende il sottosegretario

ROMA L'inchiesta sulla P3 inguaia ogni giorno di più il governo e il partito del premier. È di ieri la notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati del sottosegretario alla Giustizia, Giacomo Caliendo. Silvio Berlusconi lo difende. Il senatore Pdl Marcello Dell'Utri compare davanti ai pm ma si rifiuta di rispondere: «Dopo Palermo - afferma - ho imparato a tacere». La Banca d'Italia sul Credito cooperativo fiorentino del coordinatore Pdl Denis Verdini: «Istituto da commissariare».

● Andreani e D'Aprile a pagina 3

MANOVRA. ARRIVA IL TAGLIO DI STIPENDIO AI PARLAMENTARI

I deputati perdono mille euro al mese e gioiscono

L'emiciclo di Montecitorio dove oggi si voterà l'ennesima fiducia al governo Berlusconi

A PAGINA 2

L'INTERVISTA

Di Pietro ai finiani: «Votiamo assieme la sfiducia a Silvio»

ROMA Un appello bipartisan «alle persone di buona legalità per porre fine a un regime che rischia di portare l'Italia allo sfascio». La proposta di Antonio Di Pietro di votare la sfiducia al governo Berlusconi è diretta ai finiani e a tutta l'opposizione.

● Nemeth a pagina 3

SARÀ LEGGE ENTRO FERRAGOSTO

Codice della strada ecco le nuove regole Alcol, tolleranza zero

Stretta contro chi guida dopo aver bevuto Nelle autostrade a tre corsie si andrà a 150

ROMA Alla vigilia del grande esodo d'agosto il nuovo codice della strada, accompagnato dallo slogan «o bevi o guidi», diventa legge. Dopo due anni di discussione, il Senato vara oggi le nuove norme. L'entrata in vigore è prevista per i giorni intorno a Ferragosto. Tra le novità, la principale riguarda la tolleranza zero per chi guida dopo aver consumato alcolici o droghe. A partire dai neopatentati che, al pari dei guidatori professionisti, non potranno bere nulla prima di mettersi alla guida. Nei locali pubblici dalle 3 alle 6 sarà vietato vendere alcolici; stretta più severa per gli autogrill. Si potrà andare più veloci, fino a 150 all'ora, almeno nelle autostrade a tre corsie: la decisione finale spetta alle società concessionarie.

La Polstrada all'opera

● Tomasello a pagina 4

PIEMONTE

Sì del Consiglio di Stato al ricalcolo delle schede E Cota rimane in bilico

A PAGINA 2

NUCLEARE

«Entro il 2013 aperto il cantiere per la prima centrale della Penisola»

A PAGINA 5

SUPERENALOTTO

Il 6 lievita a 105 milioni A Visco, in Friuli, un 5+ che frutta 750mila euro

A PAGINA 4

Cultura

Bompiani ristampa "Un'avventura a Budapest"

Körmendi e l'Ungheria una vita da romanzo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Avrebbe potuto prendere la sua vita, così com'era, e trasformarla in un romanzo. A rileggere oggi la biografia dello scrittore ungherese Ferenc Körmendi viene da pensare che dietro quel groviglio di successi e disgrazie si sia nascosto un abile regista. Uno sceneggiatore abituato a inventare le storie per il grande schermo. Ora quella vita da romanzo di Körmendi ritorna sotto i nostri occhi grazie alla casa editrice Bompiani.

● A pagina 21

Il Festival di Salisburgo rende omaggio a Magris

● Vilardo a pagina 22

IL SINDACO POPOVIC: «QUELLI DI LUBIANA SONO IMPAZZITI»

Capodistria sbarra la strada al rigassificatore sloveno

TRIESTE «A Lubiana sono impazziti. Non lascerò mai che nella mia città sorga un rigassificatore». Altro che concorrenza al progetto di Zaule: il sindaco di Capodistria Boris Popovic è scandalizzato per l'idea in se stessa, emersa dalla proposta riservata (pubblicata ieri su queste pagine) che gli sloveni hanno inoltrato all'Italia. In quel documento c'è esplicita l'intenzione del governo di Lubiana di realizzare un rigassificatore proprio a Capodistria.

● Ziani a pagina 11

«IL CONSIGLIO REGIONALE TENTA DI AFFOSSARLO»

Referendum anti-Casta a rischio blitz

TRIESTE Il Consiglio regionale accelera sul parere di ammissibilità sui referendum popolari che puntano ad abrogare vitalizi e indennità di fine mandato. Ma il comitato promotore, paventando la bocciatura, dice no al blitz: «È scandaloso. Si vogliono tarpare le ali al dibattito» afferma Gianni Ortis. Oggi, su convocazione di Edouard Ballaman, si riunisce infatti l'Ufficio di presidenza con all'ordine del giorno «l'esame di ammissibilità» dei quesiti referendari. La riunione è stata anticipata alle 9, con la possibile intenzione di chiudere in fretta la partita.

● Urizio a pagina 9

Il sub morto, tre avvisi di garanzia

Indagati per omicidio colposo. Il collega è tenuto in vita dalle macchine

TRIESTE Sabato notte il corpo di Samo Alajbegovic, il sub sloveno morto domenica davanti al castello di Miramare, passerà nel tunnel della Tac. Il dottor Fulvio Costantinides e il collega radiologo Fabio Cavalli lo sezioneranno virtualmente in centinaia e centinaia di immagini che potrebbero svelare qualche dettaglio per risalire alle cause dell'incidente che oltre a Samo Alajbegovic ha coinvolto un secondo sub, il ricercatore istriano Ziga Dobrajc in coma profondo. Alla stessa ora di sabato saranno già stati recapitati almeno tre avvisi di garanzia ad altrettante persone che il pm Lucia Baldovin ritiene direttamente coinvolte a livello penale nella vicenda di Miramare.

Il recupero del corpo

● Barbacini e Ernè a pagina 13

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

«Lesa l'immagine alla scuola»

Il maestro pedofilo Hribar pagherà 100mila euro di danni

TRIESTE Centomila euro per danno d'immagine. Questa somma dovrà essere pagata al ministero della Pubblica istruzione da Edoardo Hribar, 57 anni, ex sindacalista della Cisl e già dirigente della Lega nazionale, in carcere a Pordenone dove sta scontando una condanna in Appello a cinque anni di reclusione, per ripetute violenze sessuali su giovanissimi allievi e allieve. Accolte le richieste del pm Edoardo Zappatori (foto). Hribar dovrà pagare la somma come ex dipendente del ministero della Pubblica istruzione: è stato insegnante dell'Istituto comprensivo Marco Polo di via Donadoni. (c.b)

● A pagina 13

CONTI PUBBLICI

Il decreto tocca gli stipendi di deputati e senatori. La scure si abbatte anche sulle paghe più cospicue dei dipendenti del Parlamento

Manovra, ai parlamentari mille euro in meno al mese

Oggi il voto di fiducia alla Camera. Napolitano avverte: servirà altro rigore

ROMA La manovra non risparmia le buste paga dei parlamentari che peseranno ogni mese mille euro in meno. Gli uffici di presidenza di Camera e Senato hanno varato i tagli alle retribuzioni di deputati e senatori ma anche per quelle dei dipendenti di Montecitorio e Palazzo Madama; queste ultime saranno in linea con quelle previste dalla manovra per tutto il pubblico impiego. Per i parlamentari il taglio inciderà per 500 euro sulla diaria di soggiorno (oggi pari a 4.003,11 euro) e per i restanti 500 sulla somma destinata al «rapporto eletto-elettore», quei 4.190 euro destinati anche ai "portaborse": una scelta, quest'ultima, che scatena l'ira dei collaboratori dei parlamentari. Non si tocca invece l'indennità dei parlamentari, che è pensionabile. Una soluzione salomonica rispetto alle due ipotesi iniziali. La settimana scorsa la forbice dei tagli per le retribuzioni dei parlamentari oscillava tra circa 550 euro al mese (il 10% dell'equivalente dell'indennità) e 2.127,19 euro lordi al mese (pari al 10% relativo a tutte le voci che compongono lo stipendio del parlamentare): questa ultima ipotesi era stata proposta dal presidente della Camera Gianfranco Fini.

La scure si abbatte anche sulle buste paga più cospicue dei dipendenti del Parlamento. In analogia con quanto previsto dalla manovra per la generalità dei dipendenti pubblici, la riduzione sarà del 5% per le retribuzioni sopra i 90 mila euro e del 10% per quelle sopra i 150 mila negli anni dal 2011 al 2013. In questo stesso triennio verranno sospesi i meccanismi di adeguamento automatico delle retribuzioni. La Camera, poi, si impegna ad un risparmio in tre anni complessivamente pari a 60 milioni di euro e a un taglio delle proprie spese non vincolate.

Il Presidente Napolitano

Tali risparmi, viene precisato, si aggiungono a quelli già realizzati a Montecitorio dal 2003, prima che partisse il dibattito sui costi della politica, con un indirizzo teso al progressivo e deciso contenimento dei costi di funzionamento. Sessanta milioni in tre anni che si aggiungono ai risparmi, stimabili in oltre 300 milioni, conseguiti a Montecitorio con la riduzione della dinamica di crescita della dotazione nel quinquennio 2006-2010.

Nel giorno in cui il governo chiede la fiducia sulla manovra economica il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano avverte: i tempi sono ancora duri e saranno necessari altri sforzi perché «l'obiettivo della riduzione del debito pubblico non si esaurisce in una manovra pur pesante come quella attuale». I tagli, però, non devono essere indistinti e non possono mettere a rischio «funzioni e strutture portanti dello Stato nazionale». Come quelle che fanno capo al comparto dei diplomatici che hanno incrociato le braccia contro le sforbiciate al loro settore previste nella manovra. Proprio di fronte a loro il Capo dello Stato sottolinea che «la professione diplomatica non è una qualsiasi variante dell'impiego pubblico». E va dunque salvaguardata.

Lo stesso ragionamento del ministro degli Esteri Franco Frattini che sottolinea che l'intervento economico del governo «presenta elementi di criticità».

Si tratta di un testo «iniquo» per l'opposizione. Oggi pomeriggio verrà votata la fiducia e il decreto sarà approvato in via definitiva entro domani con il presidente della Camera Gianfranco Fini che si è riservato di utilizzare anche la "tagliola" qualora l'illustrazione degli ordini del giorno delle opposizioni, che stanno intervenendo a raffica in aula, sfori le ore 13.

Ogni modifica alle regole fissate nel 2003 sulla rateizzazione del pagamento delle multe per le quote latte, potrebbe violare le norme Ue sugli aiuti di Stato. Questo intanto il nuovo avvertimento lanciato dalla Commissione europea, con una lettera indirizzata all'Italia alla vigilia del voto di fiducia sulla manovra che prevede anche la proroga del pagamento delle multe per le quote latte.

I nuovi stipendi dei parlamentari

Valori in euro

	DEPUTATI	SENATORI
Indennità mensile al netto delle ritenute	5.486,58	5.613,59
Diaria di soggiorno	3.503,11 (prima 4.003,11)	3.503,11 (prima 4.003,11)
Rimborso spese rapporto eletto/elettori	3.590,00 (prima 4.190,00)	4.178,36 (prima 4.678,36)
Rimborso spese per raggiungere l'aeroporto	3.323,7 ogni 3 mesi fino a 100 km	15.379,37 annui fino a 100 km
	3.995,1 ogni 3 mesi oltre 100 km	18.486,31 annui oltre 100 km
	GRATIS i viaggi in treno, nave, aereo e autostrade sul territorio nazionale	
Rimborso annuale **spese telefoniche**	3.098,74	4.150,00

ANSA-CENTIMETRI

Soddisfazione in Transatlantico Bersani: solo Berlusconi non paga

Rosato: collegare la nostra diaria alle commissioni che sono poco frequentate

di MARINA NEMETH

ROMA Commenti di rito (molti) e qualche distinguo, anche duro (pochi). Non sembra preoccupare particolarmente il taglio di mille euro al mese al portafoglio dei deputati deciso dall'ufficio di presidenza di Montecitorio sulla base delle indicazioni della manovra economica. Un mini salasso che inciderà per 500 euro sulla diaria di soggiorno dei parlamentari (oggi pari a 4.003,11 euro) e per altri 500 alle somme destinate al "rapporto-elettore"(4190 euro, destinati anche ai portaborse).

Pierluigi Bersani

Nella sala dei passi perduti del Transatlantico, eccezionalmente affollato per la discussione sulla manovra tremontiana, i capannelli di ogni colore sono in tutte altre faccende affaccendati. Il problema Fini-Berlusconi, la decisione aventiniana del Pd di "sfollare" in giornata a L'Aquila per protesta contro la decisione del governo di porre l'ennesima fiducia sul decreto, elezioni sì, elezioni no, sono gli argomenti in discussione.

Così, tra un tramezzino di alta qualità alla buvette a soli due euro contro i prezzi triplicati di Roma, e uno spritz a un euro e 50 (ma guai a lasciare la mancia al cameriere, si viene trattati dallo stesso come squallidi e improvvidi *parvenu*), il dibattito sui tagli agli onorevoli si declina in scioltezza. E le dichiarazioni in proposito, si possono dividere a grandi linee in due categorie: quelle formali e quelle che aggiungono sostanza ad un provvedimento che vorrebbe dare un segnale di comunanza ai cittadini in un momento economicamente difficile.

Ettore Rosato

«Mi sembra una decisione corretta – dice sorridendo il leader dell'Udc, **Pier Ferdinando Casini** – la politica non può sottrarsi alle sue responsabilità quando il Paese è chiamato a fare dei sacrifici». «Io il mio stipendio non l'ho mai visto pieno – precisa **Livia Turco**, autorevole dirigente del Pd – ma rispetto le decisioni su questo tema». La giovanissima ed affascinante **Annagrazia Calabria** del Pdl fa sapere che «in un mondo in crisi così profonda è bene che chi ha un ruolo importante nel Paese dia il buon esempio e dimostri che non esistono privilegi e caste». Mentre la più sarcastica **Margherita Boniver** è convinta che alla «reputazione dei parlamentari non ne gioverà, ma è giusto farlo». La battuta esce pronta anche al berlusconiano **Fabrizio Cicchitto**: «Viviamo di complessi di colpa – ironizza – e di fronte ad una manovra che penalizza dobbiamo auto penalizzarci».

Fabrizio Cicchitto

Il segretario dei democratici **Pierluigi Bersani**, toscano spento fra le labbra, coglie l'occasione per spiegare come «questa manovra porta via qualche cosa a tutti, anche ai parlamentari, tranne a chi possiede grandi ricchezze, come Berlusconi».

Chi se la vedrà male sono i deputati fuori sede, penalizzati da un taglio trasversale che non tiene conto di chi a Roma non vive e di quanto costi, per esempio, affittare un appartamento nella Capitale (in centro dai duemila euro in su). E in questo senso il parlamentare triestino **Ettore Rosato** e la vicepresidente del gruppo Pd, **Rosa Calipari**, mettono l'accento sul fatto che sarebbe necessario collegare il criterio di assegnazione della diaria più che sulle presenze in aula a quelle in commissione, molto, ma molto meno frequentate. **Rita Bernardini** (Pd) propone di documentare e rendicontare le spese, anche quelle per i collaboratori. **Gianclaudio Bressa**, deputato bellunese del Pd, fa notare come se è giusto che i parlamentari concorrano al risanamento, ciò si può fare molto più ragionevolmente aumentando le aliquote degli stipendi oltre una certa cifra e dunque con un prelievo fiscale. «Perché non si perpetui – chiosa – la leggenda che siamo dei mangiapane a tradimento ma persone che lavorano per lo Stato. Il Parlamento non è una bocciofila».

Pier Ferdinando Casini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANOVRA PUNTO PER PUNTO

Spiragli sugli scatti dei professori Libertà d'impresa ma con paletti

ROMA Stop ai rinnovi contrattuali e agli stipendi degli statali, tagli ai costi della politica ma anche alle Regioni, nuove norme sulle pensioni e novità per i cittadini abruzzesi colpiti dal terremoto: ecco le misure principali contenute nella manovra correttiva, sulla quale il governo ieri ha chiesto la fiducia in aula alla Camera.

Stop contratti e blocco stipendi p.a. Stop al rinnovo dei contratti, agli aumenti degli stipendi degli statali e al turn-over. Limitazioni per i contratti a termine. Fanno eccezione poliziotti, vigili del fuoco e enti di ricerca.

Professori e magistrati Bloccati gli automatismi di stipendio per il personale non contrattualizzato, tra cui i professori universitari. Per i diplomatici proroga dei trattamenti in servizio. Per le toghe il taglio tocca le indennità. Sì a 61,3 milioni per assunzioni di giovani magistrati.

Mini-aumenti balzelli processi Arrivano una serie di mini-aumenti delle tasse processuali.

Tagli ai ministeri e auto blu La sforbiciata è del 10% (per deputati e senatori la stretta è di 1000 euro al mese). Giro di vite anche sulle auto blu.

Costi politica Riduzioni di spesa per Palazzo Chigi. Taglio del 10% alle buste paghe dei ministri e sottosegretari che non siano membri del Parlamento. Sforbiciata anche per la politica locale e economie in vista per gli organi costituzionali.

Tagli a partiti Si riducono i rimborsi elettorali.

Manager p.a. La quota di stipendio che supera i 90mila è ridotta del 5%, quella che supera i 150mila il 10%.

Pensioni Donne della p.a. in pensione a 65 anni dal 2012. Dal 2015 età anagrafica collegata all'aspettativa di vita. Previste le cosiddette finestre mobili, che ritardano la possibilità di lasciare il lavoro.

Più controlli su invalidi Resta al 74% la soglia per gli assegni di invalidità. Salgono a 250 mila le verifiche Inps.

Tagli fai-da-te Regioni La sforbiciata resta di 8,5 miliardi ma sarà la Conferenza Stato-Regioni a decidere come ripartirli seguendo criteri di virtuosità. Tagli anche a Comuni (4 miliardi) e Province (800 milioni).

Comuni e lotta evasione I Comuni che collaboreranno incasseranno il 33% dei tributi statali incassati.

Roma capitale Oltre ai 300 milioni del Tesoro, 200 milioni arrivano tramite un aumento delle tasse di imbarco e un incremento dell'addizionale comunale all'Irpef. A queste risorse si sommano 50 milioni per i Comuni commissariati. Roma ha maggiore flessibilità sul patto di stabilità interno e può introdurre una tassa di soggiorno per i turisti.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Tasse Abruzzo Proroga della sospensione delle tasse per le imprese fino al 20 dicembre. I cittadini avranno 10 anni per la restituzione dei tributi. Il pagamento scatterà dal 2011.

Case fantasma Entro il 31 dicembre 2010 chi ha un fabbricato non censito dovrà denunciarlo e farlo accatastare.

Catasto Accesso dei Comuni alle banche dati del Territorio. Nelle compravendite immobiliari per assicurare la conformità delle planimetrie basta un attestato di un tecnico.

Silenzio-assenso anche su paesaggio Esteso all'autorizzazione paesaggistico-territoriale il silenzio-assenso della conferenza dei servizi.

Redditometro Entrano nuovi indicatori per risalire dal tenore di vita al reddito guadagnato.

Tracciabilità Tetto a 5 mila euro per i pagamenti in contanti. Obbligo di fattura telematica oltre i 3 mila.

Libertà impresa D'ora in poi basterà una segnalazione per avviare un'attività. I controlli solo ex-post. Dalle nuove regole sono esclusi i documenti relativi all'immigrazione e al patrimonio culturale e paesaggistico.

Fisco e imprese L'accertamento fiscale sarà esecutivo nei 2 mesi successivi all'atto della notifica. Possibile compensare i crediti nei confronti della p.a. con debiti verso il fisco. Stretta sulle imprese "apri e chiudi". L'azzeracompensi non si applica alle società.

Irpef Slitta il versamento dell'acconto dell'imposta per il 2011 e per il 2012. Previste minori entrate per 2,9 miliardi.

Stangata assicurazioni C'è la tassa sulle assicurazioni. Il governo attende un incremento di gettito di 264 mln l'anno.

Forze dell'ordine, fondi e feste salve Arrivano 160 milioni in due anni. Salve dai tagli le feste nazionali.

Mini-naia Stage di 3 settimane per giovani volontari nelle forze armate. La divisa si paga.

Scuola Il 30% dei risparmi potranno essere destinati anche agli scatti di anzianità e di carriera dei prof. Resta il tetto dei 20 alunni previsto per le classi con alunni disabili.

Farmaci I tagli saranno spalmati su tutta la filiera. Dal 2011 il prezzo degli equivalenti è adeguato alla media Ue.

Quote latte Proroga al 31 dicembre del pagamento della rata delle multe latte.

Salva-manager Le sanzioni penali per i reati di bancarotta semplice o fraudolenta non si applicano ai pagamenti e alle operazioni compiuti in esecuzione di un concordato preventivo o un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato.

Fondazioni bancarie Non dovranno effettuare svalutazioni dei titoli tossici.

Fondi immobiliari chiusi Chi non si adegua alla nuove misure avrà 5 anni per chiudere la liquidazione.

Certificati verdi Il Gse dovrà riacquistare quelli in scadenza, ma la spesa andrà ridotta del 30%.

Autotrasporto Salta il pacchetto di misure per il settore.

Pedaggi Già scattati i pedaggi su alcune tratte Anas.

Taglia-enti Soppressi tra gli altri l'Ente teatrale italiano e quello per la Montagna, l'Isae.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 luglio 2010 è stata di 42.900 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

RESPINTO IL RICORSO DEL GOVERNATORE COTA

Consiglio di Stato, sì al riconteggio in Piemonte

ROMA Il Consiglio di Stato ha rigettato la richiesta di sospensiva della decisione con cui il Tar del Piemonte ha ordinato il riconteggio di circa 15 mila schede elettorali delle ultime elezioni regionali. La quinta sezione di Palazzo Spada ha quindi respinto il ricorso in via cautelare presentato dal neopresidente della Regione, il leghista Roberto Cota. La decisone dei supremi giudici amministrativi, in ogni caso, riguarda solo l'esecuzione del dispositivo della decisione del Tar le cui motivazioni di merito devono ancora essere depositate e contro le quali i legali di Cota già preannunciano un altro ricorso al Consiglio di Stato. Con una ordinanza di sei pagine è stata rigettata l'istanza di sospensiva presentata dal presidente della Regione perché - si legge - «non sussistono, allo stato attuale, gli estremi del danno grave ed irreparabile asseritamente derivante dall'esecuzione del dispositivo» del Tar del Piemonte. È questo perché, dal momento che si tratta di una «pronuncia non definitiva, avente ad oggetto atti endoprocedimentali», la pronuncia dei giudici amministrativi di primo grado «non è in grado di paralizzare o anche solo di ostacolare sul piano giuridico-amministrativo, il corretto funzionamento degli organi di governo della Regione Piemonte».

«Soddisfatta» Mercedes Bresso. «Anche il Consiglio di Stato - osserva - ha respinto la modalità pretestuosa e strumentale di Cota nella vicenda sui ricorsi elettorali».

«La partita è ancora tutta da giocare». Così il legale di Roberto Cota, l'avvocato Luca Procacci. Il Consiglio di Stato, spiega, ha rilevato che al momento non c'è alcun pericolo per la governabilità del Piemonte. «È stata riconosciuta la legittimità del presidente a governare». «Il riconteggio è inutile, è uno spreco di denaro pubblico, perché la legge è chiara, come sono chiarissime le istruzioni del ministero dell'Interno. Il voto dato alle liste, se non è disgiunto, è un voto valido attribuito al presidente, perché si danno contemporaneamente due voti: uno alle liste, l'altro al Presidente». Lo afferma Roberto Cota. E Berlusconi ammonisce: la giustizia non ribalti il voto.

L'INCHIESTA
GLI SVILUPPI

L'interrogatorio del senatore del Pdl è durato meno di un'ora
I magistrati: il suo ruolo più rilevante di quello di Verdini

P3, Dell'Utri non risponde davanti ai pm

E spiega: «A Palermo sono stato rinviato a giudizio sulla base delle mie dichiarazioni»

di NATALIA ANDREANI

ROMA «Mi sono avvalso della facoltà di non rispondere perché sono un indagato provveduto». Ostenta buon umore il senatore Marcello Dell'Utri quando lascia l'ufficio del procuratore Giancarlo Capaldo.

Poco importa se i pm lo ritengono il principale referente politico del sodalizio occulto (contrario alla legge Anselmi) ribattezzato P3. Il previsto interrogatorio davanti ai magistrati romani si è chiuso in quaranta minuti, il tempo necessario a dar lettura del capo di accusa. Niente a che vedere con le nove ore trascorse a piazzale Clodio dal collega, e coordinatore del Pdl, Denis Verdini, uscito a nottefonda dal palazzo di giustizia.

Accompagnato dall'avvocato Pietro Federico, Dell'Utri ha liquidato i magistrati in un battibaleno e, anzi, si è lamentato che per stendere il verbale sia servita più di mezz'ora. «Non ho parlato perché nel 1995 risposi per 17 ore alle domande dei pm di Palermo e loro su quelle mie dichiarazioni costruirono il capo di imputazione», ha detto il senatore. «Adesso ho fatto esperienza. Sto persino scrivendo un vademecum dell'imputato provveduto che regalerò agli amici per Natale», ha aggiunto Dell'Utri. Poi ancora: «Io vi auguro che non vi capiti mai, ma se vi capitasse... Avvaletevi sempre», ha sussurrato il senatore che ha per eroe Vittorio Mangano (parole sue) e sulle spalle una condanna a sette anni per concorso esterno in associazione mafiosa (confermata in appello).

«Dell'Utri si è avvalso di una facoltà prevista dalla legge», ha detto l'avvocato Federico respingendo le polemiche e spiegando che «dopo tanti processi questa per lui è ormai una regola fondamentale per la fase delle indagini preliminari». Ma la polemica sul devastante messaggio lanciato ieri dal senatore rimane. Per Nichi Vendola, Dell'Utri è «come Ciancimino nella prima Repubblica».

«Quello di Dell'Utri è un silenzio che parla da solo. È quel silenzio che esortavano a rompere Falcone e Borsellino», ha detto il deputato Idv, Luigi De Magistris. Ancor più duro il verde Angelo Bonelli. «Il comportamento omertoso di Dell'Utri offende i magistrati e non fa onore alla carica che ricopre e dalla quale avrebbe dovuto dimettersi da tempo».

La scelta del silenzio non cambia però lo stato delle cose. Per i magistrati che indagano sulla P3, nel sodalizio Dell'Utri aveva «un ruolo anche superiore» a quello di Verdini e rappresentava il principale referente politico del faccendiere Flavio Carboni (arrestato col giudice tributarista Pasquale Lombardi e l'imprenditore napoletano Arcangelo Martino). E con Dell'Utri che Carboni conversava quasi quotidianamente, tenendolo costantemente informato - e tramite lui "gli amici di Milano" - di ogni operazione finanziaria e di ogni progetto criminoso in corso. Ed è su Dell'Utri, forse non a caso, che tanto Verdini quanto il governatore della Sardegna Ugo Cappellaci, ascoltato nei giorni scorsi, avrebbero finito per scaricare gran parte delle responsabilità.

«Un interrogatorio drammatico», dice chi c'era. Nel quale più volte Denis Verdini si sarebbe trovato in difficoltà davanti alle molte contestazioni del procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e del pubblico ministero Rodolfo Sabelli. Il lunedì nero del coordinatore nazionale del Pdl ha avuto uno strascico ieri con la notizia della richiesta di Banca d'Italia di commissariare il Credito cooperativo fiorentino. Ma Verdini non si dà per vinto. Dalla banca si è dimesso lunedì mattina, ma dal ruolo nel Pdl non ha intenzione di farlo. «Mi dedicherò solo alla politica», dice ora Verdini. E a Fini che ha chiesto le sue dimissioni risponde: «Al momento sono solo indagato, penso di non aver nessun motivo per dimettermi». Nella testa ora ha le nove ore di domande e risposte nelle quali ha avuto anche un leggero malore da affaticamento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcello Dell'Utri

Commissariata la banca del coordinatore del Pdl

FIRENZE Su proposta della Banca d'Italia, il ministro del Tesoro Giulio Tremonti ha firmato il decreto di commissariamento del Credito cooperativo fiorentino, la banca presieduta fino a venerdì scorso da Denis Verdini. Via XX Settembre ha precisato che «la proposta di commissariamento del Credito cooperativo fiorentino, formulata dalla Banca d'Italia, è arrivata ed è stata protocollata nella giornata di mercoledì 21 luglio 2010 alla segreteria del Cicr. La pratica è stata immediatamente istruita dagli uffici ed è stata siglata dal direttore generale del Tesoro - segretario del Cicr - nella giornata di venerdì. Lunedì scorso è stata ritrasmessa al gabinetto del ministro per la firma. Ieri il ministro ha firmato il relativo decreto». La procedura per l'amministrazione straordinaria potrebbe ora portare alla scelta di uno o più commissari, oltre che alla designazione di un comitato di sorveglianza. Dopo la tempesta di lunedì, la apparente quiete e le rassicurazioni del primo pomeriggio di ieri, poco prima delle 19 era arrivata la notizia ufficiale della richiesta motivata dalle «gravi irregolarità nell'amministrazione e da gravi violazioni normative». La proposta, inoltre, non è stata avanzata dopo le dimissioni, ma porta la data del 20 giugno. Via Nazionale ha chiarito gli esiti degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti nel marzo scorso presso la banca di Campi Bisenzio. Già alcune indiscrezioni dei giornali di ieri parlavano di «rilevanti irregolarità» nella gestione, finita nell'occhio del ciclone soprattutto per il rapporto con la Btp di Riccardo Fusi.

L'INTERVISTA

Di Pietro si appella ai finiani: «Sfiduciamo il governo»

di MARINA NEMETH

ROMA Un appello bipartisan a tutte le persone di buona legalità per porre fine «ad un regime che rischia di portare l'Italia allo sfascio e per non restare conniventi con il problema della questione morale». La proposta di Antonio Di Pietro ai pasdaran finiani di votare una mozione di sfiducia al governo, si allarga a tutte le forze dell'opposizione.

Il leader dell'Idv chiama all'appello «tutti quelli che hanno capito come si sia ormai arrivati alla fine dell'impero e chiede loro di essere conseguenti». «L'Italia – dice – ha capito che prima si pone fine a questa situazione, meglio è. Passiamo dalle parole ai fatti e agiamo concretamente contro il malaffare».

Onorevole Di Pietro, la principale forza di opposizione, il Pd, ha opposto un ovattato silenzio al suo appello. E anche finiani come Bocchino e Granata non sembrano mostrare particolare entusiasmo.

Le pere prima di cadere devono maturare. Il nostro partito da sempre ha sollevato il problema della legalità nel nostro Paese. Ora dall'indifferenza la gente è passata alla rabbia. Serve un momento di condivisione su un tema comune. Per noi è motivo di orgoglio sapere che la questione morale, che in questi anni abbiamo chiesto venisse posta al centro dell'azione politica, oggi fa parte delle istanze anche di altri.

Sì, ma il Pd?

Il Partito democratico deve ritrovare la sua strada. È per questo che invece di stare alla finestra a guardare abbiamo preferito assumerci la responsabilità di guidare una decisa azione di opposizione, come la proposta di una mozione di sfiducia al governo, e diventare punto di riferimento di tutte le persone che hanno a cuore la legalità.

Quindi, un movimento che si muove indipendentemente dall'appartenenza politica nell'unica bandiera dell'antiberlusconismo?

In questo momento si impone la costruzione di un'area della legalità a prescindere dall'ideologia. Dobbiamo rompere gli schemi delle coalizioni che sono inutili e ipocrite.

Di questo passo si arriva dritti dritti alle elezioni anticipate. Secondo lei l'opposizione, e in particolare il Pd, è pronta ad affrontare un momento di verifica così delicato con gli elettori?

L'Italia dei valori chiede che si torni alle urne al più presto, per ridare al Paese una classe politica degna di questo nome. Se restiamo fermi allo schematismo sinistra-antisinistra non andiamo da nessuna parte. Bisogna fare il partito della legalità contro quello dell'illegalità, a prescindere dagli schieramenti.

Alle elezioni dunque, ma con che programma?

Un programma corto ed efficacissimo, riassumibile in quattro punti. Riforma della legge elettorale. Legge sul conflitto di interessi. Legge sulle incompatibilità, ovvero l'impossibilità di candidare gli inquisiti o i condannati e di non permettere incarichi di governo a chi è sotto processo. Lo stesso deve valere per le aziende che hanno commesso reati che non potrebbero più partecipare ad incarichi pubblici. Infine, una seria riforma della pubblica amministrazione: il superamento delle Province, la riduzione del numero dei parlamentari e dei membri dei consigli regionali.

Ieri il Partito democratico ha protestato contro la fiducia posta dal governo alla manovra e si è trasferito in massa dal Parlamento a L'Aquila. L'Idv ha fatto una scelta diversa.

Noi rispettiamo la loro scelta. Ma oggi abbiamo pensato che fosse meglio far sentire forte e chiara la voce dell'Italia dei valori alla Camera contro una legge che consideriamo una vergogna. Un provvedimento iniquo, che colpisce gli italiani onesti e dà un colpo d'accetta allo Stato sociale e ai servizi ai cittadini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Di Pietro

> Chiamata bipartisan del leader dell'Idv: «Costruire un'area della legalità che vada oltre le coalizioni»

IL GUARDASIGILLI DIFENDE IL SUO VICE. FIDUCIA DA BERLUSCONI

Indagato anche il sottosegretario Caliendo: «Mai contattata la Consulta sul lodo Alfano»

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Dopo Verdini, Dell'Utri e Cosentino, anche il sottosegretario alla Giustizia, Giacomo Caliendo, finisce tra gli indagati per violazione della legge Anselmi sulle società segrete. «Ho chiesto di essere sentito dai magistrati, sto aspettando» ha detto il senatore. La potente toga campana ha preso parte ad una cena a casa del coordinatore del Pdl, Denis Verdini, il 23 settembre dello scorso anno, insieme ai sodali Flavio Carboni, Arcangelo Martino, Pasquale Lombardi, al senatore Marcello Dell'Utri, ed ai magistrati Antonio Martone e Arcibaldo Miller. Ma, soprattutto, sono i discorsi fatti nella casa di piazza dell'Ara Coeli dell'onorevole Verdini ad aver convinto il procuratore a capo dell'inchiesta sulla P3, Giancarlo Capaldo, affiancato dal pm Rodolfo Sabelli, che era giunto il momento di iscrivere nel registro degli indagati anche Caliendo.

Il magistrato diventato sottosegretario, già presidente dell'Anm, sembra avere un ruolo chiave nelle operazioni di «interferenza» (come si legge nelle carte) messe in atto dal sodalizio occulto. Nella cena al vaglio degli inquirenti, la cricca parla delle strategie d'intervento sul lodo Alfano, delle pressioni per la nomina di Alfonso Marra alla presidenza della Corte d'appello di Milano, delle mosse per appoggiare il ricorso presentato in Cassazione dall'ex sottosegretario all'Economia, Nicola Cosentino, contro l'ordinanza d'arresto emessa dalla Procura di Napoli, ed anche dell'ispezione ministeriale che Formigoni, la cui posizione appare sempre più compromessa, reclama contro i giudici di Milano che hanno escluso la sua lista dalle regionali.

«Non ho mai contattato né fatto elenchi di giudici della Corte Costituzionale favorevoli o contrari al lodo Alfano», ha affermato Caliendo appena ha saputo di essere indagato. Dichiarandosi ancora una volta estraneo alla Loggia P3, il sottosegretario è tornato a ripetere che al pranzo a palazzo Pecci Blunt, da Verdini, si è fermato solo mezz'ora perché impegnato in commissione Giustizia. «Solo successivamente - spiega - ho appreso che nel corso di quel pranzo si era parlato anche di questo (del lodo ndr)». Ma il suo ruolo di uomo a disposizione del sodalizio emerge chiaramente dalle intercettazioni.

Silvio Berlusconi si affretta però ad accogliere Giacomo Caliendo sotto le sue ali protettive. Passano un paio d'ore dalla notizia dell'indagine sul sottosegretario e Palazzo Chigi diffone una nota per far sapere che il premier ha incontrato Caliendo e «gli ha espresso la più ampia solidarietà» proprio in relazione al fatto di essere indagato. E «rinnovandogli piena fiducia lo ha invitato a continuare a lavorare con l'impegno fin qui profuso». I continui attacchi di Fini e le inchieste giudiziarie che colpiscono i suoi pare lo abbiano convinto allo scontro frontale. Dopo la caduta di Scajola, di Brancher e di Cosentino, il Cavaliere non vuole più sentire ragioni. Ai suoi ha confidato di essersi perfino pentito di averli fatti dimettere. Ora basta. Berlusconi è ormai convinto che l'unica soluzione siano le elezioni anticipate. Lui e Bossi, con l'intenzione di stravincere. Caliendo è difeso anche dal Guardasigilli Alfano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sottosegretario alla Giustizia Giacomo Caliendo

L'OBIETTIVO

Avere i nomi entro il mese

ROMA Quinta fumata nera ieri in Parlamento per l'elezione degli otto membri laici del Csm, che sarà seguita probabilmente stamane da una sesta. La maggioranza non ha trovato la quadra sui cinque nomi che le spettano, il che ha portato a votare scheda bianca. I parlamentari del Pdl riferiscono che si attende un «jolly» dal premier Berlusconi, vale a dire un nome che possa ambire al consenso dei membri togati del Consiglio per la vicepresidenza. In ogni caso i presidenti di Senato e Camera hanno deciso le votazioni ad oltranza da parte del Parlamento in seduta comune, in modo da arrivare entro fine mese a eleggere gli otto laici. Ieri la quinta seduta del Parlamento, pur concludendosi con un nulla di fatto, ha fatto segnare una novità, letta come un avvicinamento alla soluzione: per la prima volta è stato raggiunto il numero legale richiesto per eleggere gli otto consiglieri laici, dato che i parlamentari presenti erano 661, più dei 572 richiesti dal quorum dei due terzi.

La fumata nera era comunque preannunciata, e in mattinata i capigruppo del centrodestra avevano comunicato ai colleghi del centrosinistra che essi «non erano pronti», come ha raccontato Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd. Quest'ultima ha svolto una riunione tra il segretario Pierluigi Bersani, il responsabile Giustizia, Andrea Orlando, e gli uffici di presidenza dei gruppi di Camera e Senato, dove è emersa l'intenzione di votare l'Udc Michele Vietti, oltre a due nomi del Pd. Sull'esponente centrista si punta per la vicepresidenza dell'Organo di autogoverno dei magistrati. Il ragionamento è che per l'incarico oggi tenuto da Nicola Mancino occorre il consenso dei togati, che in Consiglio sono i due terzi.

Questi, ha spiegato Orlando, hanno fatto capire che non voteranno nomi con forte connotazione di centrosinistra (come Vittorio Grevi); per evitare una saldatura del consenso dei togati su un nome del Pdl, è bene far quadrato su Vietti, anche se ci sono mal di pancia nel Pd, specie in chi lo ricorda come sottosegretario alla Giustizia nel precedente governo Berlusconi. Gli altri due nomi del Pd sono Guido Calvi o Luca Petrucci, per l'area progressista, e uno tra Pasquale Stanzione, Pietro Carotti e Glauco Giostra per l'area cattolica.

La quadra non è invece stata raggiunta nel centrodestra. Regge il patto tra Berlusconi e Fini, per cui il finiano Antonino Lo Presti è sempre in gioco. «Direi che è l'unico sicuro», ammette il berlusconiano Osvaldo Napoli. Senza problemi anche Mariella Ventura Sarno, in quota Lega Nord. Il Pdl punta ancora su Annibale Marini, presidente emerito della Corte Costituzionale. Lo potrebbe affiancare Giuseppe Gargani. Manca il quinto nome, ed è su questo che si punta per concorrere alla vicepresidenza del Csm. Tra i parlamentari del Pdl si parla di un «jolly» che il premier dovrebbe tirar fuori dalla manica.

Fini e Schifani, sul Csm sedute a oltranza

Camera e Senato insieme devono eleggere gli otto membri laici

SCATTA IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Alcol, tolleranza zero per i neopatentati

Previsto il licenziamento per gli autisti di professione. Stretta su minicar e motorini

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA Alla vigilia del grande esodo d'agosto il nuovo Codice della strada, accompagnato dallo slogan "O bevi o guidi", diventa legge.

Dopo due anni di discussione, il Senato vara oggi le nuove norme: assegnato in sede redigente alla Commissione lavori pubblici, che lo ha licenziato all'unanimità, il testo arriva in Aula solo per le dichiarazioni e per il voto finale. «A sette anni di distanza dalla patente a punti, è il provvedimento più significativo» ha commentato soddisfatto Mario Valducci, relatore e presidente della Commissione. «Le novità saranno legge entro Ferragosto e i test antidroga su campioni di saliva saranno applicabili già da venerdì (domani, ndr): 4.800 morti, centinaia di migliaia di feriti e 35 miliardi di euro sono un costo sociale non più sostenibile».

ZERO ALCOL Dunque, tolleranza zero nei confronti di chi viene trovato al volante sotto l'effetto di alcol o droga, a partire dai neo-patentati (primi tre anni di guida) che, al pari dei guidatori professionisti, non potranno bere nulla prima di mettersi alla guida.

Per tutti coloro che lavorano al volante, come autisti, tassisti, camionisti, è previsto il licenziamento per giusta causa se subiscono la sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza.

Per tutti, comunque, inasprimento delle sanzioni se si è sorpresi a guidare con un tasso alcolico superiore a quello consentito dalla legge.

LOCALI PUBBLICI Nei locali pubblici dalle 3 alle 6 sarà vietato vendere alcolici. La stretta sarà più severa per gli autogrill, dove non potranno essere venduti superalcolici dalle 22 alle 6, né serviti dalle 2 alle 6.

Per i ristoranti sarà obbligatorio possedere un etilometro, da mettere a disposizione dei clienti, per una prova prima di mettersi al volante.

Unica concessione agli amanti della bottiglia, la concessione di tre ore al giorno di guida per recarsi al lavoro o per assistere un familiare disabile per coloro che hanno avuto la patente sospesa.

VIA LA PATENTE Dopo tre infrazioni gravi che comportino ognuna il taglio di cinque punti la patente sarà ritirata e bisognerà ripartire dalla scuola guida, mentre gli ultraottantenni, per continuare a guidare, dovranno sottoporsi e superare una visita biennale.

SANZIONI PIÙ SALATE L'eccesso di velocità costerà di più. Chiunque supererà il limite di oltre 40 km (e non oltre 60) pagherà da 500 a 2.000 euro, con patente sospesa fino a tre mesi. Oltre 60 km, invece, da 779 a 3.119 euro, con patente sospesa da sei mesi a un anno.

150 KM IN AUTOSTRADA Le società autostradali avranno la facoltà di portare i limiti a 150 km orari, ma solo nei tratti a tre corsie dotati di tutor, a patto che non ci siano curve e nel tratto interessato non siano avvenuti incidenti mortali.

MINICAR E MOTORINI Decuplicate le sanzioni per chi produce e commercializza mini-auto che superano i 45 km orari e per le officine che truccano i motocicli (fino a 3.119 euro). Prova pratica obbligatoria per conseguire il patentino.

TARGA PERSONALIZZATA Sarà possibile avere una targa personale e trasferirla da un'auto all'altra, mentre si accorciano i tempi per la notifica delle multe: da 150 a 90 giorni. Gli automobilisti a basso reddito potranno chiedere di rateizzare le multe superiori a 200 euro.

Le novità del codice della strada

NEOPATENTATI: ZERO ALCOL
Chi ha preso la patente **da meno di tre anni** e i **camionisti** non potranno **bere alcolici** prima di mettersi alla guida

GUIDA ACCOMPAGNATA
Per i minori che abbiano compiuto **17 anni** e titolari del patentino

RITIRO PATENTE
Scatta dopo aver commesso **tre infrazioni** gravi

MULTE A RATE
Possibile dilazionare il pagamento per quelle dai **200 euro** in sù

NOTIFICHE
Si accorciano i tempi: il termine passa dagli attuali 150 a **90 giorni** dall'accertamento della violazione

CICLOMOTORI
Arriva la **prova pratica obbligatoria** per il conseguimento del patentino

DIVIETO ALCOLICI
Divieto per i **locali notturni** di vendere alcolici **dalle tre di notte**. Negli **autogrill** divieto di vendita di superalcolici **dalle 22 alle 6 e la somministrazione dalle 2 alle 6**

MINICAR
Non possono essere guidate con **patente sospesa**, obbligatorio **l'uso delle cinture** e multe salate per chi vuole **truccare il motore**

TIR E BUS
Esteso **da 65 a 68** anni il limite d'età per i conducenti

ULTRAOTTANTENNI
Per il rinnovo della patente dovranno ottenere uno **specifico attestato** sottoponendosi a una visita medica specialistica biennale

RECUPERO PUNTI
Prevista una **prova di esame** al termine dei corsi che consentono di riottenere 6 punti

ANSA-CENTIMETRI

Fvg, in calo gli incidenti con morti e feriti Riccardi: «Entro l'anno il piano sicurezza»

TRIESTE Sono diminuiti del 42,1%, dal 2001 al 2008, i morti per incidenti stradali in Friuli Venezia Giulia. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alla Viabilità, Riccardo Riccardi, secondo il quale «si tratta di dati in linea con gli obiettivi posti dall'Unione europea».

«Degli incidenti - ha spiegato Riccardi rispondendo in Consiglio regionale ad un'interrogazione del consigliere regionale Roberto Novelli (Pdl) - l'11% del totale è accaduto di notte e la metà di questi nei fine settimana».

Complessivamente, nel 2008, sulle strade della regione sono morte 110 persone e ferite 6.459. Il numero degli incidenti (4.771) è in calo del 5% rispetto al 2007, mentre i feriti del 4,1% e i morti dell'11,3%.

Riccardi ha anche reso noto che il piano regionale per la sicurezza stradale «è previsto che abbia inizio entro la fine dell'anno». «Sulla base dei dati già archiviati - ha sottolineato Riccardi - attraverso un'analisi approfondita del fenomeno in Regione si potrà trarre con cautela un primo bilancio e verificare il grado di avvicinamento agli obiettivi europei e del piano stesso». Obiettivi che nel 2001 hanno previsto la riduzione del 50% di morti e feriti come obiettivo europeo nel 2011, con obiettivi intermedi che «già nel 2008 - ha sottolineato Riccardi - sono stati raggiunti e superati».

IL CASO

Mafia al Nord, la Lega dov'è? Scontro tra Saviano e Castelli

Duro intervento dello scrittore sui rapporti politica-'ndrangheta Il viceministro: «Accecato dai soldi»

Roberto Castelli

Roberto Saviano

ROMA Due settimane fa una maxi-operazione porta all'arresto di centinaia di indagati per delitti di mafia in diverse località del nord Italia. Il blitz nasce da indagini che documentano le infiltrazioni della 'ndrangheta in diversi settori economici del Settentrione. Di queste infiltrazioni parla Roberto Saviano che, intervistato da Vanity Fair a quattro anni dall'uscita del suo volume «Gomorra», provoca l'ira del Carroccio. Lo scrittore sostiene con ironia che l'esistenza della criminalità mafiosa oltre il Po «dipende da chi si ascolta»: la Lega, «che ci ha sempre detto che certe cose al Nord non esistono» oppure le inchieste della magistratura che, in Lombardia «raccontano una realtà diversa». E ancora, si chiede «dov'era la Lega quando tutto questo succedeva negli ultimi dieci anni, laddove ha governato?»

«Rispondo subito - apre i fuochi Roberto Castelli - Saviano è accecato e reso sordo dal suo inopinato successo e dai soldi che gli sono arrivati in giovane età. Unica sua scusante rispetto alle sciocchezze che dice sulla Lega è che, quando noi combattevamo contro la sciagurata legge del confino obbligatorio che tanti guai ha portato al nord, aveva ancora i calzoni corti».

E «demenza», s'infuria Mario Borghezio. Per l'europarlamentare, attribuire alla Lega Nord una pur minima responsabilità circa le infiltrazioni delle mafie al Nord, «è assolutamente demenziale. Sarebbe come attribuire agli Indiani la responsabilità della diffusione dell'alcolismo nelle riserve dei nativi americani...». Proteste anche dal deputato Paolo Grimoldi: «prendiamo atto del fatto che Saviano conosce la mafia meglio di noi, ma questo è davvero un merito? Conoscerla e scriverne, arricchendosi, è cosa ben diversa dal contrastarla, come hanno fatto e fanno, rischiando la pelle, Castelli e Maroni e tanti altri».

Nello scontro Saviano-Carroccio, c'è chi prende le difese dell'autore di Gomorra. Come Luigi De Magistris, che definisce quella della Lega come «l'antimafia delle chiacchiere». «Castelli e colleghi - aggiunge - dovrebbero portare rispetto alle domande che legittimamente pone chi non solo denuncia il crimine, ma vive da esso braccato e sempre esposto al pericolo per la propria vita». Solidarietà a Saviano giunge da Walter Veltroni. «La Lega - sottolinea - ha reagito scompostamente, con attacchi vergognosi e con minacce». Per l'ex segretario del Pd, i cittadini, «anche quelli lombardi», sanno che alle mafie, si risponde «combattendo le cosche e i loro interessi, esigendo una politica pulita, non insultando chi da sempre si batte contro i poteri criminali come Saviano».

COCA E MAZZETTE NELLA MOVIDA MILANESE: SPUNTA ANCHE IL NOME DELLA CANALIS

Belen nella bufera, Sanremo a rischio Il sindaco: «Se usa droga non la vorrei»

di FIAMMETTA CUPELLARO

SANREMO Dopo Morgan, ora Belen. Il problema cocaina tocca di nuovo il Festival di Sanremo e mette a rischio la candidatura di un presentatore. E non importa se la testimonianza della showgirl è stata utile, insieme ad altre, ai magistrati per ricostruire un sistema di spaccio e tangenti. Chiaro il sindaco di Sanremo: «Se Belen ha fatto uso di droga, non mi fa piacere vederla sul palco del Teatro Ariston».

TESTIMONE

Una modella francese inguaia davanti ai giudici la compagna di Clooney

Ieri mattina in una conferenza stampa a Milano Zoccarato aveva affermato che «chi mette la faccia» sul Festival deve essere «una persona per bene», dopo che i giornalisti gli avevano riferito dell'inchiesta sulla droga a Milano, in cui Belen era stata sentita come testimone. Dopo i fulmini, però, il sindaco fa marcia indietro: «Questa mattina non avevo letto ancora le pagine riguardanti Belen Rodriguez. Dopo, ho notato che la situazione è diversa da quella dell'anno scorso di Morgan. Belen rimane una persona che non è indagata ed è stata solo sentita come testimone». E ancora: «Considero Belen una grande artista e spero possa chiarire». Il caso-Belen scoppia il giorno seguente gli arresti scattati a Milano e che hanno portato in carcere i responsabili delle due discoteche "templi" della movida: l'"Hollywood" e "The Club", entrambi chiusi dalla magistratura.

Secondo la Procura nei due locali, frequentati da attori, calciatori e personaggi dello spettacolo e dell'imprenditoria, la cocaina veniva servita direttamente sui vassoi nei privé. La showgirl di origini argentine appariva nell'ordinanza come uno dei testimoni e, ammettendo di aver consumato cocaina in un'occasione, aveva contribuito alla ricostruzione del sistema di spaccio. Ma nelle richieste di custodia cautelare che il pm Di Maio ha inviato al gip, che ha firmato i provvedimenti, spunta anche il nome di un'altra showgirl: Elisabetta Canalis.

L'attuale compagna di George Clooney, è chiamata in causa da un'altra testimone. E il 21 ottobre del 2008 quando Karima Menad modella 26enne di nazionalità francese, racconta ai magistrati di Milano: «Mi è capitato di fare uso di cocaina insieme ad altre persone tra cui Elisabetta Canalis, un tale Camillo Saviola ed un certo Eliseo e anche un tale Gianfri e altre persone dello spettacolo, normalmente si tratta del cosiddetto giro del "The Club"». E ancora. «Io frequento il privè del "The Club". In alcune occasioni, l'ultima mi pare a maggio 2008, l'ho consumata ai tavoli del privè in quanto l'ho acquistata, da un giovane di 27 anni italiano, che è notoriamente fornito di droga e la vende all'interno del locale. Al "The Club" esiste un passaparola mediante il quale i clienti riescono a procurarsi la cocaina».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra Elisabetta Canalis ritratta in un calendario e a destra Belen Rodriguez

IL SUPERENALOTTO PREMIA VISCO

"5+" vince in Friuli 757mila euro

ROMA Nessun "6" al concorso Superenalotto di ieri sera (il n° 89). Ma un "5+" da 757.733,22 euro è stato realizzato al Bar Sport di Visco, in provincia di Udine. I vincitori con cinque punti sono 25 e ciascuno incassa 22.732,00 euro. Il jackpot per il "6" per il prossimo concorso sale a 105.300.000,00, continuando ad essere il terzo premio di sempre in Italia e il primo al momento nel mondo. Quello di ieri è il secondo "5+" realizzato nella provincia friulana dopo quello dello scorso 20 febbraio.

TRAGEDIA NEL TREVIGIANO

Perde il lavoro, giovane si suicida

TREVISO Era rimasto senza lavoro da una quindicina di giorni un giovane di 32 anni, di Farra di Soligo in provincia di Treviso, trovato impiccato ad un albero l'altra notte, in un bosco non lontano dalla sua casa. Il corpo è stato notato da un ciclista di passaggio, che ha dato poi l'allarme alle forze dell'ordine.

Secondo le testimonianze dei genitori raccolte dai carabinieri, il giovane appariva cupo, con i sintomi di una possibile depressione, dopo la perdita della sua occupazione da muratore, avvenuta un paio di settimane fa.

DALLA PRIMA

Questo mondo senza vergogna

Renzo Bossi: bocciato tre volte alla maturità, dove non bocciano pressoché nessuno, è il più giovane consigliere regionale della Lombardia, 10mila euro al mese. Oggi esce la notizia che s'è messo con Elena Morali, concorrente dell'ultima edizione de *La pupa e il secchione*. La Pupa dichiara, giustamente: «La cultura mi annoia». Per apparire sui giornali la Trota non ha aspettato che le sue bocciature fossero dimenticate dai lettori: macché, se qualcuno deve vergognarsi siamo noi, figli di nessuno.

Qualche giorno fa il presidente del Consiglio, passando sotto un'impalcatura sulla quale lavoravano dei muratori, gli chiedeva, facendosi imbuto con le mani: «Avete le donnine? Se no, ve le porto io». Ci aspettavamo che le donnine fossero per lui un tema tabù, da quando tutto il mondo ha sentito, registrata, la sua voce in alcova con prostituta. Era come se le sue due mogli e i figli e le figlie e i nipoti stessero dritti in piedi sulla porta dell'alcova, a guardare e ascoltare le intime prodezze del marito e padre e nonno. Vergogna? Ma quando mai! Orgoglio, l'orgoglio del maschio trionfante.

Viviamo in un'epoca in cui la vergogna non c'è più. Perché non c'è morale. C'è solo interesse e godimento. Chi cerca il proprio interesse e il proprio godimento, va ammirato. Chi non lo fa perché ha una morale, laica o cattolica, va compatito. È lui che deve vergognarsi.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

REGGIO CALABRIA, POESIE E MELODIE NEL DOSSIER DI GREGORIO BELLOCCO

Boss cantautore, 10 arresti per favoreggiamento

REGGIO CALABRIA Poesie dedicate alla moglie e alla figlia, ma anche canzoni che narrano della sua latitanza e di episodi violenti avvenuti nel reggino. Le liriche e le melodie sono state scritte dal boss della 'ndrangheta Gregorio Bellocco durante la sua latitanza e ritrovate dai carabinieri nel covo dove, nel febbraio del 2005, fu arrestato. Delle canzoni e delle poesie scritte dal boss si fa riferimento nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari del tribunale di Reggio Calabria nei confronti di 10 persone, otto delle quali sono state arrestate ieri dai carabinieri, accusate di avere favorito la latitanza di Gregorio e Giuseppe Bellocco.

Nel covo dove fu rintracciato Gregorio Bellocco i carabinieri del Ros trovarono numerose audiocassette e cd, ma anche poesie scritte di proprio pugno dal boss e indirizzate alla sua famiglia. Nei componimenti Gregorio descriveva la sua vita di latitante ed esprimeva sentimenti di affetto per la moglie a la figlia. Nelle canzoni contenute nel cd "Penzeri di nù latitanti" ("Pensieri di un latitante") ci sono molteplici riferimenti a Gregorio Bellocco. Nella canzone "Nu cane fedele", ad esempio, il testo invita all'omertà ed a «cercate di farvi i fatti vostri se volete stare con la pace, non mi tradite se voi mi vedete...». Secondo il Gip di Reggio Calabria, la canzone intitolata "Circondatu" (cioè "Circondato") costituisce «la prova inconfutabile» della presenza di Bellocco in un covo in località Iola di Anoia (Reggio Calabria). Il componimento, secondo i magistrati, descrive fedelmente le fasi della fuga del boss dal rifugio di Anoia nel 2003. Nei confronti delle persone arrestate ieri nell'Operazione Pettirosso si ipotizzano i reati di associazione mafiosa, favoreggiamento, porto e detenzione illegale d'arma da fuoco.

Nel corso delle indagini sono stati individuati, complessivamente, 14 bunker, tra container interrati e rifugi abilmente celati all'interno di abitazioni. I container, provenienti, secondo gli investigatori, dal porto di Gioia Tauro, venivano prima attrezzati di impianto elettrico e idraulico, quindi interrati per diventare rifugi inviolabili per i boss.

L'Italia punta sul nucleare Saglia: «Possibile apertura dei primi cantieri nel 2013»

A Chicco Testa la regia del Forum che coordinerà gli interventi: «Così in Italia energia meno cara»

ROMA In quattro anni avrà inizio la realizzazione delle prime centrali nucleari italiane ma ora serve un accordo nazionale per mantenere l'Italia nell'atomo anche nel futuro. Nasce a Roma, il Forum nucleare italiano che ha come presidente un ex ambientalista come Chicco Testa, segnale importante, secondo il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, perchè «ad una cultura ambientalista dogmatica si sta affiancando validamente una cultura ambientalista pragmatica» che mette un freno alle «crociate retoriche».

Tra i sostenitori del Forum anche il candidato all' Agenzia per la sicurezza, l'oncologo Umberto Veronesi, che, con una lettera a Chicco Testa si unisce «all' impegno di sensibilizzazione e all'utilizzo dell'energia da fissione nucleare che, sono certo - scrive Veronesi - potrà migliorare l'ambiente nel quale viviamo e vivremo». E su Veronesi, Prestigiacomo sottolinea la scelta «non discutibile sul piano etico, morale e scientifico» che lo porrà in condizione di libertà e autonomia.

Il presidente dell'Udc, Pier Ferdinando Casini non ha dubbi: «Noi siamo per il nucleare senza se e senza ma». Un' operazione complessa per la quale è necessario «un accordo bipartisan» perchè, sottolinea Casini, «noi non possiamo oggi tornare al nucleare se non c'è un accordo di sistema. Pensate a cosa potrebbe capitare in Italia se fra 10 anni ci fosse una maggioranza che smentisca questa ipotesi. Sarebbe un dramma finanziario enorme».

Per quanto riguarda le tappe, «entro marzo 2013 - riferisce il sottosegretario allo Sviluppo Economico Stefano Saglia - si porteranno a compimento gli adempimenti legislativi, per iniziare il 2014 con la realizzazione dei primi impianti» e il primo chilowattora prodotto in Italia sarà nel 2019. Secondo il sottosegretario «questo significa entrare in un percorso di sistema: è un'occasione industriale e siamo convinti che l'Italia abbia bisogno di questa opzione». Di fatto sembra ora necessario un anno un più. L'ultima timetable prevedeva la posa della prima pietra entro la fine della legislatura, cioè il 2013.

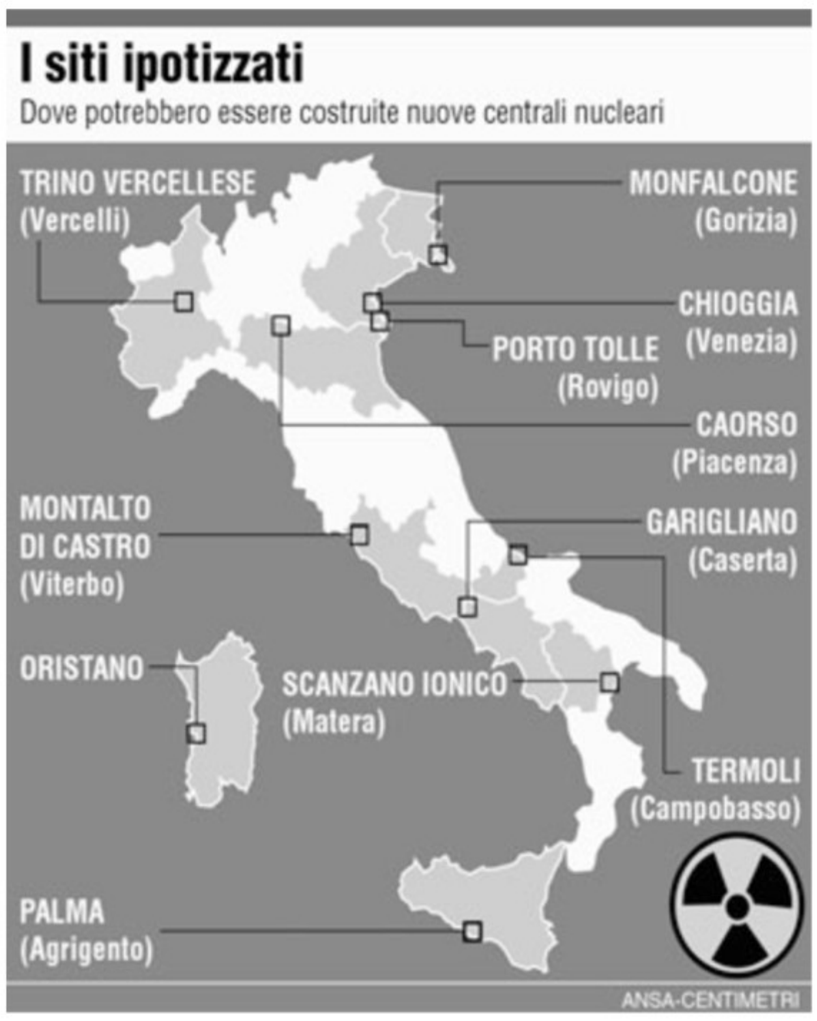
«Noi - riferisce l'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti - proponiamo quattro centrali, la metà del programma italiano». Saranno di terza generazione avanzata. Secondo l'ad di Enel «il nucleare serve al rilancio del sistema economico, di quello tecnologico, e ad abbassare il costo delle bollette».

Un'iniziativa che «contribuirà a colmare la drammatica carenza di informazione che negli ultimi 20 anni ha penalizzato la pubblica opinione italiana», afferma il neoeletto presidente dell' Associazione italiana nucleare, Enzo Gatta, annunciando un accordo con il Forum.

Il Forum è un'associazione no-profit fondata da Alstom Power, Ansaldo Nucleare, Areva, Confindustria, E.on, Edf, Edison, Enel, Federprogetti, Flaei-Cisl, Gdf Suez, Politecnico di Milano, Sapienza-Università di Roma, Sogin, Stratinvest Energy, Techint, Technip, Tecnimont, Terna, Uilcem, Università di Genova, Università di Palermo, Università di Pisa, Westinghouse. Critiche dall'opposizione. «L'Italia e gli italiani - afferma Ermete Realacci, responsabile Green Economy del Pd - hanno bisogno di trasparenza e verità e non di menzogne» mentre «il Forum è come l'oste che dice che il vino è buono». Per la responsabile ambiente del Pd Stella Bianchi «il nucleare è una scelta sbagliata» mentre il presidente dei Verdi, Angelo Bonelli, mette in guardia: «Il no all'atomo sarà fondante della prossima coalizione di centrosinistra». Per i senatori Pd Francesco Ferrante e Roberto Della Seta, «il Forum è un vecchio disco rotto» e il presidente di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza, chiede di aderire «per portare la voce dei cittadini e degli ambientalisti».

ENEL

Conti: «Proponiamo la realizzazione di quattro centrali, la metà dell'intero programma italiano»



Primo chilowattora fra nove anni Il nodo della localizzazione dei siti

ROMA Entro marzo 2013 dovrebbero essere completati tutti gli adempimenti legislativi e, a partire dal 2014, si potrà iniziare con l'apertura dei primi cantieri, così da produrre il primo chilowattora nel 2019.

Questo il cronoprogramma per il ritorno all'energia nucleare in Italia stilato dal sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia, che avverte della mancanza di alcuni passaggi fondamentali (circa 19 adempimenti). Dopo la legge che ha riaperto la strada al nucleare (la 99 del 2009), e che prevede 25 decreti applicativi, è allora ancora lungo l'iter legislativo che ci divide dalla costruzione della prima centrale. Tre i punti fondamentali di qui all'apertura dei primi cantieri: Agenzia per la sicurezza nucleare (Asn), Strategia nucleare e criteri per la localizzazioni dei siti. Il passaggio principale dell'iter "nucleare" è legato all'Agenzia per la sicurezza nucleare (Asn): lo statuto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 7 luglio, ma manca ancora la nomina dei vertici (5 membri, 2 dal ministero dell'Ambiente, 2 dal Ministero dello sviluppo economico, e 1 - il presidente - dalla presidenza del consiglio). Inoltre, ancora non è stato redatto il regolamento dell' Asn che va poi approvato.

Urso: aziende italiane non in pericolo in Kosovo

«La sentenza pro-indipendenza non scardinerà la regione né penalizzerà le imprese»

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «Certo, l'Italia è stata tra le prime a riconoscere l'indipendenza del Kosovo ma ora è necessario muoversi con cautela, rispettando i sentimenti del popolo serbo. Sottolineo che ritengo altrettanto sicuro il fatto che la recentissima sentenza della Corte di giustizia dell'Aja che ha dichiarato non illegittima la proclamazione del nuovo Stato non comprometterà né il lavoro d'incentivazione delal presenza delle nostre aziende nei Balcani né il loro lavoro». Il vice ministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso allontana ogni preoccupazione dopo la sentenza del tribunale europeo che suona come uno schiaffo a Belgrado e, per molti osservatori, potrebbe costituire il "grimaldello" giuridico per l'affermazione, più o meno violenta, di altre aspirazioni indipendentistiche.

Quale è il suo giudizio sulla sentenza?

Il riconoscimento della Corte dell'Aja è in qualche misura il riconoscimento della bontà della linea politica assunta dall'Italia in merito. Detto questo, occorre agire con cautela, nel rispetto dei sentimenti della Serbia e del suo popolo. Sull'"effetto-domino" affermo solo che quella del Kosovo è l'eccezione in un panorama che deve tendere alla stabilità.

Il vice ministro Urso

Vi sarà qualche effetto negativo, dato il possibile irrigidimento di Belgrado e magari un "effetto-domino" in altri Paesi dei Balcani, per le nostre aziende operanti in quella regione?

L'Italia gioca un ruolo fondamentale per la stabilità e la pacificazione dell'area ma anche a esempio della Bosnia-Erzegovina o dell'Albania. E tutti i Balcani hanno beneficiato di tale quadro, nel quale si accentua la cooperazione economica e imprenditoriale. Non credo proprio che vi saranno contraccolpi negativi.

Al di là della sentenza, in Kosovo perdurano problemi, anche per i nostri imprenditori: il caso Fantinel, che ha difficoltà nel gestire l'azienda vitivinicola di cui possiede la quota di maggioranza, è un esempio...

Siamo sulla buona strada. La vicenda non è ancora risolta ma lo sarà a breve e nel rispetto del diritto internazionale. Lo assicuro: finirà tutto per il meglio.

Appena 24 ore dopo il giudizio dell'Aja, a Pristina è stato arrestato per corruzione e altri reati il governatore della Banca centrale del Kosovo: un segnale?

Ritengo che la giustizia debba fare in ogni circostanza il suo corso e che ogni forma di corruzione vada punita, al di là di eventuali conseguenze che ne debbano derivare.

Infatti in tali casi spesso la "macchina" finanziaria e commerciale statale rallenta, quasi per una sorta di timore generalizzato nel prendere decisioni, bloccando affari e imprese, anche straniere...

I nostri imprenditori hanno bisogno di un contesto di assoluta legalità per potere esprimere i lro potenziali. Se il prezzo è un lieve ritardo, è accettabile: alla lunga la legalità favorisce l'economia e gli affari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCOOP DI WIKILEAKS. OBAMA: I RAPPORTI USA-PAKISTAN NON CAMBIANO

Kabul, polemica sulla fuga di notizie il Pentagono apre un'indagine penale

ROMA Il Pentagono apre un'inchiesta penale sul dossier di Wikileaks. «Non c'è nulla di nuovo, anzi, sono proprio queste considerazioni che lo scorso autunno mi hanno convinto a cambiare strategia», ha detto alla Casa Bianca il presidente Barack Obama, criticando per la prima volta esplicitamente la valanga di documenti che si è riversata in anteprima sulle scrivanie di "New York Times", "Guardian" e "Spiegel" e poi nelle redazioni dei giornali di mezzo mondo.

«Sono preoccupato per l'effetto che i documenti potranno avere sulla sicurezza di singole unità o singoli soldati», ha detto Obama, mentre la Casa Bianca ha minimizzato la portata del maxi-scoop che Julian Assange, il fondatore di Wikileaks, ha paragonato ai "Pentagon Papers", la storica fuga di notizie che nel 1971 cambiò il corso della guerra in Vietnam. Ma per Daniel Ellsberg proprio i documenti di Wikileaks sulla "guerra sporca" in Afghanistan sono paragonabili, quanto a impatto, ai «suoi famosi "Pentagon Papers": «È in corso una vergognosa escalation», ha detto l'ex "gola profonda" del Pentagono responsabile della clamorosa fuga di notizie che nel 1971 cambiò il corso del Vietnam. Con una differenza, a suo avviso: «Barack Obama è peggio di Richard Nixon o di tutte le altre amministrazioni dei suoi predecessori messi assieme quanto a dare la caccia alle "gole profonde"».

L'impatto delle rivelazioni di Wikileaks sull' opinione pubblica è stato forte e imporrà al presidente di ripensare la guerra in un momento di crisi nei sondaggi e mentre in Congresso sta per essere messo ai voti il rifinanziamento della missione.

Lo scoop è arrivato in un momento particolare. Il Pentagono ha affidato l'inchiesta sulle fonti di Assange alla stessa unità d'intelligence criminale dell'Esercito che sta indagando sul giovane soldato Bradley Manning, accusato di avere passato a Wikileaks il video dell'attacco di un elicottero Apache a Baghdad in cui hanno perso la vita numerosi civili tra cui un fotografo della Reuters.

Soldati americani in Afghanistan

Manning è oggi agli arresti in Kuwait ma non è detto che sia stato lui: secondo fonti del Pentagono migliaia di persone potrebbero avere le password per accedere a documenti come quelli messi in piazza da Wikileaks. A causa delle difficoltà sul terreno e dell'aumento delle perdite (ieri in Afghanistan è stata superata la soglia dei 400 morti tra le forze straniere dall'inizio dell'anno), il dibattito sulla presenza Usa è cominciato prima del previsto: i dubbi serpeggiano anche all'interno dell'amministrazione.

Un banco di prova è a Capitol Hill dove sono in corso audizioni sull'Afghanistan e dove la Camera deve votare un pacchetto di 59 miliardi di dollari destinati alla guerra. I documenti - hanno ammesso fonti dell'amministrazione - renderanno più difficile per Obama il compito di convincere opinione pubblica e parlamentari in vista della revisione dello sforzo di guerra previsto in dicembre. «Tutto questo mette ovviamente il Congresso e il pubblico di pessimo umore» ha detto al "New York Times" un funzionario che ha chiesto di non essere nominato. Non aiuta certamente il fatto che Obama continui a perdere colpi nei sondaggi: l'ultimo, della Ipsos per Reuters, lo dà al 48% di consensi contro il 50 di giugno. Il presidente si trova a un bivio: o trova un modo di convincere l'America - e il Congresso incamminato verso le elezioni di metà mandato - che la sua strategia di guerra funzionerà nei tempi prefissati o sarà costretto a fare rapidamente marcia indietro e a spingere per un ritiro anticipato.

Su un punto però l'amministrazione non si è strappata le vesti per lo scoop di Wikileaks: i documenti sul Pakistan. Tre funzionari dell'amministrazione citati dal "New York Times" hanno espresso la speranza di poter usare i documenti, con la conferma del doppiogioco dei servizi segreti pakistani, per ottenere dal Pakistan più aiuto e due di loro hanno esplicitamente parlato della possibilità di mettere in guardia Islamabad su una revoca degli aiuti.

SÌ DEL TRIBUNALE A LAURA DEKKER

Baby-velista potrà fare il giro del mondo da sola

BRUXELLES Laura Dekker, la velista 14enne olandese in attesa da più di un anno di poter fare il giro del mondo in solitario per entrare così nel Guinnes dei primati, potrà ora realizzare il suo sogno. I giudici hanno fatto cadere uno degli ultimi ostacoli: secondo il tribunale di Middelburg, infatti, non è più necessario prolungare la sorveglianza degli operatori dei servizi di protezione dei minori che finora hanno impedito a Laura di mettere in pratica il progetto. Ora la decisione finale spetta solo ai genitori.

E circa 10 giorni fa, è caduta anche l'opposizione della madre: separata dal marito da quando Laura aveva sei anni, Babs Mueller era stata una delle principali cause dello stop imposto finora dal tribunale che, viste le divergenze dei genitori, aveva messo in campo il Consiglio olandese per la tutela dell'infanzia. Per realizzare il primato Laura ha ingaggiato una vera corsa contro il tempo. Il giro in solitario ha bisogno di due anni di tempo e per diventare da Guinnes deve terminare prima del 20 settembre 2012, giorno in cui la ragazzina festeggerà il 17.o compleanno. Dopo la decisione del tribunale Laura (non era presente in aula) starebbe già preparando i bagagli. La sua impresa potrebbe cominciare tra due settimane. «Voglio partire il prima possibile, non appena la barca sarà pronta e le condizioni del tempo lo consentiranno» fa sapere. Il suo avvocato, Peter de Lange, sottolinea che è «molto contenta e molto determinata». Di recente, pur di rispondere alle richieste dei servizi di protezione dell'infanzia, Laura ha conseguito il brevetto per il primo soccorso, ha studiato le tecniche di gestione del sonno e ha preso tutte le misure necessarie per proseguire la scuola anche durante la navigazione. Prima di Laura un'altra giovane velista si è lanciata nell'impresa ma poi ha dovuto desistere. Nel giugno scorso, l'americana Abby Sundarland, 16 anni, era stata salvata nell'Oceano Indiano dopo che la sua barca era diventata ingovernabile. Di fronte alle polemiche, i genitori si erano dovuti difendere dicendo che Abby era più che pronta.

Laura Dekker

Marea nera, la Bp in rosso per 17 miliardi

Via con liquidazione-record Hayward. Americano il nuovo ad Dudley: ««Dobbiamo cambiare cultura»

ROMA La Marea nera ha colpito pesantemente i conti di British Petroleum. Nel secondo trimestre, riferisce Bloomberg, il colosso petrolifero ha registrato una perdita netta record di 17,2 miliardi di dollari, a fronte di un utile di 4,39 miliardi di dollari messo a segno nello stesso periodo dello scorso anno. Dopo che il disastro della marea nera ha eroso 70 miliardi di dollari al valore di mercato della compagnia, Bp sta vendendo asset, riducendo gli investimenti e tagliando il dividendo per far fronte ai conti da pagare.

E i "tam tam" del cambio ai vertici della Bp ha preso forma: Bob Dudley, americano del Mississipi, prenderà il posto di Tony Haywardche che a ottobre lascerà il timone della compagnia petrolifera. Il nuovo ceo intanto si è impegnato a «cambiare la cultura» dell'azienda sul modo di affrontare i problemi legati alla sicurezza dei pozzi petroliferi.

Intanto Tony Hayward, l'amministratore delegato di Bp che lascerà l'incarico dal primo ottobre prossimo, riceverà una sorta d'indennizzo per mancato preavviso pari a poco più di 1,24 milioni di euro, ma conserverà anche il diritto a ricevere dalla compagnia petrolifera una pensione di circa 700mila euro all'anno, come previsto dal "pacchetto liquidazione" milionario accordatogli dalla Bp già provata dalle perdite seguite al disastro della marea nera.

L'amministratore delegato, che ha 53 anni e ha al suo attivo circa 30 anni di carriera all'interno della Bp, aveva a fine dicembre 2009 maturato contributi per la pensione del valore di circa 10,8 milioni di sterline, che gli danno diritto ad una pensione pari a 584.000 sterline all'anno, circa 700mila euro, a partire dal compimento dei 65 anni di età. Se lo vorrà potrà cominciare a percepire la pensione già a 55 anni ma in tal caso la cifra subirebbe una decurtazione.

Hayward, messo alla porta dal colosso petrolifero, si è guadagnato l'appellativo di "Tony La Gaffe" con una serie di dichiarazioni considerate inopportune che ha rilasciato a più riprese dall' inizio dell'emergenza. Il 3 maggio scorso affermò, dopo l'esplosione della piattaforma Deepwater Horizon in 20 aprile nel Golfo del Messico: «Non è il nostro incidente, ma siamo responsabili per il petrolio, per la sua ripulitura, ed è ciò che intendiamo fare». In piena emergenza marea nera Hayward si concede una vacanza: lascia gli Stati Uniti e si dirige in Inghilterra dove prende parte a una regata all'Isola di Wight. E questa volta le critiche arrivano anche dalla Casa Bianca, per bocca del capo di gabinetto Rahm Emanuel che, in un'intervista alla Abc sottolinea che la regata dello scandalo «è un'altra di una lunga serie di gaffe ed errori».

GLI ASIATICI SEMBRANO PRONTI A INVESTIRE MA È NECESSARIO REALIZZARE LA FERROVIA ZAGABRIA-BUDAPEST

Pechino: «Fiume il nostro porto ideale»

Un'alta delegazione del Partito comunista cinese interessata ai terminal container locali

FIUME Sbarco cinese sulle rive del Quarnero. Un'alta delegazione del Comitato centrale del Partito comunista della Repubblica popolare cinese, guidata da Wang Jiarui, responsabile del Dipartimento per i rapporti internazionali, è stata in questi giorni a Fiume dove ha incontrato i massimi esponenti dell'Autorità portuale e dell'azienda portuale Luka Rijeka, parlando di futura collaborazione e soprattutto di potenziali investimenti.

Gli ospiti asiatici hanno esternato vivo interesse per i progetti quali la costruzione dello Scalo contenitori in Riva Zagabria, l'allargamento del Terminal contenitori in Brajdica, il riutilizzo del Delta e di Porto Baross (il "waterfront" fiumano) e la costruzione della ferrovia da Fiume a Budapest via Zagabria. Jiarui ha ascoltato con attenzione le parole di Bojan Hlaca, direttore della Port Authority, interrompendo ogni tanto il suo discorso per chiedere delucidazioni o fare commenti. Quando Hlaca ha parlato di "waterfront" a Delta e Porto Baross, l'alto esponente del Pcc ha chiesto a quanto ammonti l'investimento. Sentendo la cifra di 200 milioni di euro, Jiarui ha dichiarato testuale: «Ma non è una grossa cifra». Poi ha commentato le previsioni sulle 500mila Teu all'anno in Brajdica (l'attuale record è di200 mila Teu), rilevando: «Ma perché accontentarsi soltanto con 500mila Teu. Fiume non dovrebbe essere soltanto il più grande porto della Croazia, bensì uno scalo di livello mondiale, la via più corta per destinare le merci asiatiche verso l'Europa». Agli ospiti cinesi è stato fatto presente che il porto fiumano è in regime di zona franca, con uno status privilegiato speciale per gli investitori. Da qui l'invito ai cinesi a rivolgersi all'Agenzia croata per l'incentivazione degli investimenti. A Jiarui è stato quindi spiegato che il volume di scambi commerciali sino-croati potrà decollare non appena Zagabria entrerà a fare parte dell'Unione europea (probabilmente fra due anni, ndr) e quando sarà approntato la ferrovia di pianura tra il capoluogo quarnerino e la capitale ungherese. Gli interlocutori fiumani non hanno potuto però precisare l'anno di entrata in funzione della ferrovia, affermando che al momento si sta elaborando la progettazione e che comunque si tratta di un'infrastruttura per la quale servono centinaia di milioni di euro. Che al Croazia non ha. «Mai abbiamo avuto ospite a Fiume una delegazione cinese a questo livello – ha spiegato Hlaca ai giornalisti –: per noi è stato un incontro molto significativo e dal quale ci attendiamo risultati concreti». Che Fiume possa essere fatta segno d'importanti investimenti cinesi, lo conferma anche il successivo incontro tra la delegazione Pcc e il presidente croato Ivo Josipovic. Nei colloqui, avutisi lunedì, gli asiatici si sono soffermati sulle possibilità d'investimento nei porti di Fiume e Ploce (Dalmazia), nell'aeroporto di Zagabria e nella costruzione della ferrovia Fiume-Budapest. «L'interesse c'è, serve ora metterlo in pratica» hanno commentato a Fiume. *(a.m.)*

Una parte del Terminal container di Brajdica a Fiume

Velebit, maxi spedizione speleosub a quota -1392

L'obiettivo è esplorare la semisconosciuta Grotta Lukina, mobilitati 70 esperti di cinque Paesi

FIUME Con il trasferimento in loco delle attrezzature e l'avvio dei preparativi logistici, lo scorso fine settimana su uno dei versanti del Massiccio del Velebit si è dato inizio a una missione esplorativa che potrebbe rivelarsi come una delle più interessanti, emozionanti ma anche rischiose esplorazioni speleologiche degli ultimi anni a livello internazionale.

Si tratta di raggiungere il punto più profondo di una spaccatura carsica denominata Lukina jama (grotta), scoperta e solo parzialmente esplorata nel settembre 1992 da un gruppo di speleologi slovacchi, studenti dell'Università di Bratislava, riusciti a scendere fino a circa 200 metri di profondità. Successive esplorazioni sono penetrate ben più in basso, senza tuttavia stabilire con certezza l'esatta profondità. Da quanto accertato finora, la spaccatura precipita quasi in verticale fino a quota -1392 metri, il che la colloca tra le 20 più profonde fenditure della crosta terrestre conosciute al mondo. Un ranking che potrebbe essere modificato dalla missione speleologica in atto da qualche giorno, la cui durata è prevista è di almeno tre settimane. L'ingresso di Lukina jama è situato a circa 1400 m sul livello del mare, nella parte settentrionale della catena del Velebit (Alpi Bebie), nell'area del Parco nazionale omonimo: un massiccio che è parte delle Dinariche e che divide le coste dalmate nel Canale della Morlacca dalla retrostante area continentale della Lika. A organizzare l'esplorazione della cavità è la Sezione speleologica della Società alpinistica nazionale croata, che ha invitato ad aderire alla spedizione anche speleologi di altri Paesi. Un invito che ha subito raccolto una moltitudine di candidature, talché si è deciso di formare un'équipe che adesso conta in tutto circa 70 persone in rappresentanza di cinque Paesi e di varie specializzazioni o discipline scientifiche. Oltre a quelli croati, tra i partecipanti vi sono speleologi slovacchi, cechi, sloveni, spagnoli e britannici. La missione presenta anche rischi notevoli, in quanto nel "camino" della cavità, intervallato da slarghi ricchi di concrezioni calcaree, vi sono anche falde acquifere in parte gelate. L'esplorazione avverrà per gruppi di tre-sei persone, che si alterneranno nell'arco delle tre settimane previste. Tre i "campi base" pianificati lungo la discesa, nei quali sarà possibile bivaccare: il primo a quota -750 metri, il secondo a -950 e il terzo e ultimo sul fondo della cavità.

Uno speleosub

Una volta raggiunto il punto più basso, si darà inizio alla parte più rischiosa della missione, quando a entrare in azione sarà un team di speleo-subacquei con il compito d'immergersi nel sifone a -1392 m ed esplorare se vi siano cunicoli o altri passaggi che scendano ancora più in profondità nella crosta terrestre. Adesso organizzatori e partecipanti alla spedizione valutano con apprensione soprattutto le condizioni meteo: piogge abbondanti potrebbero provocare ritardi e addirittura compromettere del tutto la missione. *(f.r.)*

DOPO ALTRI CASI IN DALMAZIA

Cantrida, danneggiata da ignoti l'auto di un turista serbo

FIUME Dopo episodi d'intolleranza contro turisti serbi in Dalmazia ora si registra il danneggiamento dell'auto di un villeggiante serbo arrivato in visita a famigliari residenti a Fiume. L'incidente è avvenuto nel rione occidentale di Cantrida, dove l'auto di un 53enne di Novi Sad (Serbia) è stata presa di mira da sconosciuti che hanno infranto il parabrezza anteriore, ammaccato la carrozzeria e strappato entrambe le targhe. Il vacanziere serbo, giunto a Fiume in compagnia della consorte, si è rivolto alla polizia denunciando il danneggiamento e quindi se n'è tornato subito in patria, scosso dall'episodio xenofobo.

Sembra che al turista sia stato fatto pagare un certo balzello affinché la sua macchina potesse circolare senza targhe in territorio croato. Oltre al danno, insomma, anche la beffa. A reagire immediatamente è stato il sindaco fiumano Vojko Obersnel, che ha inviato una lettera al questore di Fiume Tomislav Dizdar, nella quale – oltre a condannare l'accaduto – ha chiesto che la polizia faccia il possibile per catturare i responsabili. «E inaccettabile e anche inspiegabile – così il primo cittadino nella missiva – che un simile episodio si sia verificato in una città nota e apprezzata per la sua tolleranza e multiculturalità». Dalla Questura è stato fatto sapere che investigatori stanno analizzando le immagini di una videocamera di sorveglianza dell'ufficio postale di via Pola, vicino l'ex Bagno Riviera, proprio dove era parcheggiata la vettura di Novi Sad. Nelle ultime settimane turisti serbi sono stati aggrediti in Dalmazia, per la precisione a Vodizze (Sebenzano) e a Podgradine (Zaratino). Gli autori dell'aggressione sono stati arrestati. Sono episodi da ricollegarsi alla guerra croato-serba degli Anni 90 del secolo scorso: vede non del tutto sopiti odi e rancori. Gli incidenti hanno avuto ampio rilievo sui mass media serbi, molti dei quali hanno invitato i loro connazionali a non mettere più piede sulla costa croata. Non è di questo avviso uno dei deputati serbi nel parlamento croato, Milorad Pupovac: «Sì, sono vicende da stigmatizzare con fermezza, anche se non vanno drammatizzate. I turisti serbi sono benvenuti in Croazia e non dovrebbero rinunciare alle vacanze in questo lembo di Adriatico». Tutt'altra musica per gli sloveni, che anche questa estate accorrono in massa in Croazia, per riposarsi nei centri di villeggiatura istriani, dalmati e quarnerini.

Tranquilli i rapporti con gli sloveni, per premier e ministri vacanze croate

Buona parte dei componenti del governo di centrosinistra hanno deciso di calarsi verso i lidi dell'Adriatico croato, a conferma dei rapporti distesi che intercorrono ora tra Lubiana e Zagabria. Il premier Borut Pahor, anche se non vuole confermarlo, dovrebbe sistemarsi vicino Umago, dove sua moglie possiede un villino. Il ministro dell'Istruzione Luksic sarà a Lesina, quello della Pubblica amministrazione Krebs nei dintorni di Cittanova, il ministro dell'Autonomia locale Gjerkes a Silo (Veglia), mentre il titolare dell'Agricoltura trascorrerà le ferie a Sebenico. Il leader dell'opposizione di centrodestra Janez Jansa e i suoi più stretti collaboratori partitici si riposeranno in patria.

Andrea Marsanich

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **1**

ABC 110.000 Campi Elisi ultimo piano, panoramico, ascensore, luminoso, cucina, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, cantina. Condizionamento. 040761554.

ABC 120.000 Rotonda del Boschetto, luminoso ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. 040761554.

ABC 125.000 Barriera (vicinanze) moderno, ascensore, luminoso, ingresso, salone con terrazzo, cucina, 2 camere, terrazzo, 2 bagni, ripostiglio, soffitta. 040761554.

ABC 230.000 Montebello: casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamento. 040761554.

ABC 74.000 Revoltella bassa ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno, termoautonomo. 040761554.

ABC 80.000 Conti: ottimo luminoso ingresso, cucina, 2 camere, bagno, termoautonomo. 040761554.

AD.ZE via Fabio Severo bassa: euro 250.000 in stabile signorile al piano alto con ascensore appartamento con due terrazzini, doppi servizi, box auto di proprietà e posteggio condominiale. Zona tranquilla nel verde a due passi dal centro. Tecnocasa Università 040571853.

AURISINA Cave ottimo su due livelli soggiorno con angolo cucina due camere due bagni balcone. Posto macchina e cantina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

BASOVIZZA in centro paese casa con cortile su due livelli abitativi con atrio soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni e cantina ottime condizioni euro 295.000. Panorama r.e. 040310340.

BELLOSGUARDO novità soggiorno doppio con terrazzo abitabile, tre camere, cucina abitabile doppi servizi, posto auto condominiale. Esposto nel verde. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CALCARA 040634690 adiacenze Costalunga perfetto splendido cucina soggiorno due stanze bagno terrazzo garage euro 170.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Campi Elisi moderno piano alto ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino euro 70.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 140 mq adatto a ambulatorio medico/dentistico euro 190.000.

CALCARA 040634690 Università splendido ristrutturato nel verde cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi euro 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 109.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Marziale moderno contesto esclusivo cucina soggiorno matrimoniale due bagni euro 110.000. www.calcara.it

CARESANA casetta carsica accostata su tre piani con box e zona lavanderia. Giardino proprio. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

CENTRALE via Vidali euro 147.000 ultimo piano con ascensore alloggio ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, matrimoniale al livello superiore mansardato due cameretta e bagno. (A00)

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con ascensore. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

COLLE San Vito: 110 mq appartamento con terrazzo abitabile. Piacevole vista verde grande salone doppio, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, singola e bagno completo e cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00

COMBI negozio fortissimo passaggio d'angolo con quattro fori vetrina. Bagno e soppalco. Libero da subito. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CORNELIA Romana: 130 mq di soggiorno, due stanze, studio, cucina abitabile e servizi. Bellissimo stabile d'epoca stile Liberty appena ristrutturato. Molto luminoso e tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

COSTALUNGA euro 430.000 villa singola con terrazzo e ampio giardino in posizione soleggiata con vista aperta e scorcio mare. Posti auto coperti e zona barbeque, ristrutturata completamente con impianti a norma. Possibilità bifamiliare. Tecnocasa Università 040571853. (A00)

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Carpineto appartamento affacciato sulla piscina condominiale composto da atrio cucina soggiorno 2 matrimoniali 2 bagni terrazzino e cantina euro 125.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Santa Croce in casetta luminoso e tranquillo appartamento di ca. 76 mq con cortile e posti auto di proprietà. Ottime condizioni. Euro 183.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare via delle Linfe due casette adiacenti da ristrutturare con giardino di ca. 300 mq. Possibilità ampliamento. Ottimo investimento. Adatto anche a imprese. Tel. 0403498845.

DIAZ in bel palazzo ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq. Euro 179.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

DIAZ primo ingresso in palazzo ristrutturato soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi rip. Cheni & Tutta 040767270.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo euro 260.000. Possibilità box doppio. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo euro 110.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 200 mq euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 125.000.

FORLANINI alta ottimo saloncino matrimoniale cucina ab. doppi servizi. Terrazza. Cantina. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

GABETTI Longera nuova costruzione nel verde/scorcio mare soggiorno/cottura, bimatrimoniali, bagno, terrazzo, cantina/postauto doppio. Euro 255.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Opicina in palazzina recente ingresso, soggiorno, trimatrimoniali, biservizi, 2 balconate, cantina/postauto. Euro 260.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI S. Pasquale, vista mare perfetto ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, bibalconi, cantina/postauto. Euro 168.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000 cod. T341/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campo S. Giacomo appartamento bciamere, piano alto, ascensore, soffitta. Cod. 32/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro monovano d'angolo con ampie vetrate. Da rimodernare. Cod. XT302/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY due miniappartamenti attigui completamente da ristrutturare. Cod. 34/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera appartamento composto da: ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. Euro 80.000 cod. T109/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico immobile attualmente uso ufficio: atrio, sei stanze, servizio, cantina. Euro 220.000 cod. UT601/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico appartamento due livelli, soggiorno, slotto con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi. Cod. 18/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Domio casetta accostata composta da soggiorno/angolo cottura, camera con soppalco, bagno, giardino, posti auto. Cod. 70/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Porto San Rocco ottimo appartamento soggiorno/angolo cottura con caminetto, tre camere, due bagni, terrazze, cantina, posto auto. Cod. 44/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia via della Torre casa accostata su tre livelli, internamente da ristrutturare, tetto, facciate nuove. Cod. 36/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rio Corgnoleto ottimo appartamento bicamere, biservizi, ripostiglio, terrazza, box. Cod. 673/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rossetti appartamento da rivedere: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, balconi, termoautonomo. Euro 120.000 cod. T207/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente, veranda, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 105.000 cod. T352/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento di ingresso, salone, cucina, bicamere, doppi servizi, cantina. Euro 290.000 cod. T303/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 18.a pagina

NEL PRIMO TRIMESTRE SECONDO IL MONITOR DI INTESASANPAOLO LE ESPORTAZIONI VANNO ANCORA GIÚ DEL 2%

Luci e ombre sui distretti a Nordest, alimentare in ripresa

Si punta sul calo dell'euro e sul mercato cinese. Bene il prosciutto di San Daniele, soffre ancora la sedia a Manzano

di ALESSANDRA CARINI

VENEZIA Le punte della ripresa hanno davvero il sapore del food made in Italy: il prosecco trevigiano, il vino veronese, il prosciutto di san Daniele tornano a mostrare esportazioni in crescita a due cifre. Ma anche i mobili del distretto del Livenza-Quartier del Piave, l'occhialeria di Belluno - come mostrano i dati della Luxottica centro del distretto - e la concia di Arzignano, sembrano ormai fuori dalla crisi, in territorio positivo. Sono questi distretti la "luce" di un Nordest dove però dominano ancora le ombre.

Nel primo trimestre 2010, nel Triveneto, i distretti mostrano ancora una perfomance all'esportazione negativa (2% in meno sullo stesso trimestre 2009). Dopo due anni di cali pesanti (3,1% nel 2008, 21,1% nel 2009) è un dato ancora difficile.

Ma si tratta di una media fatta da settori e distretti che sembrano già essere usciti dalla crisi, e di settori che ancora soffrono: come il tessile e abbigliamento del trevigiano e del vicentino, la meccanica strumentale di Vicenza, gli elettrodomestici dell'Inox Valley, la termomeccanica veronese, le scarpe di Montebelluna e del Brenta, le sedie di Manzano, il marmo di Valpolicella.

Nel suo periodico Monitor dei distretti del Triveneto, il servizio studi e ricerche di Intesa Sanpaolo traccia però un'analisi che, nel descrivere le difficoltà attuali soprattutto per la tenuta di alcuni sistemi produttivi, provati da due anni di crisi difficile, dà anche qualche cenno di speranza.

Gli elementi positivi della situazione stanno: in una ripresa che si spera trascini la domanda anche nei "settori" finora più "riottosi"; nel calo dell'euro che fa ben sperare per le esportazioni, e, infine, nella crescita del mercato cinese, che, se oggi "pesa" ancora poco sul totale delle vendite di regioni come il Veneto o il Friuli Venezia Giulia, ha però il vantaggio di essere molto dinamico: in dieci anni dal 1999 al 2009 la Cina, con quasi 9 miliardi di euro di esportazioni assorbite, è passata al settimo posto dal 22esimo dove era piazzata a inizio millennio, alle spalle di mercati tradizionali come Germania, Francia, Stati Uniti, Spagna.

Anche nel difficilissimo 2009 distretti come la concia di Arzignano, l'oreficeria di Vicenza, la termomeccanica veronese, e il mobile del Livenza, sono riusciti ad aumentare le loro esportazioni verso la Cina che ha costituito così una sorta di gancio cui appendere le speranze di un' uscita dalla crisi.

Un'uscita che però, dice l'analisi di Intesa Sanpaolo, è ancora lenta. Altre Regioni, come Toscana e Piemonte, hanno fatto meglio, "in parte perchè hanno produzioni a monte delle filiere, che per prime hanno beneficiato della ripresa mondiale".

Ma il dato del Triveneto, leggermente negativo nel complesso, è condizionato dai pesanti arretramenti di alcuni distretti, a partire dall' abbigliamento trevigiano, che nel primo trimestre di quest'anno, ha avuto un calo ancora pesante, a due cifre -25,4%, e della meccanica strumentale vicentina, anche lei con un -20%.

Ma dieci distretti del Veneto si sono portati in territorio positivo, con in prima fila, come si è detto, le produzioni alimentari, che, in realtà, poco avevano perso anche negli anni passati.

A fare da faro a questa ripresa dell'export dei distretti nordestini sono stati i mercati emergenti e ad alto potenziale, che hanno "tirato" la concia di Arzignano, l'inox Valley e le materie plastiche del trevigiano, l'occhialeria di Belluno.

I successi del food Made in Italy, invece, sono avvenuti soprattutto sui mercati tradizionali: il vino veronese ha consolidato la sua presenza in Germania, il prosecco in Gran Bretagna Stati Uniti e Austria, il prosciutto di San Daniele un po' dappertutto.

Per quanto riguarda il sistema casa, alla ripresa dell'export del distretto del Livenza, ha fatto riscontro la difficoltà di Manzano, che dopo un settennio in cui il distretto del tavolo e della sedia si è dimezzato, ha avuto ancora, nel primo trimestre del 2010, cali su tutti i mercati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ I DISTRETTI INDUSTRIALI DEL NORDEST

	MILIONI EURO	COMP %	VARIAZIONE % RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE						
	2009	2009	2008	2009	1 09	2 09	3 09	4 09	1 10
PROSCIUTTO SAN DANIELE DEL FRIULI	13,3	0,1	-36,7	-29,3	-22,9	-28,7	-30,5	-33,6	102,5
COLTELLI, FORBICI DI MANIAGO	71,8	0,5	8,6	-14,7	2,3	-22,0	-25,1	-13,4	-12,4
VETRO ARTISTICO DI MURANO	76,6	0,5	-12,0	-27,0	-28,5	-29,4	-27,5	-22,8	14,3
PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE	249,9	1,6	3.3	1,7	-11,8	-7,9	14,5	12,1	16,5
CALZATURA VERONESE	337,4	2,2	-11,0	-10,8	-12,5	-11,8	-8,5	-10.4	-2,3
SEDIE E TAVOLI DI MANZANO	471,1	3,1	-9,0	-23,7	-23,9	-26,9	-26,5	-17,8	-5,8
CALZATURE DEL BRENTA	535,0	3,5	-5.5	-20,5	-19,7	-27,6	-21,2	-11,7	-3,9
CALZATURA SPORTIVA DI MONTEBELLUNA	813,5	5,4	3,8	-10,5	-6,3	-15,6	-15,0	-6,0	-8,4
MECCANICA STRUMENTALE DI VICENZA	920,9	6,1	2,6	-24,4	-20,5	-24,2	-28,2	-25,1	-19,1
ELETTRODOMESTICI DI INOX VALLEY	969,4	6,4	-4,6	-22,3	-26,2	-29,2	-17,2	-16,0	-5,0
OREFICERIA DI VICENZA	985,6	6,5	-10,6	-28,0	-32,2	-23,0	-24,8	-30,6	10,5
TESSILE E ABBIGLIAMENTO DI TREVISO	1.054,9	6,9	-0,8	-30,5	-9,8	-35,4	-34,5	-44,6	-25,4
TESSILE-ABBIGL. DI SCHIO-THIENE-VALDAGNO	1.148,0	7,6	-5,3	-26,8	-25,2	-27,7	-31,6	-21,2	-5,0
OCCHIALERIA DI BELLUNO	1.310,9	8,6	-5,1	-13,6	-21,1	-10,5	-7,5	-12,4	3,2
MOBILE DEL LIVENZA E QUARTIERE DEL PIAVE	1.798,3	11,8	0,0	-19,0	-23.2	-23,0	-19,2	-10,0	0,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

L'Isvap alle compagnie: un "calmiere" alla Rc Auto

Al summit con Giannini anche Perissinotto (Generali) e Bradshaw (Allianz)

ROMA L'Isvap ha chiamato al rapporto le principali compagnie assicurative presenti in Italia, con l'obiettivo di mettere un freno ai rincari delle tariffe rc auto. Per l'Authority è ora di passare ai fatti e indicare delle misure serie per riportare il settore alla «normalità». Con il tavolo aperto ieri l'autorità intende dare, infatti, il via un percorso che entro la fine dell'anno dovrà portare alla messa a punto di un pacchetto d'iniziative in grado di «contenere l'aumento delle tariffe».

Il presidente dell'Isvap, Giancarlo Giannini, ha dato così agli 8 big del settore l'incarico di mettere a fuoco le «criticità» del mercato e soprattutto di fare proposte per arrivare a una soluzione. Sui punti deboli del sistema, infatti, c'è sostanziale convergenza tra l'autorità e le compagnie. Il primo riguarda il danno alla persona, che copre gran parte del costo dei sinistri (circa il 75%), la disciplina sarebbe troppo generosa nel riconoscimento delle micro lesioni permanenti. L'altro aspetto da rivedere è l'obbligarietà del risarcimento diretto, contro cui si è pronunciata anche la Corte Costituzionale. Infine, le parti sono concordi nel considerare il meccanismo del bonus-malus «sbilanciato».

Giancarlo Giannini

Rimangono, quindi, da definire le misure per modificare e quindi migliorare il settore. Su questo le aziende sono chiamate a fornire all'Isvap un 'feed back' entro metà settembre, ovvero subito dopo l'estate. Mentre Giannini ha in programma un altro incontro, questo prima delle vacanze, per aprire il tavolo anche alle associazioni dei consumatori. Lo scopo dell'authority è arrivare a Natale con un pacchetto di segnalazioni da presentare al governo e con una serie di provvedimenti da poter mettere in campo subito.

Alla riunione hanno preso parte, oltre a Giannini, il presidente dell' Ania, Fabio Cerchiai, gli amministratori delegati di Generali, Giovanni Perissinotto, di Fonsai, Fausto Marchionni, di Ugf, Carlo Cimbri, di Axa, Andrea Rossi, il direttore generale di Allianz, Anthony Bradshaw, di Reale Mutua, Luigi Lana, e di Cattolica, Giovanni Battista Mazzucchelli. Intanto i consumatori con il Codacons lamentano di non essere subito stati convocati e giudicano «tardivo» l'intervento dell'Isvap, «che poco e niente potrà fare per aiutare gli assicurati italiani, che in 15 anni hanno subito rincari rc auto del 175%».

LA NUOVA SOCIETÀ È CONTROLLATA AL 100% DAL LINGOTTO

Fiat, nasce Fabbrica Italia di Pomigliano

Domani l'incontro con i sindacati: Sacconi ottimista. Fiom: «Il contratto non si tocca»

TORINO Un primo passo la Fiat lo ha fatto: la nuova società Fabbrica Italia Pomigliano, considerata necessaria per garantire l'applicazione dell'accordo per la Panda, è stata iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino il 19 luglio. Il prossimo potrebbe essere la disdetta del contratto nazionale di lavoro con l'uscita da Federmeccanica, comunicazione attesa per domani dai sindacati convocati dall' azienda. Ma su quella che sarebbe una vera rivoluzione delle relazioni industriali del Paese va avanti il lavoro delle diplomazie di Confindustria, Fiat e sindacati. È una vigilia intensa quella del tavolo convocato a Torino dal ministro Maurizio Sacconi con azienda, organizzazioni sindacali ed enti locali per affrontare il nodo Mirafiori dopo la decisione di produrre in Serbia il nuovo monovolume. Presso la sede della Regione Piemonte ci saranno Sergio Marchionne, i leader dei sindacati confederali e metalmeccanici, il governatore Roberto Cota e il sindaco Sergio Chiamparino. All'amministratore delegato del Lingotto sarà chiesta la conferma del progetto Fabbrica Italia che prevede 20 miliardi di investimenti nel Paese nei prossimi cinque anni.

«La partita è più che mai aperta e sono ottimista per la sua soluzione», dice Sacconi che crede «nella volontà degli attori e nella loro consapevolezza di quanto sia alta la posta in gioco». Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, chiede per Mirafiori «un'altra vettura che garantisca per quantità e qualità non solo la sopravvivenza dello stabilimento ma anche l'aumento dell'occupazione». Fiducioso anche Cota che considera valido il piano del 21 aprile.

La newco, che Marchionne presiederà, è controllata al 100% da Fiat Partecipazioni, ha un capitale di 50.000 euro e ha, come oggetto sociale, «l'attività di produzione, assemblaggio e vendita di autoveicoli e loro parti. A tal fine può costruire, acquistare, vendere, prendere e dare in affitto o in locazione finanziaria, trasformare e gestire stabilimenti, immobili e aziende». La società riassumerà, con un nuovo contratto, i 5.000 lavoratori di Pomigliano garantendo la gestione dell'intesa non firmata dalla Fiom. Ma se la newco sembra un fatto già digerito almeno dalle organizzazioni sindacali che hanno firmato l'accordo con la Fiat, l'ipotesi di disdetta del contratto nazionale, che interesserebbe 25.000 lavoratori Fiat Auto, non va bene a nessuno. Lo stesso Sacconi invita l'azienda a non fare scelte unilaterali, mentre la Fim parla di «operazione inutile e dannosa che metterebbe in discussione l'accordo su Pomigliano». «Se la Fiat pensa per attivare la newco di arrivare alla disdetta del contratto nazionale, questo sarebbe un atto senza precedenti nella storia delle relazioni industriali del Paese. Un fatto grave e inaccettabile», sostiene il leader della Fiom, Maurizio Landini, per il quale «la cosa più saggia sarebbe riaprire una trattativa anche su Pomigliano». Approva invece l'ex presidente di Federmeccanica Massimo Calearo che definisce Marchionne «precursore dei nuovi rapporti industriali in Italia».

L'ad della Fiat Sergio Marchionne

SUMMIT CON RAMPL. IL TITOLO BALZA DEL 5,86%

Unicredit, oggi vertice con le Fondazioni

MILANO Il presidente di Unicredit, Dieter Rampl, vedrà oggi i presidenti delle fondazioni azioniste di Piazza Cordusio. L'incontro, che servirà tra l'altro a fare il punto sul progetto di banca unica, è in programma a Milano in tarda mattinata. Ieri intanto, come di consueto prima della diffusione dei conti, si sono riuniti il comitato strategico e il comitato nomine. Sopiti i malumori dei mesi scorsi tra gli enti e l'amministratore delegato, Alessandro Profumo, ora la macchina del riassetto di Unicredit viaggia a pieno ritmo. In tale ambito proprio due settimane fa sono stati nominati oltre 150 manager che coordineranno la rete commerciale italiana del gruppo. Il prossimo appuntamento in agenda, intanto, è il cda del 3 agosto per approvare i conti semestrali e deliberare la fusione per il bancone che è previsto divenga esecutiva a partire dal primo novembre. Negli ultimi tempi Unicredit è finita sotto i riflettori per l'ingresso nel capitale, con il 4,99%, degli arabi di Aabar. Ieri a Piazza Affari Unicredit ha segnato un balzo del 5,86%. Milano, alle prese con la diffusione delle trimestrali, ha segnato discreti rialzi con l'Ftse Mib che guadagna l'1,62% e l'All Share l'1,49%. Anche Intesa San Paolo ha piazzato un buon risultato con il titolo salito del 4%. È crollata invece Ansaldo Sts (-8%) dopo la revisione dei nuovi ordini 2010.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ATHINA M	a rada	ore 7.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 12.30
RAVENNA	a orm. 15	ore 17.00
HYPSAS	da Venezia a C. Frigomar Kast 9	ore 18.00
MSC MIRELLA	da Ravenna a Molo VII	ore 22.00

IN PARTENZA

FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 8.30
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 17.30
MARIA II OF LONDON	da orm. 26 per Croazia Altri	ore 18.00
UND EGE	da orm. 31 bis	ore 18.30
UN AKDENIZ	da orm. 15	ore 18.30
RAVENNA	da orm. 15	ore 19.00
HARVEST MOON	da A.F. Servola per ordini	sera
HYPSAS	da Frigomar per Monfalcone	ore 22.30
OTTOMAN NOBILITY	da Siot 4 per ordini	ore 23.00

IL 70,46% DELL'OFFERTA SOTTOSCRITTO DA GIUSEPPE STEFANEL (54,95%), BESTINVER GESTION (15,51%) E DAGLI SPAGNOLI DI ENTRECANALES

Stefanel, tutto esaurito per l'aumento di capitale

Soddisfatto l'ad Santel: «C'è fiducia nel piano di rilancio. I soldi serviranno a investire sul marchio e sui prodotti»

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE L'aumento di capitale Stefanel fa il pieno di sottoscrizioni, con un'adesione superiore al 99,05%. «È una grande soddisfazione per noi e dimostra che c'è fiducia nel nostro piano di rilancio, mi dispiace che siano stati sollevati dei dubbi su questa operazione, noi abbiamo agito nel pieno rispetto delle regole del mercato». Così l'amministratore delegato di Stefanel Luciano Santel ha commentato il successo ottenuto dal piano di ricapitalizzazione (l'offerta era dal 5 al 23 luglio) della società del fashion quotata a Piazza Affari. Fiato finanziario per oltre 49milioni e 508 mila euro, in grado di risanare i conti e far proseguire il percorso di riposizionamento del marchio Stefanel. «Questi soldi serviranno a fare investimenti sul marchio, il prodotto e i negozi – prosegue -. Faremo il restyling di 80-90 negozi nei tre anni, 20-25 nel 2010, 30 l'anno prossimo. Tra questi c'è, per esempio, il punto vendita di Parigi che verrà finito nella primavera del 2011, poi c'è Istanbul».

Giuseppe Stefanel

Per quanto riguarda Nuance, controllata al 50% da Stefanel e leader nel settore del retail aeroportuale con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro, è definita non più una partecipazione strategica non è detto che venga ceduta, dice l'ad «si potrebbe anche pensare ad una sua valorizzazione tramite quotazione in Borsa». A credere nella prosecuzione del piano sono stati soprattutto gli azionisti forti. Il 70,46% dell'offerta è stata, infatti, sottoscritta dai soci Giuseppe Stefanel (il 54,95% per un controvalore complessivo di 27,4 milioni di euro) Bestinver Gestion (15,51% per un controvalore di 7,75 milioni di euro), il fondo della famiglia spagnola Entrecanales.

I diritti non esercitati saranno offerti in Borsa, a cura di Equita Sim, dal 29 luglio al 4 agosto. Ieri il titolo ha chiuso a 0,655, in calo del 2,82%. Ma durante il periodo di offerta l'azione aveva toccato il massimo di 5,61 euro nell'ultimo giorno di negoziazione dei diritti, il 14 luglio. Da quel picco massimo i corsi hanno iniziato a scendere quasi fino a toccare il prezzo di offerta dedicato agli azionisti (25 azioni acquistabili ogni azione Stefanel posseduta ad un prezzo di 0,615 euro, ovvero con uno sconto del 32% sul valore pre-aumento di capitale).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Banche di persone, che lavorano per le persone
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,485%
21601,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	27,372	29,309	Marengo Francese	157,519	183,342
Argento (per Kg.)	346,026	449,318	Marengo Belga	157,519	183,342
Sterlina (v.C)	205,033	229,823	Marengo Austriaco	157,519	183,342
Sterlina (n.C)	205,033	229,823	20 Marchi	206,583	229,823
Sterlina (post.74)	205,033	229,823	20 Dollari St.Gaude	955,445	100,053
Marengo Italiano	158,552	185,924	Krugerrand	867,648	981,268
Marengo Svizzero	157,519	183,342			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1692,35	4,131	Londra	5365,67	0,272	Singapore Straits T	2979,38	0,418
Bruxelles -bel 20	2557,43	1,014	Madrid Ibex 35	10645,0	1,316	Stoccolma	329,95	0,012
Dj Euro Stoxx	264,45	0,708	Nasdaq Comp (prov.)	2286,98	-0,412	Tokio Nikkey	9496,85	-0,072
Dj Euro Stoxx 50	2769,31	0,955	New York (prov.)	10529,1	0,034	Toronto (prov.)	11697,3	-0,415
Francoforte	6207,31	0,211	Oslo-top25	334,79	-0,396	Vienna Atx	2483,29	1,072
Helsinki	6680,11	0,012	Seul Kospi 200	230,93	0,026	Zurigo Smi	6275,19	1,222
Johannesburg	26216,6	0,510						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3033	Corona Danese	7,4530	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	113,7900	Dollaro Canadese	1,3382	Dollaro Neozeland.	1,7662	Lat Lettone	0,7092
Sterlina Inglese	0,8382	Dollaro Australiano	1,4402	Rand Sudafricano	9,5180	Leu Rumeno	4,2478
Franco Svizzero	1,3775	Fiorino Ungherese	283,7400	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,7731
Corona Svedese	9,4615	Corona Ceca	25,0900	Dollaro Hong Kong	10,1214	Lira Turca	1,9701
Corona Norvegese	7,9995	Zloty Polacco	4,0045	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,2928
						Peso Messicano	16,4437

DOLLARO

0,789%
1,3033

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,161	1,163	-0,17
Acea	8,665	8,580	0,99
Acegas-aps	4,180	4,185	-0,12
Acotel	50,96	50,98	-0,04
Acq. Potab.	1,669	1,631	2,33
Acsm-agam	0,9450	0,9300	1,61
Actelios	2,790	2,865	-2,62
Aedes	0,2030	0,2010	1,00
Aedes 14 W	0,0581	0,0579	0,35
Aeffe	0,3250	0,3260	-0,31
Aerop. Firenze	12,460	12,460	0,00
Aicon	0,2690	0,2725	-1,28
Alerion	0,5950	0,5900	0,85
Amplifon	3,810	3,840	-0,78
Ansaldo Sts	10,770	11,740	-8,26
Antichi Pellettieri	0,5705	0,5800	-1,64
Apulia Prontopr.	0,4180	0,4145	0,84
Arena	0,0289	0,0280	3,21
Arkimedica	0,4900	0,4860	0,82
Ascopiave	1,545	1,550	-0,32
Astaldi	4,645	4,617	0,60
Atlantia	15,080	15,260	-1,18
Auto To-mi	10,500	10,530	-0,28
Autogrill	9,975	10,160	-1,82
Autostrade M.	22,49	22,58	-0,40
Azimut H.	7,405	7,050	5,04
B&c Speakers	3,050	2,930	4,10
B. Carige	1,747	1,687	3,56
B. Carige Risp	2,665	2,665	0,00
B. Desio	3,905	3,840	1,69
B. Desio R Nc	3,730	3,703	0,74
B. Finnat	0,5250	0,5200	0,96
B. Generali	8,435	8,270	2,00
B. Ifis	5,095	5,110	-0,29
B. Intermobiliare	4,157	4,160	-0,06
B. Pop Mil 13 W	3,040	2,950	3,05
B. Popolare	4,878	4,785	1,93
B. Popolare 10 W	0,0175	0,0215	-18,60
B. Profilo	0,5015	0,5010	0,10
B. Sard. R Nc	9,770	9,705	0,67
B.P. E.Romagna	9,525	9,040	5,37
B.P. Etruria E L.	3,290	3,270	0,61

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	4,098	3,910	4,80
B.P. Sondrio	7,040	6,970	1,00
B.P. Spoleto	4,130	4,180	-1,20
Basicnet	2,840	2,860	-0,70
Bastogi	1,790	1,800	-0,56
Bb Biotech	41,20	41,20	0,00
Bco Santander	10,450	10,200	2,45
Bee Team	0,3645	0,3605	1,11
Beghelli	0,6610	0,6555	0,84
Benetton	5,435	5,570	-2,42
Beni Stabili	0,6425	0,6375	0,78
Best Union Co.	1,197	1,239	-3,39
Bialetti	0,4200	0,4030	4,22
Biancamano	1,394	1,381	0,94
Biesse	5,410	5,410	0,00
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,05	20,05	0,00
Bolzoni	1,980	1,983	-0,15
Bon. Ferraresi	28,93	27,80	4,06
Borgosesia	0,9900	0,9900	0,00
Borgosesia Rnc	1,099	1,099	0,00
Brembo	5,285	5,325	-0,75
Brioschi	0,1734	0,1710	1,40
Bulgari	6,370	6,450	-1,24
Buone Società	0,4700	0,4700	0,00
Buongiorno Spa	0,9300	0,9225	0,81
Buzzi Unicem	8,260	8,090	2,10
Buzzi Unicem R Nc	4,790	4,745	0,95
C. Artigiano	1,474	1,433	2,86
C. Bergam.	22,47	22,19	1,26
C. Valtellinese	3,835	3,748	2,33
Cad It	4,188	4,103	2,07
Cairo Comm.	2,473	2,455	0,71
Caleffi	1,020	1,014	0,59
Caltagirone	2,140	2,078	3,01
Caltagirone Ed.	1,860	1,810	2,76
Cam-fin.	0,3190	0,3080	3,57
Camfin 11 W	0,0480	0,0458	4,80
Campari	4,180	4,245	-1,53
Cape Live	0,3400	0,3400	0,00
Carraro	2,360	2,350	0,43
Cattolica Ass.	21,18	20,67	2,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Cdc	1,830	1,850	-1,08
Cell Therapeutics	0,3155	0,3130	0,80
Cembre	4,890	4,670	4,71
Cementir Hold	2,368	2,250	5,22
Cent. Latte To	2,375	2,375	0,00
Chl	0,1289	0,1290	-0,08
Cia	0,3045	0,3000	1,50
Ciccolella	0,7340	0,7485	-1,94
Cir	1,444	1,455	-0,76
Class	0,4980	0,4830	3,11
Cobra	1,344	1,315	2,21
Cofide	0,6750	0,6710	0,60
Cogeme	0,5295	0,5505	-3,81
Conafi Prestitò	0,8360	0,8400	-0,48
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3145	0,3165	-0,63
Credem	5,070	4,920	3,05
Crespi	0,1694	0,1694	0,00
Csp	0,9500	0,9500	0,00
D'amico	1,112	1,105	0,63
Dada	4,298	4,440	-3,21
Damiani	0,9095	0,8945	1,68
Danieli	15,180	15,180	0,00
Danieli R Nc	8,515	8,545	-0,35
Datalogic	4,020	3,980	1,01
De' Longhi	3,695	3,610	2,35
Dea Capital	1,209	1,188	1,77
Diasorin	29,10	29,56	-1,56
Digital Bros	1,330	1,302	2,15
Digital M. Techn.	13,770	13,970	-1,43
Dmail Gr.	4,035	4,000	0,88
Ed. Espresso	1,605	1,624	-1,17
Edison	0,9165	0,9170	-0,05
Edison R	1,270	1,278	-0,63
Eems	1,460	1,445	1,04
El.En	11,400	11,400	0,00
Elica	1,701	1,678	1,37
Emak	4,120	4,070	1,23
Enel	3,725	3,708	0,47
Enervit	1,260	1,200	5,00
Engineering I.I.	19,920	19,970	-0,25
Eni	15,840	15,730	0,70
Erg	10,250	10,230	0,20

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg Renew	0,8170	0,8100	0,86
Ergy Capital	0,5595	0,5500	1,73
Ergycapital 11 W	0,0801	0,0821	-2,44
Esprinet	7,450	7,420	0,40
Eurotech	2,070	2,072	-0,12
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	14,750	14,920	-1,14
Exor Priv	11,290	11,170	1,07
Exor Risp	12,160	12,400	-1,94
Exprivia	0,9400	0,9380	0,21
Fastweb	12,120	12,130	-0,08
Fiat	9,810	9,935	-1,26
Fiat Priv	5,700	5,740	-0,70
Fiat R Nc	6,095	6,180	-1,38
Fidia	3,580	3,625	-1,24
Fiera Milano	4,160	4,070	2,21
Finarte C.Aste	0,1200	0,1190	0,84
Finmecc.	8,780	8,775	0,06
Fnm	0,5210	0,5160	0,97
Fondiaria-sai	8,080	7,740	4,39
Fondiaria-sai R Nc	4,940	4,750	4,00
Fullsix	1,143	1,135	0,70
Gabetti Pr 13 W	0,0899	0,1054	-14,71
Gabetti Prop. S.	0,3630	0,3625	0,14
Gasplus	5,220	5,210	0,19
Gefran	2,450	2,450	0,00
Gemina	0,5150	0,5225	-1,44
Gemina R Nc	1,271	1,222	4,01
Generali	15,790	15,550	1,54
Geox	4,005	4,050	-1,11
Gewiss	4,285	4,188	2,33
Grandi Viaggi	0,8450	0,8595	-1,69
Granitifiandre	2,995	2,990	0,17
Greenvision A.	5,895	5,900	-0,08
Gruppo Coin	6,225	6,250	-0,40
Gruppo Minerali M.	4,723	4,900	-3,62
Hera	1,418	1,415	0,21
Il Sole 24 Ore	1,320	1,320	0,00
Ima	13,850	13,890	-0,29
Imm. Grande Dis.	1,185	1,156	2,51
Immsi	0,8080	0,8000	1,00
Impregilo	2,020	2,015	0,25

Titolo	€	Prec.	Var %
Impregilo R Nc	8,080	8,150	-0,86
Indesit Comp.	9,110	9,280	-1,83
Indesit R Nc	7,500	7,355	1,97
Industria E Inn	2,050	2,087	-1,80
Intek	0,4435	0,4400	0,80
Intek 05-08 W	0,0370	0,0370	0,00
Intek R Nc	0,7250	0,6795	6,70
Interpump	4,372	4,385	-0,29
Interpump 12 W	0,6790	0,6600	2,88
Intesa Sanp. R Nc	2,000	1,898	5,37
Intesa Sanpaolo	2,600	2,500	4,00
Inv. E Svil. 12 W	0,0072	0,0082	-12,20
Invest. E Svil.	0,0532	0,0555	-4,14
Irce	1,377	1,378	-0,07
Iren	1,260	1,241	1,53
Isagro	2,822	2,803	0,71
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,257	3,300	-1,29
Italcementi	6,455	6,380	1,18
Italcementi R Nc	3,598	3,572	0,70
Italmobiliare	24,84	23,60	5,25
Italmobiliare R Nc	16,740	16,250	3,02
Iwbank	1,523	1,532	-0,59
Juventus Fc	0,8210	0,8155	0,67
K.R. Energy 12 W	0,0290	0,0290	0,00
K.R.Energy	0,0746	0,0731	2,05
Kerself	4,540	4,505	0,78
Kinexia	2,320	2,320	0,00
Kme Group	0,2855	0,2800	1,96
Kme Group 06-11 W	0,0111	0,0112	-0,89
Kme Group 09-11 W	0,0104	0,0112	-7,14
Kme Group Rsp	0,5100	0,5000	2,00
La Doria	1,932	1,950	-0,92
Landi Renzo	3,408	3,425	-0,51
Lazio	0,3100	0,3110	-0,32
Lottomatica	11,350	11,480	-1,13
Luxottica	20,10	20,60	-2,43
Maire Tecnimont	2,755	2,743	0,46
Management E C	0,1661	0,1650	0,67
Marcolin	2,900	2,993	-3,09
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,650	6,800	-2,21

Titolo	€	Prec.	Var %
Mediacontech	3,087	2,910	6,10
Mediaset	5,055	4,945	2,22
Mediobanca	6,875	6,650	3,38
Mediobanca 11 W	0,0313	0,0300	4,33
Mediolanum	3,422	3,357	1,94
Mediterr. Acque	2,993	2,995	-0,08
Meridiana Fly	0,0780	0,0815	-4,29
Meridie	0,3570	0,3500	2,00
Meridie 11 W	0,0155	0,0167	-7,19
Mid Industry Cap	11,700	11,200	4,46
Milano Ass	1,487	1,440	3,26
Milano Ass R Nc	1,629	1,574	3,49
Mittel	3,320	3,250	2,15
Molmed	0,5600	0,5600	0,00
Mondadori	2,567	2,583	-0,58
Mondo Home E.	0,1341	0,1358	-1,25
Mondo Tv	6,910	6,950	-0,58
Monrif	0,4210	0,4165	1,08
Monte Paschi Si	1,0000	0,9785	2,20
Montefibre	0,1630	0,1645	-0,91
Montefibre R Nc	0,3300	0,3350	-1,49
Monti Ascensori	1,090	1,094	-0,37
Mutuionline	5,335	5,200	2,60
Nice	3,060	3,040	0,66
Noemalife	5,910	5,840	1,20
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,3420	0,3440	-0,58
Panariagroup I.C.	1,788	1,770	1,02
Parmalat	1,981	1,993	-0,60
Parmalat 15 W	0,9795	0,9760	0,36
Piaggio	2,000	1,960	2,04
Pierrel	3,630	3,650	-0,55
Pierrel 12 W	0,2099	0,2099	0,00
Pininfarina	1,646	1,630	0,98
Piquadro	1,500	1,463	2,53
Pirelli & C R Nc	5,115	5,120	-0,10
Pirelli & C R.E.	0,3685	0,3660	0,68
Pirelli & C.	5,450	5,475	-0,46
Poligr. Ed.	0,4900	0,4945	-0,91
Poligrafica S.F.	10,100	10,220	-1,17
Poltrona Frau	0,7630	0,7610	0,26
Pramac	1,268	1,267	0,08
Premafin	0,8750	0,8745	0,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Premuda	0,7430	0,7300	1,78
Prima Ind.	7,390	7,090	4,23
Prima Ind. 13 W	1,902	1,850	2,81
Prysmian	13,180	13,460	-2,08
R. Ginori 1735	0,0505	0,0505	0,00
Ratti	0,1810	0,1739	4,08
Rcf	0,7500	0,7310	2,60
Rcs Mediag. R Nc	0,6395	0,6245	2,40
Rcs Mediagroup	1,047	1,015	3,15
Rdb	1,849	1,889	-2,12
Recordati	5,735	5,835	-1,71
Reno De Medici	0,1910	0,1934	-1,24
Reply	15,550	15,610	-0,38
Retelit	0,3410	0,3485	-2,15
Retelit 11 W	0,0789	0,0770	2,47
Ricchetti	0,3175	0,3035	4,61
Richard Ginori 11 W	0,0185	0,0180	2,78
Risanamento	0,3290	0,3310	-0,60
Roma A.S.	0,9770	0,9895	-1,26
Rosss	1,555	1,595	-2,51
S.S.B.T. - Screen S	0,6095	0,6045	0,83
Sabaf	16,780	16,800	-0,12
Sadi Serv.Ind.	0,4175	0,4110	1,58
Saes G.	5,735	5,745	-0,17
Saes G. R Nc	4,230	4,200	0,71
Safilo Group	8,400	8,385	0,18
Saipem	27,50	27,35	0,55
Saipem Risp	26,20	26,20	0,00
Saras	1,568	1,558	0,64
Sat	9,400	9,400	0,00
Save	7,070	6,980	1,29
Seat P. G.	0,1355	0,1322	2,50
Seat Pg R	1,070	1,050	1,90
Servizi Italia	5,210	5,180	0,58
Sias	7,315	7,310	0,07
Snai	2,865	2,775	3,24
Snam Rete Gas	3,523	3,553	-0,84
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,996	1,997	-0,05
Sol	4,843	4,870	-0,56
Sopaf	0,0674	0,0649	3,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Sorin	1,488	1,470	1,22
Stefanel	0,6570	0,6740	-2,52
Stefanel R	170,00	170,00	0,00
Stmicroelectr.	6,270	6,320	-0,79
Tamburi Inv.	1,281	1,294	-1,00
Tas	10,600	10,600	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,3850	0,3850	0,00
Telecom I. Media	0,1850	0,1846	0,22
Telecom Italia	0,9750	0,9675	0,78
Telecom Italia R	0,7845	0,7715	1,69
Tenaris	15,170	15,350	-1,17
Terna	3,132	3,158	-0,79
Ternienergia	3,420	3,375	1,33
Tesmec	0,6390	0,6290	1,59
Tiscali	0,1112	0,1119	-0,63
Tiscali 14 W	0,0027	0,0027	0,00
Tod's	58,45	59,03	-0,98
Toscana Finanza	1,476	1,476	0,00
Trevi	12,210	12,290	-0,65
Txt E-solutions	5,425	5,435	-0,18
Ubi Banca	8,275	8,040	2,92
Ubi Banca 11 W	0,0151	0,0147	2,72
Uni Land	0,6305	0,6200	1,69
Unicredito	2,163	2,047	5,62
Unicredito R	2,380	2,340	1,71
Unipol	0,5690	0,5610	1,43
Unipol 13 W	0,0219	0,0200	9,50
Unipol Priv	0,3715	0,3640	2,06
Unipol Priv 13 W	0,0189	0,0176	7,39
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	3,860	3,848	0,32
Vianini I.	1,374	1,355	1,40
Vianini L.	4,360	4,260	2,35
Vittoria	3,625	3,648	-0,62
Yoox	6,210	6,310	-1,58
Yorkville Bhn	0,0873	0,0870	0,34
Zignago Vetro	4,100	4,145	-1,09
Zucchi	0,5060	0,5060	0,00
Zucchi R Nc	0,5220	0,5220	0,00
DIRITTI			
Banca Ifis Axa	0,9725	0,9725	0,00
Meridiana Axa	0,0071	0,0078	-8,97
Molmed Axa	0,0027	0,0005	440,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,501	0,55
Allianz Az.It. L	19,820	0,85
Allianz Az.It. T	19,485	0,85
Allianz Az.Ita. All Star	4,069	0,54
Anm It.	15,019	0,86
Arca Az.It.	19,114	0,79
Bim Az.It.	6,644	0,8
Bim Az.Small Cap It.	6,780	0,65
Bnl Az It. Pmi	5,096	0,85
Bnl Az.It.	16,872	0,85
Bpvi Az.It. A	4,610	0,61
Bpvi Az.It. B	4,619	0,63
Carige Az.It. A	5,101	0,77
Eurizon Az.It. 130/30	16,173	0,85
Eurizon Az.Pmi It.	4,491	0,67
Eurizon F.Az.It.	11,543	0,85
Euromob. Az.It.	19,081	0,75
Fondersel It.	18,144	1,22
Fondersel P.M.I.	15,028	0,74
Fondit. Eq. It. R	10,754	0,87
Fondit. Eq. It. T	10,866	0,88
Gestielle It. Cl.A	12,188	0,82
Gestielle It. Cl.B	12,536	0,83
Gestnord Az.It.	9,928	0,69
Imi It.	21,408	0,89
Interf.Equity It.	8,390	0,89
Leonardo Ita Opportunity	8,472	0,81
Norvega Az.It. Cl.A	6,045	0,63
Norvega Az.It. Cl.B	6,103	0,73
Optima Az.It.	5,388	0,84
Optima Small Caps It.	5,416	0,78
Pioneer Az.Crescita	12,645	0,83
Prima Geo It. A	13,124	0,79
Prima Geo It. Y	13,523	0,8
Sai It.	16,512	0,82
Symphonia S. Az.It.	10,328	0,83
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,528	0,63
Synergia Az.It.	5,649	0,79
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,493	0,6
Ubi Pra. Az.It.	4,788	0,76
Zenit Az.Cl.I	8,912	0,6
Zenit Az.Cl.R	8,781	0,6
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,522	0,67
Agora Equity	4,042	1,15
Alto Az.	14,007	0,64
Amundi Az.Qeuro	12,283	0,62
Anm Euroland	4,363	0,62
Banco Posta Az.Euro	4,350	0,65
Epsilon Qequity	4,411	0,64
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,930	0,77
Eurizon F.Az.Euro	13,091	0,6
Intra Az.Area Euro	5,501	0,44
Prima Geo Euro A	6,121	0,59
Prima Geo Euro Y	6,326	0,6
Symphonia S. Az.Euro	5,447	1,28
Ubi Pra. Az.Etico	4,908	0,51
Ubi Pra. Az.Euro	5,463	0,4
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,223	0,19
Allianz Az.Europa T	16,018	0,18
Allianz Multieuropa	6,956	0,26
Amundi Europe Equity	4,179	0,26
Anm Anima Europa	3,932	0,36
Anm Europa	12,709	0,52
Anm Iniziativa Europa	6,745	0,69
Arca Az.Europa	9,215	0,35
Bim Az.Europa	9,448	1,29
Bnl Az.Euro Crescita	11,977	0,19
Bnl Az.Europa Div	2,749	0,18
Bpvi Az.Europa A	3,802	0,42
Bpvi Az.Europa B	3,807	0,4
Carige Az.Europa A	5,338	0,53
Consultinvest Az.	8,578	0,49
Epsilon Qvalue	5,249	0,32
Eurizon Az.Europamult	5,540	0,11
Eurizon Az.Pmi Europa	8,154	0,44
Eurizon F.Az.Europa	8,082	0,36
Euromob. Europe E. F.	13,421	0,16
Fms-equity Europe	8,755	0,29
Fondaco Eu Srieq.Beta	86,250	0,43
Fondersel Europa	12,951	0,36
Fondit. Eq. Europe R	8,898	0,36
Fondit. Eq. Europe T	8,989	0,36
Gestielle Europa Cl.A	6,827	0,26
Gestielle Europa Cl.B	7,010	0,29
Gestnord Az.Europa	8,241	0,28
Imi Europe	18,230	0,39
Interf.Equity Europe	5,892	0,65
Investitori Europa	4,911	0,41
Mc G.Fdf Europa A	6,303	0,38
Mc G.Fdf Europa B	3,567	0,37
Nextam Part. Az.Europa	4,855	0,27
Norvega Az.Europa Cl.A	4,509	0,31
Norvega Az.Europa Cl.B	4,579	0,33
Optima Az.Europa	2,866	0,32
Pepite	3,469	0,55
Pioneer Az.Europa	14,276	0,44
Pioneer Az.Val. Europa D	6,632	0,36
Prima Geo Euro Pmi A	19,840	0,48
Prima Geo Euro Pmi Y	20,496	0,48
Prima Geo Europa A	10,691	0,37
Prima Geo Europa Y	11,056	0,37
Ras Lux Equity Europe	39,130	0,01
Sai Europa	10,020	0,57
Sopramo Az.Eu 50	3,797	0,72
Symphonia Ms Europa	5,381	0,47
Synergia Az.Europa	5,936	1,11
Talento Comp.Europa	118,107	0,06
Ubi Pra. Az.Europa	5,676	0,25
Unibanca Az.Europa	5,971	0,44
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,255	0,04
Allianz Az.Amer. T	13,137	0,04
Allianz Multiamer.	5,068	0,22

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az.	4,430	0,09
Amundi Usa Equity	4,183	1,48
Anm Americhe	8,724	0,05
Anm Anima Amer.	4,017	1,01
Arca Az.Amer.	16,130	0,08
Bim Az.Usa	5,953	1,17
Bnl Az.Amer.	14,823	0,17
Carige Az.Amer. A	2,413	0,71
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,319	1,04
Eurizon F.Az.Amer.	8,534	0,11
Fms-equity Usa	7,884	0,45
Fondersel Amer.	9,608	0,39
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,550	0,23
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,637	0,24
Gestielle Amer. Cl.A	7,523	0,04
Gestielle Amer. Cl.B	7,740	0,05
Gestnord Az.Amer.	10,806	-0,01
Imi West	17,343	0,09
Interf.Eq. Usa H	4,968	1,06
Interf.Eq.Usa	5,241	0,27
Investitori Amer.	3,585	0,31
Mc G.Fdf Amer. A	5,224	0,93
Mc G.Fdf Amer. B	4,103	0,93
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,791	0,45
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,865	0,47
Optima Az.Amer.	4,012	-
Pioneer Az.Am.	6,578	0,6
Prima Geo Amer. A	4,194	0,05
Prima Geo Amer. Y	4,333	0,05
Sai Amer.	11,422	0,99
Sopramo Az.Su 500	3,879	0,78
Symphonia Ms Amer.	3,913	0,8
Synergia Az.Usa	6,266	1,26
Talento Comp.Amer.	81,578	0,2
Ubi Pra. Az.Usa	3,964	-0,08
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,144	-0,43
Allianz Az.Pacif. T	5,046	-0,41
Allianz Multipacif.	6,740	0,18
Alto Pacif. Az.	5,721	-0,21
Amundi Pacific Equity	4,671	0,19
Anm Anima Asia	6,027	-0,05
Anm Pacif.	4,815	-0,41
Arca Az.Far East	5,499	-0,27
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,516	-0,61
Eurizon F.Az.Pacif.	3,830	-0,34
Fms-equity Asia	8,549	0,07
Fondersel Oriente	6,901	-
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,743	0,05
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,777	0,05
Fondit. Eq. Jap. R	2,544	-0,35
Fondit. Eq. Jap. T	2,570	-0,35
Gestielle Pacif. Cl.A	11,941	-0,2
Gestielle Pacif. Cl.B	12,276	-0,19
Gestnord Az.Pacif.	6,919	-0,46
Imi East	6,024	-0,2
Interf.Eq. Jap. H	2,077	0,48
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,354	0,02
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,693	0,39
Interf.Equity Jap.	2,619	-0,27
Investitori Far East	4,835	-0,14
Mc G.Fdf Asia A	6,499	-0,99
Mc G.Fdf Asia B	3,658	-0,95
Norvega Az.Asia Cl.A	4,865	-0,27
Norvega Az.Asia Cl.B	4,951	-0,24
Optima Az.Far East	3,256	-0,28
Pioneer Az.Area Pacif	3,621	0,08
Prima Geo Asia A	6,294	-0,27
Prima Geo Asia Y	6,527	-0,28
Sai Fdf Pacif.	3,299	0,18
Sopramo Az.Giap 225	2,854	0,46
Symphonia Ms Asia	5,174	0,33
Talento Comp.Asia	105,723	-0,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,195	-0,21
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,293	-0,29
Allianz Az Paesi Emer T	9,167	-0,28
Amundi Global Emerg. Eq	5,062	0,54
Anm Anima Emerging Mkts	9,793	-0,45
Anm Emerging Mkts Equity	7,117	-0,32
Arca Az.Paesi Emerg.	9,616	-0,39
Bnl Az.Emerg.	9,404	-0,33
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,011	-0,47
Fms-equity Gl Em Mkt	12,409	-0,35
Fms-equity New World	16,279	-1,02
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,054	-0,33
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,179	-0,34
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,576	-0,38
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,041	-0,36
Gestnord Az.Paesi Em.	9,383	-0,54
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,192	-0,22
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,846	-0,23
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,138	-0,24
Pepite Bric	3,882	-0,31
Pioneer Az.Paesi Em.	10,799	-0,17
Prima Geo Paesiem. A	5,818	0,19
Prima Geo Paesiem. Y	6,026	0,2
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,978	0,08
Symphonia Ms P. Emer.	12,785	0,22
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,436	-0,29
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,976	0,07
Allianz Az.Glob T	2,924	0,07
Allianz Multi90	3,614	0,19
Alto Int. Az.	4,125	0,36
Amundi Global Equity	4,232	0,45
Anm Anima Fondo Tranding		12,52
0	0,39A n m	
Capitalepiù Comp.Az.	4,633	0,39
Anm Manag&co. Comp.90	4,079	0,15
Anm Valore Glob.	19,745	0,4
Arca 27 Az.Est.	10,977	0,12
Arca Cinquestelle D/E 75	3,353	0,36
Aureo Az.Glob.	8,660	0,51
Bancoposta Az.Int.	3,474	0,52
Bim Az.Glob.	3,902	0,96

Fondi	€	v.%
Bpvi Obiettivo Valore A	3,401	0,47
Bpvi Obiettivo Valore B	3,407	0,5
Capital It.	-	-
Carige Az.Int. A	6,204	0,23
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,731	0,25
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,785	0,29
Consultinvest Global	4,070	0,05
Eurizon Az.Mondomult	3,272	0,15
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,150	0,11
Euromob. Az.Int.	11,585	0,26
Fideuram Az.	12,714	0,13
Fondit. Global R	108,975	-0,06
Fondit. Global T	110,051	-0,05
Gestielle Int. Cl.A	16,521	0,23
Gestielle Int. Cl.B	16,973	0,24
Gestnord Az Trend Set	2,516	0,12
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,934	0,54
Interf.Global	55,446	0,17
Intra Az.Int.	5,194	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,139	0,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,157	0,36
Optima Az.Int.	4,397	0,05
Pepite Fondi	2,709	-0,15
Pioneer Cim Glob.Quity	32,349	0,19
Prima Geo Glob. A	23,865	0,
Prima Geo Glob. Y	24,676	0,
Sai Glob.	8,355	0,63
Sai Linea Aggressiva	3,484	0,84
Soprarno Contrarian A	3,675	0,74
Symphonia Ms Vivace	5,101	0,53
Symphonia S. Az.Int.	6,406	1,07
Synergia Az.Glob.	6,090	0,94
Ubi Pra. Az.Globali	4,284	0,23
Ubi Pra. Privilege 5	4,853	0,23
Valori Resp. Az.	4,859	0,39
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,226	-1,14
Gestielle Cina Cl.B	10,537	-1,14
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,859	0,78
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,362	-1,32
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,657	0,27
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,847	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,332	0,09
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,578	0,66
Fondit. Eu Financials R	5,641	1,8
Fondit. Eu Financials T	5,688	1,81
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,947	-0,23
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,750	-0,16
Fms-eq.Glob.Resources	10,525	-0,5
Fondit. Eu Cyclicals R	11,133	0,53
Fondit. Eu Cyclicals T	11,265	0,54
Fondit. Eu Defensive R	10,913	0,12
Fondit. Eu Defensive T	11,042	0,12
Fondit. Euro T.M.T R	5,447	0,31
Fondit. Euro T.M.T T	5,496	0,31
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,512	-0,12
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,487	-0,08
Inter.Int.Sec.New Ec	33,349	0,03
Norvega Mob. Re Cl.A	4,201	0,6
Norvega Mob. Re Cl.B	4,201	0,6
Optima Tecnologia	2,733	-0,04
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,520	-0,02
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,708	0,03
Euromob. Dinamico	32,724	0,21
Fondit. Core 3 R	10,026	0,58
Fondit. Core 3 T	10,135	0,59
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,400	0,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,457	0,34
Imindustria	12,298	0,26
Primaforza 5 A	3,860	0,29
Primaforza 5 B	3,863	0,29
Primaforza 5 Y	3,935	0,28
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,164	0,08
Ubi Pra. Privilege 4	5,129	0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,844	0,06
Alto Bil.	16,273	0,15
Anm Int.	12,468	-0,07
Anm Manag&co. Comp.50	5,061	0,04
Arca Bb	30,755	0,3
Arca Cinquestelle C 50	4,577	0,2
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,960	-
Azimut Bil.	23,096	0,26
Bancoposta Mix 2	6,008	0,08
Bim Bil.	22,004	0,43
Carige Bil.50 A	5,801	0,24
Consultinvest Bil.	5,155	0,14
Epsilon Dlongrun	6,100	0,13
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,406	0,06
Eurizon Soluzione 40	6,081	0,1
Eurizon Soluzione 60	23,720	0,13
Euromob. Bil.	26,962	0,14
Fideuram Performance	12,249	-0,2
Fondersel	45,791	0,15
Fondit. Core 2 R	10,063	0,44
Fondit. Core 2 T	10,154	0,44
Gestielle Bil.Inter.	12,318	0,03
Gestnord Bil.Euro	14,558	0,21
Imi Capital	30,191	0,21
Mc G.Fdf Bil.A	6,112	0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,531	0,18
Nextam Part. Bil.	6,058	0,22
Norvega Sintesidinamico	5,713	-0,07
Primaforza 4 A	4,295	0,16
Primaforza 4 B	4,296	0,16
Primaforza 4 Y	4,377	0,18
Sai Bil.	3,673	0,36

Fondi	€	v.%
Sai Linea Dinamica	4,393	0,55
Symphonia Ms Largo	5,658	0,25
Symphonia S Patr. Glob.	5,145	0,45
Synergia Bil.50	5,631	0,16
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,530	-0,11
Ubi Pra. Privilege 3	5,422	0,02
Valori Resp. Bil.	6,800	0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,878	-0,03
Amundi Qbalanced	8,501	0,07
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,041	0,22
Anm Manag&co. Comp.30	5,365	-0,07
Anm Mix	5,652	0,09
Anm Visconteo	34,705	0,17
Arca Cinquestelle A/B 25	5,457	0,06
Arca Te	16,323	0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	4,963	-0,02
Azimut Scudo	7,642	0,22
Bancoposta Inv Pr 90	5,438	0,04
Bnl Protezione	22,509	0,01
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,024	0,12
Carige Bil.30	5,170	0,17
Euromob. Moderato	6,548	-0,03
Fondit. Core 1 R	10,390	0,26
Fondit. Core 1 T	10,475	0,27
Fucino Challenger	4,675	0,06
Norvega Sintesiaudace	5,583	-0,11
Primaforza 3 A	4,942	0,1
Primaforza 3 B	4,942	0,1
Primaforza 3 Y	5,027	0,1
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,333	0,32
Symphonia Ms Adagio	5,920	0,08
Synergia Bil.30	5,456	0,13
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,837	0,17
Ubi Pra. Port. Moderato	5,925	-0,15
Ubi Pra. Privilege 1	5,584	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,560	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,850	-0,01
Alto Mon.	7,054	-
Amundi Breve Termine	7,433	-0,07
Anm Mon.	12,097	-0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,880	-0,01
Arca Mm	14,723	-0,01
Bancoposta Mon.	6,191	0,03
Bg Focus Mon.	16,351	-0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,542	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,514	-0,07
Bpvi Breve Termine A	6,276	-0,02
Bpvi Breve Termine B	6,279	-0,02
Carige Mon. Euro A	11,658	-0,03
Civ. Forum Iulii P. A	5,473	0,04
Civ. Forum Iulii P. B	5,532	0,04
Consultinvest Breve Term	4,978	0,06
Cs Mon.-i	7,829	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,183	0,05
Euromob. Prudente	8,475	0,01
Fideuram Security	9,533	0,01
Fondersel Redd.	14,082	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,951	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,995	-0,04
Fondit. Eu Currency R	7,853	-
Fondit. Eu Currency T	7,890	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,366	0,16
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,369	0,16
Imi 2000	16,831	-0,01
Interf.Euro Currency	6,678	-
Intra Obb.Euro Bt	5,646	0,04
Laurinmoney	6,905	0,01
Leonardo Mon.	6,043	-0,03
Mediolanum Risp Dinam	5,444	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,954	-0,01
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,829	0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,878	0,03
Optima Redd. Bt	6,658	-
Optima Riserva Euro	5,278	-
Passadore Mon.	7,106	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,208	0,05
Prima Fix Obb.Bt A	10,138	-
Prima Fix Obb.Bt Y	10,162	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,122	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,062	-0,02
Teodorico Mon.	7,446	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,735	0,01
Unibanca Mon.	5,717	-
Valori Resp. Mon.	5,868	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,526	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,479	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,853	-0,12
Allianz Redd. Euro T	32,176	-0,11
Anm Anima Obb.Euro	7,087	0,07
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,469	-0,02
Anm Europe Bond	7,610	-0,04
Arca Rr	8,980	0,03
Azimut Redd. Euro	15,647	0,2
Bancoposta Obb.Euro	6,896	0,04
Bim Obb.Euro	6,938	-0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,904	-0,17
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,706	-0,06
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,711	-0,06
Carige Obb.Euro A	10,887	-0,11
Carige Obb.Euro Lt A	5,699	-0,14
Epsilon Qincome	7,454	0,27
Eurizon F.Ob. Euro	14,001	0,14
Euromob. Redd.	15,477	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	121,150	-0,05
Fondersel Euro	8,072	-
Fondit. Eu B. Long T R	7,393	-0,08
Fondit. Eu B. Long T T	7,457	-0,08
Fondit. Eu B. Med. T R	11,002	-0,08
Fondit. Eu B.Med. T T	11,079	-0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,172	0,32
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,264	0,33
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,019	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,173	0,11
Imi Rend	9,342	0,11

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Bond Long T	8,386	-0,07
Interf.Euro Bond Med. T	8,295	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,979	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,654	-0,06
Intra Obb.Euro	6,044	0,05
Leonardo Obb.	7,556	-0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,263	0,02
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,583	0,08
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,667	0,06
Optima Obb.Euro	6,944	0,04
Prima Fix Obb.Mlt A	5,767	-0,1
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,786	-0,1
Ras Lux B. Europe	58,320	0,
Sai Eurobb.	12,819	-0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,214	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,961	-0,03
Unibanca Obb.Euro	5,814	-0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,191	-
Amundi Corporate Giu 201	5,018	-
Anm Corporate Bond	7,376	0,07
Arca Bond Corporate	7,072	-0,06
Carige Corporate Euro A	6,585	0,02
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,630	0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,486	0,09
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,803	0,02
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,445	-0,06
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,497	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	5,028	-0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,638	0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,807	-0,04
Prima Fix Imprese A	6,530	-
Prima Fix Imprese Y	6,620	-
Sai Obb.Corporate	6,612	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,408	-0,04
Ubi Pra. Euro Corp.	7,816	0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,241	0,21
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,078	0,26
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,146	0,26
Interf.Bond Eu H.Y.	7,716	0,21
Prima Fix H.Y.	7,909	0,33
Prima Fix High Yeld Y	8,073	0,34
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,268	-0,76
Azimut Redd. Usa	6,130	-0,84
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,433	-0,71
Fondit. Bond Usa R	8,775	-0,77
Fondit. Bond Usa T	8,848	-0,76
Gestielle Bond Doll. Cl	9,557	-0,7
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,701	-0,69
Interf.Bond Usa	7,635	-0,77
Nordfondo Obb.Doll.	14,745	-0,7
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,500	-0,51
Allianz Redd. Glob T	16,175	-0,52
Alpi Obb.Int.	7,174	-0,03
Alto Int.Obb.	6,524	-0,52
Anm Pianeta	10,002	-0,61
Arca Bond	12,941	-0,42
Aureo Obb.Glob.	8,096	0,04
Bim Obb.Glob.	6,005	-0,07
Bpvi Obb.Int. A	6,060	-0,03
Bpvi Obb.Int. B	6,065	-0,03
Carige Obb.Int. A	6,124	-0,08
Eurizon Ob. Int.	8,747	-0,44
Fondersel Int.	14,692	-0,16
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,613	-0,47
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,723	-0,47
Imi Bond	16,577	-0,51
Mc G.Fdf Global Bond A	5,336	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	5,279	-0,04
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,003	0,05
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,079	0,05
Optima Obb.Euro Global	6,957	0,06

Fondi	€	v.%
Prima Fix Obb.Glob A	9,281	-0,4
Prima Fix Obb.Glob Y	9,318	-0,4
Sai Obb.Int.	8,186	-0,02
Ubi Pra. Obb.Globali	5,925	-0,45
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,863	0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,753	0,16
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,178	-0,66
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,313	0,02
Arca Bond Paesi Em.	13,637	0,22
Bnl Obbl Emerg.	23,306	-0,36
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,463	0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,286	-0,15
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,674	0,28
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,724	0,28
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,436	0,23
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,636	0,23
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,006	0,29
Mc G.Fdf H.Y.A	7,165	0,04
Mc G.Fdf H.Y.B	5,175	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,968	-0,19
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,554	0,04
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,680	0,05
Optima Obb.Em. Market	7,811	-0,41
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,152	-0,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,032	-
Amundi Obb.Euro	5,531	-0,04
Anm Anima Convertibile	6,143	0,23
Azimut Trend Tassi	8,918	0,21
Consultinvest Obb.	5,167	0,12
Consultinvest Obb.Mt	5,126	0,06
Eurizon F.Ob. Cedola	6,114	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,463	0,04
Fondit. Eu Yield Pl R	9,405	0,03
Fondit. Eu Yield Pl T	9,473	0,03
Fondit. Inflat Linked R	13,697	-0,05
Fondit. Inflat Linked T	13,786	-0,05
Gestielle Obb.Corp. A	7,145	0,17
Gestielle Obb.Corp. B	7,264	0,18
Groupama Ibondselfunds	5,809	-0,05
Interf.Inflation Linked	13,627	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,335	0,19
Pioneer Cim Eurofixincom	15,965	-0,23
Pioneer Obb.Euro Distr	6,631	0,06
Prima Fix Emerg. A	13,244	0,24
Prima Fix Emerg. Y	13,545	0,24
Primaforza 1 A	5,104	-0,02
Primaforza 1 B	5,106	-0,02
Primaforza 1 Y	5,143	-0,02
Primaforza 2 A	4,640	0,02
Primaforza 2 B	4,642	0,02
Primaforza 2 Y	4,692	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	144,640	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,460	-
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,565	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,278	-0,77
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,415	0,13
Alto Obb.	8,795	0,1
Anm Anima Fondimpiego	19,906	0,19
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,281	0,08
Anm Sforzesco	10,057	-0,08
Arca Obb.Europa	8,390	0,01
Azimut Solidity	7,876	0,14
Bancoposta Mix 1	5,900	-0,02
Bim Corporate Mix	5,507	-0,04
Bnl Per Telethon	5,940	-0,15
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,704	0,02
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,710	0,02
Carige Bil.10	5,521	0,05
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,477	0,38

Fondi	€	v.%
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,617	0,41
Eurizon Diversetico	7,926	0,14
Eurizon Rend.	6,002	0,2
Eurizon Soluzione 10	6,852	-
Gestielle Etico All A	6,302	0,05
Gestielle Etico All B	6,359	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,687	0,14
Nextam Part. Obb.Misto	6,002	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,603	0,15
Norvega Sintesimoderato	5,561	-0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,298	-
Sai Linea Prudente	4,926	0,29
Sai Performance	17,299	0,01
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,050	0,07
Synergia Bil.15	5,295	0,08
Total Return Obb.	4,152	-0,31
Ubi Pra. Port. Prudente	6,113	-0,08
Valori Resp. Ob. Misto	6,149	-
Zenit Obb.Cl.I	8,158	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	8,101	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,831	0,15
Anm Premium-prot.	6,530	-0,06
Anm Risparmio	7,757	-0,03
Arca Ced Bond Glob Eur	5,006	0,02
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,961	0,04
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,004	-0,06
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,000	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,085	0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,935	0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,005	0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,264	-0,09
Aureo Cash Dynamic	5,199	0,02
Bg Focus Obb.	6,710	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,964	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,702	0,23
Civ. Forum Iulii Strat B	5,848	0,26
Consultinvest H.Y.	5,692	-0,16
Consultinvest Mon.	5,438	0,2
Consultinvest Redd.	7,164	-1,32
Euromob. Total Ret Flex	6,621	0,03
Mediolanum Fle Obb Glob	9,957	0,19
Ritorni Reali	5,903	0,19
Symphonia C. Bond Fless.	5,180	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,641	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,536	-0,05
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,555	0,04
Allianz Liquidita' A	5,582	0,02
Allianz Liquidita' At	5,053	-
Allianz Liquidita' B	5,709	0,02
Amundi Eonia	102,147	0,
Amundi Liquidita'	8,941	0,01
Anm Anima Liquidità	6,607	-
Anm Fondo Liquidità	7,578	0,01
Arca Bt Breve Term.	8,721	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,751	-
Aureo Liquidità	5,714	0,02
Azimut Garanzia	12,288	-
Bnl Cash	22,121	0,
Bpvi Tesoreria A	5,639	-0,02
Bpvi Tesoreria B	5,642	-
Carige Liquidita' Euro A	6,321	0,03
Epsilon Cash	6,281	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,653	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,697	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,275	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,453	0,03
Euromob. Conservativo	11,079	0,01
Fideuram Moneta	14,606	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,378	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,042	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,080	0,07
Nextam Part. Liquidità	5,776	0,03
Nordfondo Liquidità	6,178	-0,03
Norvega Mon. Cl.A	5,859	0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,902	-
Optima Money	6,130	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,065	-
Prima Fix Mon. A	8,496	-
Prima Fix Mon. I	8,596	0,01
Prima Fix Mon. Y	8,583	-
Sai Liquidità	11,458	0,01
Symphonia S. Monetaria	7,429	-0,01
Synergia Mon.	5,011	-
Synergia Tesoreria	5,042	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,270	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,804	-0,79
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,564	0,13
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,116	0,12
8a+ Gran Paradiso	5,243	0,02
8a+ Monviso	5,091	0,08
Abis Flessibile	5,724	0,33
Aga Absolute Ret.	4,999	-
Agora Selection	4,853	0,17
Agora Valore Prot.	6,342	-
Agoraflex	6,789	-0,09
Alarico Re	4,388	0,53
Alkimis Cap Ucits	4,902	-
Allianz F100 L	4,055	0,22
Allianz F100 T	3,980	0,2
Allianz F15 L	5,392	-0,04
Allianz F15 T	5,313	-0,04
Allianz F30 L	5,202	-
Allianz F30 T	5,124	-
Allianz F70 L	27,282	0,11
Allianz F70 T	26,726	0,11
Amundi Absolute	5,196	-
Amundi Az.Trend	94,661	0,16
Amundi Dyn. Allocation	5,235	0,1
Amundi Equipe 1	5,241	-
Amundi Equipe 2	5,174	0,02
Amundi Equipe 3	5,145	0,1
Amundi Equipe 4	4,787	0,27
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,181	-

Fondi	€	v.%
Amundi Eu China Dw	5,514	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,928	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	4,968	-
Amundi Eu Double Call	5,364	-
Amundi Eu Double Win	5,456	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,768	-
Amundi Eureka Dragon	6,246	-
Amundi Eureka Or 2015	4,867	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,077	-
Amundi Eureka Rip. 2016	4,884	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,810	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,820	-
Amundi Eureka Usa 2015	4,703	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,426	-
Amundi Fogaemeqre 2014	4,998	-
Amundi Fogaemeqre2013	4,985	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,916	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,382	-
Amundi For Gar Due 2013	4,946	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,717	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,988	-
Amundi Forgaeqre 13	4,917	-
Amundi Forgaeqre 14	5,182	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,923	-
Amundi Formula Gar.2012	5,075	-
Amundi Formula Gar.2013	4,957	-
Amundi Piu'	5,601	-0,02
Amundi Premium Power	5,084	-
Amundi Private Alfa	4,759	-
Amundi Qreturn	5,417	0,17
Amundi Soluzione Az.	4,569	0,15
Amundi Strategia 95	4,916	-
Anm Anima Fondattivo	13,617	0,26
Anm Flessibile	2,812	-0,04
Anm Obiettivo Rendimento	5,817	0,09
Aqqua	4,864	0,81
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,193	0,06
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,001	0,08
Arca Corporate Bt	5,512	0,09
Arca Rendimento Assol T3	5,106	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,899	-
Aureo Defensive	5,073	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,382	-0,06
Aureo Finanza Etica	6,101	0,11
Aureo Flex Euro	9,603	0,8
Aureo Flex It.	16,830	0,94
Aureo Flex Opportunity	4,847	0,02
Aureo Plus	5,918	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,544	0,07
Azimut Str. Trend	5,084	0,43
Azimut Trend	18,977	0,84
Azimut Trend Amer.	8,916	0,07
Azimut Trend Europa	11,857	0,35
Azimut Trend It.	14,616	1,05
Azimut Trend Pacif.	6,317	-0,16
Banco Posta Extra	5,282	0,02
Banco Posta Step	4,992	-
Banco Posta Trend	4,970	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,290	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,258	-0,04
Bg Focus Az.	22,206	0,4
Bim Flessibile	3,792	-0,11
Bnl Target Return Cons.	5,055	-0,04
Bnl Target Return Dinam	12,461	-0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,407	0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,091	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,565	0,07
Bnpp Equipe Centrocampo	4,836	0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,416	-
Bpvi Obiettivo Rend A	5,273	-
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,285	-
Carige Flessibile Cl A	5,209	-0,02
Carige Flessibile Piu'	4,502	-0,04
Consultinvest Alto Div.	3,231	0,4
Consultinvest Mercati Em	5,058	-0,33
Consultinvest Multi Flex	4,822	0,02
Consultinvest Plus	5,191	0,14
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,060	0,18
Epsilon Qreturn	6,146	0,18
Eurizon F.Gar. 03/13	5,171	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,244	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,128	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,965	-0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,214	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,288	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,165	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,137	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	5,117	0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,132	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,247	0,08
Eurizon F.Profilo Moder.	5,318	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,449	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,223	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,458	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,855	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,061	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,977	-0,05
Eurizon Team 1 Cl G	5,977	-0,05
Eurizon Team 2 Cl A	5,668	0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,662	0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,741	0,06
Eurizon Team 3 Cl G	4,764	0,06
Eurizon Team 4 Cl A	3,982	0,1
Eurizon Team 4 Cl G	4,004	0,1
Eurizon Team 5 Cl A	3,831	0,1
Eurizon Team 5 Cl G	3,854	0,1
Euromob. Real Assets	4,167	-0,05
Euromob. Strategic Flex	13,366	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,568	-
Federico Re	5,195	-0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,065	0,02
Fondaco Global Opport.	97,255	-
Fondersel Duemila	92,947	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,049	0,67
Fondit Flexib Dynamic T	6,070	0,7
Fondit. Flex Multi R	9,333	0,03

Fondi	€	v.%
Fondit. Flex Multi T	9,399	0,03
Fondit. Flexib Growth R	8,659	-0,03
Fondit. Flexib Growth T	8,740	-0,02
Fondit. Flexib Income R	8,461	-
Fondit. Flexib Income T	8,503	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,738	-0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,787	-0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,378	0,06
Formula 1 Conservative	6,419	0,02
Formula 1 High Risk	6,716	0,19
Formula 1 Low Risk	6,632	-
Formula 1 Risk	6,452	0,17
Gestielle Brasile	5,011	-0,36
Gestielle Ga Plus	5,306	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,339	0,06
Gestielle Harmonia Mod.	5,295	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,377	0,06
Gestielle Total Return	13,879	-0,07
Gestielle Tr Ob Piu'	5,005	-0,08
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,908	-0,16
Gestnord Asset Allocatio	4,719	-
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,017	-0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,060	-0,07
Interf.System Evolution	10,067	0,04
Interfund System 100	9,494	-
Interfund System 40	11,157	0,03
Interfund System Flex	10,217	-0,03
Intra Assoluto	5,914	0,05
Intra Flessibile	6,192	-0,24
Investitori Flessibile	6,179	0,34
Italfor. Glob Tot Ret	18,150	0,06
Kairos Global	5,638	0,59
Kairos Income	6,689	-
Kairos Small Cap	9,151	0,26
Leonardo Trend	6,023	0,17
M.Gestion Trend Global	4,970	0,3
Macro F.O.	3,966	0,3
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,230	-0,27
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,221	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,359	0,25
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,699	0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,682	0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,759	0,16
Mediolanum Fle Strateg.	6,309	0,13
Mediolanum Fles. Ita.	15,899	0,69
Mediolanum Fles.Glo.	14,065	0,42
Nextam Part. Flessibile	4,724	0,25
Nordest Sic	3,940	-0,25
Norvega Flessibile Cl.A	7,316	-0,22
Norvega Flessibile Cl.B	7,350	-0,2
Norvega Rendimento Cl.A	5,339	-0,15
Norvega Rendimento Cl.B	5,365	-0,15
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,473	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,700	-
Parit. Orchestra	72,152	0,3
Pioneer Target Controllo	5,357	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,351	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,404	0,03
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,927	0,06
Primastrat A-rt 100 A	5,130	-0,02
Primastrat A-rt 100 Y	5,147	-0,04
Primastrat A-rt 200 A	4,894	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,913	-0,02
Primastrat A-rt 50 Y	16,332	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,292	-0,03
Primastrat Eu Altopot A	2,223	0,14
Primastrat Eu Altopot Y	2,244	0,13
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,926	0,06
Primastrat It Altopot A	4,611	0,11
Primastrat It Altopot Y	4,664	0,11
Profilo Best Funds	5,863	0,02
Profilo Elite Flessibile	5,572	0,14
Sofia Flex	0,708	-0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,176	0,12
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,198	0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,222	0,04
Sopramo Contrarian B	3,687	0,77
Sopramo Global Macro A	4,950	0,24
Sopramo Global Macro B	5,006	0,24
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,482	-0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,452	-0,02
Sopramo Relat Value A	5,368	-0,06
Sopramo Relat. Value B	5,427	-0,06
Symphonia C. Asia Fless.	5,988	-0,08
Symphonia C. It. Fless.	4,878	0,39
Symphonia S. Fortissimo	2,592	1,01
Synergia Total Return	5,212	-
Total Return	2,089	-
Ubi Pra. Active Beta	4,714	0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,133	0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,969	0,06
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,118	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,137	-0,02
Unibanca Plus	5,238	-
Volterra Dinamico	5,325	0,06
Volterra Tr Glob.	5,336	-0,07
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,683	0,12
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,595	0,13
Zenit Zerocento Fdf	4,395	-0,05
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,880	-1,03
Bpn Un Overl	5,570	-
Cu V Allegro	4,320	-2,26
Cu V Andante	6,590	-0,3
Cu V Balan.	5,350	0,38
Cu V Eb $ B	5,590	-0,53
Cu V Eb Dutc	3,190	0,31
Cu V Eb Emub	7,200	-
Cu V Eb Eur.	3,820	0,53
Cu V Eb Itf	1,280	-
Cu V Eb Jap.	2,430	1,25
Cu V Eb Na	2,730	0,37
Cu V Eur.	5,660	0,18
Cu V Eur.	3,870	0,52
Cu V Eur.C	29,320	-0,24
Cu V Gl. B	5,170	0,39

Fondi	€	v.%
Cu V Global	4,930	0,61
Cu V Jap.	27,030	-
Cu V Mosso	5,140	-1,91
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,630	1,09
Cu V Pro.	10,920	-
Cu V Pro. 70	5,660	-
Cu V Pro. 80	5,720	-
Cu V Pro. 90	5,760	-
Cu V Tech.	2,010	-
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,137	-0,02
Ina Val Est	1,176	0,51
Nv Ina Va At	7,894	-
Rea Bil.Agg	6,586	1,68
Rea Bil.Att	8,700	1,14
Rea Cap Eu	12,779	0,33
Rea Din Prot	13,080	0,12
Rea Imp Em	14,498	3,34
Rea Imp It	6,949	1,91
Rea Imp Mon	7,102	2,48
Rea L Equ	9,126	-1,96
Rea L Futuro	7,342	-3,1
Rea L Gar	9,176	0,69
Rea Obb.	11,986	0,32
Rea Trasf.	9,706	0,08
Sai Alfa2000	4,670	0,43
Sai Beta2000	4,640	-0,22
Sai Omeg2000	7,140	-
Sai Quota	20,220	-0,1

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,910	99,913
BTP 01/08/10 4,5%	100,009	100,016
BTP 01/11/10 5,5%	101,171	101,192
BTP 01/11/11 1,9%	100,410	100,363
BTP 15/03/11 3,5%	101,480	101,478
BTP 15/09/11 3,75%	102,516	102,542
BTP 01/02/11 3,75%	101,328	101,336
BTP 01/09/11 4,25%	102,961	102,984
BTP 01/08/11 5,25%	103,758	103,799
BTP 15/09/12 1,85%	102,467	102,283
BTP 15/12/12 2%	100,257	100,315
BTP 01/07/12 2,5%	101,485	101,537
BTP 01/03/12 3%	102,137	102,171
BTP 15/04/12 4%	103,917	103,941
BTP 15/10/12 4,25%	105,219	105,262
BTP 01/02/12 5%	104,987	105,087
BTP 01/06/13 2%	99,846	99,850
BTP 15/12/13 3,75%	104,742	104,725
BTP 01/08/13 4,25%	106,160	106,142
BTP 15/04/13 4,25%	105,774	105,731
BTP 01/02/13 4,75%	106,747	106,778
BTP 15/09/14 2,15%	103,032	102,841
BTP 01/06/14 3,5%	103,935	103,887
BTP 01/08/14 4,25%	106,653	106,617
BTP 15/04/15 3%	101,438	101,365
BTP 15/06/15 3%	101,140	101,012
BTP 01/08/15 3,75%	104,673	104,603
BTP 01/02/15 4,25%	106,826	106,763
BTP 01/08/16 3,75%	104,330	104,106
BTP 15/09/17 2,1%	100,380	100,024
BTP 01/02/17 4%	104,742	104,426
BTP 01/08/17 5,25%	111,947	111,554
BTP 01/02/18 4,5%	106,653	106,118
BTP 01/08/18 4,5%	106,257	105,766
BTP 15/09/19 2,35%	99,827	99,283
BTP 01/02/19 4,25%	104,115	103,499
BTP 01/09/19 4,25%	103,648	103,230
BTP 01/03/19 4,5%	105,758	105,317
BTP 01/09/20 4%	100,689	100,303
BTP 01/03/20 4,25%	102,974	102,625
BTP 01/02/20 4,5%	104,984	104,641
BTP 15/09/21 2,1%	95,459	95,027
BTP 01/08/21 3,75%	98,952	98,612
BTP 15/09/23 2,6%	99,923	99,302
BTP 01/08/23 4,75%	104,934	104,386
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	146,401	145,886
BTP 01/03/25 5%	106,068	105,549
BTP 01/11/26 7,25%	129,178	128,635
BTP 01/11/27 6,5%	120,898	120,115
BTP 01/11/29 5,25%	106,686	105,830
BTP 01/05/31 6%	114,985	113,908
BTP 01/02/33 5,75%	112,040	110,423
BTP 01/08/34 5%	102,793	101,904
BTP 01/02/37 4%	88,873	88,256
BTP 15/09/35 2,35%	98,539	97,517
BTP 01/08/39 5%	102,529	101,702
BTP 01/09/40 5%	101,817	101,193
BTP 15/09/41 2,55%	95,963	94,947
CCT 01/12/10 T.V.	100,215	100,206
CCT 01/05/11 T.V.	99,984	99,966
CCT 01/11/11 T.V.	99,694	99,664
CCT 30/06/11 T.V.	98,815	98,793
CCT 01/03/12 T.V.	99,452	99,411
CCT 01/11/12 T.V.	99,053	98,991
CCT 01/07/13 T.V.	98,845	98,774
CCT 01/03/14 T.V.	98,004	97,851
CCT 01/12/14 T.V.	97,748	97,654
CCT 01/09/15 T.V.	96,909	96,735
CCT 15/12/15 T.V.	100,096	100,001
CCT 01/07/16 T.V.	96,007	95,712
CCT 01/03/17 T.V.	95,138	94,742
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,862	99,851
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,255	99,240
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,278	98,300
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,382	97,384
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,997	96,956

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,68	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,17	0,05
B.P.E.Rom. 10-15 4%	106,76	0,17
Bca Carige 03-13 1,5%	109,52	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	106,94	0,70
Bco Popolare 10-14 4,7	105,54	0,46
Beni Stabili 06-11 2,5	99,83	0,00
Bim 05-15	90,41	-0,03
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,50	0,28
Cogeme 09-14	100,66	0,45
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,33	0,13
Sias 05-17 2,625%	94,23	0,06
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	52,53	1,29
Ubi Banca 2013 5,75%	107,59	0,25
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

LA RETE DEI DIRITTI RICEVUTA DAI CAPIGRUPPO. LA LEGA DISERTA

Welfare "padano", protesta in piazza

TRIESTE Protesta della Rete dei diritti sotto il palazzo del Consiglio regionale contro le norme sul welfare approvate dalla maggioranza. Ieri mattina una rappresentanza del mondo associativo, capitanata da don Pierluigi Di Piazza (Centro Balducci) e da Michele Negro (Rete dei diritti), si è presentata sotto il palazzo di piazza Oberdan «per dire basta – si legge nel volantino distribuito nel corso del presidio – ad ogni ingiustizia e discriminazione nelle leggi regionali». Dopo la modifica della norma, impugnata dal Governo, che introduceva il criterio dei 36 mesi di residenza per accedere ad alcuni strumenti del welfare regionale, la Rete dei diritti chiede a Consiglio e Giunta regionale di «rendere omogenee le norma senza nessuna discriminazione nell'accesso ai servizi per tutti coloro che stabilmente vivono e contribuiscono alla crescita della nostra regione». Restano in vigore, come hanno ricordato i manifestanti, altre norme e regolamenti specifici «che creano palesi incoerenze giuridiche che mettono in difficoltà i cittadini, costretti a presentare ricorsi in sede giudiziaria per affermare i loro diritti». E ancora: «Perchè si continua a lasciar sole le persone in difficoltà, dopo anni di lavoro e tasse, o i Comuni che dovrebbero erogare servizi uguali per tutti rischiando conflitti, spese giuridiche e disagi?». La richiesta di eliminare le norme che pongono il criterio della residenza per alcuni interventi di welfare (Carta Famiglia, accesso all'edilizia popolare, bonus bebè) è stata portata avanti dalla Rete dei Diritti anche nel corso di un incontro con i capigruppo, tenutosi dopo il presidio. All'incontro non ha preso parte la Lega Nord come preannunciato dal capogruppo Danilo Narduzzi che ha definito «offensive e discriminatorie nei confronti dei nostri cittadini» le prese di posizione della Rete dei diritti. *(r.u.)*

Don Pierluigi Di Piazza e la "Rete" sotto la sede del Consiglio

L'ORDINE DEL GIORNO

In giunta il piano sanità I dipendenti dell'Ersa sono pronti a traslocare

TRIESTE I dipendenti dell'Ersa al lavoro a Villa Chiozza di Scodovacca sono pronti a lasciare spazio ai dipendenti di Turismo Fvg e a prendere possesso delle sedi di Gorizia e Pozzuolo. Lo "scambio" (a quanto pare imminente), su cui relazionerà oggi in giunta Claudio Violino, dipende dalle necessità dell'Agenzia del turismo regionale di trovare spazi più adeguati a disposizione per il personale. E Villa Chiozza, come comunicato da Luca Ciriani in una giunta di fine maggio, è stata scelta come soluzione più opportuna.

Molto nutrito, nella seduta odierna, il pacchetto di delibere di Vladimir Kosic. L'assessore alla Salute presenterà tra l'altro la programmazione annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 del servizio sanitario regionale, darà le direttive sulla distribuzione diretta dei medicinali, chiederà l'approvazione di una convenzione con l'Inps in materia di invalidi civili, dell'accordo sulle risorse finanziarie aggiuntive per il personale sanitario, del regolamento per il riparto del finanziamento delle funzioni socioassistenziali in alcuni comuni.

Vladimir Kosic

Passaggio tecnico, invece, per la definizione degli interventi prioritari di intervento delle attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e sulla valorizzazione sociale della genitorialità, delibera portata in giunta da Roberto Molinaro.

E ancora l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi proporrà un contributo straordinario di 3 milioni a favore dell'Autorità portuale di Trieste per lo sviluppo di servizi multimodali e la partecipazione della Protezione civile Fvg a un progetto di collaborazione transfrontaliera italo-austriaca. Tra le relazioni anche quelle su una missione istituzionale in Argentina (comunicazioni di Kosic) e sui monitoraggi Arpa per il piano tutela acque, illustrati da Elio De Anna. *(m.b.)*

Referendum anti-vitalizi I promotori: il Consiglio tenta il blitz per affossarli

Sotto accusa l'accelerazione del "verdetto" Ortis: «A rischio la partecipazione dei cittadini»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Il Consiglio regionale accelera sul parere di ammissibilità sui referendum popolari che puntano ad abrogare vitalizi e indennità di fine mandato. Ma il comitato promotore, paventando la bocciatura, dice no al blitz: «È scandaloso. Si vogliono tarpare le ali al dibattito» afferma Gianni Ortis.

Oggi, su convocazione di Edouard Ballaman, si riunisce infatti l'Ufficio di presidenza con all'ordine del giorno «l'esame di ammissibilità» dei quattro quesiti referendari. In un primo momento la riunione è stata fissata al termine della seduta pomeridiana, alle 18.30, poi è stata anticipata alle 9. In realtà l'esame si preannuncia una semplice presa d'atto del fatto che non c'è l'unanimità - il consigliere di Rifondazione Roberto Antonaz ha già annunciato il suo voto favorevole - e che, quindi, la palla direttamente all'aula. A seguire una riunione dei capigruppo, non ancora fissata, chiamata a calendarizzare la discussione e il voto consiliari sull'ammissibilità dei quesiti. E se le prime ipotesi parlavano di un allungamento dell'attuale sessione - l'ultima prima delle ferie estive - con il Consiglio convocato anche venerdì o nei primi giorni della prossima settimana, l'accelerazione potrebbe essere ancora più intensa: il dibattito e il voto sui referendum potrebbe avvenire già questo pomeriggio o, al più tardi, domani mattina.

Ma l'accelerazione non piace per niente ai promotori dei quattro referendum, presentati il 13 luglio: l'Ufficio di Presidenza si deve pronunciare entro 30 giorni (quindi il termine ultimo sarebbe il 12 agosto) e, in caso di mancata unanimità, toccherebbe all'aula pronunciarsi nella prima seduta buona, nella fattispecie quella di fine settembre. In questo caso, invece, la partita si chiuderebbe in un paio di settimane. «Sarebbe uno scandalo. Un tentativo di evitare che i consiglieri possano studiare e informarsi sui quesiti e che i cittadini possano assistere ai lavori». Secondo Ortis, se davvero oggi o domani l'aula si esprimesse (e lo farebbe quasi sicuramente negando la legittimità dei quesiti) «sarebbe un'accelerazione vergognosa, causata dal venir meno della presunta unanimità in Ufficio di presidenza grazie alla presa di posizione di Roberto Antonaz, che confermerebbe l'assoluta volontà di tarpare le ali alla discussione e alla trasparenza, per di più in pieno conflitto di interesse». L'esponente del comitato promotore, aggiungendo che «dalle istituzioni ci si aspetta un comportamento diverso sul piano della democrazia e della partecipazione», chiama a raccolta i cittadini a prendere parte alla seduta del Consiglio in cui si discuterà l'ammissibilità del referendum, anche se giocoforza ne verranno a conoscenza soltanto all'ultimo momento. Gli stessi membri del comitato promotore ci saranno, «compatibilmente con gli impegni di ognuno di noi. Per noi questa non è una professione» conclude Ortis.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I vitalizi e le "liquidazioni" di palazzo

I vitalizi mensili netti

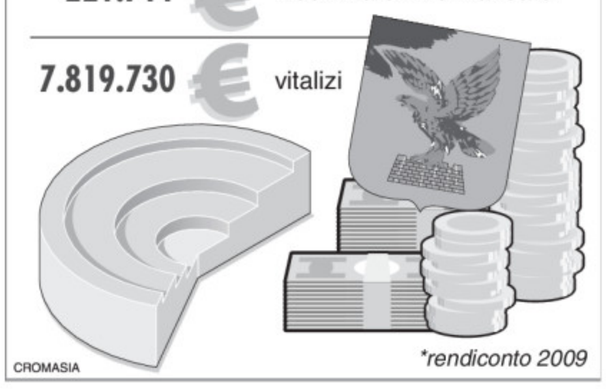
dopo 5 anni	1.640
dopo 10 anni	3.000
dopo 15 anni	4.300
dopo 20 anni o più	4.700

L'indennità di fine mandato lorda

dopo 5 anni	55.000
dopo 10 anni	110.000
dopo 15 anni	165.000
dopo 20 anni o più	220.000

*Il costo totale a carico del consiglio**

9.931.611 €	indennità e aggiornamento consiglieri
221.711 €	indennità di fine mandato
7.819.730 €	vitalizi



CROMASIA *rendiconto 2009

L'INTERVENTO

Pustetto avverte: problema vero, risposta sbagliata

TRIESTE Fa una premessa «a scanso di equivoci»: «Concordo pienamente nell'eliminazione di ogni privilegio». Ma avanza un timore: «Il referendum, come concepito, rischia di peggiorare il processo di selezione della classe politica». Stefano Pustetto, consigliere regionale di Sinistra, Ecologia e Libertà si spiega: «Abrogando vitalizio e Tfr ogni consigliere si ritroverebbe in busta paga la quota che prima versava per queste due voci (circa 2.500 euro). E quindi il referendum, che ha il pregio di costringere tutti al dibattito su di un problema vero, propone una soluzione sbagliata perché non bisogna aumentare gli stipendi dei consiglieri, togliendo loro delle tutele, ma all'opposto ridurre le prebende e aumentare le tutele». Il pericolo, conclude Pustetto, è quello di tornare al tempo che fu: una politica riservata ai più ricchi e garantiti.

GLI AGRICOLTORI PRO TRANSGENICO AL CONTRATTACCO

Guerra degli Ogm, esposto contro Violino

Fidenato: «Lo denunciamo per procurato allarme e abuso di credulità popolare»

Giorgio Fidenato con Leonardo Facco "posa" con il sacco di sementi di mais Ogm prima di procedere alla semina

TRIESTE Sono pronti a denunciare l'assessore Claudio Violino e quanti continuano a parlare di "contaminazione" da colture Ogm. Giorgio Fidenato (Agricoltori Federati) e Leonardo Facco (Movimento Libertario) passano da accusati ad accusatori: annunciano di essere pronti a depositare alla Procura di Pordenone un esposto contro l'assessore regionale per verificare se nel suo comportamento siano «ravvisabili delle fattispecie di reato penale riferentesi alla Pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico (articolo 656 del codice penale.), o procurato allarme presso l'Autorità (articolo 658 cp) o abuso della credulità popolare (661 del cp)». Fidenato, al centro dell'indagine della Procura di Pordenone che deve attestare se nel suo campo di Fanna sia stato seminato mais Ogm, come segnalato da Violino dopo l'invio di una lettera anonima ma circostanziata all'Ersa, è pronto al contrattacco. Violino non si scompone e ricorda: «Ho presentato una denuncia contro ignoti e non ho mai parlato di contaminazione. Ho detto piuttosto che se, come da segnalazione ricevuta, fosse provata la presenza di Ogm in quel campo, ci sarebbe un carattere di urgenza perchè a metà luglio tutto è in fioritura e ad agosto si inizia la raccolta. Ancor più se si raccoglie granella e ci fosse presenza di mais Ogm, visto che servirebbero mieti-trebbie ed essicatoi diversi».

Ma nel mirino degli agricoltori dissidenti ci sono anche altri politici della Lega, dal consigliere Enore Picco al parlamentare Fulvio Follegot, ai quali Fidenato e Facco ricordano la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 marzo 2001, in base a cui «se un prodotto comprende un Ogm o una combinazione di essi è immesso sul mercato o è stato debitamente autorizzato ai sensi della presente direttiva, uno Stato membro non può vietare, limitare o impedire l'immissione in commercio di Ogm, come tali o contenuti in prodotti conformi ai requisiti della presente direttiva». Aggiungono poi la raccomandazione europea del 2003 «dove si parla di commistione (e non contaminazione, infezione o inquinamento) e di flusso genico». Ma, soprattutto, i dissidenti rivendicano che la missione, comunque finirà l'indagine, è compiuta: «I politici vivono nel loro eremo dorato: infatti non si sono accorti – dichiarano Fidenato e Facco - che ormai la fioritura è già finita e la fecondazione è già avvenuta». Resta quindi da chiarire se la semente transgenica abbia manifestato i suoi effetti solo nei campi seminati o anche nei terreni circostanti. Ipotesi, quest'ultima, esclusa dal consulente tecnico nominato dalla procura di Pordenone. *(m.mi.)*

Le ultime caserme dismesse "in dono" entro dicembre

Savino: «Ne mancano sette Lo Stato ci ha trasferito complessivamente 160 beni»

TRIESTE Entro dicembre sarà completato il trasferimento di 35 compendi militari dismessi dallo Stato in favore della Regione. Lo ha reso noto l'assessore regionale alle Finanze, Sandra Savino, rispondendo a un'interrogazione del consigliere del Partito Pensionati, Luigi Ferone. Delle 35 caserme oggetto del trasferimento (previste dal decreto legislativo 35 del 2007 che a sua volta integra il decreto 237 del 2001), 28 sono già passate sotto la competenza degli enti locali: tra queste la caserma Dardi di Sgonico, l'area retrostante la caserma di polizia Duchessa d'Aosta e il complesso della caserma Chiarle di Trieste, una parte della caserma Toti di Farra d'Isonzo e le caserme Giovanni Amadio e Colombini di Cormons. Restano quindi ancora sette compendi per completare il trasferimento e più precisamente le ex piste carri di Aviano, San Quirino e Roveredo in Piano, gli ex tracciati ferroviari di Cordovado e Morsano al Tagliamento, il deposito munizioni di Borgo Grotta Gigante a Sgonico e una parte della caserma Ederle di Palmanova. Nel complesso, ha precisato l'assessore, l'attuazione del decreto legislativo 273 del 2001 ha comportato il trasferimento dallo Stato alla Regione di circa 160 compendi dislocati in 79 comuni.

Sandra Savino

OGGI IL VIA LIBERA DEFINITIVO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI CARBURANTE

Sconti benzina, l'aula stoppa i "ribelli" isontini

Pdl e Pd bocciano, con Valenti e Marsilio, la proposta Brussa: «Mette a rischio l'intera legge»

TRIESTE La battaglia per garantire il contributo maggiorato sui carburanti nelle zone escluse non fa breccia. La maggioranza rimane compatta nel difendere il nuovo regime di sconti, come previsto dalla proposta di legge (8 centesimi al litro per la benzina e 6 per il gasolio con un ulteriore contributo di 6 e 4 centesimi nelle cosiddette aree svantaggiate) ma anche all'interno dell'opposizione ci sono voci contrarie alla proposta portata avanti da Franco Brussa.

Il consigliere regionale del Pd insiste: «Nel testo si è voluto operare un diverso intervento contributivo tra i municipi della regione prendendo spunto da una direttiva Cee in materia di agricoltura montana. Il che, oltre a essere singolare, ha fatto registrare tutta una serie di reazioni negative». Roberto Marin, consigliere isontino del Pdl, appoggia l'iniziativa di Brussa e anche Sergio Lupieri (Pd) si pone a favore degli emendamenti per non escludere il Comune di Muggia, non inserito nelle aree svantaggiate al pari di una dozzina di Comuni goriziani.

Sconti uguali per tutti o aggiunta di altri Comuni in base a un'altra direttiva comunitaria relativa all'Obiettivo 2, è la proposta di Brussa che però Roberto Asquini, primo firmatario della norma, e Gaetano Valenti (Pdl) bocciano ufficialmente. Costi troppo elevati e rischio di andare contro le normative europee, secondo i due relatori di maggioranza. «Bisogna comunque tener conto – aggiunge Valenti – che anche senza il contributo maggiorato, tutti si troveranno con un intervento superiore rispetto a quanto previsto oggi». Anche Enzo Marsilio (Pd), nel suo intervento, si schiera contro la proposta del collega di partito Brussa. Il provvedimento, approvato all'unanimità in commissione e ieri illustrato e discusso in aula, dovrebbe essere votato oggi dall'aula. *(r.u.)*

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE
DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine – Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia, gara a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per i servizi di copertura assicurativa relativi a Responsabilità civile, Responsabilità per colpa grave, Responsabilità per sperimentazioni.
Le domande di partecipazione, redatte secondo quanto stabilito dal bando di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 13-09-2010.
Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara: in corso" accedendo tramite l'Area riservata (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 22-07-2010 e ricevuto nella stessa data. Udine, 22-07-2010

Il Direttore del Dipartimento – *Ing. Claudio Giuricin*

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

Fornitura di letti per reparti ospedalieri (ID10APE039/1)

Rettifiche al bando integrale:

punto IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte

anziché 28.07.2010 Ora: 12.00
leggi: 27.09.2010 Ora 12.00

punto IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

anziché 29.07.2010 ore 11.00
leggi 28.09.2010 ore 11.00

Rettifiche:

Il Dipartimento Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono state pubblicate delle rettifiche al Capitolato della procedura di gara in oggetto, visualizzabili alla sezione "bandi e avvisi: in corso", previa registrazione nell'area riservata. Si conferma che l'identificativo corretto di gara è ID10APE039/1. Si conferma che la gara è suddivisa in lotti; le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

Il Direttore – *Ing. Claudio Giuricin*

SLITTA IL PARERE IN COMMISSIONE. IL PD: «SARÀ IL CAOS». I SINDACATI: «LE DITTE DI TRASLOCO FESTEGGIANO»

Riforma Garlatti, il giallo degli uffici Quattro sedi per un solo assessore

di MARTINA MILIA

TRIESTE Le direzioni centrali diminuiscono ma gli uffici, per i dieci assessori, rischiano di diventare venti, se si fa fede all'attuale "geografia immobiliare". Con sedi da gestire in multiproprietà.

Potrebbe essere uno degli effetti pratici della riforma Garlatti a meno che, e su questo punto i sindacati hanno già chiesto chiarimenti, non si pensi a trasferimenti in blocco dei dipendenti da un palazzo a un altro o a cambiamenti di mansioni. Cosa accadrà? Il Pd, con Franco Iacop, profetizza il caos. L'opposizione ha anche chiesto e ottenuto in prima commissione di rinviare a domani il voto sul regolamento di organizzazione per poter approfondire la materia. La nuova architettura scardina le direzioni attuali accorpando personale e uffici che oggi occupano sedi diverse sotto la guida di un unico assessore, spesso nuovo della materia. In questo gioco a incastro ci sono situazioni che non mutano: Sandra Savino, Vladimir Kosic, Claudio Violino mantengono gli stessi uffici. Anche l'assessore Riccardo Riccardi, pur guadagnando Lavori pubblici e Pianificazione, non deve spostarsi da via Giulia.

Altra vita rischiano, invece, i colleghi. A pesare sulla riorganizzazione dei muri è soprattutto lo spacchettamento delle Attività produttive. Federica Seganti mantiene turismo, industria e artigianato, ma il commercio, che ha sempre sede in via Trento, va ad Angela Brandi che ha la direzione di riferimento in via San Francesco. Qui alloggia anche l'Università che passa a Molinaro, i cui uffici sono concentrati in via del Lavatoio. L'assessore dell'Udc acquista anche la Cooperazione oggi in via Trento. Non va meglio a De Anna che da poco ha ottenuto il trasferimento dello Sport in via Giulia, dove si trovano Ambiente e Lavori pubblici. Ora che erediterà Cultura (via del Lavatoio) e Affari internazionali (via Udine), rischia di fare la spola fra tre sedi. L'assessore più ramingo, stando all'attuale disposizione, dovrebbe essere Luca Ciriani che acquista Ambiente (via Giulia), Energia (attualmente sotto la direzione della Savino in corso Cavour), Politiche per la montagna (Udine) e Protezione civile (quartier generale a Palmanova). Per evitare il peregrinare degli assessori – e del personale – servirebbe un trasloco degli uffici. «Finché non sarà chiara la definizione dei nuovi servizi – spiega Arrigo Venchiarutti, segreteria regionale Cgil – è difficile capire cosa accadrà. In sede di presentazione del regolamento abbiamo chiesto di sapere quali saranno le conseguenze per il personale ma al momento non abbiamo avuto risposte. Certo è che le ditte di trasloco probabilmente stanno festeggiando». Per Iacop il rischio di una paralisi degli uffici, a ottobre, è molto alto. «Le Autonomie locali spariscono, fatto per altro gravissimo perchè mancherà un interlocutore ai Comuni e questo porterà un vuoto e creerà squilibrio per gli enti locali. Il personale cosa farà? Si trasferirà in piazza Unità? E il servizio della Sicurezza? Dovendo scorporarlo dall'attuale direzione per lasciarlo alla Seganti, ricadrà sotto la presidenza. E la Cooperazione? Abbiamo lavorato tanto per creare il servizio nell'ambito delle Attività produttive. Ora finirà con la famiglia. Di questo passo si rischia il caos».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La riforma Garlatti, il rebus degli uffici

nuova direzione	assessore	sedi
Finanze, patrimonio e programmazione	Sandra Savino	corso Cavour
Funzione pubblica e coordinamento delle riforme	Andrea Garlatti	piazza Unità; via Giulia
Cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie	Elio De Anna	via del Lavatoio; via Giulia; via Udine
Famiglia, istruzione, università, associazioni e cooperazione	Roberto Molinaro	via del Lavatoio; via S.Francesco; via Trento
Risorse rurali e agroalimentari	Claudio Violino	Udine
Ambiente, energia e politiche per la montagna	Luca Ciriani	via Giulia; corso Cavour; via Sabbadini (Ud); Protezione civile a Palmanova
Infrastrutture e lavori pubblici	Riccardo Riccardi	via Giulia
Attività produttive	Federica Seganti	via Trento + servizio Sicurezza (Ud)
Lavoro, formazione, commercio e Pari opportunità	Angela Brandi	via S.Francesco; via Trento
Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali	Vladimir Kosic	Riva Sauro

CROMASIA

Renzo Tondo con i suoi assessori sui banchi del Consiglio

STALLO NELLE TRATTATIVE. IN 16MILA ATTENDONO DA 30 MESI

Contratto scaduto, protesta sotto il Palazzo

Cgil e Uil tornano in piazza. Belci e Visentini: «Garlatti ci ha rifiutato un incontro»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Tutti uniti, ancora una volta, meno la Cisl. Per saperne di più sui «misteriosi contenuti» della «leggina» sul Personale ma, soprattutto, per incalzare nuovamente sul mancato rinnovo del contratto di comparto unico del pubblico impiego in regione. I sindacati, stamattina dalle 10 alle 12.30, tornano a piazzare un presidio sotto il Consiglio regionale. Con l'intento di chiedere un incontro con i capigruppo. E con in testa un'idea sempre più forte di sciopero.

A creare ulteriore attrito, nei giorno scorsi, il "niet" di Andrea Garlatti, assessore alla Funzione pubblica, ai leader confederali - in questo caso pure alla Cisl - che chiedevano un faccia a faccia. «Visto lo stallo sul tavolo di trattativa abbiamo ritenuto opportuno incontrare l'assessore e le altre parti datoriali per trovare una soluzione politica - spiega Franco Belci (Cgil) - ma la risposta è stata negativa». Un atteggiamento che Belci definisce «incomprensibile» e Luca Visentini (Uil) «inqualificabile». «Rispondendoci - racconta lo stesso Visentini -, l'assessore Garlatti ha parlato pure a nome dell'Anci. Il suo invito ai sindacati a trattare con la delegazioni trattante, quando invece la nostra controparte può essere solo la politica, è sbagliato da tutti i punti di vista, nel metodo in particolare. Un comportamento pilatesco, inaccettabile di fronte al mancato rinnovo di un contratto scaduto da 30 mesi e che interessa quasi 16mila persone in Friuli Venezia Giulia».

La strada dello sciopero sembra sempre più vicina. «Se la Regione continuerà a nascondersi dietro alla forma e l'Anci dietro all'ambiguità - prosegue Belci - è chiaro che a settembre le azioni di lotta non potranno essere rinviate». Di certo, Cgil e Uil insisteranno nuovamente in questi giorni per sedersi al tavolo con Garlatti e, se possibile, anche con Renzo Tondo. «Dopo di che - dice anche Visentini - a settembre non potremo non mettere in atto qualcosa di forte». Oggi intanto si ritorna a presidiare il Consiglio regionale. «Ci preoccuperemo di conoscere quello che si vuole introdurre attraverso la "leggina" all'attenzione dell'aula - spiega Maurizio Burlo della Uil Regione -. Contiamo che i capigruppo rispondano alla nostra richiesta di incontro. Evidentemente, nella nostra protesta, entrano anche tutte le questioni irrisolte del comparto unico». Questioni che si trascinano da mesi senza che né l'Areran né la delegazione trattante a tre (Regione, Anci, Upi) sia riuscita a convincere i sindacati. Le distanze restano notevoli: i datori di lavoro propongono un incremento salariale medio del 2,7%, le categorie non vogliono in alcun modo scendere sotto il 3,2%. E la Cisl? Nessuna intenzione di accordo sotto il 3,2% ma, oggi, niente presidio. «Da quando gli altri sindacati si sono alzati dal tavolo mentre noi, responsabilmente, abbiamo continuato a trattare - spiega Pierangelo Motta - le strade si sono divise». «A queste sceneggiate - aggiunge Giovanni Fania - non partecipiamo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DITO PUNTATO CONTRO LA SOLUZIONE ANTI-CODE PER IL PROSSIMO FINE SETTIMANA

Emergenza A4, Monfalcone si ribella

Il sindaco: «Nessuno ci ha consultati, è un errore formidabile: la città è un cantiere aperto»

MONFALCONE La città della Rocca diventa la "corsia d'emergenza" dell'A4. E questo lo scenario che si prospetta per il prossimo fine settimana, quando la città - ma lo stesso vale per Ronchi - sarà costretta ad assorbire le decine di migliaia di auto dirette in Slovenia e in Croazia. Danno sì, ma anche beffa. Perchè Autovie, nel definire il suo piano anti-code, che prevede l'uscita al casello di Redipuglia per tutti i veicoli in transito, non si è nemmeno presa la briga di avvisare i sindaci di Ronchi e Monfalcone, informati dai giornali ieri mattina. E ciò in barba al fatto che si avvicina il primo weekend estivo da "bollino nero" e che la circonvallazione rischia di trasformasi in un serpentone di lamiere, coinvolgendo nel prevedibile maxi-ingorgo anche le strade secondarie.

Il grande esodo di agosto è infatti alle porte: secondo le stime di Autostrade per l'Italia i flussi di traffico raggiungeranno la massima intensità a partire da venerdì pomeriggio e dunque Monfalcone si troverà suo malgrado a dover gestire il caos generato dal "tappo" di Redipuglia. Tra sabato e domenica si prevede il caos più assoluto, con la via Primo Maggio invasa dalle macchine. Non sarà di grande aiuto la nuova bretella provinciale dell'aeroporto: pochi, in proporzione alla massa attesa, gli automobilisti diretti a Grado. La maggior parte dei conducenti si dirigerà verso le spiagge croate. Risultato: i veicoli confluiranno sulle arterie dissestate di Ronchi e, soprattutto, su quelle di Monfalcone, lungo la direttrice di via Primo Maggio-via Colombo. Una decisione, si diceva, calata dall'alto, senza neppure consultare o quantomeno informare preventivamente la Polizia municipale locale e il Comune. La circostanza ha fatto imbufalire il sindaco Pizzolitto: «Nelle zone interessate - dice - ci sono lavori in corso, si sta commettendo un errore formidabile. Monfalcone è in questo frangente un cantiere aperto dove anche in condizioni normali «non è semplice circolare, poiché alcune rotatorie sono in via di svolgimento e manca l'infrastruttura strategica del porticciolo Sauro».

Monfalcone, via I Maggio è già normalmente intasata

Gli scenari, dunque. La chilometrica coda di auto e camper in uscita da Redipuglia verrà indirizzata lungo la Ss 14 per essere traghettata sulla Grande viabilità triestina. Primo nodo: l'uscita da Ronchi. Non si potrà ricorrere alla valvola di sfogo della bretella provinciale: i cantieri di via Grado non lo consentono. Seconda criticità, la segnaletica stradale. Che per chi non è del posto, non è chiaramente un optional e la cui carenza rischia anzi di rallentare ancor di più i flussi. Superato il cavalcavia di Ronchi si prospetta l'imbuto di via Primo Maggio, spezzettata da due semafori che provocheranno ulteriori code. Se il traffico filerà liscio all'Anconetta, l'ennesimo stop arriverà però all'incrocio con viale San Marco e, più avanti, alle successive intersezioni delle vie Boito e Colombo.

LA SALMA DELLA VENTIQUATTRENNE ROMENA SARÀ RIMPATRIATA TRA ALCUNI GIORNI

Il fratello: «Sono venuto per riportare Alexia a casa»

È giunto da Costanza, sul Mar Nero. L'escort è stata uccisa dal goriziano Ramon Berloso nel maggio scorso

UDINE Solo lui sa come sono andate veramente le cose e quello che ha fatto a mia sorella». C'è tanta tristezza e anche un senso di prostrata rassegnazione nella voce di Virgil Alexiu, il fratello della 24enne romena uccisa il 20 maggio, a colpi di balestra, dal killer delle prostitute. Insieme all'amico Gabriel e a un terzo romeno chiamato a fare da interprete, era partito lunedì da Costanza, dove abita con il nonno, per raggiungere Udine: ora che il giallo sulla scomparsa di Diana si è risolto, intende riprendersi quel che resta del suo corpo martoriato e riportarlo a casa, per seppellirlo finalmente in patria. Operazione della quale, almeno dal punto di vista legale (compreso il nulla osta del consolato di Romania in Italia), si occuperà l'avvocato Maria Cristina Clementi.

Ieri mattina, intanto, all'appuntamento con i carabinieri del Nucleo investigativo, al fianco di Virgil, c'era anche lei: due ore di fitto colloquio, per smaltire le pratiche burocratiche, effettuare il prelievo del Dna sul giovane (utile a verificare la sua parentela con Diana) e ripercorrere le tappe di quest'assurda vicenda, cominciata a fine maggio, con la denuncia di scomparsa della ragazza ai carabinieri di Desenzano del Garda (dove abitava), passata attraverso l'appello a "Chi l'ha visto?" e conclusa con la cattura di Ramon Berloso, il 35enne goriziano reo confesso non soltanto dell'assassinio di Diana, ma anche, poco più di due mesi prima, di quello di un'altra escort, la 28enne mestrina Ilenia Vecchiato.

Diana Alexiu

Perchè le abbia uccise, saranno le indagini a chiarirlo. Per ora, a Virgil, 22 anni e già così tanta pena sulle spalle, basta sapere che il responsabile è stato preso e basta credere che giustizia sarà fatta. Si fida dell'attività degli inquirenti – polizia e carabinieri –, che approfitta per ringraziare del lavoro svolto, e rimanda ad altri il verdetto sul killer della sorella. «Sarà Dio, che tutto decide, a giudicare», dice all'uscita dalla caserma di viale Trieste. Occhiali scuri e voce bassa, Virgil non sembra tipo da abbandonarsi a sfoghi inconsulti. D'altra parte, di fronte a un così lungo e inspiegabile silenzio, c'era poco di che illudersi. «Dopo due mesi – ha detto – avevo perso ogni speranza». Adesso, con il senno di poi, sarebbe fin troppo facile fare processi alla pericolosità di quel lavoro.

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Mauro Katarincic

Ne danno il triste annuncio la mamma ed il papà unitamente al fratello CHRISTIAN e la sorella KATY con la famiglia e parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale della Terapia Intensiva di Cattinara.

Le esequie si terranno venerdì 30 luglio, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2010

Partecipano al lutto l'Amministratore e i condomini di via Vidali 9.

Trieste, 28 luglio 2010

Partecipiamo all'immenso dolore per l'improvvisa scomparsa di

Mauro

STEFANO e MARIA, MONICA, CHRISTIAN e DENNIS CAMPANELLA.

Trieste, 28 luglio 2010

LUCIANO, LUCIA e figli partecipano al dolore dei famigliari.

Trieste, 28 luglio 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Abbrescia

Ne danno il triste annuncio la moglie INES, i figli DARIO, FABIO e ALESSANDRO con le rispettive mogli e nipoti, unitamente ai parenti lontani.

I funerali seguiranno venerdì 30 alle 10.30 da Costalunga per la Chiesa di via Carsia.

Opicina, 28 luglio 2010

Vicini alla famiglia partecipano LUISA e OMERO

Trieste, 28 luglio 2010

Vicine a INES e figli: ELEONORA, NADIA e famiglia.

Opicina, 28 luglio 2010

†

E' mancata la cara mamma

Gina Spika ved. Loredan

Lo annunciano i figli ROMANO e GIULIO, le sorelle MARIA e ANNA con le famiglie, la cognata NINA con il figlio e famiglia, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Trieste, 28 luglio 2010

†

Tersilla Bertoli

Mamma ci hai lasciato con un sorriso, ti ricorderemo sempre, tua figlia LOREDANA e marito, i tuoi nipoti e pronipoti.

Ringrazio sentitamente la Casa di Riposo Girasole per le cure prestatele.

I funerali seguiranno venerdì 30 alle ore 10.00 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2010

†

E' venuta a mancare

Elodia Fossati

Ne danno il triste annuncio le figlie LISY e ERNA, i fratelli DUILIO e CLAUDIO, il genero MARIO, le cognate ANNA e RITA, i nipoti e pronipoti, ANTONIETTA e parenti tutti.

Il funerale seguirà venerdì 30 luglio alle 13.00 a Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2010

X ANNIVERSARIO

COMMENDATOR

Marcello Skoric

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo Consigliere, amico e grande sostenitore.

Trieste, 28 luglio 2010

Gian Luigi Falabrino

Non c'è più.

Lo annuncia con profondo dolore la moglie FRANCA.

Milano, 28 luglio 2010

MARCO FALABRINO con la moglie VITTORIA piange la scomparsa del fratello

Gian Luigi

Milano, 28 luglio 2010

Numero verde mnec14

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffa edizione regionale

Necrologio dei familiari
4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 27 euro

Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

PROMEMORIA

Stamani alle 10.30, a Palazzo Galatti, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat presenterà il progetto "L'Aquila - Seconda fase dell'emergenza", che nasce su iniziativa dell'associazione "Amici della 180", per sostenere la popolazione abruzzese nella difficile fase della ricostruzione.

Domani mattina, alle 11, al Welcome Point Strada Costiera km 137, a Sistiana, si terrà la presentazione di Portopiccolo, progetto nell'ambito della riqualificazione in prospettiva turistica della Baia di Sistiana.

FEROCI POLEMICHE PER L'IPOTESI DI UN NUOVO IMPIANTO COME MERCE DI SCAMBIO

Popovic: «Mai un rigassificatore a Capodistria»

Il sindaco sloveno si ribella: «A Lubiana sono tutti matti, vanno contro la gente»

di GABRIELLA ZIANI

«Sono malati in testa tutti quanti. Non lascerò mai che questi cretini di Lubiana si comportino così». Un rigassificatore dietro il porto di Capodistria? Usato come merce di scambio tra Slovenia e Italia per acconsentire a quello di Gas natural nella baia di Zaule? Il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, è scandalizzato per l'idea in se stessa, che vuol combattere con ogni mezzo, dai tribunali in su e in giù. Ma si dimostra anche indignato per il comportamento della politica, dei partiti, del suo governo.

Così cade anche sulla sua testa come una pietra aguzza la notizia che ci sarebbe un accordo scritto, ma non firmato e dunque ancora informale, fatto arrivare da Lubiana a Roma. Nel quale Lubiana detta nuove condizioni per cambiar parere rispetto al pervicace «no» fin qui espreso in ogni sede, anche europea, al rigassificatore triestino. Chiede il nulla osta italiano a un pari impianto, da posizionare appunto a Capodistria, dietro il porto. Chiede che il gasdotto verso Villesse passi non per mare, ma per terra. Promette e chiede in cambio «non belligeranza» sull'ampliamento dei rispettivi porti. Fa intendere che da qui nasceranno fruttuose collaborazioni future in campo energetico.

Il sindaco di Capodistria trasecola. «Io ho sempre sospettato che dietro quelle proteste si nascondesse qualcosa. Ma non avrei mai pensato che qualcuno avrebbe parlato, che sarebbe venuto allo scoperto. L'ex sindaco di Capodistria e l'ex ministro dell'Ambiente, oggi presidente del Parlamento - afferma Popovic - erano da sempre favorevoli a un rigassificatore a Capodistria, ben prima che ci pensasse l'Italia. Ma finché sindaco sono io, questo non accadrà. Naturalmente faranno di tutto perché io non resti sindaco, tutti i partiti vogliono farmi fuori, perché non mi controllano. Io sono onesto».

Il rigassificatore progettato a Zaule

Popovic ancora non ha digerito quello che considera il voltafaccia del presidente della Regione Renzo Tondo, appoggiato in campagna elettorale contro Illy solo perché aveva promesso «niente rigassificatori in golfo». Il precedentemente favorito Illy aveva perso il sostegno proprio per la sua politica in questo senso. Ma l'indignazione va oltre, assume un aspetto morale: «Non puoi - afferma accalorato il primo cittadino di Capodistria - batterti contro l'Italia parlando di pericoli per l'ambiente, e poi dire che il rigassificatore lo fai tu. I cittadini in Slovenia saranno contrari, su una cosa come questa può anche cadere il governo. E sarebbe quasi ora. Non gioca contro gli altri Stati, ma contro la propria gente. E questo è davvero troppo».

Popovic, eletto per due volte con una sua lista indipendente, non digerisce. «Mai, mai e poi mai i nostri politici hanno parlato bene di Berlusconi, adesso si fanno fotografare con lui, amici qui e amici là». Cavolate a non finire, dice Popovic, e in realtà lo dice peggio.

Quanto agli amici, Popovic mette una linea retta anche tra sè e l'«amico Dipiazza». «Su questo argomento non sono amico neanche un po', glielo dico sempre ma non serve. Anche a Tondo ho rinfacciato le mancate promesse, mi ha risposto: "Devi capirmi, tu hai gli elettori in Slovenia, e io li ho qui"».

I conti son dunque tutti aperti, e anzi comincia una battaglia nuova. Mentre sull'intenzione di costruire a Capodistria il Parco del mare che Trieste ha cassato, Popovic conclude: «Lascio passare ancora agosto, poi chiedo un appuntamento al presidente della Camera di commercio, Paoletti. E vediamo che cosa fare. Dò tempo. Così che nessuno possa dire "Capodistria ci ha portato via questo e quello"».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Boris Popovic, sindaco di Capodistria

«L'ambiente non c'entrava, solo interessi economici»

Dipiazza: «Ero sospettoso ma pensavo a quello di Veglia L'idea l'abbiamo avuta noi»

«Altro che problema ambientale. Lo dicevo io, e già in tempi non sospetti, che dietro al "no" della Slovenia al rigassificatore c'erano piuttosto interessi economici». Il sindaco **Roberto Dipiazza** incassa almeno una soddisfazione, e peraltro il sospetto navigava da tempo in parecchie acque, e non solo nel golfo triestino. Finora si sapeva dell'idea di impiantare un rigassificatore, ma vicino all'isola di Veglia. Adesso dalle «carte diplomatiche» sull'asse Lubiana-Roma spunta la novità, forse già discussa a livello ministeriale: la Slovenia vuole un rigassificatore a Capodistria, al di là del golfo.

E infatti anche Dipiazza lo precisa: «Si pensava a Veglia, non a questa sorpresa. Ma il rigassificatore dobbiamo farlo noi, perché ci abbiamo pensato per primi. Io comunque - concilia il sindaco - resto dell'avviso che in Adriatico c'è spazio per tutti, specie per una collaborazione. Il progetto di Gas natural va avanti, anche se la crisi forse rallenta tutto un po'».

Intanto oggi sul tema sono attese comunicazioni in Giunta regionale del presidente **Renzo Tondo**: vedremo quali, il titolo era asettico. Chi vede il rigassificatore in alto Adriatico come un pericolo e un danno per l'ambiente avrà ora da meditare sull'ipotesi di raddoppio. E mentre non si sa a che punto di allestimento sia (tecnicamente parlando) l'intenzione, si registra una reazione molto cauta da parte di **Gas natural**, che attraverso i suoi portavoce commenta così: «Salutiamo con favore ogni disponibilità alle convergenze, ma le questioni internazionali pertengono ai governi italiano e sloveno, mentre Gas natural è un'impresa privata. Noi solo ricordiamo - prosegue la multinazionale spagnola - che il progetto di Trieste è concepito secondo la legislazione italiana, e obbedisce alle sue leggi».

Roberto Dipiazza

«Ben vengano sinergie e non conflittualità tra Italia e Slovenia per l'ampliamento dei porti di Trieste e Capodistria - scrive invece il consigliere regionale **Sergio Lupieri** (Pd) -, ma non è opportuno né accettabile che vengano poste condizioni sulla realizzazione di un gasdotto interrato tra Zaule e Villesse al posto di quello sottomarino, come inopportuna e inaccettabile è la proposta di accettare reciprocamente a Trieste e a Capodistria la presenza di un rigassificatore. Due rigassificatori così vicini raddoppiano rischi e negatività, mentre eventualmente un solo rigassificatore "off shore" nel golfo di Trieste potrebbe servire sia Slovenia che Italia, con la migliore compatibilità ambientale per entrambe». *(g. z.)*

IL PRIMO CITTADINO: C'È UN INVESTITORE INTERESSATO ALL'AREA, E POTREBBE CONTINUARE CON LA SIDERURGIA PER QUALCHE ANNO

La pista Unicredit per il futuro della Ferriera

Maresca: ma servono cifre enormi per la bonifica, difficile che il progetto possa proseguire

Lo stabilimento della Ferriera in piena fase produttiva

di SILVIO MARANZANA

«C'è un gruppo italiano molto importante che è interessato a investire nell'area della Ferriera di Servola». Ieri il sindaco Roberto Dipiazza ha ripetuto quanto affermato lunedì dinanzi anche ai sindacalisti al Tavolo sulla riconversione industriale dello stabilimento. Poi ha aggiunto: «Questo Gruppo è anche nelle condizioni di portare un imprenditore che potrebbe continuare con la produzione siderurgica per uno, due, tre anni per non buttare in strada i 500 e più dipendenti».

Successivamente però prenderebbero corpo le vere finalità dell'investitore che sono legate ad attività logistiche. «Sono 34 ettari in posizione strategica - ha rimarcato il sindaco - ed è estremamente importante che vi sia questo interesse perché forse gli stessi dipendenti della Ferriera non hanno completamente compreso che potrebbe accadere da un momento all'altro che Mordashov dica: me ne frego e chiudo. Se fanno fallire lo stabilimento lo Stato poi non saprà a chi correre dietro: è essenziale invece impegnarsi subito per salvare i posti di lavoro e tentare di programmare il futuro».

Dipiazza afferma che non c'è Arvedi, il gruppo di Cremona che produce laminati, tubi e nastri d'acciaio e che nel 2007 aveva aperto trattative d'acquisto, a celarsi dietro il misterioso investitore. «Non c'è alcuna notizia ufficiale o ufficiosa che possa far risalire a un interessamento di Arvedi per lo stabilimento triestino», ha affermato ieri Renato Crotti, responsabile relazioni esterne del Gruppo Arvedi.

Nuove tracce portano invece a un presunto coinvolgimento di Unicredit impegnata nel progetto per il superporto Trieste-Monfalcone. «Un broker è stato dal vicepresidente Fabrizio Palenzona - rivela Maurizio Maresca vicepresidente di Unicredit logistic, la divisione creata dal gruppo bancario per sviluppare progetti logistici - per proporgli un coinvogimento di Unicredit (di cui Palenzona è il vicepresidente, ndr.) nella riqualificazione dell'area della Ferriera. È difficile però che il progetto possa fare passi avanti. Si finirebbe per ereditare la grana delle centinaia di dipendenti da riciclare e le necessità occupazionali delle attività logistico-portuali non sono quelle di uno stabilimento siderurgico. E poi va considerato che la spesa per la bonifica raggiungerebbe cifre colossali».

> Il Gruppo Gavio: non abbiamo mire su quella zona

«Un funzionario di Unicredit si è interessato all'area della Ferriera - conferma Bruno Binasco, top manager del Gruppo Gavio - posso invece affermare che il mio gruppo non ha alcuna mira su quella zona». Il Gruppo Gavio gestisce a Trieste il Terminal frutta, è entrato allo Scalo Legnami e ha presentato una proposta per realizzare, a prescindere dai finanziamenti statali, la Piattaforma logistica che dovrebbe sorgere proprio nell'area compresa tra la Ferriera e lo Scalo Legnami. Lo stesso Binasco afferma che in zona Ferriera i costi per la bonifica sarebbero stratosferici. È il motivo per cui, secondo voci, il Gruppo Gavio avrebbe rifiutato un coinvolgimento, che gli sarebbe stato comunque proposto, per la riconversione dell'area, preferendo puntare, con il sostegno della stessa Unicredit, al progetto della piattaforma che, dopo l'approvazione definitiva del Piano regolatore del porto ora al vaglio del Ministero dell'Ambiente, potrà essere creata con il tombamento tra i Moli Quinto e Sesto.

E ieri mattina intanto il Comitato portuale ha rinnovato alla Servola spa l'autorizzazione a operare per altri quattro anni come terminalista portuale sebbene sia emerso come l'azienda non abbia fatto granché per limitare l'inquinamento a mare. A votare contro il rinnovo dell'autorizzazione sono stati soltanto il sindaco di Muggia Nerio Nesladek e il segretario regionale della Uiltrasporti, Gianpiero Fanigliulo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA NUOVA ASSEMBLEA IL 15 SETTEMBRE

Paoletti prolunga l'agonia della Fiera

Rinviata la nomina del liquidatore, si farà comunque in ottobre Triestespressoexpo

di GABRIELLA ZIANI

Per la Fiera di Trieste lo spegnimento è lento. Ieri l'assemblea dei soci ha infine concordato sulla ineludibile procedura di liquidazione. Ma ancora non le ha dato avvio, fissando una nuova, ennesima riunione per il 15 settembre. Ciò è accaduto specialmente per la netta opposizione di Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, che non vuol sentir parlare di «liquidazione» vera e propria, che coinvolga l'attività promozionale, e vuole limitare il procedimento alla vendita di ciò che resta del patrimonio immobiliare di Montebello, «il cui ricavato - ha specificato di nuovo ieri - deve essere vincolato, formalmente, a essere reinvestito nelle attività fieristiche, perché queste continuano: se ne fa carico la Camera di commercio con la sua società Aries».

«Questo lo dice Paoletti - replica l'assessore provinciale Vittorio Zollia -, le delibere di Provincia e Comune dicono liquidazione e basta, non si può vincolare il ricavato di Montebello come onere di bilancio prima che il liquidatore abbia fatto il suo lavoro, prima di tutto vanno pagati i debiti, solo in seguito i vari organi consiliari potrebbero prendere ulteriori decisioni. La cosa importante è che questo soggetto cessi la sua attività, i revisori dei conti hanno già detto che non è strutturalmente in grado di ottenere i suoi obiettivi, e l'assessore comunale Rovis ha giustamente ricordato che la Corte dei conti non transige, gli enti non possono continuare a versar denaro per coprire i deficit di una società partecipata». L'ultimo bilancio, come si sa, ha chiuso con un negativo di 338 mila euro.

«Siamo tutti d'accordo che l'attività deve continuare - dice appunto Paolo Rovis -, il percorso che la Regione sta facendo per creare la società unica è seguito da noi con molto interesse, e anzi propongo che si valuti la possibilità (previo assenso del consiglio comunale) che Comune, Provincia e Camera di commercio entrino come soci nel nuovo organismo».

«Siamo tutti disponibili a promuovere il territorio - prosegue Zollia -, e soprattutto a mantenere attive le manifestazioni già previste e che si reggono in piedi, piuttosto direi che ora bisogna battere i pugni in Regione per un equo finanziamento, è necessario che la Regione comprenda che anche il territorio triestino va sostenuto». Accade infatti che le Fiere di Gorizia-Udine e Pordenone ricevano 500 mila euro all'anno, e quella di Trieste neanche un centesimo di euro.

Paoletti però va oltre: annunciando di volersi sostituire alla moritura Fiera per proseguirne l'attività mette in salvo almeno in parte il personale, promettendo di assorbire una quota degli 11 dipendenti dall'incerto destino.

Chi adesso parla poco, sommessamente e malvolentieri, è il presidente della Fiera stessa, Fulvio Bronzi, a suo tempo accanito e sofferto difensore di una realtà, aveva denunciato, mai efficacemente sostenuta e adeguatamente rilanciata a Trieste. «Non posso avere voce in capitolo in riunioni come questa - afferma - dove il 90% dei soci esprime già un'opinione concorde. Comune e Provincia hanno deliberato, la Camera di commercio è d'accordo, anche se Paoletti non vuole chiudere le attività. Se d'accordo non sono io, adesso me lo tengo per me». Ma l'ipotesi di un unico ente fieristico regionale? «Per far bene bisogna avere forza politica, e saper bene come dividere le attività sul territorio. Invece qui c'è una debolezza politica pazzesca». Paoletti per questo vuol mantenere le attività: «Per poter trattare in Regione - dice -, altrimenti ci si va senza gambe»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Paoletti e Fulvio Bronzi all'inaugurazione di una esposizione in Fiera

Di certo c'è una cosa: che «TriestEspresso expo», la fiera del caffè già in lavoro e in calendario per tra il 28 e il 30 ottobre, si farà come se nulla fosse. Ci sono contratti firmati, e impegni presi.

Sarebbe stato dunque il colmo chiudere un ente a causa del suo costante passivo e così facendo procurarsi un peggioramento della situazione finendo per pagare penali e multe. Dunque la quinta edizione è sicura.

Altrettanto in programma è la 28.a edizione di «Sailing show», la mostra della nautica da diporto prevista dal 2 al 10 ottobre. A quell'epoca comunque dovrebbe essere già al lavoro il «liquidatore», che i soci si sono impegnati a indicare entro la data del 15 settembre.

Uno scorcio di Triestespressoexpo, la fiera dedicata al mondo del caffè che da qualche anno è diventata una delle manifestazioni di punta organizzate all'interno del comprensorio di piazzale de Gasperi

NEL TERMOVALORIZZATORE

Chiude la discarica di Gorizia I rifiuti a Trieste fino al 2015

Venerdì la firma dell'accordo tra le due Province: in arrivo fino a 25mila tonnellate all'anno

Smaltimento rifiuti: Gorizia si affida a Trieste. Dopo la chiusura della discarica di Pecol dei Lupi fissata per dicembre, tutti i rifiuti indifferenziati verranno condotti al termovalorizzatore giuliano. Dopodomani, nella sede di piazza Vittorio Veneto, le due amministrazioni provinciali firmeranno il protocollo d'intesa che prevede l'utilizzo dell'inceneritore di via Errera sino al 2015.

«In sostanza andiamo a rinnovare il Protocollo d'intesa in scadenza. Nell'impianto triestino porteremo dalle 20mila alle 25mila tonnellate di rifiuti l'anno. Quanto ci costerà? Il precedente accordo fissava a 112 euro il costo per tonnellata. Il nuovo prezzo verrà stabilito dalle due società (Iris e AcegasAps, ndr) e sarà certamente inferiore rispetto a quanto spendevamo per lo smaltimento in discarica», dice l'assessore isontino all'Ambiente Mara Cernic aggiungendo che «stiamo lavorando per individuare una discarica in cui condurre le 5mila tonnellate annue che non possono essere smaltite nel termovalorizzatore». Due gli scenari: uno transfrontaliero che prevede l'utilizzo dell'impianto sloveno di Stara Gora, l'altro che «ci conduce dritti alle discariche udinesi o pordenonesi».

Ogni anno la Provincia di Gorizia produce circa 70mila tonnellate di rifiuti: a regime il 65% andrà a riciclo, per il 35% rimanente c'è un percorso che si esplicitera a regime. Si prevede, pertanto, l'utilizzo (per 20mila tonnellate) del termovalorizzatore triestino, cinquemila tonnellate circa verranno inviate alla discarica di Stara Gora (Nova Gorica) o in altri impianti fuori provincia. In questa maniera - secondo la Provincia - si sopperirà senza alcun problema all'assenza di discariche sul territorio provinciale. E dopo il 2015, quando la convenzione con la Provincia di Trieste scadrà? «Se decideremo di realizzare il dissociatore, quel quantitativo di rifiuti sarà destinato a quell'impianto», chiude Cernic. *(f.f.)*

L'inceneritore di via Errera

LE PROSPETTIVE

Un ulteriore quantitativo sarà inviato in Slovenia o in altre province della regione

LA RIVOLTA DEGLI OPERATORI CHE SI VEDONO SUPERATI DAI PORTI DI CAPODISTRIA E VENEZIA

Authority assediata: «Calate le tariffe»

di SILVIO MARANZANA

Rivolta di operatori e sindacalisti ieri contro l'Autorità portuale accusata di non rendere concorrenziale lo scalo nei confronti di Venezia e Capodistria. Il tema ha caratterizzato quattro ore filate di dibattito all'interno del Comitato portuale condito da parole forti, animi accesi e dal rifiuto finale da parte del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli di rilasciare dichiarazioni. Ultima pietra dello scandalo, lanciata proprio nelle ultime ore, la decisione presa da Venezia di abbattere del 50 per cento le proprie tasse d'ormeggio. «Il risultato è che il nuovo servizio container dal Far East guidato dalla coreana Hyundai - ha attaccato Guido Valenzin presidente degli spedizionieri - ha invertito l'ordine delle toccate: prima va a Capodistria, poi a Venezia e solo da ultimo a Trieste dove scarica un numero ben inferiore di container». «E in immediata prospettiva - ha aggiunto Rosario Gallitelli di Fim-Cisl - vi è il fatto che la linea prossimamente toccherà solo due porti in Alto Adriatico: uno sarà certamente Capodistria, l'altro presumibilmente Venezia. E Trieste verrà tagliata fuori».

LA QUERELLE

Il presidente degli spedizionieri Valenzin: la coreana Hyundai ha invertito l'ordine delle toccate

Valenzin, che non fa parte del Comitato, si è comunque precipitato ieri alla Torre del Lloyd assieme a Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo e con il rappresentante dei terminalisti, Ampelio Zanzottera e il presidente degli agenti marittimi Edoardo Filipcic ha assediato per ore l'ufficio di Boniciolli nell'intento di ottenere un calo delle tariffe anche a Trieste per scongiurare la fuga degli armatori e la perdita di ulteriori volumi di traffico. Oltretutto proprio oggi in un incontro tra azienda e sindacalisti dovrebbe essere decisa la proroga della cassa integrazione sul Molo Settimo.

«Il decreto milleproroghe del Governo che ha aperto alle Autorità portuali la strada per abbattere la tassa d'ormeggio - ha accusato Angelo D'Adamo (Filt-Cgil) - sta portando allo sfascio del sistema portuale perché ha innescato una guerra al ribasso». La misura doveva favorire essenzialmente gli scali italiani di transhipment (Taranto, Gioia Tauro e Cagliari) nella concorrenza con i porti mediterranei in forte ascesa come quello di Tangeri. L'iniziativa presa da Venezia però stritola letteralmente Trieste già alle prese con la fortissima concorrenza di Capodistria dove tasse e tariffe, come già a più riprese denunciato dagli operatori triestini, sono enormemente più basse. «Forse andrebbero ripensate le stesse alleanze all'interno del Napa», ha mormorato Fabio Vatore che in Comitato rappresenta i dipendenti dell'Authority. La North adriatic ports association riunisce gli scali di Trieste, Venezia e Capodistria, oltre a quello di Ravenna: proprio i porti che stanno mettendo in ginocchio Trieste anche con iniziative spregiudicate.

Ma è l'intero sistema triestino che rischia di collassare. Lunedì il consiglio di amministrazione di Alpe Adria, la società che cura la maggior parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto di Trieste, potrebbe decidere l'aumento delle tariffe ferroviarie a causa, secondo quanto denunciato da Boniciolli, del mancato arrivo dell'ultima tranche di finanziamenti regionali. «Per Trieste sarebbe la mazzata finale - ha attaccato ieri Filipcic - già in queste ultime settimane il porto di Capodistria è collegato con Villaco grazie a un nuovo trasporto ferroviario curato dalle ferrovie slovene in collaborazione con l'austriaca Intercontainer che ci sta sottraendo grandi volumi di traffico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Operazioni sui container al Molo Settimo, in Porto nuovo

CON L'ASSESSORE ROVIS

Regolamento d'igiene urbana Oggi l'assemblea pubblica

Oggi alle 17.30, all'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) si terrà l'assemblea pubblica promossa dall'assessore comunale allo Sviluppo economico e turismo Paolo Rovis sulla bozza del nuovo regolamento di igiene urbana di Trieste. L'incontro sarà l'occasione per illustrare il regolamento e per discuterne i contenuti. Parteciperanno il direttore del Servizio controllo attività esternalizzate Alberto Mian, e dirigenti e funzionari di Acegas-Aps. L'invito a intervenire, oltre che a tutti gli interessati, è rivolto a consiglieri comunali e circoscrizionali, rappresentanti delle associazioni di categoria interessate all'argomento, associazioni naturalistiche e ambientaliste.

Paolo Rovis

VARIAZIONI

Lega e Udc, ottenuti 70mila euro a testa

Altro che maratona. Costringere il centrodestra a un'odissea d'aula, nemmeno sul bilancio ma su una variazione estiva, non ha prezzo. Un po' come dicono in quella nota pubblicità di carte di credito. L'opposizione si prepara infatti all'unica rappresaglia che le consentono le regole: l'ostruzionismo esasperato. Obiettivo: richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su quello che la stessa opposizione bolla come «il peggio della politica del Comune, una bottega di marchette, uno scandaloso scambio di favori per i rispettivi bacini di consenso elettorale», per dirla alla **Fabio Omero**, il capogruppo del Pd, riferendosi all'accordo raggiunto dalla maggioranza, lunedì sera, prima dell'inizio del dibattito in Consiglio. Un accordo che ha portato, come si sa, a far giurare la giunta che in aula avrebbe fatto propri gli emendamenti degli ex An sui 200mila euro per la Triestina, della Lega per i bonus bebé e le borse di studio per i giovani, dell'Udc per gli aiuti alle famiglie in difficoltà e per l'abbattimento delle rette dei nidi. Costo della *moral suasion*: 340mila euro, che un non entusiasta Giovanni Ravidà, l'assessore al Bilancio lasciato solo in aula da Roberto Dipiazza e dal suo vice Paris Lippi, ha messo sul piatto grattando il Fondo di riserva riuscendo a non toccare la maxivariazione di bilancio da tre milioni e 800mila euro. «Lega, Udc e An - così Omero - hanno saccheggiato il Fondo di riserva per assegni a bambini solo italianissimi, contributi a parrocchie e associazioni antiabortiste fino ai 200mila euro alla società per azioni Triestina Calcio. Non un euro per lo sviluppo del territorio, per le politiche economiche, per il futuro di Trieste». «Quantomeno si sarebbbe potuta dare una parvenza di chiave sociale all'emendamento sulla Triestina, come suggeriva un nostro ordine del giorno che prevedeva che quei 200mila euro fossero pagati in abbonamenti, da assegnare poi a scuole comunali e associazioni di volontariato», rileva il vice di Omero **Alesssandro Carmi**.

A quel punto, su spinta di un'«indignata» **Bruna Tam**, il centrosinistra ha deciso di «far passare la notte in Consiglio alla maggioranza, perché i cittadini al risveglio potessero sapere di tale scandalo». Per discutere e neanche chiudere un primo emendamento ci sono volute, così, quasi tre ore. Alle 2.25 la maggioranza ha chiesto e votato il rinvio. Se ne riparlerà domani pomeriggio, per un'ultima seduta pre-feriale ad oltranza. «Credo che il sindaco - il tuono del civico **Roberto Decarli** - da uomo forte quale si è sempre mostrato dovrebbe dire qualcosa che possa essere in linea col suo carattere, e cioè "sono pronto ad andarmene". «Ci sono circa venti emendamenti da discutere. Volte tre ore, fate un po' voi...», annuncia il rifondatore **Iztok Furlanic**. Non è una minaccia. È una promessa. «Facciano pure, leggano pure brani a caso da internet per riempire i loro interventi così da poter maturare i gettoni presenza non solo di giovedì ma anche di venerdì e sabato», la replica dalla maggioranza firmata **Piero Camber**. «Se si è arrivati a queste degerazioni dove ogni partito si permette di condizionare la tenuta di una maggioranza - la chiosa di **Alessandro Minisini** dalla Costituente di Centro - è colpa del maggioritario, che all'epoca fu salutato invece come il sistema risolutore ...». *(pi.ra.)*

Un intervento di Decarli lunedì sera: con lui Edera, Carmi, Svab e Ravalico

CENTROSINISTRA ALL'ATTACCO. OMERO (PD): IN AULA UNO SCANDALOSO SCAMBIO DI FAVORI

«Sul bilancio una bottega di marchette»

LA TRAGEDIA NELLA RISERVA MARINA DI MIRAMARE

Sub morto, partono gli avvisi per omicidio colposo

Almeno tre indagati per concorso nel reato. La salma sottoposta a Tac per chiarire le cause del decesso

di CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNÈ

Sabato notte il corpo di Samo Alajbegovic, il sub sloveno morto domenica davanti al castello di Miramare, passerà nel tunnel della Tac. Il dottor Fulvio Costantinides e il collega radiologo Fabio Cavalli lo sezioneranno virtualmente in centinaia e centinaia di immagini che potrebbero svelare, una volta esaminate, qualche dettaglio per risalire alle cause dell'incidente che oltre a Samo Alajbegovic ha coinvolto un secondo sub, il ricercatore istriano Ziga Dobrajc in coma profondo provocato da una anossia cerebrale protrattasi per 40 minuti.

Alla stessa ora di sabato saranno già stati recapitati almeno tre avvisi di garanzia ad altrettante persone che il pm Lucia Baldovin ritiene direttamente coinvolte a livello penale nella vicenda di Miramare. I loro nomi sono stati iscritti ieri mattina nel registro della Procura con l'accusa di concorso in omicidio colposo. È un atto dovuto per consentire ai tre "indagati" di difendersi fin dalle prime battute dell'inchiesta, nominando oltre a un difensore di fiducia anche i consulenti tecnici in grado di dialogare con quelli indicati dal magistrato inquirente.

L'inchiesta si preannuncia lunga e difficile perché molte sono le variabili in gioco: in primo luogo l'attrezzatura, fornita ai due sub da chi aveva organizzato l'immersione in cui Samo Alajbegovic e Ziga Diobraic avrebbero dovuto imparare ad usare il respiratore a ciclo chiuso "rebreather", sotto la guida di due istruttori della ditta Nuet - North Underwater Explorer Team. Giovedì il pm Lucia Baldovin conferirà gli incarichi di esaminare le bombole, il filtro di calce sodata, i tubi corrugati e l'erogatore ad alcuni specialisti del settore subacqueo della cui individuazione si sta occupando in queste ore la Capitaneria di Porto. Corre voce che l'incarico sarà affidato a tecnici della Marina Militare del Nucleo Sdai di Ancona, noto in tutto l'Adriatico per i ricuperi subacquei di mine e siluri da disattivare.

Già da ieri gli ufficiali della Capitaneria stanno interrogando sia i testimoni diretti del duplice incidente, sia altri sub che domenica mattina si erano immersi nel parco marino di Miramare utilizzando la stessa attrezzatura. Le due bombole erano state poi rabboccate dagli esperti della Nuet per essere affidate ai due "ospiti" istriani, entrambi impegnati in ricerche con il Laboratorio di Biologia marina di Pirano.

Particolare attenzione dovrà esser riservata al contenuto delle due bombole e allo stato di efficienza del filtro a calce sodata che fissa chimicamente - se è efficiente - l'anidride carbonica, prodotto da ogni organismo in attività. I respiratori "rebreather" usati dai due ricercatori istriani erano dotati di un' unica bombola per la miscela respiratoria. Mentre l'aria che tutti respiriamo è composta dal 20 per cento di ossigeno e dell'80 di azoto, nel "rebreather" queste percentuali sono cambiate per migliorare le caratteristiche dell'immersione. Più tempo sott'acqua con minori necessità di decompressione. La quantità di ossigeno può salire fino al 60 per cento per le immersioni in acque basse, come sono quelle antistanti Miramare. In altri più sofisticati respiratori a ciclo chiuso, spesso mutuati da costosissimi modelli militari, al contrario la percentuale di ossigeno può essere variata a seconda della profondità con un miscelatore automatico o programmato dal subacqueo in esplorazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONDIZIONI SONO STAZIONARIE

Il collega è in Rianimazione tenuto in vita dalle macchine

Il pm Lucia Baldovin è il magistrato che si occupa delle indagini sulla morte del sub

Le "macchine" del Reparto di rianimazione dell'Ospedale di Cattinara tengono ancora in vita Ziga Dobrajc, il sub istriano di 31 anni ricuperato domenica privo di conoscenza a poche decine di metri dal Castello di Miramare. Per più di mezz'ora gli istruttori subacquei e gli uomini del 118 avevano cercato di far ripartire il battito del suo cuore. I profondi massaggi al torace, seguiti da una iniezione di adrenalina, hanno avuto esito positivo ma dal momento del ricupero era passato molto, troppo tempo.

Secondo i medici e le statistiche, anche tre o quattro minuti di anossia cerebrale possono avere esiti devastanti sul cervello. Sei minuti di assenza di circolazione producono danni irreversibili: un coma profondo, deficit motori e sensoriali, alterazione della capacità cognitive.

Questa situazione è ben rappresentata da quanto emerge ufficialmente dalla Direzione dell'ospedale. «Le condizioni di Ziga Dobrajc sono gravissime». Altro non viene detto. I medici attendono, i parenti e gli amici sperano. Il massaggio cardiaco è stato efficace, così come la respirazione bocca a bocca e con l'apparecchio "ambu". Quanti minuti il cervello del sub è rimasto senza ossigeno?

Sommozzatori dei vigili del fuoco recuperano il cadavere del sub (foto Francesco Bruni)

LADRI IN OSPEDALE

Cattinara, spariscono portafogli e cellulari

Una catena di furti ai danni dei degenti Aumenta la vigilanza

Pazienti ricoverati a Cattinara sempre più nel mirino dei ladri. Spariscono cellulari e portafogli che i ricoverati portano con loro durante la degenza. Si parla, secondo i dati in mano all'Azienda ospedaliero universitaria di un centinaio di casi all'anno. Ma sicuramente i colpi sono molti di più. Anche perchè molti non denunciano.

L'ultimo episodio in ordine di tempo risale a pochi giorni fa. Dice una ricoverata: «Nonostante i cancelli dell'ospedale vengano chiusi di notte, circolano indisturbati alcuni tossici che forse opportunamente consigliati, si mescolano al pubblico in visita o colpiscono durante le ore notturne. Il personale infermieristico e medico è purtroppo impotente a questa situazione». Poi racconta: «Ho passato la notte a fare la guardia dei miei oggetti personali. L'ho fatto dopo aver saputo che a una mia vicina erano spariti due telefoni cellulari e anche alcune banconote. Mi sono spaventata anche perché in ospedale è facilissimo entrare...»

Che la realtà non sia semplice lo si capisce dal fatto che da qualche mese è possibile addirittura depositare da parte dei ricoverati i propri valori nelle cassette di sicurezza. «Basta mettersi in contatto con il caposala che provvederà a fare una ricevuta dei beni presi in custodia», spiegano all'Azienda ospedaliero universitaria. Dice il direttore generale Francesco Cobello: «Per cercare di evitare i furti a danni dei ricoverati l'Azienda cerca di mettere in atto tutte le precauzioni possibili, attraverso sistemi di videosorveglianza posti nei punti d'accesso all'ospedale e un servizio di vigilanza attiva ai piani e nelle altre aree». Aggiunge: «L'ospedale però è per sua natura un luogo aperto, che vede ogni giorno una grande circolazione di persone. E quest'elemento di apertura è particolarmente accentuato a Cattinara proprio dalla natura progettuale della struttura. I punti d'accesso sono moltissimi e non è pensabile poterli tenere tutti sotto controllo. Si deve inoltre tenere conto del fatto che i reparti non possono venire chiusi. Per il futuro cercheremo di valutare se sia possibile aumentare la videosorveglianza e la vigilanza per contenere questo fenomeno particolarmente odioso che va a colpire persone che, per le loro condizioni di salute, si trovano in una situazione di vulnerabilità». *(c.b.)*

Un corridoio di Cattinara

IL CASO

L'uomo sta scontando cinque anni di carcere

Pedofilia, il maestro pagherà 100mila euro

La Corte dei conti condanna Hribar: «Screditata l'immagine della scuola»

Il procuratore della Corte dei conti Maurizio Zappatori ha chiesto e ottenuto la condanna di Edoardo Hribar: pagherà 100 mila euro

Centomila euro per danno d'immagine. Questa somma dovrà essere pagata al ministero della Pubblica istruzione da Edoardo Hribar, 57 anni, in carcere a Pordenone dove sta scontando una condanna in Appello a 5 anni di reclusione, per ripetute violenze sessuali su giovanissimi allievi e allieve. Hribar dovrà pagare la somma considerevole come ex dipendente del ministero della Pubblica istruzione in quanto è stato insegnante a tempo indeterminato dell'Istituto comprensivo Marco Polo di via Donadoni. Ai 100 mila euro vanno aggiunti gli interessi legali e le spese di giudizio.

A pronunciare la sentenza, che ha accolto in toto le richieste del procuratore Maurizio Zappatori, è stata la sezione giurisdizionale della Corte presieduta da Enrico Marotta e composta dai giudici Paolo Simeon e Giancarlo Di Lecce.

Le motivazioni. L'ex sindacalista della Cisl, già dirigente della Lega nazionale e maestro di un coro di ragazzini di San Giovanni legato agli ambienti clericali, con il suo comportamento «risulta aver arrecato un grave danno all'Amministrazione scolastica, anche per il clamore mediatico suscitato dalla pubblicazione delle notizie relative ai gravi illeciti dei quali il medesimo si è reso responsabile», così si legge. E poi: «Gli elementi acquisiti agli atti inducono a ritenere che l'immagine dell'Istituzione scolastica sia stata gravemente screditata dagli illeciti, non potendosi dubitare che le riferite, ignobili condotte abbiano gettato un'ombra sull'idoneità delle strutture scolastiche pubbliche di mettere al servizio della collettività i docenti adatti a svolgere, con serietà e correttezza, la delicata funzione educativa che viene loro assegnata».

Riguardo la quantificazione del risarcimento i giudici hanno tenuto conto di criteri riferiti proprio al ruolo di insegnante. Nella motivazione si parla di «connotazione qualificata da una grave infrazione della legge penale e posta in aperto dispregio degli obblighi di servizio connessi allo status di insegnante di scuola pubblica».

Nel febbraio di due anni fa Edoardo Hribar era stato arrestato, dopo la conferma della condanna da parte dei giudici della Cassazione. Gli agenti della Squadra mobile lo avevano portato in carcere a Pordenone. Da allora sta scontando la pena a cinque anni irrogata dai giudici dell'Appello nel febbraio dell'anno precedente. In primo grado Hribar era stato condannato a 12 anni, poi appunto la pena era stata ridotta.

A mettere in moto la macchina giudiziaria era stata una ex allieva del maestro del coro che nel 2002 aveva detto «basta» e aveva denunciato alla Squadra mobile l'uomo che l'aveva violentata anche in una sacrestia, pochi minuti prima dell'inizio di una messa. «L'ho fatto perché ciò che mi è capitato quando avevo 14 anni non capiti ad altri giovani», aveva spiegato agli investigatori. Nel corso delle indagini gli agenti avevano contattato anche un compagno di corso della giovane. Anche lui aveva parlato accusando il maestro: «Mi ha violentato. È accaduto molti anni fa». Ma Hribar si è sempre proclamato innocente. «I ragazzi che mi accusano - aveva detto - si sono inventati tutto». Nonostante ciò sono arrivate le condanne. Poi, nel marzo dello scorso anno, il direttore generale dell'ufficio scolastico della Regione aveva inviato alla Procura della Corte dei conti gli atti relativi anche al provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro in relazione al danno arrecato al prestigio e all'immagine dell'amministrazione scoastica. E ora dopo la fase penale è arrivato il conto: 100mila euro da pagare al ministero della Pubblica istruzione, dell'Università e della Ricerca. *(c.b)*

Colletta bimba malata: truffatore smascherato

Distribuisce al semaforo volantini in cui chiede soldi a favore di una inesistente bambina romena sofferente di una grave malattia. Gli è andata male perché è stato denunciato per abuso della credulità popolare. Nei guai è finito C.D., 35 anni, cittadino romeno.

L'altra mattina è stato bloccato dagli agenti del commissariato di San Sabba. Assieme a un'altra persona, l'uomo stava distribuendo agli occupanti delle autovetture temporaneamente ferme a un semaforo in zona Valmaura dei volantini nei quali si segnalava la necessità di reperire fondi a favore appunto di una bambina gravemente ammalata. Alcuni passanti hanno telefonato al 113 e sul posto si è andato un equipaggio che ha rintracciato il solo C.D., noto alle forze dell'ordine e che si era già allontanato dalla zona. Dopo gli accertamenti del caso, una volta verificato che non faceva parte di nessuna associazione specifica autorizzata, il romeno è stato denunciato, mentre i volantini sono stati sequestrati.

ERA STATA MESSA A SEGNO L'8 LUGLIO IN VIA CARPINETO

Rapina al Despar, preso il complice

Si chiama Daniel Peri, 29 anni. È ritenuto dal pm Giorgio Milillo il secondo bandito del colpo messo a segno il 3 luglio al supermercato Despar di via Carpineto. Peri è stato arrestato ieri mattina dai poliziotti della Squadra mobile che gli hanno notificato un provvedimento di custodia cautelare del gip Luigi Dainotti emesso su richiesta dello stesso pm Milillo. Oggi sarà interrogato alla presenza del difensore Roberto Mantello. Il colpo aveva fruttato 1800 euro.

L'altro presunto rapinatore si chiama Mitja Stanic, 30 anni. Era stato bloccato dai poliziotti della squadra volante durante una battuta nella zona di Valmaura avvenuta pochi minuti dopo il colpo al supermercato. Daniel Peri invece era riuscito a defilarsi a piedi dopo aver abbandonato il motorino. Ma come è scritto a chiare lettere nel provvedimento alcuni testimoni avevano assistito alla scena. Esiste anche la chiamata in correità di Stanic che subito dopo l'arresto aveva ammesso tutte le proprie responsabilità fornendo anche elementi utili per risalire al complice. Infine ad inchiodare Peri sono state anche le risultanze del sopralluogo della scientifica.

Gli investigatori hanno evidenziato sul motociclo che era stato utilizzato per la rapina tre impronte riconducibili proprio a Daniel Peri. In particolare due del pollice della mano destra e una della mano sinistra. Elementi questi che contrastano con le dichiarazioni che Peri aveva fornito in un primo momento. Aveva detto che quel giorno si trovava al mare in compagnia della convivente.

La moglie del titolare del Despar subito dopo la rapina

C'è di più. Già in passato sia Stanic che Peri sono fiiniti nei guai per azioni messe a segno assieme. Dai furti ai raid vandalici. *(c.b.)*

DOPO LO SLITTAMENTO

Mense, udienza fissata l'8 ottobre

È stata fissata per l'8 ottobre la prossima udienza del processo che deve far luce sul cosiddetto scandalo delle mense scolastiche comunali. Lo ha deciso ieri il presidente del Tribunale penale Filippo Gulotta dopo aver sentito telefonicamente i difensori dei numerosi imputati. In sintesi l'8 ottobre verranno affrontati i temi che avrebbero dovuto essere discussi nell'udienza di oggi, soppressa un paio di giorni fa per una serie di improvvisi e inderogabili impegni che hanno coinvolto un magistrato.

L'8 ottobre il presidente Gulotta dovrà annunciare la propria decisione sull'uso delle intercettazioni telefoniche disposte dal pm Giorgio Milillo. Secondo i difensori non possono entrare a far parte del fascicolo del processo delle mense perché il Tribunale le aveva autorizzate nell'ambito di una diversa inchiesta nata dall'«ascolto» delle conversazioni del sindaco Roberto Dipiazza. Per la Procura invece è tutto regolare.

Se anche questo sarà il giudizio del presidente Gullotta, quanto i finanzieri hanno ascoltato e registrato, dovrà essere trascritto da un perito indicato dal Tribunale. Servirà tempo, molto tempo, anche più di due mesi nei quali il dibattimento necessariamente dovrà segnare il passo e attendere le trascrizioni. Va aggiunto che tra maggio e giugno del 2011 scatterà la prescrizione. (c.e.)

LA DELIBERA DOVRÀ ESSERE VOTATA DALL'AULA

Cittadinanza onoraria a Riccardo Muti C'è il via libera della giunta comunale

Dipiazza: il concerto del 13 luglio è stato un evento storico per la città

Ancora da definire la data della cerimonia ma l'artista potrebbe essere in città a settembre per la consegna dell'onorificenza

Lo aveva promesso poche ore dopo l'evento, quello che in una piazza Unità gremita di pubblico e di emozioni lo aveva «fatto piangere» mentre il Maestro dirigeva «i tre inni nazionali». Il sindaco Roberto Dipiazza non ha atteso: ha già portato all'attenzione della giunta - che l'ha accolta all'unanimità - la proposta di conferire la cittadinanza onoraria a Riccardo Muti (che di riconoscimenti simili nel corso della sua stellare carriera, tra l'altro, ne ha ricevuti da varie altre città, da Milano a Sydney).

La delibera dovrà ora essere votata dal Consiglio comunale, possibilmente già a inizio settembre. L'obiettivo è che l'iter venga concluso quanto prima, e per una ragione: «Prima del concerto - racconta Dipiazza - avevo parlato con Muti proponendogli il riconoscimento, e a settembre lui potrebbe essere a Trieste. Ma a prescindere dal periodo, comunque ancora da definire, la cerimonia nell'aula municipale costituirà anche l'occasione per rivivere insieme la serata straordinaria del 13 luglio».

Una serata, quella che ha visto il direttore d'orchestra alla guida di una compagine internazionale di 360 giovani musicisti al cospetto dei Presidenti di Italia, Slovenia e Croazia, il cui valore simbolico il documento pone in evidenza. Premettendo che Muti dirige il Ravenna festival, «fondazione che organizza annualmente dal 1997 la manifestazione itinerante "Le vie dell'amicizia" il cui obiettivo è portare un messaggio di fratellanza atraverso l'arte e la cultura». E «quest'anno, dopo Sarajevo, Beirut, Gerusalemme, Mosca, New York e altre città simbolo», Muti «ha deciso di portare tale iniziativa di elevato significato morale e artistico a Trieste, città di frontiera in cui si intrecciano eccellenze culturali e memorie drammatiche della storia del Novecento».

Da qui l'opportunità di «dover sottolineare in forma ufficiale e solenne - si legge ancora nella delibera - la gratitudine della città al maestro Muti per essere stata prescelta quale sede di una manifestazione di tanto vasto prestigio e richiamo, accolta da un grandissimo successo di pubblico e di critica, che ha dato un importante risalto a Trieste a livello non solo nazionale ma anche internazionale».

Dimenticate le ansie della vigilia di quel 13 luglio, le disarmonie, le polemiche per il doppio omaggio dei Presidenti all'ex Balkan e al monumento all'Esodo, resta dunque la volontà di conferire il riconoscimento all'artista, all'uomo che alla fine del concerto, quella sera, ha invitato a salire sul palco i tre Capi di Stato per affidare loro una speranza: che «quello che noi abbiamo fatto oggi con questi giovani possiate portarlo avanti voi, ma sempre con i giovani». E infatti, commenta il sindaco, se «di cittadinanze onorarie ne abbiamo conferite altre, questa ha una valenza doppia, legata anche a un evento storico per la città». (*p.b.*)

Riccardo Muti sul palco di piazza Unità con i tre Capi di Stato alla fine del concerto, il 13 luglio

LAVORAVA PER IL MUSEO DI AQUILEIA

Morta a 72 anni l'archeologa Lopreato Fu la "madrina" della nave "Iulia Felix"

È morta nella sua casa di Trieste, all'età di 72 anni, Paola Lopreato, la "madrina" della nave romana trovata al largo di Grado risalente alla fine del II secolo dopo Cristo. Era stata lei, infatti, a battezzarla con il nome di "Iulia Felix". E sempre lei aveva seguito come direttore dei lavori i primi, fondamentali interventi di recupero dei preziosissimi reperti.

Stiamo parlando del 1987. Lopreato gioì particolarmente quando l'archeosub Errico Liberto portò in superficie il contrappeso di una stadera rappresentato da un bellissimo piccolo busto della Dea Minerva divenuto poi il simbolo dell'operazione. Operazione che a dire il vero non si è ancora conclusa, dato che si attende l'ultimazione del Museo nazionale di archeologia subacquea per ricomporre lo scafo ligneo.

Paola Lopreato

«Merito di tutto ciò – affermò l'allora soprintendente regionale Franco Bocchieri – è l'entusiasmo con il quale si è sempre lavorato sul relitto della Iulia Felix con la direzione di Paola Lopreato».

Per la sua meritoria opera la studiosa fu insignita del Premio Spilla d'Oro per Grado dall'allora presidente dell'Azienda di promozione turistica, Alessandro Felluga. Ebbe il premio sia per la categoria della cultura sia per quella dedicata ad Aquileia. Paola Lopreato era, infatti, ispettore archeologico del Museo di Aquileia.

Ha seguito durante la sua carriera tanti scavi, il più importante dei quali è sicuramente quello che ha portato alla luce le grandi terme. È stata anche direttrice del Museo di Cividale, mantenendo contemporaneamente la responsabilità di ispettore per l'archeologia a Grado. Città questa dove Lopreato aveva operato ancor prima del ritrovamento della "Iulia Felix", quando era stato effettuato uno scavo attorno ai resti subacquei delle "Piere de San Gotardo". Per un periodo durante la sua lunga carriera ha operato anche a Padova. I funerali dell'archeologa sono previsti per sabato. (*an.bo.*)

LA PROCEDURA VIENE ESEGUITA NEL CIMITERO DI SANT'ANNA, LA DONNA POI SI È RIFIUTATA

«Le ceneri di mio marito finivano nel tombino»

La denuncia di una persona che aveva accettato di farle disperdere in terra

Ceneri in mare, ceneri in terra. Non sempre le nuove modalità di sepoltura, solo di recente consentite a Trieste sulla base di una legge nazionale del 2001, avvengono nell'armonia dei sentimenti, come di recente nella cerimonia di addio per Lelio Luttazzi, prima dispersione in mare.

Lo segnala con estremo dolore una signora di Trieste il cui marito è di recente scomparso, lasciando a voce indicazione di voler tornare al mare. «Lui credeva che così si è più vicini a Dio» dice. Ma il percorso si è molto malamente interrotto.

«Mi è stato detto - scrive in una lettera C. V. - che per la cremazione era sufficiente un'autocertificazione mentre per la destinazione finale delle ceneri avrebbe dovuto aver lasciato disposizioni a un notaio, cosa questa, secondo me, contraddittoria, ma ho accettato, o meglio subìto, la legge». La legge in realtà dice che coniugi, figli e genitori, o parenti stretti, depositari in fede dell'ultimo desiderio del congiunto, sono credibili e sostituiscono la volontà scritta. Ma così è andata.

La famiglia allora ha chiesto un'alternativa, «più simile alle sue volontà rispetto alla consueta collocazione cimiteriale, e ho deciso per la "dispersione in terra delle ceneri" al cimitero di Sant'Anna, campo 38».

A quel punto i familiari dicono di aver scoperto, «con orrore», che le ceneri sarebbero finite «in un tombino». C. V. non era presente, ha visto le foto, ha ascoltato la relazione del cognato che si è rifiutato di proseguire la cerimonia. «Era una sorta di discarica - scrive la signora -, una cosa terribile, disumana, vergognosa, naturalmente non abbiamo permesso che il nostro caro venisse buttato lì, mi aspettavo un prato o un'aiuola dove seppellire le ceneri». Le ceneri sono dunque tornate a casa.

La signora, profondamente turbata, dice di non aspettarsi «né risposte né burocratiche giustificazioni, né scuse che sicuramente non arriveranno», considera l'offesa morale «incancellabile», ma chiede che «le cose vengano cambiate, affinché nessun altro debba subire quell'orrore». Parla del marito come di «un uomo buono e un cittadino rispettoso della legge, sono convinta - aggiunge - che alla fine meritava qualche cosa di meglio che essere buttato in un tombino davanti agli occhi di suo figlio».

Infine dice che, portando a casa le ceneri, le è stato raccomandato di metterle in un posto decoroso, «non un sottoscala o una cantina. Decoroso - conclude - come il posto in cui volevano metterlo al cimitero di Sant'Anna, campo 38?».

Il tombino destinato ad accogliere le ceneri nel cimitero

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

antichità

RADETTI ANTONIO
INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI
Via A. Diaz, 13/b
Tel. 040 301090
(angolo via F. Venezian)

Euro Antik di Bruno Vizintin
Compravendita, restauri antichità mobili e oggetti vari
Si effettuano SGOMBERI
Via Del Bosco, 18/A TRIESTE
Cell. 335 8230680

agenzie

Soldi & Case
trasparenza e professionalità ai costi più bassi della città!
COMPRAVENDITE LOCAZIONI MUTUI E PRESTITI
Roiano, Via Barbariga 5/B
040.4519503
www.soldiecase.net

articoli da regalo

TEMA di Mauro Tessaris
NUOVA APERTURA
Dettagli per arredare la tua casa e articoli da regalo
Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
SALDI DAL 20% AL 50%
SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

bambini

Servizi Ricreativi Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario: 7.30 - 19.30
"Coccinelle" ASCENSORE
Via Scussa, 4 TS - Tel. 040 3478352

Aperti per Ferie

elettrodomestici

ELETTROMARKET Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso
Materiale elettrico
Lampadine a basso consumo
Automazioni • Elettrodomestici
Ventilatori • Televisori
Impianti TV digitale terrestre e satellitare
34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1 • tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it

REX TECNORICAMBI s.r.l.
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
• Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
• Pulsante vapore continuo
• Stiro in verticale
€ 69,00
SP 1000
MAIER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE
di Poldrugovac Dorina
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 305830

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

PIANETA MOTO
di Castiglione R. & Fusaro C. Snc
OFFICINA MOTO E SCOOTER
via Luigi Ricci 4
34126 Trieste
TEL. E FAX 040 2600619

ristorazione

CINA-EXPRESS
Nuovo numero e gestione
VIA DELL'ISTRIA 20
040 631779
PER ASPORTO E DOMICILIO

oreficerie

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

pasticcerie

Penso
Estate tempo di... torte alla frutta, mousse alla frutta, crostate con frutta di bosco, torte al cioccolato, dolci tipici sempre caldi e l'immancabile torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

VIA DEI GIUSTINELLI in uno dei più prestigiosi stabili di San Vito, penultimo piano con ascensore di ampia metratura composto da ingresso, salone ad angolo, grande cucina abitabile, tre stanze da letto, uno stanzino, doppi servizi e cantina. Bellissima e affascinante vista sulla città (vedi foto), sul Castello di San Giusto, sul Carso e scorcio mare. L'ampio e curato giardino condominiale, fruibile per far giocare i bambini o semplicemente per rilassarsi sulle panchine completano questa esclusiva proposta € 380.000 **CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MANSARDA VIALE / VIA ROSSETTI in un prestigioso palazzo d'epoca con facciate e tetto appena rifatti proponiamo una mansarda PRIMOINGRESSO su due livelli composta da soggiorno con zona cottura, un bagno, un balcone e un ripostiglio – al piano superiore, due stanze da letto, altro soggiorno e bagno completo. Le finiture dei bagni sono a scelta dell'acquirente. Oltre 140 mq € 270.000 **CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA COSTALUNGA adiacenze in condominio moderno, appartamento veramente perfetto composto da ingresso, grande soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno completo con idromassaggio, terrazzo abitabile, ripostiglio / guardaroba, soffitta e **posto auto di proprietà in garage**. Infissi legno alluminio, porta blindata, spatolato sulle pareti, impianto elettrico a norma. Veramente bello! € 170.000 **CALCARA filiale di via Settefontane 6 Trieste 040/634690** foto su **www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

affittasi storica trattoria PROSECCO

PROSECCO STORICA TRATTORIA con taverna, ampio giardino alberato e parcheggio anche per autobus, avviamento ultracentenario, specializzata in cucina a base di pesce, possibilità di realizzare un forno per pizze (sull'altipiano la pizzeria più vicina è a Opicina o ad Aurisina) affittasi a € 2.500 mensili. Informazioni in agenzia su appuntamento **CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMI INGRESSI – CONSEGNA APRILE 2011 –VIA MARCO PRAGA . in piccola palazzina, soleggiata e vista aperta, ottime finiture personalizzabili, autometano, pannelli solari, varie soluzioni anche con caratteristiche mansarde e grandi terrazze, box auto e posto auto **da Euro 154.000 ESENTE MEDIAZIONE,** Acconto al preliminare garantito da fideiussione e saldo alla consegna Info in ufficio previa appuntamento. **040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 114.000 ZONA CAMPANELLE: soggiorno con cucinino, 2 stanze, bagno-wc, ripostiglio, terrazzino, 4° p. ascensore, buone condizioni, parcheggio condominiale **040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

130.000 zona COSTALUNGA - Campo Monteverdi: ultimo piano, ascensore: 90 mq. luminosissimo: grande cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza; recente, termoautonomo, clima; possibilità acquisto posto auto in garage **€ 10.000. 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno + soffittone (da sfruttare) + box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

TORRI D'EUROPA centro commerciale, vicinanze. Splendido alloggio per chi apprezza il "TUTTO PRONTO"! Perchè questi splendidi 80 mq rimangono quasi totalmente ARREDATI SU MISURA! (.....e molto bene). Grande cucina, grande soggiorno, matrimoniale, bagno e ripostiglio. + Cantina + posto macchina e posto moto condominiali. Comodità unica e ..... occasione rarissima. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA rifatta NUOVA da poco, stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente UN GIOIELLINO! Zona cucina, salone con CAMINETTO, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture (travi a vista, cotto vero, pietra ecc.) Si vendono appartamenti allo stesso prezzo neanche lontanamente paragonabili... Ribassata!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SPLENDIDA VILLA INDIPENDENTE, Strada Nuova per Opicina, in contesto residenziale signorile, soleggiata e con vista in campo aperto e sul golfo. Costruzione risalente agli anni 70, ampissima metratura, interessante distribuzione degli spazi interni su tre livelli; ampio giardino, sauna, palestra, bellissima terrazza a vasca,doppio box auto. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RARITÀ! Bellissima e particolare **VILLA D'EPOCA** su 3 livelli di ampia metratura, in Via Crispi, dopo il Teatro Rossetti, e secondo ingresso da Via del Farneto; costruzione risalente alla fine dell'800. Giardino di 150 mq. nella parte retrostante. Possibilità di frazionare la villa in 2 appartamenti indipendenti. **PREZZO INTERESSANTISSIMO. Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ULTIMO PIANO NEL VERDE, ampia zona giorno con cucina abitabile, 3 stanze MATRIMONIALI, doppi servizi finestrati, 2 ripostigli, 2 verande (una con zona lavanderia), ampia cantina, ascensore, POSTO AUTO fisso, in zona verde, servita e con facilità di parcheggio, vendiamo € 198.000, adiacenze via Cumano. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SPLENDIDA CASA CON GIARDINO, ampia metratura su 2 livelli più ampia mansarda con terrazza a vasca, grande cantina, porticato, con bellissime rifiniture originali in pietra ed in legno tipiche del nostro Carso ben unite a rifiniture modernissime, S. Croce, NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ PIÙ COMPLETA, vendiamo: da vedere! **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO CON VISTA APERTA appartamento in ottime condizioni, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno completo con finestra, 2 ripostigli, piano alto, in ottimo stabile recente con ascensore, vendiamo € 145.000, tranquillo ed in zona servitissima. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NOVITÀ € 120.000 TRIESTE VIA CIGOTTI (S.GIACOMO) Appartamento doppia entrata di ampia metratura,possibilità due appartamentini, da rimodernare,piano alto senza ascensore composto da cucina abitabile 5 stanze doppi servizi ripostigli termoautonomo. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 430.000 TRIESTE VIA CATULLO ATTICO signorile ampia metratura panorama sulla città due livelli, cantina e box composto al piano inferiore tre stanze,stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, due verande/ lavanderia; al piano superiore ampio salone con caminetto, cucina, bagno e tre poggioli. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 235.000 MUGGIA FRONTE MARE A schiera appartamento su due livelli abitativi, salotto/soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due poggioli, box doppio e parcheggio. Termoautonomo. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 295.000 TRIESTE SCALA BONGHI CASETTA DI TESTA CON GIARDINO due livelli abitativi, bussola d'ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due singole, doppi servizi, veranda, ampia cantina e soffitta. No accesso auto. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMINGRESSI VILLE BIFAMILIARI IN RESIDENCE di nuova costruzione con incantevole vista mare interni BILIVELLO con rifiniture di pregio ampia metratura salone cucina tre/quattro stanze doppi/ tripli servizi terrazzi abitabili o giardino box auto e posto auto. **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SAN LUIGI appartamento primingresso in fase di edificazione atrio soggiorno con cucina open-space terrazzo abitabile due stanze doppi servizi posto macchina **€ 330.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA – LOCALITÀ FONTANELLA ottimo villino indipendente con vista mare disposto su due livelli più taverna e giardino **€ 395.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA TOSCANINI attico bilivello in villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista mare rifiniture pari a primingresso box auto più posto auto e spazio esterno di proprietà primo livello atrio cucina e salone openspace terrazzo abitabile con affaccio sul mare ampia matrimoniale con cabina armadio doppi servizi al secondo livello due matrimoniali bagno ampio terrazzo a vasca termoautonomo e climatizzato – (cucina e bagni arredati) **€ 495.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin — **tel. 040 366901**

PIZZARELLO — **tel. 040 766676**

immobiliare geom. gerzel — **tel. 040 310990**

CS centroservizi — **tel. 040 3480925**

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA — **tel. 040 632666**

Diodicibus immobiliare — **tel. 040 363333**

LA CHIAVE — **tel. 040 272725**

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

Campo di Prosecco senza fondi Non può partire il restauro

Zuppin (Primorje): c'è chi dice che la Regione li ha dirottati in Friuli

di RICCARDO TOSQUES

PROSECCO «I lavori al comprensorio sportivo di Prosecco sono nuovamente in una fase di stallo». La denuncia di palese ritardo nella riqualificazione dell'area sita nel comune di Sgonico, di proprietà del Comune di Trieste ma posta sotto l'amministrazione degli Usi civici di Prosecco è giunta a gran voce da parte da uno degli attori interessati: il sodalizio calcistico del Primorje. «L'assessore regionale De Anna (promotore del tanto atteso finanziamento di 750 mila euro ndr) ha già disdetto quattro appuntamenti e più di qualcuno dice che non è interessato al progetto di rinascita del comprensorio perché i finanziamenti verranno dirottati in Friuli, nel mentre il vice sindaco Lippi invece parla di una commissione comunale fantasma che dovrebbe venire a far un sopralluogo che non si è mai visto: personalmente mi sembra una gran presa in giro». La massima carica del Primorje, Roberto Zuppin, è alquanto arrabbiato. La situazione stagnante nel quale vige tutto il comprensorio è oramai al limite del paradossale: «La gente di Prosecco ha accettato l'idea di collaborare con una società che non fa parte della nostra comunità - prosegue Zuppin - ma quotidianamente le persone mi domandano quando inizieranno questi lavori: a me sembra di aver una porta, ma purtroppo si è formato solo un giro d'aria».

Sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero di Stefano Ukmar, consigliere comunale del Pd di Trieste: «Sembra che il tutto stia affogando per manifesta incapacità del centrodestra triestino per recuperare i fondi promessi dalla Regione: spero davvero di sbagliarmi per il bene dello sport ma personalmente sono davvero sfiduciato». Ukmar ha poi evidenziato un retroscena sulla richiesta di finanziamento effettuato dall'assessorato allo Sport per ottenere dalla

L'assessore De Anna

Regione il finanziamento per la riqualificazione del campo Rouna: «All'inizio la scadenza prevista per la consegna della domanda era il 30 aprile, poi gli uffici regionali hanno smentito loro stessi perché il termine previsto era il 30 di marzo: fortunatamente la presentazione è comunque andata a buon fine ma ora siamo in attesa e nessuno ci dice nulla».

A cercare di fare chiarezza è intervenuto il direttore del Servizio Sport del Comune di Trieste, Gaetano Strazzullo: «Notizie freschissime non ce ne sono, ad ogni modo confermo che la nostra richiesta è stata regolarmente effettuata e non vedo il motivo per cui dovrebbe essere stata respinta: ora attendiamo dalla Regione il nulla osta e poi partiremo con i lavori». Fiducioso anche il presidente della società di rugby Venjulia, Andrea Boltar: «L'assessore De Anna ha sempre parlato di voler rilanciare il nostro sport a Trieste: sono convinto che i finanziamenti arriveranno». L'intervento è previsto in tre fasi distinte: nella prima verrà riqualificato il campo di calcio a 11 giocatori in terra battuta denominati Rouna, storicamente utilizzato dal Primorje: «Verrà completamente rifatto il manto in erba sintetica di nuova generazione e poi si riqualificheranno gli spogliatoi», ha spiegato Strazzullo.

Successivamente poi ci si occuperà di altri due lotti che riguarderanno il campo di baseball e l'Ervatti, ossia il campo a 11 giocatori in erba. Strazzullo infine ha evidenziato come la situazione, seppur ancora non chiara, sia in dirittura di ricevere una svolta positiva: «Lo scoglio che da sempre ha caratterizzato la rinascita del comprensorio sportivo di Prosecco era la precedente amministrazione degli Usi civici: una volta subentrato il nuovo presidente il dialogo ci ha portati a realizzare dei progetti che spero entro inizio ottobre potranno prendere forma attraverso la stipula del bando di gara per l'assegnazione dei lavori»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine del campo sportivo

REPLICA AL PDL SULL'INQUINAMENTO

Premolin: la centralina di Mattonaia sarà completa e efficiente

SAN DORLIGO «La centralina per il rilevamento dell'aria che verrà installata a Mattonaia è assolutamente completa». Il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin ha voluto replicare così ai dubbi esposti pochi giorni fa dal capogruppo consigliare del Pdl Roberto Drozina. Dubbi che erano sorti in quanto nella presentazione ufficiale della centralina che tra poche settimane verrà collocata a Mattonaia alcuni valori precedentemente analizzati dall'Arpa (nello specifico Benzo(a) Pirene e Cov) non sono stati previsti. «Ringraziando l'Arpa che ha sempre dimostrato grande interesse per la situazione del nostro territorio posso replicare che i tecnici mi hanno assicurato che innanzitutto il Benzo(a)Pirene, derivando dalla combustione non verrà misurato poiché alla Siot non vi sono procedimenti di combustione, poi che di Cov ce ne sono diversi, tra cui il benzene e quest'ultimo verrà misurato ed infine sarà comunque presente un sensore per misurare i Crs». Drozina aveva inoltre sottolineato il fatto che il Comune aveva preferito optare per il risparmio non integrando con fondi propri la somma erogata dalla Siot (21 mila euro) per realizzare una struttura più completa: «I politici non dovrebbero allarmare la popolazione né dovrebbero esprimersi su considerazioni prettamente tecniche o scientifiche -ha replicato il sindaco Premolin - e quindi posso dire che i soldi spesi per la struttura hanno avuto il consenso per quanto riguarda la tipologia della strumentazione da parte dell'Arpa».

Il sindaco Premolin

Secca la controreplica di Drozina: «"Nel 2009 l'Arpa ha monitorato il Benzo(a)Pirene, un idrocarburopoliciclico aromatico, classificato cancerogeno di prima categoria, riscontrandone la presenza (come aerodisperso) con valori medi di concentrazione inferiori al limite di legge, ma con punte, nel rilievo attivo in zona Mattonaia, molto vicine alla soglia limite: questo non lo dico io, ma la relazione dell'Arpa, dunque mi chiedo perché la nuova centralina non si occuperà di monitorare il Benzo(a)pirene». *(r.t.)*

E il borgo teme di perdere la sua "Coop"

Pre-chiusura il prolungato periodo di ferie? La direzione: stiamo valutando

Il centro dell'abitato di Prosecco

PROSECCO «E' inutile fasciarsi la testa prima di essersela rotta. A fine agosto il direttivo delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli si riunirà in consiglio e, tra le diverse questioni in esame, ragionerà pure sul futuro del punto vendita di Prosecco sul quale, sinora, non si è ancora deciso niente». E' questa la risposta interlocutoria, ma sufficientemente inquietante, che i vertici delle Cooperative Operaie forniscono al parlamentino di Altipiano Ovest in merito alle preoccupazioni esternate dai consiglieri sulla prossima chiusura del punto vendita aziendale sito al civico numero 161 di Prosecco. A seguito delle insistenti voci di chiusura di questo negozio, sono stati in tanti i residenti della frazione a chiedere lumi alla circoscrizione. La chiusura per ferie protratta nel tempo, a detta dei cittadini, sarebbe solo una strategia per dare seguito, a breve, alla dismissione definitiva del punto vendita. Per chiarire la questione, il parlamentino ha inviato una urgente richiesta di informazione alle Cooperative Operaie. «C'è forte apprensione per l'ipotesi di chiusura – si legge nella missiva – operazione riconducibile a una ristrutturazione aziendale generale. Una scelta che verrebbe a privare una vasta parte del territorio di un servizio importantissimo di rilevanza culturale e storica».

A detta dei consiglieri, abbassare definitivamente le saracinesche dello spaccio causerà un grave disagio a tutte le famiglie di Prosecco, anziani e meno abbienti in testa. La paventata chiusura definitiva – si legge ancora nel documento – risulterebbe di notevole danno anche per le altre attività commerciali del borgo. Il consiglio invita le Coop a tenere in considerazione il parere dei cittadini e i valori sociali e culturali che stanno alle radici del movimento cooperativistico. «Non abbiamo ancora deciso nulla – rispondono dalla direzione delle Cooperative Operaie – e le chiusure estive sono anche uno strumento utile per permettere ai lavoratori di andare in ferie. E' importante però intenderci – puntualizzano dalla direzione – siamo un'azienda radicata sul territorio e con una funzione sociale ben evidente, che deve tuttavia produrre utili. Di questi tempi le razionalizzazioni e le riorganizzazioni ci stanno, non possiamo permetterci errori. Certo è che il negozio di Prosecco è piccolino, mentre non lontano dal paese, al Centro Lanza, abbiamo un punto vendita di successo e comprensivo di tutti i servizi. Se ne riparla a fine agosto, nel prossimo consiglio aziendale, dove vaglieremo tutte le ipotesi possibili».

Maurizio Lozei

ALTRI SCAVI NEL SETTORE D

Muggia Vecchia verso il Parco archeologico

MUGGIA L'ulteriore intervento di scavo e restauro portato a termine presso il settore "D" del Colle di Muggia Vecchia, interamente finanziato dalla Fondazione CRTrieste, sarà illustrato nel corso di un incontro stamane alle 10 al Parco Archeologico di Muggia Vecchia, con appuntamento di fronte alla Parrocchia.

All'incontro saranno presenti il vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione CRTrieste Renzo Piccini, il soprintendente per i beni archeologici Luigi Fozzati, il parroco della Parrocchia Santa Maria Assunta di Muggia, l'architetto Fabiana Pieri che ha seguito i lavori.

Con la collaborazione della Soprintendenza per i beni archeologici e con il contributo della Fondazione CRTrieste, il cui intervento negli anni passati ha permesso la creazione del Parco Archeologico di Muggia Vecchia, la Parrocchia Santa Maria Assunta di Muggia ha potuto approfondire lo scavo compreso nell'area del "settore D" già parzialmente messo in luce, proseguendo così l'esplorazione stratigrafica del terreno, il restauro conservativo e la successiva valorizzazione delle strutture affiorate.

Questo intervento prosegue e amplia la serie di scavi realizzati negli scorsi anni e finalizzati alla valorizzazione dell'antico borgo di Muggia Vecchia, attraverso diversi percorsi e aree didattiche che si snodano vicino alla basilica.

L'incontro sarà l'occasione anche per ripercorrere le tappe della nascita del Parco Archeologico di Muggia Vecchia.

AVVIATA LA GARA PER I PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

Duino Aurisina, le scuole si rifanno il look

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA In vista del rientro in classe a settembre le scuole di Duino Aurisina si rifanno il look. È stata avviata nei giorni scorsi la gara per la progettazione dei lavori di riqualificazione delle medie "Igo Gruden" di Aurisina, che vedranno il rifacimento della facciata esterna, delle terrazze e del parcheggio antistante l'edificio.

Non mancherà la sistemazione del campo sportivo posizionato sul retro del polo didattico: un vecchio campo da basket che, ultimato l'intervento di maquillage, potrebbe anche essere aperto al pubblico. La proposta è stata avanzata dai cittadini, certamente mossi dal contesto pregevole in cui l'area risulta inserita, ed è in questo frangente oggetto di analisi da parte dell'amministrazione comunale, cui comunque non dispiacerebbe assecondare le richieste dei residenti. I lavori richiedono complessivamente una spesa di 169mila euro e le risorse risultano già state inserite in bilancio. La "Igo Gruden", con quest'ultimo tassello, vedrà ultimato il restyling, poiché le opere per la sistemazione degli ambienti interni sono già state da tempo completate.

A settembre, come riferisce l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Massimo Romita, sono stati posti in calendario gli interventi all'ultimo lotto della scuola elementare "Sceek-Carducci" di Aurisina, dove di recente sono state ultimate la sistemazione delle ringhiere, la pavimentazione e i parcheggi. Manca l'inserimento della segnaletica e la redazione delle ultime perizie per finire le opere programmate. Alle medie "De Marchesetti" di Borgo San Mauro sono stati messi a nuovo la recinzione, il parcheggio interno e le finestre.

Ambienti interni da rifare completamente, invece, alle elementari di San Pelagio, la cui progettazione si trova però ancora alla fase preliminare e pertanto necessita di ulteriore attesa. Alle elementari "Alighieri-Jurcic" di Duino si attende infine un responso in merito alla richiesta del finanziamento da 600mila euro per ripristinare il tetto, seriamente compromesso dalle infiltrazioni d'acqua. Idem alle materne del Villaggio del Pescatore dove devono essere svolte le opere di consolidamento delle fondamenta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRI A TEATRO

"Campiello" in tour sulle vie del Carso

DUINO Nell'ambito del festival Open door. Teatri a Teatro 2010, organizzato dalla Provincia di Trieste, i cantanti dell'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce di Trieste propongono una nuova produzione, "Il Campiello" di Ermanno Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni. Il debutto è previsto per domani alle 21, al Castello di Duino. L'opera sarà poi il contenuto del "Festival Del mare" di S.Croce alla sua 6. edizione con rappresentazioni nel Parco adiacente alla Casa del Popolo dal 31 luglio al 4 agosto. Il 5 agosto è programmato un ulteriore spettacolo a Sgonico davanti al Municipio.

Fermato a Fernetti un evaso romeno

Durante un controllo all'ex valico di Fernetti, gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato un pullman di linea romeno della ditta Atlassib che viaggiava verso la Slovenia. Tra i passeggeri del mezzo pubblico, partito da Taranto con destinazione finale Suceava, è stato identificato anche D.V., 30 anni, cittadino romeno. Alla vista dei poliziotti è apparso particolarmente nervoso e agitato.

La Polizia ha scoperto che in mattinata era evaso dagli arresti domiciliari che stava scontando dallo scorso 16 luglio nella provincia di Caserta per il reato di sfruttamento della prostituzione. D.V., che in passato era già evaso dagli arresti domiciliari, era in possesso di un biglietto di viaggio di sola andata per la tratta Napoli-Calarasi, il che dimostra la probabile intenzione del passeggero romeno di abbandonare l'Italia. Il cittadino comunitario è stato quindi arrestato per il reato di evasione e condotto in carcere.

I pompieri in azione nella discarica abusiva

LO HANNO RECUPERATO I VIGILI DEL FUOCO

Amianto in mezzo ai cespugli ad Altura

Ancora amianto abbandonato in mezzo ai cespugli. Il luogo è sempre lo stesso, la zona di Altura, ma gli autori restano sempre ignoti.

L'allarme è scattato l'altro pomeriggio quando i vigili del fuoco sono stati attivati da una pattuglia della polizia Municipale. Il suddetto materiale era stato scaricato abusivamente e risultava seminascosto dalla vegetazione.

Dalla caserma di via D'Alviano sono stati inviati sul posto tre vigili con 2 automezzi attrezzati per emergenze di tipo ambientale che di concerto con il personale dell' Arpa hanno provveduto alla delimitazione della zona e alla copertura del materiale con teli in nylon, per evitare che il vento e la pioggia possano disperdere le particelle di eternit, in attesa dell'intervento di una ditta specializzata che provvederà alla rimozione del materiale e alla bonifica del terreno.

Sul posto i pompieri hanno indossato particolari tute e utilizzato gli autorespiratori. Le lastre trovate dai pompieri potrebbero essere state utilizzate come tettoia in una delle tante costruzioni della zona e poi rimosse senza alcuna precauzione e smaltite abusivamente. Questo, secondo i pompieri, per evitare di pagare i costi dell'intervento che sono particolarmente onerosi.

Anche perché il personale delle ditte autorizzate deve lavorare con maschere protettive a gran facciale, indossando tute specifiche, guanti e scarpe antinfortunistiche. Per evitare che gli «aghi» microscopici dell'amianto si diffondano nell'atmosfera e vengano respirati provocando neoplasie mortali.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

28 LUGLIO

- **IL SANTO** San Nazario
- **IL GIORNO** È il 209° giorno dell'anno, ne restano ancora 156
- **IL SOLE** Sorge alle 5.40 e tramonta alle 20.38
- **LA LUNA** Si leva alle 21.24 e cala alle 8.04
- **IL PROVERBIO** La fortuna si stanca di portare sempre lo stesso uomo sulle spalle

FENOMENI TRIESTINI NATI SUL WEB

La nuova comicità ruspante e in dialetto di Riki Malva e Maxino

Rifanno il verso ai colleghi più famosi, ma in dialetto Successo strepitoso e adesso si danno alle serate

Da sinistra Riki Malva (Enrico Marchesi) e Maxino (Massimiliano Cernecca)

di FRANCESCO CARDELLA

Comici, goliardi e aspiranti cabarettisti. Di rado respirano un vero palco e preferiscono privilegiare le armi letali moderne per le loro prove tecniche di trasgressione: il web e facebook. Con successo.

Sono le maschere contemporanee triestine, personaggi oramai "cult" della rete, come Riki Malva e Maxino. Cantano in dialetto, farciscono parodie, prendono di mira Trieste e dintorni, abbracciando tutte le generazioni. Riki Malva, è il nome d'arte di Enrico Marchesi, 39 anni, sposato, due figlie, un lavoro in fabbrica. Supportato dal team " Robe Fate Cacao", una sorta di poliedrico service della parodia, sta spopolando su You Tube grazie ad una serie di rivisitazioni dialettali che sforna stoccate a brani musicali celebri, personaggi e film.

Straordinaria, nella sua ruspante semplicità, la lettura in dialetto triestino di un frammento della pellicola "300", dove spartani e antagonisti sono tradotti negli improbabili schieramenti tra " Borgo" e "Muli de Valmaura". Riki Malva (dove Malva è il debito richiamo ad un altro di culto locale, quello dell'uso e abuso della Malvasia) è l'autodidatta puro, il goliarda che studia sul campo e inventa poi in rete. Poche idee ma ben confezionate, soprattutto da quando ha saputo scremare la sua prova dagli eccessi delle tinte trash: «Compongo da sempre - racconta Riki Malva - ma la svolta è giunta dopo il mio matrimonio. Per stare accanto alla famiglia me ne stavo di più a casa e pensavo: visto che non posso andare più troppo per le osterie tanto vale che prenda in giro chi ci va..».

Con Riki Malva l'altro nuovo personaggio locale è Massimiliano Cernecca, in arte Maxino. Altro percorso il suo e altro tipo di successo. La sua parodia, cantata in italiano, di "Waka - Waka", il tormentone targato Shakira legato ai recenti mondiali di calcio, ha oltrepassato i recinti di San Giusto approdando sulla ribalta nazionale dei network più gettonati. Musicista, 29 anni, fidanzato, Maxino alterna composizioni bagnate da pop strappalacrime a impietose rivisitazioni dei brani dei colleghi affermati, soprattutto di quelli reduci da San Remo, lo scenario del tiro a segno in triestino più amato in rete: «Il successo ottenuto con la parodia di Waka Waka mi ha stupito - confessa Maxino - ma non deve fermare, in nessun modo, la spontaneità del momento, questa ventata di comicità triestina che sta forse prendendo vita». E' vero. Il solco è tracciato e la bottega delle invenzioni è sempre aperta.

Maxino sarà di scena dal vivo nel fine settimana all'Ausonia, nell'ambito delle " Olimpiadi delle Clanfe", Riki Malva porta i suoi siparietti alla "Sagra della Sardela", il prossimo venerdì. Per vederli assieme invece pare sia questione di giorni, il tempo di vedere in rete il surreale lavoro concertato a quattro mani, un inedito, dall'emblematico titolo di "Vergognite!". Un inno, forse un appello, di certo non un turpiloquio. L'appello scanzonato delle nuove maschere triestine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTI DEL ROCK SATIRICO

E tra le "sardele" tornano i "Thc"

Sono stati tra i primi a saper miscelare gergo dialettale, quello bisiaco, e dosi di buon trash attraverso la formula delle cover.

I Thc nell'ultima esibizione, nel 2009, alla sagra de la Sardela

Sono i Thc, complesso nato a Monfalcone nel 1999, attesi al ritorno in chiave "live" a Trieste per il concerto di domenica 1 agosto a Campanelle (campo sportivo, alle 21), teatro della 13.a edizione della " Sagra della Sardela", tappa cult della rassegna "Trieste in Festa".

A proposito di concetto "cult". I Thc lo sono per molti, almeno alla luce della continua affluenza di pubblico che si registra puntualmente alle loro esibizioni, vedi quanto successo lo scorso anno, sempre nell'ambito della "Sagra della Sardela", quando il placido assedio al palco del gruppo monfalconese aveva costretto gli organizzatori ad inventare letteralmente una nuova data a fine sagra.

A Monfalcone spopolano, a Trieste pure, nonostante i concerti non siano così numerosi e vengano rigorosamente distribuiti nelle piazze regionali, possibilmente nel periodo estivo, dove sagre ricorrenze e feste di ogni tipo costituiscono il pretesto di abbondanti brindisi all'aperto. Ad incrementare la loro fama è naturalmente il web e l'arma di Facebook, divenuto l'inevitabile fonte di popolarità Stefano Cosmini, il cantante, è il leader dei Thc, accompagnato dall'altra voce, Stefano Marini, e dal tastierista Donatello Di Taranto.

Si erano sciolti nel 2003, proprio dopo una esibizione a Roiano, all' interno della sesta edizione di "Trieste in Festa", ma sono tornati ben presto in sella, riverniciando, secondo costume, altri brani noti con note goliardiche, a volte spinte, spesso estrapolate dal costume e dalle cronache. Sono nel complesso tre i loro lavori targati Thc in studio: " Gioventù brusada", l'album d'esordio del '99, seguito da "Vietata la vendita" e da "Uit Sous". I menestrelli sfacciati di Monfalcone e dintorni amano raccontare il territorio, rivisitarlo e farne spesso pubblica parodia e denuncia. Nelle loro ultime "fatiche" i toni sono accesi, come nel caso di " Bisiachi sotto assedio", brano che punterebbe l'indice accusatore nei confronti dell'avanzata straniera e il conseguente isolamento dei monfalconesi doc. *(f. car.)*

Museo Revoltella, riapre la parte "baronale"

Un mese di lavori e 100mila euro di spesa per ridare all'area l'originaria bellezza

Più di un mese di lavoro. 100mila euro di spesa. Ma da oggi il cosiddetto "Baronale", cioè la parte del palazzo del barone Revoltella situata a due passi dalle Rive, che un tempo fu la residenza privata dello storico mecenate, è di nuovo visitabile dai turisti e dai triestini che amano l'arte. La riapertura è stata celebrata ieri, alla presenza dell'assessore comunale per la Cultura, Massimo Greco e della direttrice della struttura, Maria Masau Dan. La pioggia torrenziale che, nel febbraio del 2007, si infiltrò nelle mura del palazzo, provocando ingenti danni, guastando pavimenti, soffitti decorati, pareti e pitturazioni, tendaggi, adesso è dimenticata. Sotto la direzione del Servizio manutenzioni straordinarie del Comune e dei responsabili del Museo, per parecchi mesi ha operato l'impresa triestina "Nevyjel & Ragazzoni", che è riuscita nel compito di ridare splendore alla storica residenza del barone, oggi ridiventata Museo.

La parte più significativa dell'intervento di restauro ha riguardato il completo rifacimento del pavimento a parquet del piano terra, in particolare delle sale dedicate agli artisti Dell'Acqua e Tominz, dove si è ritenuto di completare l'ambientazione con l'aggiunta di nuovi tendaggi, realizzati nello stile dell'epoca, e con l'inserimento di pezzi di arredo originali, in particolare poltrone e sedie, da decenni abbandonate nei magazzini e recuperate.

Più complesso è stato il consolidamento della copertura dello scalone, gravemente danneggiato dall'acqua. Al primo piano, in quello che è stato l'appartamento privato del barone Revoltella, sono stati cancellati i danni provocati dall'acqua penetrata lungo le pareti, soprattutto sui soffitti dorati e sulle cornici perimetrali, ma anche sui pregiati rivestimenti in finto marmo che ornano il grande salotto verde dominato dal ritratto del padrone di casa. I danni maggiori li aveva subiti il piano nobile del palazzo, cioè il secondo, allagato quasi del tutto dalla pioggia torrenziale del febbraio del 2007.

L'apertura, ieri, della rinnovata parte "baronale" del Museo Revoltella

A conclusione dei lavori, che hanno reso possibile anche l'approfondimento delle tecniche usate dalle squadre di artisti e artigiani che, tra il 1854 e il 1858, fecero nascere la dimora del Revoltella, si è ritenuto opportuno rinnovare anche la distribuzione delle opere che formano la pinacoteca ospitata nel palazzo, attingendo alla ricca collezione del primo Ottocento e rispettando la coerenza fra le date di esecuzione delle opere e lo stile del palazzo. Domani intanto, alle 19, nell'Auditorium del Museo Revoltella, sarà consegnato il 5.o Premio "Marcello D'Olivo", il riconoscimento intitolato al grande architetto friulano scomparso nel 1991.

Istituito nel 1997, all'interno della rassegna biennale di architettura organizzata dall'associazione "Arte & Architettura", il premio sarà attribuito all'opera giudicata più significativa tra i 129 progetti pervenuti quest' anno, a firma di 90 architetti italiani e stranieri, che hanno realizzato opere nel territorio regionale nel settore delle costruzioni pubbliche e private, degli spazi aperti e dell'architettura per interni. Il premio è del valore di 2500 euro.

Accanto a esso saranno selezionate le dieci opere che saranno esposte alla galleria "Dessa" di Lubiana e alla Napoleon Stadel di Klagenfurt.

Tutte le opere saranno in mostra al Revoltella da domani fino al 4 settembre (tutti i giorni 10-19, martedì chiuso, giovedì e venerdì 10-23).

Ugo Salvini

SARÀ INAUGURATO VENERDÌ AL CAFFÈ DEL TEATRO VERDI

Un Punto Fai Giovani per salvare i tanti patrimoni italiani

Venerdì 30 luglio alle 21 al Caffè Teatro Verdi di Piazza Verdi 1 nascerà a Trieste il Punto Fai Giovani. Sarà uno "spazio ideale" in cui i ragazzi e i giovani possono incontrarsi, informarsi sulle attività della Fondazione e proporre in maniera attiva progetti per sostenere la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e ambientale del nostro territorio.

Il Fai prosegue così nella valorizzazione delle energie e della creatività dei giovani, che nel corso degli anni si sono già resi protagonisti in prima persona della diffusione di una cultura di rispetto e tutela delle bellezze che ci circondano: quest'anno sono stati 12.000 gli "apprendisti ciceroni" che nel corso della 18° Giornata Fai di Primavera hanno accolto gli oltre 500mila italiani nei siti aperti dalla Fondazione. Il Punto Fai Giovani di Trieste si rivolge dunque a chi desidera dedicare un po' del proprio tempo alla promozione di un rapporto armonico, rispettoso e consapevole tra uomo, natura e cultura. E venerdì 30 sarà la prima occasione per incontrarsi, in un luogo, il Caffè del Teatro Verdi, che ospiterà d'ora in poi la bacheca del Punto Fai Giovani. Con un contributo di soli 15 euro sarà possibile godersi un vivace aperitivo accompagnato da stuzzichini e pasta fredda e diventare "Amico del Fai", contribuendo così alla tutela del patrimonio culturale italiano.

Una stampa storica del "Verdi"

Il Punto Fai Giovani di Trieste sarà quindi un gruppo di giovani con lo scopo di aggregare a livello locale altri giovani per promuovere tra loro i valori e gli obiettivi del Fondo Ambiente Italiano. La nuova realtà vuole quindi "appassionare" i giovani, in modo che essi si rendano artefici in prima persona del futuro delle bellezze che ci circondano, proponendo direttamente percorsi di tutela e salvaguardia della nostra eredità artistico ambientale.

Dal 1975, infatti, grazie al sostegno di tantissimi cittadini e alla disponibilità dei volontari, il Fai, Fondazione nazionale senza scopo di lucro, tutela e promuove ogni giorno l'arte e la natura del nostro paese. Negli anni il Fai ha restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze, proteggendo così un patrimonio unico al mondo che appartiene a ciascuno di noi. Un "tesoro" di cui non tutti sono consapevoli e che troppo spesso è in pericolo, per la mancanza di coscienza civile degli amministratori e per la distrazione dei cittadini. Scopo del Fai è dunque contribuire costantemente al processo di sensibilizzazione e conoscenza nei confronti delle ricchezze dell'Italia, farne riscoprire luoghi e monumenti, restaurare i propri beni per poterli aprire al pubblico in modo che tutti possano goderne.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

28 luglio 1960 di R. Gruden

● Al Consiglio comunale di Monfalcone, il gruppo socialista indipendente ha chiesto la riunione del mandamento di Monfalcone alla Provincia di Trieste, da cui era stato separato nel 1947.

● Espresso parere favorevole alla demolizione di villa Basevi, che un tempo ospitava il Civico museo di storia patria, ridotto a macerie dai bombardamenti e un pericolo per gli studenti di Oberdan e Da Vinci.

● Senza avviso sono diventati zona vietata al parcheggio un tratto di via Rossetti, da via Ginnastica a via Stuparich, e davanti alla Ginnastica, seppure questo solo fino alle 17, perché di fronte ci sono lavori in corso.

FARMACIE

■ **DAL 26 AL 31 LUGLIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)	tel. 040-300605
via Pasteur, 4/1 (Melara)	040-911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	040-271124
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)	
via Pasteur, 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre, 6	
via Mazzini, 1/A - Muggia	
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
viale XX Settembre, 6	040-371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	–
Via Carpineto	µg/m³	18,3
Via Svevo	µg/m³	42,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	–
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	–
Monte San Pantaleone	µg/m³	113

Estrazioni del LOTTO

27/07/2010

BARI	73	65	79	90	42
CAGLIARI	60	4	48	35	81
FIRENZE	33	39	48	81	78
GENOVA	41	33	4	58	47
MILANO	42	17	1	5	58
NAPOLI	80	13	4	27	83
PALERMO	26	65	57	29	28
ROMA	61	74	6	56	70
TORINO	37	34	1	70	63
VENEZIA	42	87	90	55	57
NAZIONALE	60	9	86	57	27

10 e LOTTO

1	26	39	60	74
4	33	41	61	79
13	34	42	65	80
17	37	48	73	87

SuperEnalotto

37 47 69 75 86 88 — Jolly 6 — Super Star 65

MONTEPREMI: 107.581.307,28 €

QUOTE SUPERENALOTTO			
Punti 6:	-	Punti 5:	22.732,00 €
Jackpot:	105.300.000,00 €	Punti 4:	321,43 €
Punti 5+1:	757.733,22 €	Punti 3:	19,11 €

QUOTE SUPERSTAR			
Punti 6:	-	Punti 3:	1.911,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	32.143,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

Continuaz. dalla 6.a pagina

GALLERY via Campanelle appartamento bicamere da ristrutturare. Cod. 43/P. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Gravisi luminoso appartamento bicamere con balcone. Cod. 145/P. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Barriera luminoso: cucina, stanza, bagno, poggiolo. Euro 90.000, posto auto euro 30.000 cod. T102/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi cod. XT602/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso, soggiorno, cucina vista città e scorcio mare, due stanze, bagno, cantina. Euro 145.000 cod. T360/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GRADO Pineta vicino spiaggia alloggio di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno postoauto. Tel. 040369950.
GRETTA in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297.
HORTIS: 130 mq piano alto in stabile d'epoca con ascensore ottima disposizione interna. Possibilità di creare studio abitazione o dividere in più abitazioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
LUISA Serra Immobiliare centro bellissimo appartamento ristrutturato e arredato ca. 138 mq euro 250.000. 040638310.
www.luisaserra.com
LUISA Serra Immobiliare Scala Santa graziosissimo soleggiato circa 77 mq giardinetto doppio posto auto euro 180.000. 040638310.
www.luisaserra.com
MEDIAGROUP 0403498837 Campanelle/Costalunga euro 375.000 splendida casetta d'epoca totalmente ristrutturata mantenendo il gusto rustico delle pietre e travi a vista su tre livelli con giardino proprio. Vista mare. Totalmente esposta a Sud.
MEDIAGROUP 0403498837 Cattinara euro 265.000 splendido appartamento vista mare con tre camere doppi servizi cucina abitabile soggiorno poggioli terrazza abitabile box posti auto.
MEDIAGROUP 0403498837 centralissimo via Milano euro 149.000 terzo piano con ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggioli.
MEDIAGROUP 0403498837 Monte Sernio euro 265.000 casetta d'epoca immersa nel verde con facciate rifatte attualmente divisa in due appartamenti più magazzino di due livelli box auto ampio cortile con accesso auto.
MEDIAGROUP 0403498837 Padriciano splendida villa di recente costruzione di 210 mq interni ampi porticati box e posti auto ampio giardino ottima esposizione al sole in zona servita. Ottimo rapporto qualità prezzo.
MEDIAGROUP 0403498837 periferico appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggiolo amplissima camera mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoautonomo euro 239.000.
MEDIAGROUP 0403498837 periferico Est euro 175.000 150 mq su due livelli con terrazza abitabile poggiolo posto auto condominiale vista aperta ultimo piano. Da vedere!
MEDIAGROUP 0403498837 Rozzol euro 255.000 via Schiavoni piano alto con doppi ascensori e montacarichi posto auto in garage vista aperta e scorcio mare ottime condizioni ingresso soggiorno due camere due bagni cucina abitabile ampio ripostiglio ampio terrazzo verandato.
MEDIAGROUP 0403498837 Rozzol villetta accostata di nuova costruzione composta da salone cucina abitabile tre stanze tre servizi ampia taverna e box auto con accesso diretto all'abitazione terrazze abitabili porticato e giardini di proprietà. Ottimo rapporto qualità prezzo.
MEDIAGROUP 0403498837 Scala Santa porzione di casetta d'epoca con piccolo giardino di proprietà composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina posto auto in affitto a modico prezzo. Vista aperta euro 139.000.
MEDIAGROUP 0403498837 via dell'Istria paraggi Burlo euro 250.000 appartamento bilivello pari primo ingresso in palazzo d'epoca ristrutturato ultimo piano con ascensore vista mare composto da ingresso cucina due camere bagno ampia zona living open space posto auto in garage cantina.
MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoautonomo e climatizzato esposto a Sud euro 119.000.
OSPEDALE adiacenze ottimo stabile, appartamento rinnovato mq 165 piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato. Project Immobiliare tel. 040762297.
PIAZZA della Valle: 130 mq termoautonomo. Stabile protetto belle arti. Grande cucina, salone molto spazioso su bel terrazzino, zona notte di grande matrimoniale e bagno. Guardaroba. Rarità in Cittavecchia. Euro 198.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
PIAZZA Garibaldi vicinanze ultimo piano monolocale con soppalco pari primo ingresso. Impianti a norma. No ascensore. 62.000. Cheni & Tutta 040767270
PIAZZA Volontari Giuliani piano alto, bellissimo primingresso di 90 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.
RABINO 040368566 Muggia vista aperta ottimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina euro 145.000, rif. 5510.
(A00)
RABINO 040368566 Rive appartamentino ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610.
(A00)
RABINO 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110.
(A00)
RABINO 040368566 strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000, rif. 4210.
(A00)
RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000 rif. 5310.
(A00)
RABINO 040368566 via Costalunga adiacenze casa indipendente con terreno edificabile di 3000 mq ottima posizione tranquilla silenziosa tre livelli 240 mq terrazza vista aperta euro 690.000 rif. 5410.
RABINO 040368566 via della Guardia ottima opportunità termoautonomo buone condizioni soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostigli cantina euro 78.000 rif. 4710.
(A00)
RABINO 040368566 via del Dittamo splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000 rif. 2210.
RABINO 040368566 via Foscolo palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina euro 240.000 rif. 5710.
RABINO 040368566 via Ghirlandaio primo piano senza ascensore da riprendere ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camera singola bagno cantina euro 110.000, rif. 5210.
(A00)
RABINO 040368566 via Roncheto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000 rif. 5010.
RABINO 040368566 via San Marco rimesso a nuovo ingresso cucina zona giorno camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 101.000, rif. 5610.
(A00)
RABINO 040368566 Visogliano splendida porzione di bifamiliare ampia metratura 1000 mq di giardino ottime rifiniture perfetta in ogni dettaglio euro 420.000 rif. 1410.
RIVE: mansardine 45 mq soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Luminosa, euro 99.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
ROIANO luminosissimo alloggio di circa 60 mq ottime condizioni, con ampia soffitta collegabile. Euro 89.000. Project Immobiliare tel. 040762297.
SAN Giovanni via Botticelli euro 87.000 alloggio in ottime condizioni atrio soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo e soffitta.
SAN Vito-via Emo euro 355.000 villetta accostata con ampio giardino disposta su tre livelli in zona tranquilla e nelle vicinanze di bus e negozi. Molto buone le condizioni sia esterne che interne. Tecnocasa Università 040571853.
SCORCOLA piano alto con ascensore, importante appartamento di 185 mq, pari a primo ingresso. Project Immobiliare tel. 040762297.
SETTEFONTANE da rimodernare saloncino 2 camere cucina ab. bagno. Terrazza. Cheni & Tutta 040767270.
SISTIANA villino indipendente con giardino di 800 mq atrio soggiorno con terrazza cucina due camere due bagni ripostiglio taverna lavanderia cantina e box euro 320.000. Panorama r.e. 040310340.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 Tribel (zona) appartamenti di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Viale (zona) appartamento da riordinare all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Chiarbola (zona) appartamento di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno e terrazzi con parcheggio condominiale.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 piazza Ospedale (zona) appartamento all'ultimo piano con terrazzo di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e poggiolo.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Rozzol disposta su 2 piani casetta di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni e piccolo cortile.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima prima entrata a Domio su 2 piani con taverna parcheggio giardino alberato.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 Scalinata (via) con vista aperta appartamento di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno ripostiglio e poggiolo.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 box di 60 mq per 3 auto + moto a S. Giovanni. Possibilità affitto immediato euro 80.000.
SPAZIOCASA 040369960 euro 145.000 Crispi (adiacenze) mansardina lussuosa nuova di cucinotto con saloncino stanza e bagno autometano/condizionamento.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 149.000 Roncheto appartamento al piano alto con vista mare di cucinotto saloncino con terrazzone 2 camere bagno.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 180.000 piazzale Scorcola immerso nel verde appartamento di cucina abitabile saloncino 2 stanze stanzino biservizi e terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 33.500 Mol. Vento (zona) appartamento da ristrutturare di cucina abitabile matrimoniale e servizio autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 330.000 piazza Libertà appartamento all'ultimo piano con vista mare in buone condizioni di cucina grande sala 3 camere biservizi.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 98.000 Beatitudini (adiacenze) appartamento rinnovato di cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCSA 040369950 euro 50.000 Giuliani appartamento con vista aperta di cucina abitabile matrimoniale servizio ripostiglio.
www.spaziocasaimm.com
VIA Alberti splendido appartamento al I p. con ascensore soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio due poggioli ottime condizioni euro 139.000. Panorama r.e. 040310340.
VIA di Vittorio - Montedoro - Muggia - Strada Nuova per Opicina, nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Locchi novità piano alto con ascensore 110 mq. Soggiorno con terrazzo abitabile, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile con terrazzini. Vista aperta mare. Da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VIA Palladio Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore appartamento al quarto piano di 100 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno e wc da ristrutturare euro 128.000 tel. 0403476466 339783852
www.novaspa.to
VIA Piccardi interessante alloggio di circa 130 mq con due balconi e veranda. Molto luminoso. Euro 215.000. Project Immobiliare tel. 040762297.
VIA Rossi ottime condizioni saloncino 2 camere cucina ab. bagno ripostiglio. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.
ZONA Ippodromo euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso con zona armadi, soggiorno, poggiolo, cucina arredata, bagno, due matrimoniali e cantina. Tirabora Immobiliare 040634112.
ZONA rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno condizionamento rifiniture di pregio euro 170.000. 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A. CERCHIAMO per nostro cliente casetta con soggiorno due stanze giardino massimo euro 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

DA acquistare cerchiamo per nostri clienti appartamenti o monovani in centro città possibilità di trattative rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.
PERMUTA. Cavana, Lazzaretto Vecchio, Rive, Cittavecchia: ricerchiamo per nostro cliente appartamento 60-120 mq anche da ristrutturare. Urgente. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
PERMUTA: Carlo Alberto, Franca, Locchi, Bellosguardo, Navali: ricerchiamo per nostro cliente referenziato appartamento 100-150 mq per esigenze specifiche di cambio abitazione. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
PER vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale rapidamente e ai miglior prezzi di mercato. Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 definizione immediata nostro cliente acquista appartamento con due camere soggiorno cucina terrazza abitabile servizi.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti piccoli alloggi-monovani vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Burlo affittasi appartamento arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento e aria condizionata euro 420.
(A00)
GALLERY centro appartamento ristrutturato non arredato ingresso cucina bagno quattro camere wc euro 750. Rif. A404/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GALLERY Rossetti zona appartamento soleggiato ristrutturato all'ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno euro 600 + spese. Cod. A202/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, giardino. Euro 600 + spese. Cod. A307/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università appartamento arredato con soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone euro 525. Rif. A212P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare primingresso rifnitissimo soggiorno ang. cottura arredato due stanze servizi cantina posto auto. Referenziato. Cod. A306/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
OSPEDALE Cattinara vicinnze ottimo arredato saloncino matrimoniale cucina doppi servizi. Terrazza. Termoautonomo.
(A00)
PIAZZA Garibaldi ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Longera appartamento all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 520 mensili arredato centro città appartamento di cucinotto saloncino camera bagno autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 da euro 480 mensili arredati Università lussuosi appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 1200 mensili arredato piazza Ospedale 8zona) appartamento di cucina con tinello salone doppio 3 camere e 2 bagni.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato Borgo San Sergio appartamento di cucina saloncino matrimoniale e bagno autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti (via) in palazzo epoca appartamento mansardato di ampia cucina soggiorno bicamere bagno autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato Baiamonti al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzini.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo appartamento di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzino.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili non arredato Opicina appartamento su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano con box.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili semi-arredato San Lazzaro appartamento prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano/condizionamento.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCSASA 040369960 da euro 480 mensili arredati Borgo Teresiano in piccolo palazzetto appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno con autometano.
www.spaziocasaimm.com
VIA Ressman ottimo vuoto soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazza. 420. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

FERRARI 348 spider, rossa, anno 1992, km 58.000, perfetta, vendo euro 45.000. Tagliandata Ferrari. 3337999726.
FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC anno 2005, colore nero, clima, ABS, servosterzo, 5 porte perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
FIAT PUNTO multijet, full optionals argento met, anno 2005 perfetta garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
FORD Fusion 1.6, 5 porte, 38000 km, ABS, cerchi in lega, autoradio CD, perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
FORD MONDEO TDI SW anno 2002, full optionals pneumatici nuovi tagliandata bell' occasione. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
LAND ROVER DISCOVERY 2500 TD5 anno 2002 unica mano condizioni stupende 99.000 km portascì, pneumatici nuovi. AUTOCAR via Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
MERCEDES 220 SW CDI anno 2004 6 marce full optionals. Altra C180 berlina. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
OPEL Corsa 1.7 CTDI turbodiesel, anno 2005, clima, ABS, meccanica, interni e carrozzeria perfetti, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blue metallizzato, clima, servosterzo, ABS, garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Polo 1.4 benzina anno 2002, 5 porte, argento metallizzato, unipro-prietario, full optionals, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, unica mano, tagliandata. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A Nova Gorica massaggi classico, rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 0038670250725.
(Fil47)
TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 3922241138.
(B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014.
(Fil 1)
LUISA Serra Immobiliare cedesi salone parrucchiera ottimo avviamento unico in zona locale ristrutturato in locazione euro 40.000. 040638310.
www.luisaserra.com
(A00)

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A00)

CASAMIA
TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
In edicola tutte le domeniche
INSERTO SETTIMANALE IL PICCOLO

PROMOTUR Spa
Società Regionale per lo sviluppo delle aree montane del Friuli-Venezia Giulia - TRIESTE

AVVISO di VENDITA IMMOBILE in Comune di Tarvisio (UD)

La Promotur Spa, società a partecipazione regionale, sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.a., intende procedere alla vendita dell'immobile della Stazione di Valle della dismessa Telecabina al monte Lussari così catastalmente definito: **NCEU del Comune di Tarvisio, sezione di Comporosso in Valcanale – Sezione Urbana B Fg. 15 n.738/1 – Cat. E/1 - RCE 23.356,76**
Il Lotto è costituito da un fabbricato di tipo funiviario/industriale su tre piani fuori terra e dall'area esterna di pertinenza per una superficie complessiva di 3.220 mq. Di questi mq 1.600, compreso il sedime del fabbricato, sono urbanisticamente ricadenti in **Zona B2** (residenziale, commerciale tec.) mentre 1.620 mq ricadono in **Zona E2a** (bosco); Esiste già agli atti della società una proposta di acquisto di valore pari a Euro 135.000,00, con impegno a perfezionare l'atto notarile entro il 31.12.2010.
Tutti coloro che abbiano interesse ad acquisire l'immobile sopra notificato, sono invitati a produrre offerta in busta chiusa, precisando in cifre ed in lettere il valore di acquisto che dovrà essere superiore a € 135.000,00. L'offerta potrà essere emessa anche a nome e per conto di soggetto terzo da nominare successivamente e sarà indirizzata **a Promotur Spa, Via Palladio 90, 33010 Tavagnacco (UD) e dovrà pervenire entro le ore 17.00 del 10 agosto 2010**, anche con consegna a mano.
Il giorno **13.8.2010**, nella medesima sede ed alle ore 11.00, avverrà l'apertura delle buste in seduta pubblica, alla presenza degli offerenti. Ciascuna società offerente (se persona giuridica) dovrà essere presente con il legale rappresentante o con un procuratore, entrambi muniti delle deleghe e dei poteri richiesti dalla stipula dell'atto preliminare. In caso di offerta emessa da persona fisica dovrà essere presente la persona che ha sottoscritto l'impegno in busta chiusa o persona delegata con procura notarile idonea ad assicurare l'esecuzioni di tutti gli adempimenti di seguito riassunti, nessuno escluso. La validità delle deleghe, procure e delle rappresentanze sarà riscontrata all'inizio dell'adunanza. Ai fine dell'esito della vendita immobiliare saranno considerate valide le **sole offerte con proposta di acquisto superiore a € 135.000,00**, sia provenienti da soggetti privati che da operatori economici regolarmente autorizzati e dotati dei requisiti di legge, da documentare in offerta. **Saranno escluse le offerte comunque condizionate, quelle con proposte di acquisto inferiori o uguali ad € 135.000,00 e quelle non riconducibili ad alcun soggetto fisico o giuridico identificabile al momento ovvero riconducibili a soggetto privo di delega e poteri validi**. Al termine della fase di apertura busta verrà redatta la classifica in ordine decrescente delle sole offerte ritenute valide oltre alla proposta di acquisto già pervenuta in sede. A tutti gli offerenti presenti direttamente o con regolare delega, con procura o mandato idoneo **verrà data facoltà di effettuare un solo rilancio che sarà espresso in busta chiusa e registrato agli atti seduta stante. Non sono ammesse rettifiche al rilancio per errata formulazione o per ripensamenti**. In caso di offerte uguali verrà effettuato un ulteriore rilancio in busta chiusa tra i soggetti che avranno espresso lo stesso importo. Al termine della fase di rilancio verrà redatta la classifica finale.
Il primo soggetto classificato risulterà aggiudicatario di una prelazione per l'acquisto e dovrà, pena la revoca della prelazione temporanea, sottoscrivere seduta stante il contratto preliminare di compravendita redatto nella forma di atto privato, da registrare e intavolare a spese dell'acquirente. Alla firma del contratto preliminare l'acquirente dovrà versare a titolo di caparra **il 10% dell'importo finale offerto**, mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Promotur S.p.a. e fissazione del termine ultimo per l'atto definitivo, da stipulare inderogabilmente entro il 31.12.2010, presso studio notarile indicato da Promotur S.p.a. L'atto sarà soggetto all'IVA di legge e tutte le spese ed imposte connesse alla esecuzione della compravendita rimangono a carico dell'acquirente. In caso di rinuncia del soggetto primo classificato la vendita sarà proposta al successivo classificato, e così di seguito. In caso di ritiro di tutti i partecipanti, l'asta andrà sarà considerata deserta. Con la consegna dell'offerta in busta chiusa, ogni soggetto offerente dichiara esplicitamente di condividere ed accettare tutte le condizioni generali e le modalità di svolgimento della sessione di gara, così come riportate nel presente avviso che viene pubblicato sui due quotidiani a diffusione regionale (Piccolo e Messaggero Veneto), e sul sito web di Promotur S.p.a.
Tavagnacco, 28 luglio 2010 — Promotur spa *Il Presidente Dott. Luca Vidoni*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Una stampa del "Bagno Maria"

SERATA AL MUSEO DEL MARE

Quando tutta la città stava al... Bagno Maria

"Trieste... a bagnomaria" è il tema della serata che si svolgerà nell'ambito di Marestate nel giardino del Civico Museo del Mare (Via campo Marzio 5) venerdì 30 alle 21 con ingresso libero. La panoramica sugli antichi stabilimenti balneari della nostra città dall'800 fino ad oggi, curata da Liliana Bamboschek, sarà accompagnata da proiezioni multimediali e integrata da scenette in dialetto triestino interpretate dal vivo dagli attori Maria Teresa Celani, Gianfranco Collini, Paolo Dalfovo, Miria Levi e Ruggero Torzullo. I primi stabilimenti a Trieste non furono bagni di spiaggia come si potrebbe pensare ma bagni galleggianti ancorati su zattere nel golfo: il più antico "Il soglio di Nettuno" risale al lontano 1824 e sorgeva di fronte alla Sacchetta, raggiungibile attraverso una passerella. Ebbe grande successo e altri ne seguirono, il più lussuoso fu certamente il bagno Maria realizzato nel 1858 dai cantieri Strudthoff e posizionato nel bacino S. Giusto, di fronte all'Hotel de la Ville. Godeva di una splendida vista della città e disponeva di un centinaio di cabine, piscine per uomini e donne, servizio di caffetteria ecc. Lo stabilimento si poteva raggiungere di giorno e di notte a bordo di una lancia. Il tramonto dei bagni fu segnato nel 1911 da un fortunale estivo che ne distrusse le strutture. Attraverso divertenti scenette rivivranno poi le gite in barca sulla diga e sarà ricordato un importante evento: la comparsa della cometa di Halley nel cielo di Trieste esattamente un secolo fa.

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi al 31 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Oggi appuntamento con Spazi Urbani in gioco al Parco Farneto con «Biodiversità», dalle 9 alle 12 e con «Tra fiabe e... natura», dalle 17 alle 18. Al giardino di via Frescobaldi con «Burattinando», dalle 17.30 alle 19 e dalle 16.30 alle 18.30, nel giardino di Villa Cosulich: «Musica quiz, indoviniamo una canzone?».

POMERIGGIO

● LIBRO DELLA GRUBISSA
Il libro « Son stufadiza» della giovane scrittrice triestina Barbara Grubissa sarà presentato alla libreria Giunti al Punto nel pomeriggio alle 18.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18 presso la sala parrocchiale di Borgo San Sergio piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme, alla stessa ora il Club Nike loc. Prosecco 122. Info: 040370690, cell. 3316445079.

SERA

● CINEMA ALL'APERTO
Prende avvio oggi il cinema estivo all'aperto di Borgo S. Sergio con il cartone animato «Planet51». La proiezione inizierà alle 21 nell'anfiteatro del Giardino Fumaneri di via Forti. Ingresso libero e pop-corn gratis per tutti, offerti dall'Associazione Tri(est)e. In caso di maltempo la proiezione sarà sospesa.

● CITTADINE ISTRIANE
Cittadine istriane - cortometraggio. Oggi pomeriggio alle 17.30 alla sala don Bonifacio dell'Associazione delle Comunità istriane di via Belpoggio 29/1 sarà proiettato il cortometraggio «Legàmi» realizzato da Piero Prato sulle curiose analogie nelle vicende di due cittadine: Verteneglio e Piemonte d'Istria, le cui storie spesso si intrecciarono. Il filmato si sviluppa prendendo spunto dalla gita del 23 maggio scorso che ha portato a Verteneglio associati ed amici delle due comunità e nel corso della quale sono stati festeggiati i 100 anni di Luigia Fabris (da Piemonte) che, al tempo, convogliò a felici nozze con un verteneante.

FINO AL 5 AGOSTO A PIAZZA ARCHITETTURA

I bimbi studiano gli spazi

Piazza dell'Architettura, inaugurata venerdì scorso, coinvolge anche i bambini: è per loro, infatti, che è stato pensato il workshop Spazio e ricreAzione iniziato questo pomeriggio e che si protrarrà fino a giovedì 5 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, nel Salone degli Incanti – ex Pescheria. Realizzato su un progetto dell'architetto Christina Kruml, con la collaborazione di Associazione AnDanDes, Cooperativa sociale La Quercia e Querciambiente, il laboratorio è stato pensato per avvicinare i bambini al tema dell'architettura e farli riflettere, attraverso il gioco, sul significato della parola "Abitare".

Grande successo della prima giornata: oltre venti , ben superiori al numero previsto, i bambini che hanno partecipato al primo laboratorio "Spazio Intessuto". Annodando e intessendo dei nastri colorati attorno ad una rete da pesca, i bambini hanno imparato a distinguere la trama e l'ordito, a capire il significato di una texture e le qualità tattili della superficie. Il "tessuto" realizzato, che diventerà una specie di parete abitabile, giorno per giorno si arricchirà con fotografie e disegni a costituire una sorta di diario del laboratorio.

Bambini impegnati in "Spazio e ricreAzione"

I bambini saranno chiamati a realizzare delle piccole costruzioni a loro misura. Ogni giorno sarà impiegata una tecnica diversa di costruzione con materiali di riciclo come bottiglie di plastica, carta di giornale, scatole di cartone, nastro adesivo, abiti usati e altri oggetti d'uso quotidiano. Questa esperienza vuole avvicinare i più giovani alle tematiche ambientali e stimolarli ad un nuovo uso degli oggetti e materiali che li circondano, imparando a riconoscere quell'intimo rapporto che intercorre fra spazio corporeo e architettonico.

Ancora aperte le iscrizioni per i prossimi incontri: oggi "Messaggio in bottiglia", domani "Abitare il guscio", venerdì 30 luglio "Vuoto in scatola", lunedì 2 e martedì 3 agosto "La casa inCARTAta", mercoledì 4 agosto "Raccolti nel sacco". La conclusione, con la presentazione dei risultati, si svolgerà giovedì 5 agosto, sempre al Salone degli Incanti.

I bambini durante il laboratorio saranno divisi in gruppi e seguiti dagli architetti Tania Cortazzo e Christina Kruml e dalla psicologa Elisabeth Kruml. La partecipazione è gratuita, ma è necessario prenotarsi alla mail chk81@libero.it o al numero 347/3153985.

● PIAZZA ARCHITETTURA
«Atelier green(s)trip». Alle 18 al Salone degli Incanti ex Pescheria, un momento di discussione sul tema «Quartieri e periferie a Trieste, la città pubblica come laboratorio di progettualità». All'esterno bar/dj fino alle 24, ingresso libero. Alle 20.30 nell'ambito di Piazza dell'Architettura presentazione del progetto «La città radiosa» nato dalla volontà di individuare luoghi abbandonati, disabitati e dismessi di Trieste e provincia, ingresso libero. Ursus multimedia project: alle 21.45 al molo IV spettacolo di danze verticali, videoproiezioni e musica, ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri: tel. 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763.

DOMANI

● WORKSHOP DI GOSPEL
Inizia il workshop di musica Gospel da domani al 1 agosto con John Fisher nella parrocchia di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Gratis per bambini e ragazzi fino ai 13 anni, e sconto del 50% per studenti. Per Informazioni: TrE - Triesteevangelica 3298493453 Nicoletta www.gospelfamily.it

● «IL CAMPIELLO»
Commedia lirica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni, prodotta dall'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce di Trieste. Sarà rappresentata domani alle 21 nella corte del Castello di Duino per il Festival della Provincia di Trieste «Open door. Teatri a Teatro 2010»; a Santa Croce dall'1 al 4 agosto nel parco adiacente alla Casa del Popolo per il «6.o Festival del Mare»; a Sgonico il 5 agosto nel piazzale antistante il municipio.

VARIE

GRUPPO TRIESTE-GORIZIA

■ Tour della Sardegna del Nord dal 18 al 25 settembre con pullman GT e traghetto da Livorno, in pensione completa, con visite guidate e mini crociera nell'arcipelago della Maddalena, organizza gruppo Trieste-Gorizia. Per prenotazioni e informazioni sul programma completo: tel 331-1138885, oppure trieste.gorizia@alice.it.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Smarrito nella mattina di sabato 24 luglio nel tratto di strada Barriera Vecchia-piazza S. Giovanni, braccialetto in oro con piccoli rubini. Si tratta di un ricordo carissimo. Prego la persona onesta che lo ha raccolto di telefonare al 040302092 o 3397406974. Assicuro un congruo compenso.

■ Smarrito ciondolo placcato oro con vetro blu centrale e contorno di vetri bianchi. Nessun valore se non affettivo. Ricompensa al rinvenitore. 3389308999.

ALPINA DELLE GIULIE E XXX OTTOBRE

Escursione nel Parco delle Dolomiti di Sesto

Una caratteristica gola lungo la Strada degli alpini

Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre, organizzano il prossimo weekend una escursione nel Parco Naturale delle Dolomiti di Sesto con pernottamento al Rif. Zsigmondy-Comici (2225 m) e la traversata del gruppo del Popera, con salita della facile cima (3046 m), e percorrendo nelle due giornate la Strada degli Alpini, Ferrata Roghel e Cengia Gabriella.

La strada degli Alpini è una ferrata che segue in buona parte i percorsi attrezzati dagli alpini durante la 1° Guerra mondiale che iniziano dal Passo della Sentinella, che segnava all'epoca il confine italo-austriaco.

Più impegnativo ed esposto è il lungo tratto attrezzato della Ferrata Roghel e Cengia Gabriella, che completa il giro ad anello del Popera e collega il rif. Berti al rifugio Carducci per la Forcella tra le Guglie di Stallata. La salita al Popera è facile ed offre delle vedute ravvicinate e assolutamente spettacolari di tutte le cime del gruppo. Sono previsti degli itinerari alternativi per chi non volesse affrontare le vie attrezzate.

Partenza con pullman sabato ore 6 e rientro domenica entro le 21.30. Coordinatori: Maurizio Toscano e Giuliano Brancolini. Info e prenotazioni: Ass. XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donota 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Liana Battaglia ved. Zorini dalla cognata Bruna 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 25 pro Agmen, 25 pro Air.
– In memoria dei genitori da Silva e Mariuccia 50 pro frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
– In memoria della cara mamma Silvana Metelli per il compleanno (26/7) da Lida e Pietro Baxa 50 pro missione triestina in Kenya (Accri).
– In memoria di Dino Milani per il compleanno (28/7) dalla moglie Eleonora 25 pro Agmen, 25 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Giuseppe Nadalin nell'anniversario da Mirella, Roberta, Boris, Silvano 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Giorgo Nardò nel IV anniv. (28/7) dalla moglie Mirella e figlie Daniela e Barbara 25 pro Agmen.
– In memoria di Maria Pomeggiani ved. Sarti nel XX anniv. da Claudio Vilma e Cinzia 60 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Egidio Toscan nel XIV anniv. (28/7) dalla moglie Ada e i figli Alessandro e Remigio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nives Ambrosi Sivitz dai cugini Renato e Bianca 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Norma Ardetti da Lina, Pietro, Graziella e Fabio 200 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del giornalista Mino Damato da Mario Fabiani 50 pro Agmen.
– In memoria del dott. Remo Gelletti dalle famiglie Vaccari 100, dalle famiglie Protti 100, da Anita Frassinelli 30 pro Agmen.
– In memoria dell'ing. Mariano Godina da Ada Omero Bardella e figli 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Nerina, Giuliana e famiglia 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Claudio Grasso dalle sorelle Valnea e Silva 20 pro Agmen.
– In memoria di Domenica Mottadelli e di Maria Bacchiaz da Giorgio Mottadelli 50 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Giuliano Petruzzi dalle amiche della moglie 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Clelia Poillucci da Marinella de Calò 50 pro Fondo di «Gio»; da Titi Scarpa 50 pro Cri sez. femminile; da Pupa Marco 50 pro Cri (comitato femminile).
– In memoria di Gigliola Rossignoli dal marito Manlio 100 pro Astad.
– In memoria di Licia Mauro Zaccaria da Lina e Lidia Opara 20 pro campo sportivo oratorio di Muggia.
– In memoria di Maria Ballerini ved. Mugnaioni da Giorgio Damiani 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Amelia Bembich da Alfredo e Giordana Lo Presti 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Valnea Coloni Valerio da una amica 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Argelia Coversini ved. Sbrizzai dalla direzione del campeggio S. Bartolomeo srl 50, da Turella, Krutej, Curr, Gulin, Ogrisi, Bessi, Micalizzi, Blasi, Cechelin, Fragiacomo, Bandiera, Valentini, Siega, Pina, Giuliano 75 pro Ist. Burlo Garofolo.

A ROMA IN MAGGIO

Laura rappresenterà Trieste alle finali di "Modella Oggi"

Le tre finaliste di "Modella Oggi"

Sarà una slanciata ventiquattrenne, Laura Lirussi, a rappresentare Trieste alle finali nazionali di Roma del concorso "Modella oggi".

La giovanissima aspirante modella è stata scelta all'interno di una rosa composta da una quindicina di candidate preselezionate, nel corso di una serata che si è svolta al caffè Stella Polare di via Dante, presentata da Fulvio Marion, con la collaborazione del Fashion Staff.

La neo eletta, nata a Cividale, è una ragazza slanciata e longilinea, alta un metro e 74, che lavora come tecnico di laboratorio in una struttura sanitaria. Nel tempo libero si dedica ad alcune discipline sportive e ama viaggiare.

Le altre premiate sono la studentessa triestina 15enne Roberta Battini, che coltiva gli hobby della lettura e del cinema ed Elisa Paruta, bruna 17enne di Casarsa. Quest'ultima lavora in un salone di parrucchiere maschile, ama fare lo shopping e le piace uscire con gli amici.

"Modella Oggi", denominato anche "Il concorso per una professione", ricerca giovani idonee a iniziare la carriera di modelle. L'iniziativa rivaluta un modello di bellezza solare e mediterraneo, applicando le regole del Manifesto nazionale della moda italiana contro l'anoressia.

Le finali nazionali si terranno nel maggio del prossimo anno a Roma, nel contesto di una serie di eventi legati alla moda e allo sport, quale sinonimo di salute e benessere, con importanti testimonial come alcune campionesse delle principali discipline agonistiche, oltre che alla presentazione delle nuove creazioni di stilisti d'alta moda ed emergenti, all'esibizione di noti artisti dello spettacolo e alla partecipazione di noti personaggi dell'arte, della cultura e della vita pubblica.

«La scelta degli organizzatori del nostro concorso – spiega Tony Domenici, patron della manifestazione – uno dei più noti in Italia, è quello di propone modelle con taglia rigorosamente 42, sinonimo di salute, benessere e gioia di vivere».

Durante il suo svolgimento, "Modella Oggi" applica le regole del "Manifesto nazionale della Moda italiana contro l'anoressia", promosso nel 2006 dall'allora ministro Giovanna Melandri, dalla Camera nazionale della Moda italiana e da Alta Roma - Alta Moda.

Una scelta anche politica fatta per contrastare il preoccupante fenomeno delle ragazze che seguono in modo sbagliato il mito della modella magra. Le aspiranti modelle vengono troppo spesso influenzate da quei corpi sottili che si vedono nel mondo della moda e della pubblicità. Anche per diffondere una maggior informazione sulle scelte sbagliate che stanno dietro a quei comportamenti "Modella Oggi" organizza, nelle varie manifestazioni, un talk-show sull'anoressia con esperti professionisti del settore. *(u.s.)*

AUGURI

ALFREDO Sono stati meravigliosi questi primi 50 su 100! Auguri da Ilenia, Marina, Pino, Antonello, amici e parenti tutti

LILIANA-SILVIO Dopo 50 anni belli e innamorati come allora. Auguri per tanti anni ancora insieme da chi vi vuol bene

GIAMPI Un bel traguardo! Per i tuoi primi, splendidi cinquant'anni auguri di cuore da Giulia, Christian e Luca, il tuo pupillo

DIANA «Xe rivada la cinquantina per la picia chiocciolina»: tanti auguri, per giunta in rima baciata da Diego e Dario

SILVANA E sono arrivati gli 85! A "Nonna Cacao" auguri dai figli, nuore, nipoti, pronipoti Nahuel, Xiaoyu, Veronica, Filippo e Asiru

CARLA Per i suoi meravigliosi 50 anni riceve tanti auguri dalle sorelle Naty e Neva con Carlo, dalla nipote Katja e da Davide, parenti e amici tutti

ANNAMARIA Alla fine sono arrivati i 70! Auguri da Daniele, Michela, Furio, Romano, Alessandra e dal nipote Luca

IL CASO

Rapporti non sempre facili con Acega

Avendo disperso una bolletta dell'acqua di mia madre, ho provato a chiedere all'Acega una nuova bolletta per poter pagare. Ho inviato mail sul sito Acega, lettera via posta, eccetera.
Atteso che l'Acega non dispone o non vuole disporre di un numero di telefono con cui mettersi in contatto con la propria pubblica e coatta platea di consumatori obbligati a contrarre con essa e non potendo sobbarcarmi ore di fila a uno sportello. Naturalmente nulla ho ottenuto!
Inoltre, vi descrivo il modo di avviso di lettura dei contatori: un lunedì alle 13 nell'atrio dell'edificio non c'era alcun biglietto né sul portone né dentro, il giorno dopo tornando dal lavoro trovo con sorpresa un biglietto azzurro nell'atrio su un pannello azzurro dei contatori elettrici che avvertiva che la passata mattina si era svolto il controllo dalle 11 alle 13 e io ero tornato a casa alle 14.30.
Nessun biglietto all'esterno del portone (il biglietto era stato messo la sera tardi prima o la mattina stessa?).
Risultato: nuova lettera per comunicare i consumi.
Si chiede all'Acega di migliorare il rapporto con gli utenti e di rendersi accessibili alle loro comunicazioni in modo diverso dallo sportello.

Silvio Sillani

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

AVVOCATI

Il ruolo dell'Ordine

L'Ordine degli Avvocati di Trieste da me presieduto deve richiedere ospitalità in merito alla segnalazione di una lettrice (che peraltro non ha ritenuto opportuno far conoscere le proprie generalità) apparsa sul Piccolo il 19 luglio.
Devo necessariamente premettere che l'attività di un Ordine professionale e le norme che la reggono non possono essere compiutamente illustrate sulle colonne della rubrica di un quotidiano, né tantomeno l'attività di un Ordine può svolgersi attraverso quelle stesse colonne.
Ad ogni modo, per rispondere comunque alla lettrice, evidenzio che le due situazioni così come esposte da coloro che si sono recentemente rivolti alla rubrica Segnalazioni appaiono diverse.
E infatti nel primo caso si lamentava un comportamento asseritamente scorretto di un nostro iscritto in merito a una richieta di compensi, affermata come manifestamente spropositata rispetto all'attività svolta, mettendo anzi in dubbio l'effettivo svolgimento della stessa attività; nel secondo caso, dalla risposta fornita dall'Ordine a firma del suo Consigliere segretario e riportata dalla lettrice, si evince che, portato il caso all'attenzione del Consiglio, alcun profilo di rilevanza disciplinare era emerso nella condotta dell'avvocato. Poiché i poteri dell'Ordine nei confronti degli iscritti afferiscono proprio all'attività disciplinare, inesistendo tali aspetti il Consiglio ha correttamente comunicato alla lettrice quanto riportato nella segnalazione in parola.

Roberto Gambel Benussi
(Presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste)

SINCROTRONE

Il progetto di Doberdò

In relazione all'articolo sulle gallerie nell'altopiano di Doberdò e il vecchio progetto del Sincrotrone, bene ha fatto il redattore a escludere che esse fossero in relazione con detto progetto.
Io, come assistente, allora, del prof. Antonio Marussi, ordinario di Geodesia all'Università di Trieste, eseguii, con la collaborazione di alcuni tecnici dell'Università, la campagna di misurazione della stabilità dell'altipiano, come richiesto dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che, a quel tempo, aveva come riferimento il prof. Giuseppe Fidecaro, anche lui ordinario a Trieste.
Le nostre osservazioni, mediante inclinometri, eguali come principio, ma in scala molto più piccola, ai ben noti Pendoli, visibili a tutti i visitatori della Grotta Gigante, furono eseguite in quattro cavità, di cui solo quella chiamata «Generale Ricordi», vicina alla strada del Vallone, era un evidente piccolo residuo della Prima Guerra Mondiale.

Giorgio Manzoni

IL CONCERTO DI MUTI

Verso una nuova Europa

Dai dati che abbiamo, possiamo dire che, politica e musica a parte, come partecipazione è stato un successo tranne che per la partecipazione popolare. Nessun tricolore alle finestre e la quasi totalità degli abitanti si è disinteressata al concerto, non tanto per il maestro Muti ma proprio per i tre presidenti, che gli abitanti di queste terre hanno guardato, sì con rispetto, ma questa volta senza il cuore in mano come invece fu nel 1954. Tempi lontani per i festeggiamenti e la partecipazione popolare, anche se i vari ministri degli esteri tessono tele su tele, per allacciare rapporti di buon vicinato, ma come dice il popolo, che nessuno scolta mai, si sono abbracciati per fare meglio affari e basta.
Nei vari discorsi di circostanza non si è sentito una sola voce su come sarà risolto il problema degli esuli, dell'Istria, di Trieste e quello della Venezia Giulia, oggi monca di almeno la metà del territorio. Forse non sanno le Loro Altezze Presidenziali che il popolo giuliano non è così fesso come lo stimano e non conosce «odio» razziale come qualcuno vorrebbe, perché Trieste è nata internazionale, sia come popoli sia come religioni, ed è un vero esempio di moderna democrazia, tanto che gli alleati ci chiamavano Little America, anche solo poco tempo fa.
Forse 700 anni di suola austriaca sono serviti a qualche cosa, per stabilire una sana gestione della cosa pubblica e un modo di vivere fondato sulla pace e sul rispetto della diversità. Quello che la gente ha capito è che i presidenti appartengono a nazioni tra loro oggi confinanti, ma che potrebbero essere tutte unite sotto un'unica bandiera, quella dell'Europa, cancellando proprio il concetto di nazione e sostituirlo con quello di Regione Europea. Per noi questo era già stato fatto molti anni fa e ultimamente l'idea è stata riproposta dal presidente Illy con l'idea dell'Euroregione. Ma lo vogliono veramente? Io personalmente, conoscendo alcuni politici sia di sinistra sia di destra, penso di no. Se si tratta di ascoltare concerti, di andare a cena e fare affari, forse si ascoltano, ma per la sostanza tutto sospeso e rinviato a un lontano futuro.
Ma prima o poi verrà quel giorno, non per volontà dei politici ma per la volontà della nostra gente. Da questa pagina voglio ringraziare il maestro Muti per la bella musica e fare un po' di coraggio alla popolazione triestina, ricordando a tutti che nelle nostre contrade, ne sono passati tanti di politici e di eserciti, ma nessuno è rimasto, prima o poi... Forza Trieste

Gualtiero (Walter) Grassi

DAL TURNO "B" DELLA CENTRALE DI VIA D'ALVIANO

Auguri al capo Roberto, una vita tra i pompieri

Tutto il turno B della «centrale» dei Vigili del fuoco di via D'Alviano si è riunito per salutare il capo Roberto De Risola che, dopo una vita nei Vigili del fuoco, va in pensione. Una passione-lavoro ereditata dal papà (che è stato vigile) e trasmessa anche al figlio, tuttora in servizio. Auguri, capo Roberto!

LE POSTE PRECISANO

Lettere da Venezia

Rispondo alla lettera «Busta a Venezia» pubblicata il 19 luglio scorso, nelle quali il signor Luciano Comida segnala un ritardo nella consegna della posta. Scusandomi per il disguido, intendo informare il lettore che, a seguito della razionalizzazione della logistica postale a livello nazionale, la lavorazione della posta del Triveneto è stata concentrata al centro di smistamento di Venezia, dove esistono impianti ad alta capacità tecnologica predisposti ad accogliere e smistare notevoli quantità di corrispondenza.
Anche la posta del comprensorio triestino viene dunque lavorata dal nuovo centro tecnologico di Venezia in base all'organizzazione di lavoro decisa dall'azienda per migliorare il servizio ai cittadini.

Patricia Da Rin
responsabile
Ufficio comunicazione
Poste Italiane

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Troppo rumore nel nostro golfo, i pesci soffrono

L'avrete forse viste anche voi le foto della balena che in Sud Africa salta sopra una barca che aveva invaso il suo territorio (esiste anche un video, diffuso dalla Bbc, che sembra confermare l'autenticità delle immagini: http: attivissimo. blogspot.com/2010/07/antibufala-la-balena-che-salta-sulla.html#comments). Esempio eclatante del difficile rapporto tra l'uomo e le creature del mare. Ma c'è un'invasione umana più subdola e assai meno nota: l'inquinamento acustico sottomarino.
Altro che "Il mondo silenzioso" (libro e film) di cui favoleggiava Cousteau cinquanta e più anni or sono! La bioacustica subacquea ci ha insegnato che oltre un centinaio di specie ittiche producono suoni o per delimitare il territorio, o nella stagione degli amori, o in conseguenza di bruschi movimenti: dal "canto" delle balene ai fischi e ai click dei delfini, dagli schiocchi di chele dei gamberi ai suoni a bassa frequenza emessi – probabilmente per corteggiamento – dalla corvina, un pesce particolarmente chiacchierone presente numeroso nella Riserva marina di Miramare. Un rumore di fondo al quale si sovrappongono i rumori delle attività umane: eliche e motori delle barche, trivellazioni, posa di tubi sottomarini, indagini oceanografiche e geologiche...
Studi recenti nel Golfo di Trieste (assai trafficato specie d'estate), condotti da ricercatori locali assieme a colleghi dell'Università di Vienna, hanno dimostrato che il rumore prodotto da un normale cabinato da diporto può rendere "sorde" specie importanti, quali appunto la corvina e la castagnola, il notissimo "pesce pagliaccio": gli animali non sono più in grado di percepire i richiami dei propri simili, rischiando così di compromettere la fecondazione delle uova.
Da tutto ciò nasce il progetto "Sordo come un pesce", finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia e condotto dal Dipartimento di scienze della vita dell' Università di Trieste e dalla Riserva marina di Miramare del Wwf. Lo scopo: monitorare il clima acustico subacqueo nell'area costiera tra Monfalcone e Trieste, valutandone il contributo antropico. I primi risultati verranno resi noti in autunno.
Spiega Marta Picciulin, biologa marina dell'Università di Trieste che una decina d'anni fa apprese le tecniche di monitoraggio acustico ad Aberdeen, in Scozia: "L'Unione europea sta spingendo perché si prenda seriamente in considerazione il problema dell'inquinamento acustico. A metà agosto si svolgerà su questo tema un convegno in Irlanda, a Cork, dove presenteremo le nostre ricerche. E, accanto all' aspetto scientifico, dovrà essere curata anche la parte di comunicazione e divulgazione".
Detto, fatto: chi è interessato alle tematiche marine nella nostra regione e in Slovenia può consultare fin d'ora il sito www.blublog.net, realizzato con il contributo della Provincia di Trieste.

DATE NON CONCILIABILI

Lo champagne in regalo

A pagina 5 del Piccolo di domenica 18 luglio compare un articolo privo di firma relativo alla scoperta nel mar Baltico di un vascello trasportante delle bottiglie di champagne Veuve Clicquot prodotte nel XVIII secolo.
L'articolista per due volte afferma che esse fossero un dono di Luigi XVI di Francia per lo zar Pietro il Grande. Ma è qui che casca l'asino! Pietro I di Russia passò a miglior vita nel 1725 mentre Luigi XVI vide la luce nel 1754, cioè 29 anni dopo. Non credo che nel Settecento fosse vietato fare un regalo a un morto, tuttavia sarebbe lecito il sorgere di qualche perplessità.

Andrea Grisilla

UNA PROVOCAZIONE

Giovani e tuffi

L'intervento di Francesca Longo su «giovani e tuffi» voglio intenderlo come una provocazione, perché se così non fosse ci porterebbe a rispondere che quei corpi sfatti stesi al sole e al pubblico ludibrio appartengono a persone che hanno costruito il nostro presente, che hanno contribuito a costruire la nostra città e il nostro tessuto sociale seppellito dalle macerie della guerra. E sono lì sul nostro splendido lungomare perché, per molti, è l'unica spesa che la misera pensione consente loro. C'è una sola cosa che manca: la comprensione fra generazioni. Ma non voglio scivolare in immagini da libro «Cuore».
E, provocazione per provocazione, suggerisco alla signora Longo di sollecitare un progetto di legge (da far passare come decreto per economia di tempo) di cui suggerisco gli articoli essenziali:
1) acquisire una vasta area nell'Alaska del Nord (potrebbe occuparsene il ministero degli Esteri);
2) allo scadere dell'età pensionabile inviare in tale area tutti gli anziani, previamente istruiti e consapevoli di vivere in prima persona una esistenza estrema;
3) munire tutti di un manuale che spieghi come dirigersi verso la «linea dell'orizzonte».
Tre articoli soli, sufficienti per ovviare all'ormai cronico deficit dell'Inps di cui l'unica responsabile è la scienza che ha migliorato la qualità della vita, ma anche per azzerare la disoccupazione giovanile.
È un modo per abbattere l'immagine distorta che si fa, entrando in città: potrà ammirare, infatti, al posto di corpi sfatti che si espongono senza pudore, la nudità di corpi turgidi (magari anche siliconati). Ci sarà qualche tamponamento in più, ma che conta...
E a lei, gentile signora, consiglierei, mentre si godrà il lungomare privo di muri generazionali, di leggere il libro «Paese dalle ombre lunghe»: sarà un'ottima occasione per allargare gli orizzonti sulle convenzioni sociali.
E, provocazione per provocazione, vorrei concludere con questa frase: «E se non restasse più nessuno sulla terra a contemplare le ombre disegnate dal sole che ne sarebbe del tempo?».

Luisa Nemez

IN PIENO DEGRADO

Il sottopasso alla stazione

Vorrei solo riportare l'attenzione dell' Amministrazione Comunale di Trieste sullo stato di degrado in cui versa il sottopasso della Stazione Ferroviaria di Trieste centrale che purtroppo ogni mattina (mio malgrado) devo percorrere.
Non è possibile mettere in calendario una pulizia, non dico giornaliera ma almeno settimanale di questo atrio? Che oltretutto è il "biglietto di entrata" della Vostra città per chi arriva con il treno.
Propongo questa pulizia piuttosto che quella della fontana di piazza Vittorio Veneto dove (e anche inutilmente) spessissimo viene lavata la fontana e le vasche vicine (!).

Monica Novaco
Monfalcone

ENZO
AUTOFFICINA AUTORIZZATA
Ford
• RICAMBI ORIGINALI • MESSA A PUNTO MOTORI
• ASSISTENZA TAGLIANDI • RIPARAZIONI CAMPER
TRIESTE (Opicina) - Via di Basovizza, 60 - Tel. 040 214618

SANZIN GOMME
Auto - Moto - Scooter
OFFERTA
PNEUMATICI UNIROYAL
valida fino al 31/07/2010
Strada di Fiume, n° 112
tel 040 941404 - fax 040 9381462

ACI
carrozzeria
autronica
assistance
SOCCORSO STRADALE
803116
Sede Legale e Carrozzeria
Via Carletti, 16 - 34147 Trieste
Tel. 040/8333254 040/8333086
Fax 040/8324287
Sede Operativa e Deposito Giudiziario
Trieste Via Rio Primario 1/5
Deposito Giudiziario Mezzi Pesanti
Fernetti Autoporto Monrupino
Sede Monfalcone Via IV Novembre, 33
Sede Di Villesse (GO) Via Aquileia 2/a

CENTRO REVISIONI GALILEI
di Luca Furlan
Revisioni periodiche
Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori
Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450

PROMEMORIA

Lord Byron non fu solo un gran poeta, bensì un "Prometeo moderno" che voleva liberare l'umanità da ogni schiavitù intellettuale e morale. Ma si trasformò in "belva umana" pronta a tutto per soddisfare una passione diabolica per il sesso e la perversione. Nuovi studi sostengono che sia stato lui a ispirare Frankenstein di Mary Shelley.

Per la prima volta un nucleo importante delle sculture di Amedeo Modigliani, sparse in tutto il mondo, sarà riunito in una mostra al Mart in programma nella struttura di Rovereto dal 18 dicembre al 27 marzo del 2011.

BOMPIANI RIPROPONE LA SUA "AVVENTURA A BUDAPEST"

Da sinistra: una fotografia di André Kertész; un raro ritratto di Ferenc Körmendi; la copertina del romanzo "Un'avventura a Budapest"

Ferenc Körmendi, lo scrittore che lasciò l'Ungheria perché non amava né i fascisti né i comunisti

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Avrebbe potuto prendere la sua vita, così com'era, e trasformarla in un romanzo. A rileggere oggi la biografia dello scrittore ungherese **Ferenc Körmendi** viene da pensare, infatti, che dietro quel groviglio di successi e di disgrazie si sia nascosto un abile regista. Uno sceneggiatore abituato a inventare le storie per il palcoscenico, per il grande schermo.

Adesso, quella vita da romanzo di Körmendi ritorna sotto i nostri occhi perché la casa editrice **Bompiani** ripropone uno dei suoi libri più popolari e amati: **"Un avventura a Budapest" (pagg. 485, euro 19)**, nella traduzione rivista di Silvino Gigante. Ad accompagnare questo fluviale bestseller che riemerge dall'inizio del Novecento è un'illuminante postfazione firmata dallo scrittore triestino, ma ungherese d'origine, Giorgio Pressburger.

«I ragazzi nati attorno all'anno 1900 avrebbero dovuto costituire "La generazione felice", per dirla con il titolo di uno dei romanzi più conosciuti di Körmendi - scrive Pressburger -. In realtà, le loro vite furono segnate indelebilmente da eventi tragici (come la Prima guerra mondiale, la Grande depressione, e le sanguinarie dittature del secolo scorso)».

I conti con la vita, Körmendi si è trovato a farli quando aveva appena diciott'anni La morte del padre avvocato lo costrinse a interrompere gli studi. E anche se le sue ambizioni letterarie cominciavano a prendere forma, lui provò a vivere con i soldi di famiglia, con alcune collaborazioni. Ma alla fine fu costretto a ripiegare su un lavoro più sicuro: un posto da impiegato in banca. Anche il suo debutto da romanziere fu tutt'altro che tranquillo: gli editori ungheresi, infatti, non sembravano affatto interessati al suo "Un avventura a Budapest". Proprio in quel periodo venne bandito un importante concorso internazionale che faceva capo a case editrici inglesi e americane. E il giovane Ferenc decise di far tradurre la sua storia in fretta e furia e di spedirla. Riuscì a vincere e ottenne un successo immediato. In breve tempo, il libro uscì in 22 Paesi.

Una splendida immagine di Budapest, la città che Körmendi ha lasciato nel 1939

Körmendi non riusciva a convivere con le ideologie totalitarie. Guardava con antipatia il suo Paese che aveva dedicato una piazza a Benito Mussolini, proprio a Budapest, dove Galeanno Ciano era un ospite sempre ben accolto quando andava a teatro o ai concerti. Ma non risparmiò critiche nemmeno al governo lampo del comunista Béla Kun, che durò solo tre mesi e fu fatto fucilare da Stalin nel 1930.

Insomma, nonostante il successo mondiale, Körmendi fu costretto ad abbandonare la sua Ungheria per ben due volte. Se ne andò per la prima volta in Inghilterra nel 1939, quando l'ombra nera del nazismo si stava allargando sull'intera Europa. Ovviamente si diede da fare, ai microfoni della Bbc, per far sapere a tutti quanto fosse pericoloso il dilagare del fascismo e del Verbo del Reich. Come lui, anche Sándor Márai e Béla Bártok avrebbero scelto la via dell'esilio.

Ma il suo calvario non era finito. Nel 1948, Körmendi provò a riannodare i fili con la sua terra. Racconta Pressburger: «Partecipò alla Giornata del Libro con un volume intitolato "Così cominciò". in cui descrive l'avvento del fascismo e del nazismo nel suo amato paese». Anche in quel caso, però, non venne accolto come sperava. Erano anni di "zdanovismo" imperante, dall'Unione Sovietica arrivava il vento di una censura feroce che emarginava tutti gli autori accusati di raccontare storie borghesi. Di essersi piegati al capitalismo. Insomma, la "liaison" si interruppe in gran fretta e Körmendi riprese la via dell'esilio. Prima in Brasile, poi negli Stati Uniti dove morì nel 1972.

Se quando l'Ungheria flirtava con il fascismo i suoi romanzi erano stati definiti "ponyva", cioè libri da vendere al mercato, di bassa qualità, e sotto il tallone del realismo socialista venivano bollati di svenevolezza borghese, oggi che sensazioni si provano a leggere un romanzo come "Un avventura a Budapest"? Fin dalle prime pagine, viene da pensare che Körmendi era molto bravo a tratteggiare i personaggi, a costruire gli intrecci. Il libro è ambientato sul finire degli anni Venti. Un gruppo di amici, da anni, continua a ritrovarsi sempre nello stesso caffè per fare progetti, per sognare l'impossibile. Proprio uno di loro, lo spiantato Keleman, sbirciando casualmente una rivista in sala d'attesa dal dentista scopre che un loro vecchio compagno di scuola, Anton Kádár, uno ritenuto da tutti un mediocre, ha fatto gran fortuna in Sudafrica.

Che fare? Semplice: gli ex amici decidono di invitarlo a Budapest. Bisogna spremere il vecchio compagno di scuola per tentare di fermare la sfortuna. E il bello è che lui decide di ritornare in Ungheria, portandosi appresso la moglie. E un bagaglio pieno zeppo di ricordi, di storie, di cuori spezzati e amicizie finite male. Un mondo apparentemente frivolo, ma sotto sotto dolente e sfaccettato, che Körmendi racconta con il piglio di consumato visionario.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL QUADRO DEI GESUITI

Gli esperti in coro: «Ma quel Martirio non è di Caravaggio»

ROMA Non è di Caravaggio e non c'è nemmeno la mano del grande maestro lombardo nel "Martirio di San Lorenzo", di proprietà dei Gesuiti. Dopo il direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci, che ha negato ieri dalle pagine dell'«Osservatore Romano» una possibile attribuzione, anche altri autorevoli esperti, convocati oggi a Roma dalla soprintendente del Polo museale Rossella Vodret, non hanno dubbi e si uniscono alla smentita.

La tela ritrovata, concordano pur dopo un'analisi all'impronta la Vodret, Gianni Papi, Marco Bona Castellotti, Sybille Ebert Schifferer, Beatrice De Ruggeri, sarebbe piuttosto opera di un caravaggesco, ovvero di un pittore seguace del Caravaggio, quasi certamente meridionale, di area campana o forse ancora più a sud, verso la Sicilia e Malta. Di più potranno dire le indagini diagnostiche, annunciate per settembre dalla soprintendenza e finanziate dall'Abi, sponsor per i gesuiti anche del primo restauro della tela.

Il Martirio di San Lorenzo

Mentre il direttore della Chiesa del Gesù, padre Daniele Libanori, rivela che i gesuiti «sono stati sorpresi e spaesati» dalla decisione dell'«Osservatore Romano» di pubblicare in prima pagina nel giorno dell'anniversario della morte di Caravaggio, e con un titolo strillato, l'articolo della studiosa Salvucci Insolera, che con ogni prudenza ne proponeva l'attribuzione prestigiosa. «Tutto questo interesse che poi ne è derivato ci ha stupito e ci è sembrato improprio - commenta - anche per questo abbiamo poi voluto consultare sempre la soprintendenza e abbiamo deciso di esporlo agli studiosi».

Tra questi, il toscano Gianni Papi, che è il curatore della grande mostra in corso a Firenze sui Caravaggeschi, fa i nomi di Michele Cassarino e di Marco Minniti: «potrebbe trattarsi di un quadro realizzato tra la Sicilia e Malta», dice. Un'ipotesi che convince la soprintendente Vodret, per la quale si tratta comunque di un quadro «molto interessante» con alcune «parti di grande qualità», come l'idea di ritrarre il santo prono sulla graticola, e «cadute importanti». Per la soprintendente potrebbe avere un senso l'attribuzione al siciliano Minniti, amico del Caravaggio, e la tela potrebbe risalire al secondo decennio del Seicento, quanto il genio lombardo era morto da poco.

Non crede ad una attribuzione a Minniti, invece, Sybille Ebert Schifferer, che pensa piuttosto ad un pittore della cerchia meridionale tra Napoli e la Calabria. Pensa a «certi aspetti della pittura maltese» Marco Bona Castellotti. Delle indagini diagnostiche si occuperà Beatrice De Ruggeri, anche lei convinta che la tela non sia di Caravaggio. Gli esami, che costeranno tra i 2.500 ed i 3.000 euro, richiederanno, spiega, qualche settimana di lavoro.

LA STORIA. UN MISTERO LA FINE DEL COMANDANTE TRIESTINO

Cimolini, il pilota che morì nel deserto

L'ultima cosa che vide il capitano pilota Oscar Cimolini, nato a Trieste il 26 novembre del 1911, fu la grande distesa di sabbia del deserto del Sahara, a sud di Giarabub, con il cielo azzurro all'orizzonte. Il suo pensiero andò ai sui cari e alla sua Trieste dove, nell'aprile del 1941, la primavera invitava al mare azzurro. Poi fu il silenzio e il buio.

Dopo vent'anni, nell'ottobre del 1960 una squadra di tecnici dell'Eni con a capo il geologo Aristide Franchino, i resti di Oscar Cimolini tornarono alla luce nella cabina di pilotaggio del suo aereo, un Savoia Marchetti Sm 79 Gobbo Maledetto, numero di matricola M.M.23881 della 278° squadriglia, con il motto dipinto sulla fusoliera Pauci sed sempre immites, pochi ma sempre indomiti.

Oscar Cimolini era rimasto ferito nell'atterraggio di fortuna e alcuni suoi compagni si erano riparati sotto l'ala per sfuggire al caldo del deserto fra le dune a 900 chilometri a sud di Bengasi da dove l'aereo era partito il 21 aprile del 1941. Pochi giorni dopo il quotidiano tripolino "Sunday Ghibli" diede la notizia del ritrovamento – da parte dei tecnici dell'Eni - dei resti di Giovanni Romanini che era con Cimolini, trovati a 90 chilometri a nord del relitto: Romanini era morto di sete e di stenti, a pochi chilometri dalla pista Gialo-Giarabub, dove era arrivato a piedi per cercare aiuto per sé e per i suoi compagni.

Da Tripoli la notizia arrivò in Italia, e anche a Trieste dove i parenti di Oscar Cimolini aspettavano invano di sapere la fine del proprio congiunto dal 1941. Fra loro tornò il silenzio e fra le cose del tempo andato si ritrovarono le foto e le cartoline di Oscar Cimolini, allora giovane con la passione del volo. Lui e il suo equipaggio erano arrivati in Libia un paio di settimane prima, dopo un lungo periodo di addestramento a Gorizia e a Napoli.

Oggi, a distanza di più di cinquant'anni dal ritrovamento dei resti del pilota di Trieste e dei suo commilitoni, il museo dedicato al volo, Volandia, a Malpensa (Milano), ha recuperato una fusoliera originale di un SM 79 ex libanese (l'aereo era uno dei quattro ceduti nel 1947 al Libano dall'Italia che li ha utilizzati per servizio aeropostale fino agli anni Settanta quando due tornarono in Italia, uno al museo Caproni a Trento e un altro al museo dell'Aeronautica a Vigna di Valle a Roma, mentre un terzo venne usato come "serbatoio" di ricambi e il quarto andò distrutto in un incidente in fase di atterraggio e si bruciò) che era finita a Pisa per restauro e ha ambientato il ritrovamento dell'aereo avvenuto nel 1960 in una sala del museo.

Un paio di anni fa, invece, la rete televisiva Triveneta di Padova era venuta in possesso di un filmato di pochi minuti girato in super8, a colori, dal geologo Aristide Franchino che testimoniava il ritrovamento dell'aereo, mandandolo in onda nella trasmissione TV7 Nordest condotta da Alessandro Rinaldini.

Il filmato era inedito e mai visto dal grande pubblico. Si vedevano immagini dell'aereo, quasi intatto (oggi ci sono rimasti pochi pezzi di ferro), con le mitraglie al loro posto, gli interni con la radio, l'ala che servì da tetto per i compagni di Cimolini e gli altri dell'equipaggio. Un amarcord triste, sia quello del museo di Volandia che quello del filmato, che a Trieste fa tornare alla mente la fine di Oscar Cimolini nelle sabbia del Sahara.

La fusoliera originale dell'SM 79 esposta al museo Volandia di Malpensa

E fra le carte che TV7 Nordest ha trovato su quella storia (l'aereo era partito da Bengasi alle 17.17 del 21 aprile 1941 per una azione di bombardamento contro alcune navi inglesi nel Mediterraneo) riemerge un mistero: l'aereo del comandante pilota Cimolini aveva accusato una avaria prima di partire che potrebbe aver compromesso il volo di ritorno dal mare e portato l'aereo a cadere in pieno deserto dopo aver finito la benzina. Un mistero con una certezza: la fine di Oscar Cimolini e dei suoi commilitoni trovati vent'anni dopo accanto al loro aereo. Pochi, ma sempre indomiti.

Filippo J. Carli

FESTIVAL

Appuntamenti fino al 31 agosto

Claudio Magris ospite d'onore a Salisburgo

Simposi, incontri e la messa in scena di "Lei dunque capirà" con Senta Berger

di MARIA CRISTINA VILARDO

SALISBURGO «Dove Dio e uomo si scontrano, nasce la tragedia». Scorrono sul pensiero dello scrittore austriaco Michael Koehlmeier i 90 anni del Salzburger Festspiele, che si è inaugurato domenica scorsa con l'oramai tradizionale messinscena all'aperto, in Piazza del Duomo, del dramma «Jedermann» di Hugo von Hofmannsthal (padre fondatore del Festival nel 1920). L'eccellenza artistica che caratterizza la manifestazione fa vibrare anche l'edizione 2010 di grandi nomi, fra i quali spicca quello di **Claudio Magris** come poeta in residenza. Un semplice ospite, ci tiene a sottolineare lo scrittore, all'interno di un festival che fa diventare Salisburgo capitale della musica mondiale. Infatti, fino al 31 agosto il festival coagula le più grandi orchestre del mondo animandosi di opere liriche e concerti, ma anche di prosa, letture, incontri, simposi, dibattiti e mostre. Al suo 40esimo anno di presenza, Riccardo Muti dirigerà la Wiener Philharmoniker in «Orfeo ed Euridice» di Gluck, in forma di concerto, per la regia di Dieter Dorn; mentre Daniele Gatti debutterà dirigendo «Elektra» di Strauss per la regia di Nikolaus Lehnhoff.

Claudio Magris. Ospite del Salzburger Festspiele

L'attrice Senta Berger. Interpreta "Lei dunque capirà"

Ci sarà anche la prima a livello mondiale di «Dionysos» di Wolfgang Rihm, per la regia di Pierre Audi, sul podio il tedesco Ingo Metzmacher. Fra le pagine teatrali figura l'allestimento di «Edipo a Colono» di Sofocle, nella traduzione e regia di Peter Stein, con Klaus Maria Brandauer quale protagonista. A Brandauer verrà affidato pure il reading di «Widerstand der Wirklichkeit» di Stefan Zweig. Nel parco del castello di Leopoldskron di Salisburgo, residenza austriaca di Max Reinhardt, gli spettatori del festival rivivranno poi la particolare atmosfera che il regista infuse nella sua regia di «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare.

Il coinvolgimento di Claudio Magris avverrà con varie sfumature. «Verstehen Sie mich bitte recht» sarà il titolo, in tedesco, del reading che la celebre attrice **Senta Berger** farà di «Lei dunque capirà» il 1 agosto al Salzburger Landestheater. Nello stesso teatro, il 4 agosto Magris dialogherà con lo storico tedesco **Karl Schlögel** sul tema «Das Weltreich der Melancholie». Sembra siano già esauriti i biglietti per l'appuntamento successivo, previsto l'11 agosto al Mozarteum, dal titolo «Donau – Biographie eines Flusses» (Danubio - Biografia di un fiume). Sarà un viaggio letterario e musicale a due voci lungo il fiume che nei suoi 2.850 chilometri ha molteplici nomi (Danubio, Dunaj, Duna, Dunar, Dunai) - come ha narrato Claudio Magris nel suo "Danubio" - e unisce terre, popoli e lingue.

Alle esperienze danubiane dello scrittore triestino si affiancheranno quelle del famoso cantautore austriaco Hubert von Goisern, che ha navigato fino al Mar Morto convertendo un mercantile in un teatro e fondendo la sua musica a quella degli artisti locali in innumerevoli concerti a bordo. Dai contorni più complessi sarà, invece, l'intervento richiesto a Claudio Magris nel percorso «Blick ins innere Österreich». Al centro di cultura cinematografica Das Kino gli verrà proposta la visione di tre film, che offriranno altrettante prospettive per un'esplorazione di momenti cruciali della storia austriaca e dei loro effetti sulla vita reale degli individui. Il 7 agosto la proiezione di «Der Nachbar» (Austria, 1993) di Götz Spielmann farà riflettere Magris, il regista Spielmann e lo scrittore, giornalista e critico Michael Stavaric. Quest'ultimo aveva sette anni nel 1979 quando la sua famiglia si trasferì da Brno, seconda città della Repubblica Ceca, a Vienna. Pur non avendo sciolto i suoi rapporti con l'Europa Orientale neanche ai tempi della Guerra Fredda, a differenza di Berlino, Vienna ha subito un profondo mutamento nel clima sociale dopo la caduta della Cortina di Ferro. Götz Spielmann ha sperimentato in prima persona, soprattutto durante la lavorazione del film, come si sia trasformata la realtà di questa città. L'8 agosto il film «Die Kameraden des Koloman Wallisch» di Michael Scharang (Austria, 1984) riunirà Magris, il romanziere, poeta e drammaturgo Franzobel e la storica Brigitte Kepplinger. In questo caso l'attenzione si rivolgerà alla città di Linz, dove nel febbraio del '34 iniziò la guerra civile austriaca con una rivolta degli operai contro l'austro-fascismo cristiano sociale. La divisione sociale che derivò dall'efferatezza con cui si svolse ebbe fra le conseguenze l'Anschluss ("annessione") dell'Austria alla Germania nazista. Non meno pungente sarà il film del 9 agosto, «Zeit des Schweigens und der Dunkelheit» (Germany, 1982) di Nina Gladitz. In un'intervista pubblicata nel 2002 sulla rivista «Frankfurter Rundschau», la regista e fotograta tedesca Leni Riefenstahl dichiarò di aver rivisto, dopo la guerra, «tutti gli zingari che erano in "Tiefland"» e che nulla era successo ad alcuno di loro. In realtà, quasi nessuno dei sinti del campo di internamento di Salzburg che Leni Riefenstahl impiegò per le riprese del suo film, agli inizi degli anni '40, sopravvisse alla conseguente deportazione nei campi di concentramento. All'inizio degli anni '80 il film di Nina Gladitz fece conoscere a un vasto pubblico la storia degli attori utilizzati da Leni Riefenstahl. Lo storico salisburgese Gert Kerschbaumer ha documentato i nomi e i destini di 245 bambini, donne e uomini sinti che furono internati nel campo della città natale di Mozart. Fra i loro discendenti c'è la scrittrice e attivista Rosa Gitta Martl, figlia di uno dei pochi sopravissuti e co-fondatrice dell'associazione di sinti e rom "Ketani", sorta nel 1998 a Linz. Con lei, con la regista Nina Gladitz e con Gert Kerschbaumer, sarà l'ultimo dibattito di Claudio Magris al Salzburger Festspiele.

RASSEGNA. QUESTA SERA AL MOLO IV

Il Festival dell'architettura mette in scena una danza verticale sull'Ursus a Trieste

TRIESTE Hanno danzato sospese nel vuoto penzolando dal Campanile di San Marco, o fluttuato lungo i bordi di vertiginose torri, palazzi, chiostri e siti industriali dalla Spagna fino in Asia. Stasera sarà il pontone Ursus a ospitare, alle 21.45 al Molo IV con ingresso libero, le evoluzioni delle quattro danzatrici verticali dell'"Ursus Multimedia Project", una dance performance innovativa e per la prima volta a Trieste in cui i corpi sembrano fondersi e diventare tutt'uno con la struttura industriale. Movimento, suono e ambiente sono infatti i caratteri fondanti dello spettacolo, che rientra nell'ambito della manifestazione "Piazza dell'Architettura" ed è il primo progetto che realizza "La città radiosa", evento promosso dal Gruppo 78 con lo scopo di riportare l'attenzione su strut ture abbandonate o luoghi disabitati e dimenticati della città.

«Rivalorizzare spazi abbandonati – spiega Maria Campitelli - reinventandoli per nuove destinazioni d'uso nel rispetto della storia e dell'ambiente, in modo che ridiventino utili»: questo l'obbiettivo dell'iniziativa, che rientra nel progetto di arte pubblica, «realizzata in spazi pubblici e coinvolgendo gli spettatori in una maniera diversa da quella tradizionale».

«Anche perchè di pontoni come questo tipo ce ne sono solo altri 2 nel mondo, uno in Usa l'altro ad Amburgo, ristrutturato e riutilizzato con ottimi esiti: cosa che se non viene fatta anche qui, questa struttura se ne va, morendo del tutto».

Ideato da Daniela Frausin, il progetto nasceva come un particolare collage in cui s'immaginava che l'Ursus si rianimasse e riprendesse vita. Documentandosi sulla storia della struttura, costruita nel 1914, si è voluto soprattutto «rispettare e mettere in evidenza – continua la Campitelli - la sua anima di cantiere di lavoro, di luogo industriale di attività intensa e febbrile». In questo spazio si sono così sviluppate le evoluzioni delle 4 danzatrici verticali in una coreografia studiata ad hoc per la struttura da Wanda Moretti de Il Posto, l'unica compagnia di danza verticale esistente in Italia: i loro interventi site specific, in cui lo spazio partecipa all'evento in ogni suo aspetto, modificano gli standard di osservazione travalicando l'idea tradizionale della danza. «Lavoriamo sempre in spazi cos& igrave; come sono, adeguando e integrando il movimento con il luogo che incontriamo – spiega la Moretti -. Qui poi è la prima volta su una gru: normalmente, in architetture di mattoni, i piedi sono in appoggio su un piano verticale, sull' Ursus invece lo spazio aereo e pieno di vuoti apre una modalità di lettura della danza completamente nuova, libera e a 360 gradi».

Come la danza anche la musica di Marco Castelli avrà un ruolo non di banale accompagnamento ma di piena integrazione.

Federica Gregori

La danza verrticale sull'Ursus (foto di Massimo Silvano)

FESTIVAL. DODICI OPERE PER LA SEZIONE

L'ultimo film recitato da Corso Salani alle Giornate degli Autori di Venezia

ROMA Raccontare «una vicenda di cronaca che mi ha molto colpito, soprattutto per il coraggio dei genitori di Federico, che sono andati avanti raccogliendo pezzi di verità fino ad arrivare ad una realtà molto peggiore di quanto pensassero». È stato il motivo che ha spinto il giornalista Rai Filippo Vendemmiati a realizzare, "È stato morto un ragazzo", il documentario che verrà presentato durante la Mostra del Cinema di Venezia alle Giornate degli Autori, in cui si ripercorrono le vicende umane e giudiziarie legate alla morte di Federico Aldrovandi, il ragazzo morto il 25 settembre 2005 durante un intervento di polizia a Ferrara.

«La famiglia Aldrovandi - spiega il regista - non è stata solo informata di questo progetto, ma ha collaborato entusiasta e sarà con noi a Venezia».

Il film non fiction, prodotto da Promo Music, che lo dovrebbe distribuire in dvd con libro allegato da settembre (ma ci sono anche trattative per un'iniziale distribuzione in sala), è basato sulla prospettiva di Vendemmiati, che ha seguito la storia come giornalista, e su quella dei genitori del ragazzo: «Racconto come tutta la storia sia stata insabbiata, il modo in cui ha reagito l'informazione e la forza della madre e del padre di Federico, che ricorrendo anche agli strumenti della comunicazione, come un blog, sono riusciti a non far archiviare l'inchiesta».

Corso Salani

Nella selezione ufficiale che sarà aperta dalla commedia politicamente scorretta sulla malattia e la morte "Le bruit de glacons" di Bertrand Blier, ci sono 12 film per 12 nazionalità. Tre sono gli italiani: "L'amore buio" di Antonio Capuano, con Corso Salani (al suo ultimo ruolo che ha recitato prima di morire prematuramente) e Valeria Golino, storia dello stupro di un branco di adolescenti su una coetanea; "Cielo senza terra" di Giovanni Davide Maderna e Sara Pozzoli, dove alla storia del rapporto di un padre e un figlio, si mescolano le immagini riprese dal regista della protesta sulla gru degli operai della Innse, che saranno a Venezia per la presentazione del film; l'opera prima "Et in terra pax" dei ventenni Matteo Botrugno e Daniele Coluccini, tre storie sul "branco per caso".

La cronaca è protagonista anche nelle altre due parti del programma delle Giornate: Ritratti e paesaggi italiani e Spazio aperto.

Addio a Grassilli, attore dei migliori sceneggiati

BOLOGNA L'attore Raoul Grassilli, protagonista di tanti sceneggiati televisivi tra gli anni Sessanta e Ottanta, è morto sabato a Bologna. Avrebbe compiuto 86 anni in ottobre. La famiglia, assecondando le sue volontà, ne ha dato notizia solo ieri, dopo i funerali nel cimitero della Certosa.

Grassilli s'impose nel 1958 con lo sceneggiato "Il caso Maurizius", che gli diede popolarità dopo la formazione teatrale all'Accademia nazionale di arte drammatica e nelle grandi compagnie, anche con Alida Valli, Tino Buazzelli, Gino Cervi, Ruggero Ruggeri.

Dopo quel suo primo sceneggiato televisivo ne seguirono tanti altri, con lui protagonista o antagonista, spesso diretti da Sandro Bolchi, come "Pelle viva", "Il Mulino del Po (seconda parte)", "La quinta colonna", "I grandi camaleonti", "Povero Cristo" e, negli anni Ottanta, "Delitto di Stato" e "Il candeliere". Si era cimentato anche alla radio.

Verrà ricordato come uno dei migliori attori del periodo in cui la tivù si sentiva ancora "pedagogica". In cui, per intendersi, gli sceneggiati venivano progettati da una squadra di grandi professionisti, dal regista, agli sceneggiatori, agli attori. E il risultato ottenuto, di solito, era di ottimo livello.

Quelli come Raoul Grassilli non erano attori per tutte le stagioni. E infatti, puntualmente, quando la tivù ha iniziato a non curare più la qualità, lui si è fatto vedere sul piccolo schermo sempre meno. Fino a sparire. La lezione di professionalità di interpreti come lui, comunque, resterà sempre dentro quelli spettatori, e non sono pochi, che non hanno smesso di sperare il ritorno di una tivù non dominata solo da nani e ballerine.

L'attore Raoul Grassilli

Morto a Milano Falabrino storico della pubblicità

MILANO Gianluigi Falabrino, giornalista pubblicista, scrittore, storico della pubblicità e docente universitario, è morto a Milano. Dal 1992 al 2001 ha fato parte del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia. Aveva 80 anni, compiuti proprio il 26 luglio.

Gianluigi Falabrino, nato a Genova, è vissuto fino ai vent'anni a Trieste. Con Adriano Guerrini ha diretto "Diogene" (1959-1967), ha fatto parte del comitato direttivo di "Critica Sociale" (1968-1974, e ha diretto "Il Mondo Nuovo", rivista di cultura politica (1994-95). Ha pubblicato saggi di storia del socialismo, storie della pubblicità (tra le quali "Storia della pubblicità in Italia dal 1945 ad oggi"; "Pubblicità serva padrona", "Elogio della vita associata" e altri piccoli libri di poesia. Notevole anche il saggio per Vallardi "I comunisti mangiano i bambini" (storia dello slogan politico). Le altre opere: "Kugluf e traslochi. Cronache di una marcia di confine"; "Gli arabi in Italia"; "La comunicazione d'impresa".

PERSONAGGI. NELLA ZONA DELLA VALPOLICELLA

Una villa veneta per Pitt e la Jolie

WASHINGTON Villa veneta da 40 milioni di dollari per Angelina Jolie e Brad Pitt. Secondo il sito del tabloid newyorkese "Daily News", la coppia più famosa di Hollywood ha comprato casa nella zona della Valpolicella, senza precisare la località.

La villa - secondo quanto riporta il tabloid - sarebbe dotata di 15 stanze da letto, una sala cinematografica, due piscine, una palestra e un numero imprecisato di Jacuzzi. La coppia è da alcune settimane in Italia, perchè la Jolie è impegnata nelle riprese del suo ultimo film, "The Tourist".

Jolie e Pitt possiedono già altre due ville: una a Los Angeles, l'altra nel quartiere francese di New Orleans, in Louisiana.

Stando a quanto riporta il quotidiano spagnolo "El Mundo", la coppia avrebbe acquistato una modesta dimora dispersa sulle verdi colline della Valpolicella. La casa sarebbe composta solamente da: quindici stanze, sette bagni, un cinema, una palestra, due piscine e una grande Jacuzzi. Il costo si aggirerebbe intorno ai 40 milioni di euro.

Brad Pitt e Angelina Jolie

Parrebbe proprio che il suo caro amico George Clooney sia riuscito a convincere Brad che l'Italia è il luogo giusto per vivere la propria storia d'amore (e nel suo caso anche trovarlo). Di sicuro tra le colline venete Brad avrà modo di realizzare il suo sogno: produrre vino come tanti suoi altri colleghi famosi.

Del resto, mentre giravano a Venezia Pitt e la Jolie si erano detti più volte incantati dalla città lagunare, ma non solo. Avevano ammirato anche l'entroterra. E quei complimenti al Veneto che affidavano alle interviste giornalistiche evidentemente non erano detti così, soltanto per dire. Tra poco, le due star hollywoddiane potrebbero trascorrere davvero in zona qualche periodo dei loro frenetici anni.

MUSICA. SUCCESSO DEL CONCERTO

Goran Bregovic fa danzare Grado a ritmo di "Alchol"

Accompagnato dall'Orchestra per i matrimoni e i funerali ha coinvolto il pubblico in cori e balli

GRADO Cosa si ottiene mescolando Sljivovica a Champagne? Qualcosa di imbevibile, certo, ma se a shakerare il tutto è Goran Bregovic il risultato è una frizzante serata di musica, come quella da esaurito, record assoluto di presenze con mille e seicento persone danzanti, che si è tenuta lunedì sera a Grado. L'eclettico compositore, rigorosamente in bianco, si è presentato affiancato dalla "Orchestra per i matrimoni e per i funerali" targata Serbia e con due coriste bulgare in abiti tradizionali salutando la folla in un italiano perfetto. Rideva anche lui spiegando la genesi del suo ultimo lavoro discografico "Alchol", diviso in due parti, la prima per l'appunto Sljivovica e la seconda, in uscita il prossimo anno, Champagne, della quale ha proposto alcune anticipazioni. Se il Tango scritto per Cesaria Evora per "Underground" ha regalato un'atmosfera evanescente sotto la luna piena, il resto della serata è stato principalmente un susseguirsi di ritmi ballabili.

"Gas Gas Gas" infiamma la folla e lo fanno anche tante altre in un'altalena di emozioni per oltre due ore di concerto che filano via veloci. Parla poco Bregovic, ma quando lo fa, risulta divertente. Con lui Bokan Stankovic e Dalibor Lukic alle trombe, Stojan Dimov al sax, Aleksandar Rajkovic e Milos Mihajlovic al trombone e il preziosissimo Alen Ademovic al Goc (Grancassa tradizionale) certo, ma anche alla voce, semplicemente perfetto. Meno perfetta Ludmila Radkova Trajkova, poco intonata e capace addirittura di interrompersi nel canto per qualche colpo di tosse, meglio la sua compagna Daniela Radkova Aleksandrova. Bregovic spiega che questa orchestra "per i matrimoni e i funerali" si esibisce spesso in Italia perché «non ci chiamano dalle altre parti. Eppure possiamo suonare per i funerali, quelli di persone importanti o anche per quelli di persone qualsiasi, ma non morite! Per i funerali siamo cari, invece suoniamo a metà prezzo per i matrimoni!».

Il momento più suggestivo arriva con "In the Death car" ballata sensuale, sussurrata ma impreziosita dal coro del pubblico che ha partecipato con grande calore anche nell'immancabile "Kalashnikov" che chiude da tradizione il concerto lasciando tanta voglia di cantare.

Sara Del Sal

Goran Bregovic

CINEMA. LA REGISTA AUSTRALIANA DI ORIGINE ISONTINA OSPITE ALL'AMIDEI

Ruth Borgobello: «Torno a Gorizia per girare un film»

Si intitola "The space between", e racconta la storia di un amore meticcio tra due giovani

di STEFANO BIZZI

GORIZIA La regista australiana di origine goriziana **Ruth Borgobello** si è presentata ieri al pubblico dell'Amidei con il cortometraggio **"The Gift"**. Per la città è stato solo un aperitivo perché il suo prossimo progetto è quello di girare un lungometraggio tra il capoluogo isontino, terra d'origine del padre e del marito, e l'Australia. Nata nel 1976, la regista si è laureata nel 2002 al Victorian College of the Arts. Il suo saggio di fine corso, Claudia's shadow, una storia italo-asutraliana, ha vinto diversi premi ed è stato proiettato tra gli altri al Tribeca film festval e al Roma Film festival. «Ho una passione per le storie interculturali – spiega -. In fondo io stessa sono metà e metà. In uno dei miei primi cortometraggi ho raccontato di quando mio padre nel 1956 ha lasciato Gorizia. Oggi in tutto il mondo c'è un grande movimento di persone. Sono molto legata a questa terra, mi è di grande ispirazione. È per questo che ho deciso di girare il mio primo lungometraggio qui. Anche se sarà più difficile».

"The space between" racconta il percorso intrecciato di due ragazzi, Olivia e Marco, entrambi alla ricerca di un posto nel mondo. Dopo il loro incontro, scoprono che il luogo che cercavano è dove meno si aspettavano che fosse. Lei è di Melbourne e, durante una vacanza, a Gorizia conosce Marco. Tra i due nasce una strana ed imprevedibile amicizia, ma il destino li pone di fronte a delle scelte che li separeranno. «Prendere delle decisioni è difficile – assicura Ruth -. Olivia e Marco hanno lo stesso problema. Entrambi hanno sbagliato strada, si sono persi. Negli ultimi anni ho guardato molto cinema italiano. Molte storie parlano delle grandi città, ma pochi raccontano della provincia. Vorrei raccontare anche le difficoltà di chi a 35 anni non trova ancora lavoro».

Il film vuole essere un tributo d'amore al luogo di origine della famiglia della regista. Il 90% della storia si svolgerà in Friuli Venezia Giulia. Sarà solare, non cupo: «Mi piacerebbe rendere giustizia alle cose belle che ci sono qui: dal Collio al Carso, fino alla strada costiera e al sentiero Rilke. L'Isonzo è quasi un personaggio e poi c'è anche la cucina: Marco è un cuoco». Le riprese dovrebbero iniziare tra la primavera e l'estate del prossimo anno. Claudio Santamaria ha dimostrato interesse per la parte di Marco, ma ancora l'accordo non è confermato. A produrre la pellicola, per ora, è la sola Mondo studio films, ma ci sono dei contatti con Transmedia e con altre case di produzione sia italiane che straniere. Il premio Amidei oggi dedicherà l'intera giornata al cineasta francese francese vincitore del premio all'Opera d'Autore Robert Guédiguian. Cantore delle storie comuni, attento interprete delle realtà dimenticate, abile sperimentatore della narrazione cinematografica, ha saputo raccontare, con la sua opera, l'umanità: sia l'individuo colto nelle sua irrinunciabile singolarità, sia la collettività intesa come corpo e classe sociale. Alle 21 verrà presentato in anteprima nazionale L'Armeé du Crime il film dedicato al poeta armeno missak Manounchian. Nel pomeriggio alle 18.15 è previsto al Palazzo del Cinema un incontro con il regista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ruth Borgobello, regista austrialiana di origine goriziana

RASSEGNA. TRIESTELOVESJAZZ

Emozioni a passo di tango argentino

Carlos Buschini

TRIESTE Il jazz dei primordi e il tango moderno si sono incrociati ieri sul palco del TriesteLovesJazz. Piazza Hortis ha accolto prima la **Trieste Early Jazz Orchestra** diretta da Livio Laurenti e che raccoglie alcuni tra i migliori strumentisti triestini. La scaletta, spaziando da Ellington, Henderson, Gershwin e molti altri autori di quel periodo, esplora gli anni dal 1920 al 1930. «Quelli – spiega Laurenti – che seguono gli anni del ragtime, genere limitato non offrendo spazio all'improvvisazione. Questa decade è una miniera d'oro abbandonata poiché si credeva il filone saurito, ma dalla quale si possono estrarre pepite, come quelle proposte ieri (da Nightmare a Stampede, a Luoise, Diga Doo fino a Jig Time, Happy Feet e il previsto bis The Chant). Brani di ottant'anni e oltre ma che non li dimostrano, eseguiti nelle partiture originali e all'interno dei quali – come nel nascente jazz – c'è spazio per le 32 battute d'assolo dei solisti e dove la voce del cantante, che la successiva nascita delle big band ha posto a latere, ha ancora un ruolo importante perché le composizioni provengono dal musical».

Basta un cambio di palco per volare in Sudamerica con il tango originale argentino rivisitato da **"Los inaudibles Trio"** («uno scherzo, perché ce ne sono tanti in giro..»): Tomas Gubitsch, sciarpa nera a fasciare la testa, chitarra; Juanjo Mosalini bandoneon, che tiene appoggiato sulle ginocchia; Carlos Buschini, elegante completo grigio e capelli raccolti in una coda, basso a sei corde), che è tutto fuorchè inascoltabile. Straordinaria tecnica e la melanconia del bandeon per un tango struggente che quando accelera e serra i tempi sfocia nell'allegria per un concerto di grande suggestione. E sono emozioni a passo di tango. Buschini batte il tempo coi piedi e sorride perché come ricorda «il tango è ironia e teatralità». Il progetto «nasce da un'idea nata all'interno del quintetto nel quale suoniamo assieme al pianista dei Gotan Project: fare qualcosa in trio. Dopo un primo show a Parigi, ora stiamo girando il mondo e dopo qui saremo in Germania. Suonare con i Gotan – aggiunge Mosalini - è un'esperienza strordinaraia che un jazzista o musicista contemporaneo non proverà mai: 10mila persone che urlano prima che abbia suonato una nota. Ma per me non è incredibile suonare il bandoneon, nato per il tango, in altri generi: lo considero uno strumento in più da inserire. E non è difficile suonarlo, forse all'inzio, ma anche suonare il piano a un certo livello non è facile». «A Trieste – ricorda Buschini che torna a un anno dalla grande accoglienza per i Gaia Cuatro - mi trovo benissimo, la città è bellissima, il cibo e il vino buoni». In scaletta, solo brani originali scritti «da tutti noi con una prevalenza di Gubitsch, che ha suonato per anni con Piazzolla». «Suonare con Astor, quando avevo solo 19 anni, è stato è per me grande motivo di orgoglio».

E stasera, sempre in piazza Hortis, due proposte interessantissime: il TsLovesJazz Trio formato da Rudy Linka (chitarra), Dan Fabbricatore (basso) e Gabriele Centis (batteria) e il Frantisek Uhlir Team, dalla repubblica Ceca e dalla Slovacchia.

Gianfranco Terzoli

FESTIVAL. BILANCIO DI UN'EDIZIONE INTERLOCUTORIA

Mittelfest avverte i politici: «Fateci lavorare meglio»

CIVIDALE «Senza risorse, i miracoli si fanno una volta sola. Ripristinate il contributo e lasciateci programmare per tempo». Lo chiedono a gran voce i direttori artistici del Mittelfest di Cividale, Furio Bordon (prosa), Walter Mramor (danza) e Claudio Mansutti (musica). Che ieri, alla conferenza stampa di presentazione dei risultati dell'ultima edizione, hanno denunciato il peso dei "tagli", lanciando un appello alla politica. «Se vogliamo programmare in tempo, per agganciare altri festival, come quelli di Ravenna o di Lubiana – afferma Mansutti –, dobbiamo iniziare a lavorare subito. Speriamo che la politica stia buona e ce lo permetta».

Festival 2010 nell'occhio del ciclone per mesi, persino a rischio di chiusura. Poi l'edizione di quest'anno, che ha stentato a decollare, anche se il presidente Devetag ha voluto ribadire la sua soddisfazione. «Per le presenze agli spettacoli – sottolinea –, siamo rientrati nella forbice che va dai 4.000 agli 11 mila spettatori paganti, com'è nella tradizione delle edizioni migliori». E snocciola qualche numero, pur senza dare ancora cifre ufficiali. «Più 20 per cento di abbonati, più accessi al sito Internet, riempimento dei posti quasi totale». I numeri, dice, verranno resi noti con il prossimo cda (anche se, facendo una media generosa tra 4 e 11 mila, si potrebbe ipotizzare il numero di circa 7000 paganti).

Proprio sulle cifre, Devetag è irremovibile: il Festival non si deve misurare in termini di numeri. Lorenzo Pelizzo, membro del cda e presidente della Banca di Cividale (tra i "main sponsor"), coglie l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. «Questo non è un festival "partitico" – dice – e la politica dovrebbe starne fuori. Ma è "politico" in senso alto, e dovrebbe ridiventare la sede di un confronto diplomatico e istituzionale con i Paesi dell'Est e del Centro Europa». Come? «Magari portando la sede dell'Ince da Trieste a Cividale», suggerisce. «Una proposta – precisa – che avevo già lanciato».

Alberto Rochira

QUESTA SERA PER "MUSICA A 4 STELLE"

Stefan Milenkovich, un violino prodigio a Grado

GRADO Uno dei più prestigiosi violinisti al mondo, Stefan Milenkovich, si esibirà nella splendida Patriarcale Basilica di Sant'Eufemia questa sera alle 21.15 (ingresso gratuito). Ha accettato di essere al centro dell'attenzione di uno degli appuntamenti della rassegna "Musica a 4 Stelle" che sta riscuotendo ampi consensi con partecipazione davvero ottima di spettatori.

Milenkovich è stato un "enfant prodige" e da allora ha continuato in un incredibile crescendo che l'ha portato a esibirsi in tutto il mondo. È noto in particolare per la spettacolarità del virtuosismo che riesce a dare al suo strumento eseguendo un repertorio di brani tra i più difficili che ci siano. Buona parte di questi li eseguirà proprio a Grado passando da "Carmer Fantasy" di Pablo De Sarasate, alla celebre "Campanella" di Nicolò Paganini per completare con una delle più affascinanti composizioni di Ravel "Tzigane" dai profumi gitani e nostalgici.

Il direttore artistico della rassegna gradese, il maestro Giorgio Tortora, afferma che si tratta di brani che farebbero tremare chiunque violinista, ma non Milenkovich che, tra l'altro, nel suo programma ha inserito anche una "Toccata e Fuga" composta nel 2001 dal gradese Giorgio Tortora. Il violinista, oggi naturalizzato americano, ha già tenuto oltre mille concerti anche davanti ad alcuni grandi della terra: Papa Giovanni Paolo II, Michael Gorbaciov e Ronal Reagan.

Antonio Boemo

Stefan Milenkovich

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**

Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL SOLISTA 16.30, 19.45, 22.00
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr.
Tratto da una storia vera.

THE BOX 16.30, 19.45, 22.00
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz.

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di Conan il barbaro.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.
Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3:
LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1.
Dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 19.50, 22.10
in digitale. Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

THE BOX 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SOLISTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

FISH TANK 16.30, 20.15
di Andrea Arnold (vincitrice Oscar), con Michael Fassbender. Gran Premio della Giuria Festival di Cannes.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD 18.30, 22.15
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
alle 16.30 e 20.15 in 2D - alle 18.20 e 22.15 in 3D

PREDATORS 16.30, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

SOLOMON KANE 18.20, 20.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

THE LOSERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Zoe Saldana (Avatar), Chris Evans.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LOST PLEASURE 16.00 ult. 22.00
Domani: CATTIVE INCLINAZIONI.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

SOUL KITCHEN 21.15
di Fatih Akin.
In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

IL RICCIO 21.15
Un capolavoro da vedere e rivedere tratto dal celebre romanzo «L'eleganza del riccio» che è stato venduto in milioni di copie in tutto il mondo.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: 20.00

PREDATORS 22.10

TOY STORY 3 18.30, 20.30
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA 20.10, 22.15

SOLOMON KANE 19.50, 22.00

THE BOX 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GRADO

■ **CRISTALLO**

BACIAMI ANCORA 21.00

GORIZIA

■ Chiusura estiva.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30. La Biglietteria del Teatro resterà chiusa dal 30 luglio al 30 agosto e riaprirà martedì 31 agosto con orario 8.30-12.30, 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

Da oggi Raiuno rende omaggio a Tomas Milian, Er Monnezza

ROMA Da oggi Raiuno proporrà alle 23.30 un omaggio ad uno degli attori più amati dal pubblico italiano: Tomas Milian, meglio conosciuto come il commissario Nico Giraldi detto anche "Er Monnezza".

Tra i titoli dei film che hanno come protagonista il commissario di polizia più politicamente scorretto della capitale, attorno al quale ruotano una serie di fortunati comprimari interpretati da Bombolo, Enzo Cannavale, Olimpia di Nardo, ci sono "Squadra antifurto" (in onda domani), "Squadra antitruffa", "Squadra antimafia", "Assassinio sul Tevere", "Squadra antigangsters", "Delitto a porta romana".

Tomas Milian

Milian, di origine cubana, nato a Cutono un piccolo villaggio vicino all'Avana, inizia la sua carriera frequentando alla fine degli Anni Cinquanta l'Actors Studio a New York. Ma è in Italia che trova la consacrazione, lavorando con registi come Luchino Visconti, Mauro Bolognini, Franco Zeffirelli, Bernardo Bertolucci e Michelangelo Antonioni. Nella seconda parte degli Anni Sessanta, tralascia il cinema d'autore e inizia una fortunata parentesi nel genere del western, seguita poi da quella altrettanto fortunata nel poliziottesco e in particolare col ruolo di Er Monnezza, serie appartenente al genere dei "poliziotteschi", un genere che può essere visto come l'erede oscuro del western all'italiana, con un fascino speciale per gli italiani e per i romani in particolare. Questo genere brutale, con le sue atmosfere da strada, enfatizzava la fallacia del sistema giudiziario italiano e, seguendo l'esempio dell'ispettore Callaghan, si basava su poliziotti solitari e tenaci, spesso interpretati da personaggi intrepidi del genere come Franco Nero, Maurizio Merli, Henry Silva. Negli ultimi anni Milian è tornato al grande cinema lavorando per alcuni grandi registi quali Abel Ferrara, Tony Scott, Steven Spielberg e Steven Soderbergh.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
OMICIDI D'AMORE

La puntata di "Amore criminale", sarà dedicata a due nuove storie d'amore che degenerano in omicidi. La prima è quella di Valentina, una trans uccisa dal suo compagno. La seconda è quella di Claudia, che a soli vent'anni, in un momento di gravi difficoltà familiari ha la sfortuna di conoscere un "mago" che la sottopone a continue violenze.

RAITRE ORE 10.40
LA MODA DELLE PREVISIONI

È molto difficile fare previsioni specialmente sul futuro. Tutti sembrano voler conoscere il futuro, su salute, tempo, invecchiamento, economia. Se ne parla nel corso della puntata di Cominciamo bene estate. In studio con Michele Mirabella e Anna Ciampoli, Enrico Vaime, Daniele Nardi.

RAITRE ORE 23.55
I FIGLI DEI GAY

Doc 3 propone "Il lupo in calzoncini corti", di Nadia Dalle Vedove e Lucia Stano, presentato da Alessandro Robecchi, giornalista e autore di programmi. Che cosa sono le cosiddette famiglie arcobaleno? Cosa vuol dire se due uomini o due donne vogliono avere un bambino?

LA 7 ORE 20.30
ZAIA "IN ONDA"

Su La7 il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il giornalista del Corriere della sera Sergio Rizzo saranno ospiti della ventunesima puntata di "In onda", il programma di approfondimento condotto da Luisella Costamagna e Luca Telese.

I FILM DI OGGI

BAD BOYS
di Michael Bay con Tchéky Karyo, Martin Lawrence, Will Smith, Téa Leoni
GENERE: AZIONE (Usa, 1995)
ITALIA 1 21.10
Burnet è tutto famiglia e lavoro. Lowrey è ricco ed è un playboy incontenibile. Fanno i poliziotti e lavorano in coppia. Per sgominare una banda di trafficanti di eroina dovranno scambiarsi i ruoli che sono loro abituali nella vita. Ennesimo clone di Arma letale con, in aggiunta, la morale della favola formato "ognuno stia al suo posto".

UN BATTITO D'AMORE
di Andy Wolk con Samantha Mathis, Peter Dobson, Gina Hecht, Kevin Kilner
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
CANALE 5 16.40
Due sconosciuti si conoscono per caso in un ospedale di Boston, dove sono ricoverati per un trapianto di cuore.

BASTA GUARDARLA
di Luciano Salce con Maria Grazia Buccella, Umberto D'Orsi, Luciano Salce
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1971)
RETE 4 16.30
Aggregatasi a una compagnia di guitti, ex contadinella fa innamorare il capocomico attirandosi la gelosia di una cantante che fa di tutto per farla passare per una fanciulla di dubbia moralità. Ci han provato in tanti, da Aldo Fabrizi a Fellini e a Bolognini, a descrivere il mondo dell'avanspettacolo.

IL SUO NOME È DONNA ROSA
di Ettore M. Fizzarotti con Romina Power, Al Bano, Dolores Palumbo
GENERE: MUSICALE (Italia, 1969)
RAITRE 09.00
Un borghese di una certa età vorrebbe sposare l'anziana donna Rosa, ma costei è nobile. Il maturo spasimante le studia tutte.

THE HURT LOCKER
di Kathryn Bigelow con Jeremy Renner, Anthony Mackie, Guy Pearce
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)
SKY MAX 17.10
I 40 giorni al fronte, in Iraq, di una squadra di artificieri e sminatori dell'esercito statunitense, unità speciale con elevatissimo tasso di mortalità. Quando tutto quel che resta del suo predecessore finisce in una "cassetta del dolore", pronta al rimpatrio, a capo della Eod (unità per la dismissione di esplosivi) arriva il biondo William James.

SQUADRA ANTIFURTO
di Bruno Corbucci con Lilli Carati, Tomas Milian, Robert Webber
GENERE: POLIZIESCO (Italia, 1976)
RAIUNO 23.30
Ex mariuolo diventato poliziotto dà la caccia a ladri e ricattatori, si occupa di bande mafiose, la giura agli scippatori e ai truffatori.

Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 TG1 - Flash
09.35 Linea verde meteo verde
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signoa in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 2.
15.00 Capri.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da,da,da.

21.20 FILM
> **Il caso di Thomas Crawford**
Con A. Hopkins.
Thomas, viene ritrovato in casa sua con la moglie, morta.

23.25 Tg 1
23.30 Squadra antifurto.
Film (commedia '76). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian, Robert Webber, Lilli Carati.
01.20 Tg 1 - Notte
01.50 Che tempo fa
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.30 Magazzini Einstein

Rai 2 RAIDUE

06.00 Ricominciare
06.15 Scanzonatissima
06.30 Tg 2 E... state con Costume
06.45 Tg 2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
08.00 Campionati Europei di Atletica Leggera
10.30 Tg2 Mattina
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra speciale Colonia
16.20 La Signora del West
17.10 Ricchi di Energia
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
18.45 Campionati Europei di Atletica Leggera
20.30 Tg 2 20.30
21.00 Campionati Europei di Atletica Leggera

22.00 TELEFILM
> **Ghost Whisperer**
Con J. Love Hewitt.
Quando una tomba collettiva viene rinvenuta, Grandview viene infestata.

22.50 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia.
Con Calista Flockhart, Balthazar Getty, Rachel Griffiths.
23.35 TG 2
23.50 Animal.
Film (comico '01). Di Luke Greenfield. Con Rob Schneider, Colleen Haskell, Michael Caton.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Reparto Corse

Rai 3 RAITRE

08.00 Cult Book
08.10 La storia siamo noi.
09.00 Il suo nome è Donna Rosa.
Film (musicale '69). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Al Bano.
10.40 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
15.00 La Tv dei ragazzi di Raitre
15.30 Dichiarazioni di voto per il decreto correttivo dei conti pubblici.
16.30 Rai Sport
17.15 Doc Martin.
18.00 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Seconde chance.
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Amore criminale**
Con C. Raznovich.
Un viaggio attraverso le storie tormentate di donne che hanno subito violenza...

23.15 Tg regione
23.55 Doc 3.
Con Alessandro Robecchi.
00.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Cartone animato
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Balko
08.10 T.J. hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di.
Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.17 Ieri e oggi in tv.
16.30 Basta guardarla.
Film (commedia '70). Di Luciano Salce. Con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè, Mariangela Melato.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 RUBRICA
> **Life**
Con Tessa Gelisio.
Tessa Gelisio che ci accompagnerà alla scoperta di luoghi incontaminati.

23.53 Il miracolo di Berna.
Film (drammatico '03). Di Sönke Wortmann. Con Louis Klamroth, Peter Lohmeyer, Johanna Gastdorf.
02.18 Tg4 - Rassegna stampa
02.43 Sette baschi rossi.
Film (avventura '69). Di Mario Siciliano. Con Ivan Rassimov, Sieghardt Rupp, Kirk Morris.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete '10
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Miracoli degli animali
08.57 Il sogno di Mary.
Film (commedia '09). Di André F. Nebe. Con Logan Bruce, Tom Collins, Diarmuid Corr.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 Giffoni Festival
13.44 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
16.40 Un battito d'amore.
Film (sentimentale '07). Di Andy Wolk. Con Samantha Mathis, Peter Dobson, Gina Hecht.
18.50 I Cesaroni
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Velone.

21.20 SHOW
> **Io canto e poi**
Continua lo show con i mini protagonisti di "Io canto". I bambini si esibiranno ancora sul palco di canale 5.

23.50 Dirty sexy money
01.20 Tg5 - Notte
01.49 Meteo 5
01.50 Velone.
Con Enzo Iacchetti.
02.06 Squadra emergenza
04.00 Squadra emergenza
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.10 I Robinson
06.45 Beverly Hills, 90210
07.30 Capitan sciabola.
Film Tv (animazione '03). Di Stig Bergqvist
09.10 Scooby doo
09.40 Duffy duck
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.20 Giffoni
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Camera cafè.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro junior
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.

21.10 FILM
> **Bad Boys**
Di M. Bay. Con Will Smith.
Due poliziotti indagano sulla morte di una prostituta.

23.30 Match.
Con A. Fonzi Cruciani.
01.05 Buffy, l'ammazza Vampiri
01.55 Studio aperto - La giornata
02.05 Giffoni - Il sogno continua
02.15 Buffy, l'ammazza Vampiri
02.55 Media shopping
03.10 Buffy, l'ammazza Vampiri

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus - Estate
09.15 Omnibus Life - Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Declassified - Vietnam l'offensiva del Tet
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle & McCormick
14.00 Movie Flash
14.05 La ragazza del secolo.
Film (commedia '54). Di George Cukor. Con Judy Holliday, Jack Lemmon.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 TELEFILM
> **Crossing Jordan**
Con M. Ferrer.
Una donna morta diventa l'occasione per Jordan e Ivers per lavorare insieme.

00.00 Delitti
01.00 Tg La7
01.20 Movie Flash
01.25 Alla corte di Alice
02.25 In onda.
Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.05 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.10 CNN News

SKY 1

06.30 Star Trek - Il futuro ha inizio.
Film (fantascienza '08). Con C. Pine Z. Quinto.
08.40 Terminator Salvation.
Film (fantascienza '09). Con S. Worthington C. Bale.
10.40 Ghost Town.
Film (commedia '08). Con R. Gervais T. Leoni.
12.30 Oggi sposi
12.50 Ca$h.
Film (commedia '08). Con J. Dujardin J. Reno.
14.40 Transformers - La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09). Con M. Fox S. LaBeouf.
17.15 L'isola del tesoro.
Film Tv ('07). Con F. Goeske T. Moretti.
19.00 Terminator Salvation.
Film (fantascienza '09). Con S. Worthington C. Bale.

21.00 FILM
> **Scuola per canaglie**
Di T. Philips. Con B. B. Thornton.
Roger, ragazzo sfigato, si rivolge al Dottor P...

22.50 L'ospedale più sexy del mondo.
Film (commedia '04). Con P. Oldring P. Kelly.
00.35 L'isola del tesoro.
Film Tv ('07). Con F. Goeske T. Moretti.
02.20 Corsa a Witch Mountain.
Film (avventura '09). Con D. Johnson A. Robb.

SKY 3

13.35 La fidanzata di papà.
Film (commedia '08). Con M. Boldi S. Ventura.
15.15 Una tata magica.
Film (commedia '09). Con E. Karpluk
16.50 Cuori di vetro.
Film (drammatico '09). Con M. Chestnut
18.35 Sky Cine News Speciale Videogiochi
18.50 Un ciclone in casa.
Film (commedia '03). Con S. Martin Q. Latifah.
21.00 Genio per amore.
Film (commedia '94). Con T. Robbins M. Ryan.
22.45 Il dottor Dolittle 5.
Film (commedia '09). Con K. Pratt J. Bryden.
00.20 Love and Dance.
Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki

SKY MAX

13.50 Komodo vs. Cobra.
Film (avventura '05). Con M. Paré M. Borth.
15.30 End Game.
Film (azione '06). Con C. Gooding Jr.
17.10 The Hurt Locker.
Film (azione '08). Con J. Renner G. Pierce.
19.25 Warbirds - L'isola della paura.
Film Tv ('08). Con J. Mann
21.00 La vendetta di Christie.
Film (thriller '08). Con C. Gibb D. Kind.
22.45 L'ultimo dei Templari.
Film Tv ('98). Con D. Lundgren
00.30 Deuces Wild - I guerrieri di New York.
Film (azione '02). Con S. Dorff B. Renfro.

SKY SPORT

12.30 Beach Soccer Tour: Campionato Mondiale. 3a parte
13.30 Speciale Calciomercato
14.30 Inter, un anno di gol
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 I Signori del Calcio: Cordoba. Ep. 12
19.00 Mondiali 2010: Argentina - Messico
19.30 Coppa Italia: Roma
20.30 Futbol Mundial
21.00 Sorteggio Serie A 2010/11
23.00 Speciale Calciomercato
00.00 Beach Soccer Tour: Campionato Europeo. 4a parte

MTV

08.00 TRL On The Road
09.00 Daddy's Girls
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 16 & Pregnant
15.00 MTV News
15.05 Nana
15.30 Nabari
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
18.30 Taking the Stage
19.00 MTV News
19.05 Taking the Stage
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Randy Jackson Presents
22.30 Jersey Shore
23.30 VH1 Rock Docs

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 School of Surf
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deejay Music Club
20.30 School of Surf
21.00 Via Massena
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 The Flow
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Daniele Boone
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super sea
13.00 Expo Mittel School
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Attualità
14.35 Videomotori
15.30 Hard Trek
16.00 Tg 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Dai nostri archivi
20.30 Il notiziario regione
21.00 Incontri al Caffè De La Versiliana
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 La Grande Storia
00.30 La grande musica classica
01.29 Accesso alle informazioni e tutela degli utenti

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Istria e dintorni
15.00 Viaggio Istriano
15.15 Biker Explorer
15.45 Tuttoggi Scuola
16.15 "Q" - L' attualità giovane
17.00 L' appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia Magazin
20.00 Itinerari
20.30 Folkest 2008
21.15 Mi gioco la tv
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Spezzoni d' archivio
23.35 Artevisione Magazine
00.05 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio Uno Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Suoni d' estate; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La belezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i presenti; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlo Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 15.15: Ad alta voce; 15.45: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 15.57: Il Cartellone; 17.05: GR 3; 19.45: GR 3; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti - estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue Music box; 11: Studo D estate: Le nuove frontiere della comunicazione; Europa in tour; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero - Odissea (35.a pt); 18: Carl Loewe; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - summer; 7.00: Il Caffé della mattina; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitiello; 10.00: Platinissima; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 16.00: Senza Spiaggia; 18.00: Pinocchio; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Vic e Domenico Nesci; 23.00: Deejay night; 2.00: Collezione Solare; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Pinocchio.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Hotel Carnevale Wellness & Spa
Ogni martedi' e giovedi' estrazioni per 750€
+ BINGO ogni sabato per 1100€

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Così cambia il linguaggio se al posto delle parole possiamo usare i gesti

Una ricerca coordinata da Marina Nespor, docente all'Università Milano-Bicocca distaccata alla Sissa

di CRISTINA SERRA

Nella costruzione delle frasi ogni lingua usa un ordine preciso che dipende dalle regole grammaticali. Ma come cambia tale costruzione se le frasi sono mimate, invece di essere pronunciate? È possibile che l'uomo ricorra automaticamente a un ordine sintattico quando si esprime a parole, e faccia invece appello a un sistema diverso, pre-grammaticale, se deve esprimersi a gesti? Questa l'ipotesi che ha stimolato un'articolata ricerca appena conclusa alla Sissa di Trieste.

«Una grande parte delle lingue del mondo ha una struttura di tipo s-v-o, in cui il soggetto precede nell'ordine verbo e complemento oggetto», spiega Marina Nespor, docente dell'Università Milano-Bicocca, ma distaccata alla Sissa di Trieste in virtù della sua collaborazione con il centro interdisciplinare Beniamino Segre dell'Accademia dei Lincei di Roma. L'italiano è fra queste. «Almeno altrettanto rappresentate – continua Nespor – sono le lingue il cui l'ordine è s-o-v, cioè soggetto, complemento oggetto e verbo. La lingua turca è un buon esempio». Insieme, le lingue Sov e Svo rappresentano il 76 per cento di tutti gli idiomi. Il restante 24 per cento comprende lingue in cui l'ordine è dato da una permutazione (un'inversione) dei tre elementi: Osv, Ovs, Vos, Vso.

L'osservazione curiosa è che può capitare con relativa frequenza che una lingua Sov cambi, trasformandosi in una Svo (soggetto, verbo, oggetto). «Ci siamo domandati come mai, questo cambio, ma non quello opposto, sia attestato» dice Alan Langus, studente di dottorato alla Sissa e regista degli esperimenti di questo studio. «E abbiamo ipotizzato che ci debba essere un motivo non grammaticale, legato piuttosto all'efficacia comunicativa». Grammatica e comunicazione sono due entità ben distinte: nella prima prevalgono le regole sintattiche (Svo), nella seconda l'esigenza di veicolare un messaggio (Sov).

«Così abbiamo iniziato una serie di esperimenti, confrontando le risposte di adulti di lingua italiana e turca» dice Langus. Nel corso dei suoi viaggi in Turchia, il ricercatore ha articolato quattro tipologie di esperimento.

«Nel primo esperimento – commenta Langus – abbiamo voluto verificare se nel linguaggio gestuale è preferita la sequenza Sov, qualunque sia la sintassi nativa». A due gruppi di adulti, italiani e turchi, è stato chiesto di mimare una serie di vignette. Per entrambi la sequenza gestuale preferita è stata Sov, soggetto oggetto verbo: "bambina pesce cattura".

Dice ancora Langus: «Abbiamo chiesto ai volontari di descrivere a gesti scene più complesse (l'uomo dice al bambino che la bambina ha catturato un pesce). Ci aspettavamo che, anche in questo caso, fosse rispettato l'ordine Sov, più efficace degli altri. Invece abbiamo osservato che sia gli italiani sia i turchi mimavano la frase principale prima della subordinata. L'ordine grammaticale Sov andava perso in entrambi i casi, perfino per i turchi la cui lingua è Sov».

Altre due serie di esperimenti sono state illuminanti. «Si è trattato di test di comprensione gestuale e del parlato» spiega Marina Nespor. I ricercatori hanno chiesto ai volontari di interpretare delle vignette, in cui si mimava una scena secondo i sei ordini grammaticali possibili. I volontari coglievano immediatamente il messaggio quando l'ordine scelto era Sov. Se invece sentivano le parole pronunciate senza intonazione la reazione più rapida si verificava quando il verbo precedeva l'oggetto, ovunque fosse collocato il soggetto (prima o dopo). Che cosa rivelano questi esperimenti? «L'ordine Sov è preferito per la sua immediatezza comunicativa - dice Nespor - anche da chi usa una lingua diversamente strutturata. La gestualità è indipendente dalla grammatica, e appare innata e universale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alan Langus e Marina Nespor, autori della ricerca sul linguaggio

DUE I VINCITORI PER IL 2010

Premio Nobile a chi studia i brevetti

Maria Isabella ha esaminato il licencing-in, cioè l'acquisto di tecnologie tramite contratti di licenza nella forma di brevetti: un settore poco esplorato ma importante per le aziende, che devono sviluppare un'innovazione competitiva se vogliono vincere la concorrenza. Andrea ha analizzato l'open innovation, le strategie di collaborazione fra imprese nel settore Ricerca&Sviluppo. Maria Isabella Leone (tesi di master all'università di Bologna) e Andrea Azzola (tesi di laurea specialistica al Politecnico di Milano) sono i vincitori della sesta edizione del Premio Bernardo Nobile, organizzata da Area Science Park in collaborazione con il Coordinamento degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia e dell'Associazione italiana documentalisti brevettali.

Nobile, responsabile del Centro PatLib di Area scomparso prematuramente, è stato un pioniere nella promozione di studi sulla documentazione e l'informazione brevettuale. Per ricordarne l'opera e l'entusiasmo, è stato bandito un premio per giovani laureati autori di una tesi in cui il brevetto rappresenta la fonte di informazione in un contesto scientifico o in un'analisi di mercato.

Le tesi premiate si sono distinte fra circa trenta concorrenti. «Da quando il premio è stato istituito – dice la responsabile di PatLib Liana Nardone – il numero di partecipanti è diminuito ma la qualità dei lavori è cresciuta. Abbiamo mantenuto il contatto con i precedenti vincitori: sappiamo che molti continuano a lavorare proprio nel settore brevettuale». (*cri.se.*)

A SETTEMBRE SI SAPRÀ DI PIÙ SUL PROGETTO

Un chirurgo tuttofare? Sì, ma robotico

Lo sta testando la Sugica, che da Verona si è trasferita a Trieste

di NICOLA COMELLI

Un robot per condurre un grande numero di operazioni chirurgiche anche molto diverse tra loro, naturalmente con tecniche minimamente invasive. La sfida di Surgica Robotica, l'azienda nata a Verona e oggi trapiantatasi a Trieste, anche in virtù dell'ingresso nel suo capitale di Friulia (attraverso il fondo di venture capital Aladinn), è notevole. Anzi, notevolissima. Oggi, infatti, la robotica in chirurgia ha sviluppato sì molte molte macchine: tutte, però, sono calibrate per condurre interventi estremamente specifici, su aree circoscritte del corpo umano (è il caso dell'ormai famoso Da Vinci, il robot americano della Intuitive Surgical sempre più diffuso in urologia, utilizzato in particolare per la prostatectomia).

Adattare queste macchine a "muoversi" in campi diversi da quelli per i quali sono state progettate è molto complesso, oltre che costoso. Il prototipo beta del robot che Surgica Robotica a fine anno inizierà a testare, proverà a segnare un nuovo corso sotto questo profilo. E proverà a farlo conducendo un primo ciclo di simulazioni su quello che è considerato uno dei fronti più impegnativi per la chirurgia laparoscopica: la rimozione del tumore del pancreas. La sperimentazione avverrà a Verona, dove è presente un centro di eccellenza europea per lo studio e la ricerca su questa patologia. E dove lavora Paolo Fiorini, il docente dell'università di Verona (insegna, tra le altre materie, proprio Automatica) che ha messo a punto il robot chirurgico.

Un'operazione con l'ormai famoso robot chirurgo Da Vinci

Alle spalle, Fiorni vanta una solida esperienza maturata anche al Jet Propulsion Laboratory, di Pasadena, in California: il centro di ricerche dove la Nasa sviluppa gran parte dei progetti che hanno a che fare con l'esplorazione spaziale. Fiorini è anche socio dell'azienda, assieme a Guido Monticello, che si occupa delle gestione finanziaria, di Debora Botturi, che segue gli aspetti amministrativi, e Michele Marzola, che è l'amministratore delegato di Surgica Robotica. «L'idea di sviluppare questo robot viene proprio dagli studi condotti negli Usa dal professor Fiorini – spiega Marzola, ingegnere, che ha alle spalle una carriera nel management europeo e mondiale di Ibm -. La Nasa lo voleva sviluppare per garantire alle missioni spaziali di lunga durata un'idonea copertura medica e, per l'appunto, chirurgica. Ora, noi stiamo lavorando per metterlo sul mercato, provando ad innovare fortemente il mondo della robotica applicata alle operazioni chirurgiche (robotic assisted surgery, ndr)».

Al momento Surgica Robotica sta ancora completando la fase di sviluppo. Questo significa che non sta ancora fatturando: vive di equity, ovvero della dotazione di capitale garantita dai soci. Gli investimenti che la sostengono ammontano a circa 1,5 milioni di euro. «In più – aggiunge Marzola – stiamo portando avanti delle trattative con un altro fondo italiano di venture capital per disporre di ulteriori 1,1 milioni».

L'operazione però è ancora coperta da una certa riservatezza. Solo a settembre se ne dovrebbe sapere qualcosa di più. L'anno prossimo la società triestino-veronese inizierà a confrontarsi con il mercato. Gli obiettivi sono ambiziosi: 150 milioni di ricavi nel giro di 5 anni. «L'impatto che il nostro prodotto avrà sul mercato sarà di altissimo valore tecnologico e scientifico – spiega l'amministratore delegato -. Puntiamo a rendere operativa una macchina di eccellenza, come nessun'altra».

Per svilupparla, oltre al team di 10 dipendenti dell'azienda (ai quali si aggiungono circa altrettanti consulenti esterni), potrebbe giocare un ruolo di primo piano la rete di piccole e piccolissime imprese che a Trieste si occupano di ingegneria biomedica e nanotecnologie. «Abbiamo spostato la nostra base nel capoluogo giuliano (al Bic, l'incubatore d'impresa, ndr) non solo per via dell'ingresso di Friulia nel nostro capitale – sottolinea Marzola -. Ma anche perché riteniamo che la cornice di aziende ad altissimo contenuto tecnologico che qui fanno contemporaneamente business e ricerca può rappresentare un valore aggiunto di primo piano per la nostra attività».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

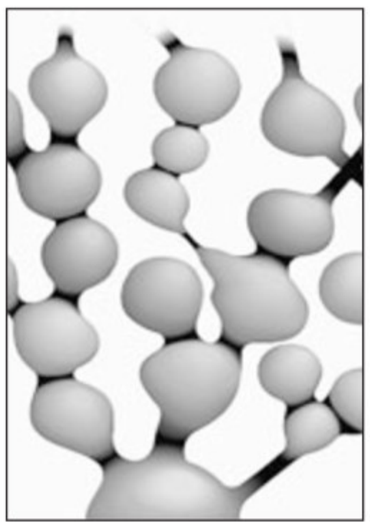
IPOTESI FORMULATA NEGLI ANNI '80

È la teoria dell'inflazione eterna che spiega l'origine dell'universo

Gli studiosi dell'Ictp lavorano per capire i parametri fisici dell'inflatone primordiale

In principio era l'inflatone: una particella subatomica che condensava in sé tutta l'energia esistente, quella che avrebbe dato vita all'universo qualche frazione di secondo dopo. Poi, c'è stato il Big Bang e, in un arco di tempo così breve da non poter neppure essere immaginato, questa energia si è diffusa in modo rapidissimo e violento iniziando a formare un universo primordiale. L'unico? «Non possiamo dimostrarlo né asserire il contrario – spiega Paolo Creminelli, cosmologo del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam di Trieste – perché teoricamente potrebbero esistere moltissimi (infiniti) altri universi che in questo preciso istante stanno iniziando la loro espansione».

Creminelli e alcuni colleghi dell'Ictp, infatti, lavorano a quella che viene chiamata la teoria dell'inflazione eterna. Secondo questa teoria, che è stata sviluppata nei primi anni Ottanta dal fisico statunitense Alan Guth e dal collega russo Alexei Starobinski, nei primissimi istanti di vita del nostro universo (si parla di tempi dell'ordine di 10-34 secondi) questa particella mostruosa chiamata inflatone avrebbe gonfiato rapidissimamente una regione inizialmente piccola, dando origine all'universo a noi noto. L'inflazione viene definita eterna poiché, pur essendo terminata miliardi di anni fa nell'universo osservabile, potrebbe continuare incessantemente in regioni molto lontane, dando origine a una molteplicità di universi.



Il multiuniverso è così?

> Da questa ipotesi nasce anche l'idea che ci possa essere una serie di universi multipli

«In quest'ottica – spiega Creminelli – tutto l'universo che osserviamo altro non è (sarebbe) che una parte di uno spazio più grande, in cui la materia è stata creata virtualmente dal nulla». In questo labirinto di tempi ed energie a noi così lontani, Creminelli e colleghi cercano di rifinire le equazioni che regolano la teoria. «Da un punto di vista qualitativo – dice – le condizioni che supportano la teoria degli universi multipli sono abbastanza note e condivise dai cosmologi. Noi stiamo cercando di definire le condizioni quantitative che permettono che vi sia un'inflazione eterna».

Detto in parole semplici, gli studiosi cercano di capire quali fossero i parametri fisici dell'inflatone primordiale e quale la sua capacità di trasferire energia al di fuori di se stesso. «L'orizzonte delle osservazioni cosmologiche – conclude Creminelli – si ferma a 14 miliardi di anni luce. Oltre questo limite potrebbero esistere altri universi, regolati da leggi diverse dalle nostre. L'esistenza di questi universi, anche se non osservabili, ha profonde implicazioni sulle questioni fondamentali della fisica».

Cristina Serra

UNO STUDIO DALL'AUSTRALIA

L'esposizione al fumo può alterare i geni

Lo sanno tutti che il fumo fa male ai polmoni e aumenta il rischio di tumori esofagei. Uno studio recente, però, ha dimostrato che l'esposizione al fumo di sigaretta può alterare anche l'espressione dei geni, cioè la produzione delle proteine nell'intero organismo.

Nello studio effettuato dalla Southwest Foundation for Biomedical Research, ricercatori del Menzies Research Institute dell'Università di Tasmania (Australia) hanno individuato 323 geni il cui comportamento nel nucleo cellulare è alterato dal fumo di sigaretta. «Abbiamo analizzato un campione di 1240 persone, di cui 297 fumatori – dicono gli scienziati nell' articolo su "Bmc Medical Genomics" – studiando i cambiamenti che si verificano nei geni dei loro leucociti in seguito all'esposizione al fumo». A essere influenzati non sono solo geni singoli (l'uomo ne possiede circa 25-30 mila) ma intere reti di geni collegati tra loro e con diverse patologie. (*cri.se.*)

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

L'EVENTO PIUBELLO DELL'ESTATE

palaTRIESTE

BSL
BASKETBALL SUMMER LEAGUE
VIII edizione
2010
29-31 luglio

Elaborazione Grafica: Daniele Zampogna

INGRESSO GRATUITO
aria condizionata

in collaborazione con
PALLACANESTRO TRIESTE 2004

con il supporto di
SB SUPER BASKET

trasmesso da
sky SPORT
TELEQUATTRO

SPONSOR UFFICIALE
Hello ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

CO SPONSOR
EIDOMED SISTEMI MEDICALI

FORNITORE UFFICIALE
Conte & Scaini

PARTNER
ALTO-RE
Fondazione
greif group

40 GIOCATORI ALLENATI DA Boniciolli, Ciani, Dalmasson, De Pol, Gentile, Martelossi, Pancotto, Steffè e Zorzi.

ENTI
Comune di Trieste
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA di TRIESTE

POOL SPONSOR
AND1 basketball company
FANTUZZI
Elenco Sil

PATROCINIO TECNICO DI
Coni
LEGA DILETTANTI
UISP sportpertutti

GLI EVENTI PIUBELLO SONO GRATUITI ED A FAVORE DEL
FONDO BIANCA PIUBELLO Associazione di volontariato ONLUS

MEDIA PARTNER
SB SUPERBASKET
latteMiele
Tremila
TELEQUATTRO

FORNITORI UFFICIALI
ESSERICAMI
Conte & Scaini
TendaBar
reka
FINABRO
PRADIS
Hello

SPONSOR SQUADRE
piubellosport.com
EIDOMED SISTEMI MEDICALI
TORO ASSICURAZIONI

collegati a Piubello

on line su
piubellosport.com

GIOVEDI' 29 LUGLIO 2010
ore 18.30 GARA 1 EIDOMED vs MC DONALD'S
ore 20.30 GARA 2 PIUBELLO vs TORO ASSICURAZIONI

VENERDI' 30 LUGLIO 2010
ore 18.30 VINCENTE GARA 1 vs PERDENTE GARA 2
ore 20.30 VINCENTE GARA 2 vs PERDENTE GARA 1

SABATO 31 LUGLIO 2010
ore 18.30 PERDENTE GARA 1 vs PERDENTE GARA 2
ore 20.30 VINCENTE GARA 1 vs VINCENTE GARA 2

CON GASTRONOMIA AUSTRIACA E BIRRA

Gallob Wolfgang Catering und Veranstaltungsservice

Specialità Carinziane

Würstel alla Griglia Carinziano	Kärntner Riesengrillwurst	€ 4,00
Würstel "Berner" con patate	Berner Würstl mit Kartoffelspalten	€ 6,50
Würstel alla Griglia Carinziano con patate	Kärntner Riesengrillwurst mit Kartoffelspalten	€ 6,50
Würstel "Frankfurter" con pane	Frankfurter Würstl mit Gebäck	€ 3,50
Cotoletta milanese con patate	Wienerschnitzel mit Kartoffel	€ 9,50
Hot dog	Hot Dog	€ 3,00
Hot dog carinziano	Kärntner Brat Dog	€ 4,00
Rossetta con cotoletta milanese	Schnitzelsemmel	€ 4,00
Piatto misto carinziano	Kärntner Hausplatte	€ 12,00

Lo sport in tv

8.00	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 2)	18.10	Rai Due	Rubrica: Tg Sport
8.05	Rai Sport più	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 2)	18.45	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 2)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport
16.30	Rai Tre	Atletica leggera: Giro podistico di Castelbuono	19.28	Italia 1	Rubrica: Sport mediaset web
18.00	Rai Sport più	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 2)	20.30	Sky Sport 1	Calcio: Sorteggio Serie A 2010/11
			21.00	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 2)

Sotto osservazione i pochi volti nuovi di una squadra tutta da costruire

Poca velocità sulla linea mediana, interessante a sinistra il baby Cecchini

Triestina, la prima promuove Marchi e Bariti

La punta e il centrocampista i più disinvolti. Sei reti ai Mobilieri di Sutrio. Doppietta di Testini

dall'inviato
BRUNO LUBIS

SUTRIO La solita curiosità di quanti sono appassionati di calcio. Prima uscita della Triestina edizione 2010-2011 - non si sa se tra i cadetti o in serie C - e in tanti attorno al campo di Sutrio a osservare quel che c'è di nuovo. Bisogna dire subito che la Triestina è la solita perché i volti nuovi sono solo quattro, il nucleo è sempre quello e pare di conoscere già il copione. Ma qualcosa di nuovo in ogni caso si fa strada se solo si aspetta un po'. C'è un terzino sinistro niente male, tale Cecchini che comanda la sua zona, ogni tanto parte in avanti, sa appoggiare e si prende anche i rimbrotti da Testini, chissà perché. Poi c'è Bariti, esterno destro alto, fisico asciutto e mingherlino ma svelto come un serpente. Dopo 20' si è fatto male in un contrasto ed è uscito. Il terzo volto nuovo è quello, a parere dell'infingardo che scrive, il giocatore più interessante. Marchi, fisico forte, veloce quanto basta e col piede delicato sia nel tocco breve che nell'appoggio medio lungo. Bravo anche a controllare di coscia in area e provare il tiro in giravolta. Non ha fatto gol ma ne ha propiziati almeno tre.

Non bisogna insistere troppo con le considerazioni tecnico-tattiche perché la Triestina giocava praticamente senza avversari e dunque il gioco fluiva per benino in mancanza di contrasti. Come da tabellino, in gol Godeas, Testini con una coppiola, De Micco e Lionetti due volte. Ma non sono certo i marcatori le note più importanti. Intanto anche Iaconi non chiedeva nulla più che una ricerca di condizione fisica e vedere per bene come stanno in campo i giocatori alla luce di alcuni assetti che lui sta cercando di proporre. L'allenatore vuole un gioco propositivo e su questo versante la squadra non ha offerto granchè. Certo, certi giochi a due tra Marchi e Godeas, tra Marchi e Lionetti o Busetto sono sembrati disinvolti. Ma la manovra non corre rapida dal momento che i centrocampisti spesso fanno un tocco in più o per controllare meglio il pallone o perché non hanno trovato il passo giusto in avanti o di lato. Si può e si deve migliorare. Dai mediani che rilanciano con un attimo di ritardo ne viene fuori una manovra più prolissa perché gli spazi si chiudono. Anche i mobilieri nel primo tempo si sono difesi meglio, mentre nella rpresa - complice anche la stanchezza - con la regia di Villianovic hanno subìto di più. Nulla di tragico. Solo un appunto per la vernice della squadra che, ce lo auguriamo, se la vedrà con le altre cadette che non possono certo vantare tutte una grande qualità negli interpreti.

L'ATTACCO

L'ex Portogruaro non ha segnato ma ha propiziato tre marcature Due gol di Lionetti

Ettore Marchi è stato tra i più positivi nel primo test

Il giovane Lionetti scocca il tiro del quinto gol alabardato

MOBILIERI SUTRIO 0
TRIESTINA 6

MARCATORI: pt 7' Testini, 35' Godeas, st 15' Testini, 18' De Micco, 20', 32'Lionetti.
MOBILIERI: Tusini, Del'Oste, Di Giusto, De Mattia, Maieron, Borchia, Valle, Buzzi, Di Lena, Dessi, Cimenti. Ne st. Baron, Straulino, Chiapolino, Riopil, Vidali, Fruc, Cemin.
TRIESTINA: Durandi, Tabbiani, Cottafava, Sabato, Cecchini, Bariti, Pani, Princivalli, Godeas, Marchi, Testini. Nel st. Gissi, Busetto, Villanovic, Cossu, De Micco, Lionetti, Brosco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL MIRINO GHERARDI

Mercoledì amichevole con il Lecce a Tolmezzo

TRIESTE Amichevole di lusso per la Triestina mercoledì prossimo contro il Lecce. La formazione di Iaconi incontrerà i giallorossi, neo-promossi in serie A, a Tolmezzo alle 17.30. Una partita "vera" per entrambe le formazioni che andrà in pratica a chiudere il periodo di preparazione in montagna. Il 4 agosto sarà anche la giornata nella quale il Consiglio federale emetterà il nome della squadra ripescata in serie B (anche se l'Ancona confida ancora nella sentenza del Tar che si riunirà il 2 agosto). Quindi nel corso dei 90' del match con la squadra di De Canio gli alabardati dovrebbero sapere il loro destino. Da quel giorno dovrebbe partire anche il mercato dell'Unione rimasto finora congelato sia in entrata che in uscita. Il presidente Fantinel aveva annunciato che in questa settimana si sarebbe mosso per valutare alcuni giovani.

Finora non trapela nulla di ufficiale ma qualche voce indica un interessamento da parte dell'alabarda per Alessandro Gherardi, centrocampista di 22 anni in forza nell'ultima stagione al Pergocrema in Prima divisione.

La Triestina sarebbe poi interessata ad Alessandro Longhi (Feralpi-Salò, Seconda divisione) un terzino di vent'anni che è stato seguito negli ultimi mesi anche da Cittadella e Ascoli.

Dopo l'immobilismo che ha contrassegnato questi mesi di stand-by qualcosa si sta muovendo anche se il mercato dell'Unione entrerà nel vivo la prossima settimana quando, a detta di Fantinel, dovrebbe arrivare anche un nuovo direttore sportivo.

Intanto la nuova Lega di B non ha ancora sciolto le riserve sulla data del sorteggio per l'allestimento del calendario della prossima stagione. Si parla del 30 luglio (ma in questo caso nella casella dell'Ancona-Triestina-Verona dovrà comparire una X) ma è molto più probabile che la Lega si orienti sulla data del 5 agosto quando il Consiglio federale (ricorsi a parte) avrà definito la griglia delle 22 formazioni che parteciperanno al campionato. Il torneo comunque comincerà il 22 settembre: le partite si giocheranno al sabato alle 15.30 con un anticipo al venerdì e un posticipo al lunedì che tuttavia sarà definito in relazione alle necessità della serie A.

LA LETTERA

Si muovono anche le istituzioni sportive

Felluga: «L'Unione è un modello»

Il presidente del Coni scrive ad Abete per sostenere lo "stile-Fantinel"

TRIESTE Per una volta attorno alla questione ripescaggio dell'Unione Trieste ha fatto sistema. Oltre al mondo politico si sono mobilitate anche le istituzioni sportive. Il presidente del Coni Felluga ha indirizzato una lettera ai presidenti Petrucci e Abete che pubblichiamo.

Il presidente del Coni regionale Emilio Felluga ha scritto ad Abete

«Da diversi anni i massimi campionati di calcio passano attraverso due fasi: quella agonistica che si svolge sui terreni di gioco durante l'anno, e quella dei ricorsi a campionato finito, che ha luogo nelle varie aule esaminatrici a seguito delle squalifiche e dei ricorsi delle società.

Purtroppo, capita troppo spesso che vengano ammesse ai campionati squadre in gravi difficoltà finanziarie, che trovandosi sotto pressione vista la situazione economica, generino risultati non sempre in linea con le finalità agonistiche danneggiando o favorendo ora una o l'altra squadra in competizione falsando la classifica finale.

Poiché in Italia il calcio è la più grande vetrina dei valori dello sport, credo sia non necessario ma doveroso che il controllo non avvenga a fine campionato ma durante il campionato; così come si colpiscono i falli con ammonizioni e squalifiche verso gli attori, avvenga analogamente verso le società.

Ed è proprio in questa logica di salvaguardare i valori dello sport, che sono spinto ad intervenire in questa vicenda, considerando che rappresento il movimento Olimpico a Trieste e nella Regione da oltre trent'anni.

Alla luce di quanto sopra mi permetto di segnalarTi quanto segue:

FANTINEL: la famiglia ha rilevato l'Unione Sportiva Triestina Calcio dando alla sua gestione un'impronta di serietà che a Trieste mancava da tempo, sia nei riguardi della tifoseria, che verso le pubbliche autorità, agendo così ad esempio verso chi pratica attività sportive meno popolari di quelle del calcio. I risultati agonistici fanno parte della vita dello sport, ma lo stile da allo sport l'immagine sociale alla quale tutti noi ci ispiriamo.

STADIO ROCCO: è considerato uno degli stadi più funzionali d'Italia. In esso la Triestina ha la sua sede sociale, le sue palestre per svolgere l'attività preparatoria e il Centro di Medicina dello Sport presente allo stadio da un ulteriore supporto di validità. Nello stadio sono presenti molte Federazioni Sportive e le sedi del CONI Provinciale e Regionale, oltre a due palestre dove si svolgono attività diverse.

Lo stadio è incastonato nella cittadella dello sport, con collegamento diretto al PalaTrieste forte di una capienza di quasi settemila spettatori, e fra qualche mese entrerà in funzione il nuovo campo di calcio modificato per l'atletica (ex Stadio Pino Grezar).

Tutto questo può rappresentare un'ulteriore finestra per lo sport in generale ma anche e soprattutto per il calcio in particolare a livello nazionale ed internazionale. Sono a disposizione per eventuali ragguagli, e mi auguro che questa mia trovi da parte Tua una giusta ed adeguata considerazione».

MERCATO. SEMPRE PIÙ VICINO IL PASSAGGIO AL MANCHESTER CITY

In Inghilterra Balotelli è già "Mario il pazzo"

Congelata la cessione di Maicon dall'Inter al Real: il problema è l'ingaggio del brasiliano

MILANO Le gambe in America, lo sguardo rivolto verso il Vecchio Continente. Volata negli Stati Uniti per la seconda fase della sua preparazione, l'**Inter** - attesa il 21 agosto dalla sfida di Supercoppa con la Roma - sbuffa agli ordini di Benitez sui prati del Novacare Center, casa degli Eagles di Philadelphia ma il pensiero della società e del suo popolo è tutto per il mercato.

In dirittura d'arrivo la telenovela **Balotelli** - la firma con il **Manchester City** potrebbe giungere a breve tanto che in Inghilterra i tabloid lo hanno già ribattezzato «Mad Mario» - pare ancora lontana da una conclusione quella legata a **Maicon** mentre alla voce acquisti sembra acquisire maggiore vigore, con il passare dei giorni, l'ipotesi **Mascherano**, pupillo del tecnico spagnolo e che nemmeno il nuovo allenatore del **Liverpool**, Roy Hodgson confida di poter trattenere in Gran Bretagna. «È vero, Mascherano vuole partire - ha spiegato mister Roy -. È chiaro che voglia andare via ma non può farlo senza il consenso del club: è un giocatore del Liverpool e ci aspettiamo che si comporti da Liverpool».

Parole che confermano la volontà del centrocampista argentino di seguire il suo mentore a Milano e che suonano come un avvertimento al club nerazzurro: per portare Mascherano in Italia occorrerà mettere sul piatto qualche decina di milioni di euro. Magari una parte cospicua degli oltre trenta in arrivo dalla cessione di Balotelli, già "pizzicato" dagli irriverenti tabloid anglosassoni: «se pensavate che Robinho (brasiliano in forza al City e prestato al Santos nella scorsa stagione, ndr) fosse un grande problema - osserva il Mirror Sport nel suo particolare benvenuto - aspettate di conoscere "Mad Mario-Mario il pazzo"».

In attesa di scrivere la parola fine al tormentone Balotelli e, magari, vedere reinvestiti i proventi della sua cessione per Mascherano (indiscrezioni vorrebbero pure il centrocampista brasiliano Elano in zona Milano proprio in queste ore) e il tuttofare d'attacco **Kuyt**, pare raffreddarsi il fronte **Maicon**, dato ormai per vicinissimo dalla stampa al **Real Madrid** del suo ex allenatore Mourinho. A smentire l'imminente conclusione dell'acquisto del laterale brasiliano da parte delle Merengues per una cifra vicina ai trenta milioni di euro è il quotidiano spagnolo As, tradizionalmente vicino alla Casa Blanca, secondo cui la distanza tra le parti (in particolare tra Maicon e le sue richiesta di ingaggio e il club madrileno) sarebbe ancora consistente.

Fisicamente lontani dalle frenesie del calcio mercato, dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, i giocatori nerazzurri proseguono, intanto, la loro preparazione, in vista della nuova stagione ormai alle porte.

Maicon e Balotelli, entrambi vicinissimi a lasciare l'Inter

QUESTA SERA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE

Nasce il calendario della serie A senza le squadre "teste di serie"

MILANO Niente "teste di serie"; nessuna sfida infrasettimanale serale tra Inter, Juventus, Milan, Napoli e Roma nè per i derby di Genova, Milano e Roma; nessuna concomitanza per le tre gare stracittadine.

Sono questi alcuni dei criteri adottati dalla Lega Calcio per comporre il calendario 2010-2011 della Serie A, la cui presentazione è in programma questa sera a Palazzo Mezzanotte a Milano.

Nel dettaglio - spiega la Lega - non sono previste "teste di serie" in modo che tutte le squadre possano incontrarsi anche alla prima o all'ultima giornata. Nei turni infrasettimanali serali non sono possibili incontri tra le Inter, Juventus, Milan, Napoli e Roma, nè i derby di Genova, Milano e Roma e non vi può essere alcun incontro ripetuto rispetto al Calendario 2009-2010. In base ai criteri selezionati, ancora, i club che partecipano alla Champions League (Inter, Roma, Milan e Sampdoria) non si incontrano tra loro, nè incontrano le società partecipanti alla Europa League (Palermo, Napoli e Juventus), nelle giornate poste tra un turno di Europa League che prevede gare al giovedì e un turno successivo di Champions League (7/a, 10/a, 13/a, 15/a e 16/a giornata).

Nella costruzione delle sequenze di incontri in casa e in trasferta - sottolinea la Lega Calcio - si è tenuto conto dei seguenti criteri: nelle ultime quattro giornate le gare in casa sono perfettamente alternate a quelle in trasferta; non vi possono essere più di due coppie di incontri consecutivi in casa e/o in trasferta per girone; nel caso in cui vi siano due coppie di incontri consecutivi in casa e/o in trasferta, una coppia di incontri deve necessariamente essere in casa e l'altra in trasferta; è prevista alternanza assoluta degli incontri in casa e in trasferta per le seguenti coppie Bari-Lecce, Bologna-Cesena, Genoa-Sampdoria, Inter-Milan, Lazio-Roma. In tutti i casi in cui ciò è stato possibile - conclude la nota - si è tenuto conto delle situazioni di indisponibilità del campo e/o di concomitanza con altri eventi cittadini di speciale rilevanza.

ATLETICA

Lance Armstrong al Tour de France

CICLISMO. IL CAMPIONE COMPARIRÀ DAVANTI ALLA CORTE DI LOS ANGELES

Armstrong citato in giudizio per doping

LOS ANGELES Lance Armstrong è stato citato in giudizio per doping dalla Corte federale di Los Angeles. Il sette volte vincitore del Tour de France dovrà rispondere, per la prima volta davanti al giudice, delle accuse a suo carico presentate da alcuni suoi ex compagni di squadra e da una società di sponsorizzazione. A guidare l'accusa è Jeffrey Tillotson, della Sca Promotions Inc, azienda che si occupa di sponsorizzazioni.

Sinora Armstrong ha sempre negato di aver fatto uso di sostanze proibite. Il ricorso a questo tipo di pratiche dopanti in grado di migliorare le proprie prestazioni, scrive il Wall street Journal, generalmente non è considerato un reato nel sistema giudiziario americano. Tuttavia, stavolta, il caso è diverso. Se la Corte riuscirà a provare l'uso di doping, Armstrong potrebbe essere condannato per frode ai danni degli sponsor, visto che nel testo dell'accordo il ciclista s'era impegnato a non assumere sostanze proibite o comunque in grado di migliorare le sue prestazioni. Un concetto spiegato anche da Mike Straubel, dell'Università dell'Indiana: «I procuratori non stanno accusando qualcuno di semplice doping. Piuttosto cercheranno di dimostrare se c'è stata frode, spergiuro o false dichiarazioni da parte del campione».

GLI EUROPEI DI BARCELLONA

Schwazer d'argento, Meucci di bronzo

Dalla marcia e dai 10mila le prime due medaglie per la spedizione azzurra

BARCELLONA Un argento per cominciare, nella 20 km che non è la distanza prediletta di Alex Schwazer. E in serata lo splendido, inatteso bronzo di Daniele Meucci, venticinquenne pisano, nei 10mila. «Pensavo di arrivare sesto, settimo: poi durante la gara ci ho creduto, ho provato fino in fondo anche a conquistare l'argento. Sono comunque contentissimo così, non me l'aspettavo davvero» ha commentato Meucci all'arrivo: la gara è stata dall'inglese Mo Farah davanti al connazionale Chris Thompson. L'altro azzurro Andrea Lalli è arrivato settimo. Splendida la gara dei due azzurri, rimasti nel gruppo dei primi per tutta la gara con Meucci bravo a rimanere incollato ai due inglesi fino alla fine.

E come Meucci anche Schwazer può essere soddisfatto di come ha aperto a passo di marcia l'Europeo, per le vie di Barcellona. Ma lascia intuire che vuole di più dalla gara di venerdì, quando affronterà i 50 chilometri e il secondo gradino del podio sarebbe già una mezza sconfitta.

Intanto si prende questa medaglia, una bella iniezione di fiducia. «Se sono contento? Diciamo... ni - risponde Alex - ma in fondo non posso lamentarmi, sapevo che sarebbe stato difficile vincere, e così è stato».

Perché Stanislav Emelyanov, 19 anni, è partito subito forte e il carabiniere di Vipiteno gli è stato addosso per una trentina di minuti. Poi lo ha dovuto lasciar scappare. Nessuna crisi, piuttosto un calcolo cosciente, con un occhio proprio alla 50 chilometri: «Potevo essere un po' più brillante e rispondere al russo. Ho provato all'inizio a far gara di testa, e peraltro su ritmi tutt'altro che impossibili, anzi. Andavamo da 4:02, 4:03, ed allora ho chiesto al russo di collaborare per staccare il gruppetto degli inseguitori, ma lui non ha accettato. A quel punto, ho scelto di farmi riassorbire, perchè mi sembrava inutile star davanti a tirare senza risolvere la gara. Non c'è stata nessuna crisi - aggiunge - è stata una mia scelta cosciente. Certo, poi Emelyanov ha cambiato, e presi quei trenta metri non c'è stato più niente da fare. Però, ripeto, non posso lamentarmi, credo di aver fatto tutto il possibile, complimenti al vincitore». Schwazer rende onore al giovanissimo russo: «Era la prima volta che lo vedevo, ha fatto decisamente una bella gara, marciando anche bene. L'assenza di Borchin non ha cambiato di tanto le cose in tavola: con i russi si sa, che tanto almeno uno frote in gara c'è sempre... Per quanto mi riguarda, questa medaglia mi caricherà per dare l'assalto alla distanza che lo vide trionfare alle Olimpiadi di Pechino, dove vinse l'oro stracciando la concorrenza. Schwazer è considerato un "integralista" della marcia: alto 185 centimetri per 73 chili, può vantare un battito cardiaco dai ritmi estremamente bassi, l'ideale per affrontare gli sforzi prolungati delle gare di marcia. Gareggia per i Carabinieri di Bologna. L'argento di oggi lo ripaga in parte della cocente delusione subita l'anno scorso al Mondiale di Berlino. In quell'occasione l'azzurro puntava non solo al podio della 50 km, ma addirittura al gradino più alto. Invece fu messo ko dal mal di stomaco, che lo costrinse al ritiro quando mancavano pochi passi alla metà gara. Tra le sue vittorie, anche le medaglie di bronzo ai mondiali di Helsinki (2005) e Osaka (2007), entrambe nella 50 km. Lo scorso 14 marzo, a Lugano, ha stabilito il nuovo primato italiano sui 20 km. Con il tempo di 1h18'24" ha migliorato di 31 secondi quello che apparteneva a Maurizio Damilano, del 1992.

Quinto, invece, l'altro azzurro Giorgio Rubino mentre si è dovuto ritirare pochi chilometri dopo il giro di boa Ivano Brugnetti.

Alex Schwazer marcia davanti a Ivano Brugnetti e a Giorgio Rubino

LE ALTRE GARE

Chiara Rosa è soltanto tredicesima

Chiara Rosa si è fermata lontanissima dal podio nel getto del peso femminile

BARCELLONA Attesissima ieri sera era anche **Chiara Rosa** nel **getto del peso femminile**: con 17.49 solo 13.ma però la veneta (che nelle qualificazioni del mattino aveva lanciato a 77 centimetri in più, mirura che le avrebbe permesso l'ingresso mel secondo turno di finale), nella gara vinta dalla bielorussa Ostapchuk.

Nell'**alto maschile** all'esordio azzurro **Fassinotti** vola in finale con 2.26. Fuori invece **Campioli** (che si ferma a 2.23) e **Chesani** (2.19). E fuori anche negli **800 femminili Elisa Cusma** (in 1.59.80 ha un ritardo di 9 centesimi ha il secondo tempo delle escluse) e **Daniela Reina** (2.01.94). Nei **100 uomini** prima serie di batterie (oggi le semifinali) con passaggio del turno per **Emanuele Di Gregorio** (10.31), **Simone Collio** (10.43) e **Fabio Cerutti** (10.38). Nel **giavellotto donne**, con 56,68 sesta misura per la torinese **Zahra Bani**. che vale l'accesso alla finale.

Infine due italiani volano in finale nel **salto triplo**: sono **Fabrizio Schembri** (16,96) e **Fabrizio Donato** (16,88). Fuori invece **Daniele Greco** (16,51).

BASKET

TUTTO PRONTO PER LA KERMESSE

Al PalaTrieste parte la Summer League

Questa sera la presentazione con Dan Peterson, domani le gare

di LORENZO GATTO

TRIESTE Tutto è pronto per l'avvio della Basketball Summer League, la manifestazione organizzata da Massimo Piubello giunta ormai alla sua ottava edizione.

Una kermesse che, grazie al fattivo contributo del Comune, da quest'anno si sposterà nella confortevole location del palaTrieste e che vedrà la sua serata finale trasmessa in differita su Sky Sport Hd.

Ultimate le liste dei giocatori che grazie all'aiuto degli sponsor (oltre alla Piubello anche Eidomed, Mc Donald's e Toro Assicurazione) andranno a formare le quattro squadre affidate ad alcuni dei tecnici più amati dal pubblico triestino.

L'ex coach Dan Peterson

Oltre all'attuale coach dell'Acegas, Eugenio Dalmasson saranno presenti (in ordine alfabetico) De Pol, Martellossi, Pancotto, Steffè e Zorzi.

Le rose saranno ufficializzate domani ma qualche nome è filtrato.

Ci saranno il triestino Stefano Crotta oltre alle giovani guardie della Pepsi Caserta Salvatore Parrillo (1992) e Domenico Marzaioli (1991), il play di Rimini Giulio Raselli (1990) oltre all'ala serba Marko Yovancic (1993) e alla guardia slovena Emanuel Richter (1986).

Questa sera, intanto, ci sarà l'open day della manifestazione con atleti e allenatori presenti che sarà affidato a Dan Peterson, uno dei miti della palla a spicchi nazionale.

Il programma della manifestazione aprirà i battenti domani con gli allenamenti mattutini delle singole squadre (dalle 9 alle 12) e le gare al pomeriggio.

La prima giornata proporrà le sfide tra Eidomed e Mc Donald's (18.30) mentre a seguire si sfideranno Piubello-Toro Assicurazione. Venerdì e sabato, stessi orari, seconda e terza giornata per l'assegnazione di un trofeo che sarà intitolato alla memoria di Matteo Molent, il giovane talento del basket regionale che nella Summer League ha giocato vincendo anche il titolo di miglior giocatore.

Eugenio Dalmasson guiderà una delle formazioni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPICA. ULTIMA RIUNIONE SERALE IN PROGRAMMA NEL MESE DI LUGLIO

Tris, la sfida a Montebello è tra Marciano e Marco Aurelio

Sulla carta il terzo incomodo potrebbe essere Muster. Tra gli outsider My Fire Bi, Mozart Ban e Morgana Grif

di UGO SALVINI

TRIESTE Montebello chiude la programmazione di luglio con una bella Tris delle 19, riservata ai quattro anni di qualità.

Saranno in 15 dietro l'autostart per il classico miglio. L'occhio cade subito sui numeri più alti: al 14 Marco Aurelio, al 15 Marciano. Due elementi che arrivano da un'eccellente serie di risultati e di ragguagli chilometrici che ne evidenziano la buona condizione.

Paolo Romanelli, in sediolo in quasi tutte queste occasioni a entrambi, stasera opterà per Marciano, lasciando a Villiam Martellini la regia di Marco Aurelio.

Non è peregrina l'idea di vederli arrivare assieme al traguardo. Più difficile individuare il terzo cavallo. Proviamo con Muster, ottimo all'ultima, con Antonio Roma alle guide: "Il cavallo sta bene – spiega l'esperto driver – se riesco a sfondare all'avvio, può entrare in terna".

Per le aggiunte ci stanno My Fire Bi, sacrificato dal numero 7, ma in grado di sorprendere, Mozart Ban, che potrebbe sfruttare la scia di Muster, e Morgana Grif, in condizione invidiabile. Punta a una piazza Paolo Scamardella, in sulky a Macché Di Re, in prima fila: "Quelli coi numeri alti sono più forti – dice il giovane driver – ma se prendo la scia giusta allo stacco posso arrivare in fondo". Nel corso della riunione (inizio alle 17.25), anche due corner, che precederanno la Tris nazionale. Nel primo, alla seconda, saranno in pista 13 elementi di tre anni. In prima fila può giovare l'esperienza dei driver, Veli Pekk Toivanen su Nero Sas e Giuseppe Pistone con Notre Histoire. Nasa Vita, allenata da Nicky Esposito, che venerdì ha presentato un altro elemento della scuderia che gli è affidata, Manisha Vita, in splendide condizioni (1.16.8 al chilometro), può essere l'alternativa. Nel secondo corner, in pista nuovamente i quattro anni, sulla lunga. Mammabella Cocks e Magia Trgf beneficeranno della prima fila e delle capacità dei driver, Roberto Totaro in sulky alla prima, Carlo Schipani alla seconda. Mito De La Roche ha qualità: può tentare la rincorsa. Da segnalare, in apertura di convegno, l'esordio della generazione 2008.

Favoriti. 1.a c.: Orina Starlight, Octagon, Oga Magoga Jet. 2.a c.: Nero Sas, Notre Histoire, Nasa Vita. 3.a c.: Mito De La Roche, Mammabella Cocks, Magia Trgf. 4.a c. (Tris): Marciano, Marco Aurelio, Muster (My Fire Bi, Mozart Ban, Morgana Grif). 5.a c.: Ideal Zs, Galassia Gial, Fireball. 6.a c.: Gateau, Giorgio Trio, Equinozio Bro. 7.a c.: Netto Sas, Number One Spin, Nibelung Vita. 8.a c.: Enpasse, Immenso Caf, Ivry Sur Seine. 9.a c.: Fan Ok, Larice Holz, Lipsia Jet.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

SKIROLL. IN GERMANIA

La Bogatec è quarta in Coppa del Mondo

TRIESTE Podio solamente sfiorato per Mateja Bogatec reduce dalla seconda tappa del campionato del Mondo di skiroll. A Bad Petersnel, Germania, la fuoriclasse triestina ha ottenuto un quarto, un sesto ed un nono posto. Nello sprint dopo aver raggiunto il terzo posto nelle qualifiche con 18"30 Mateja è stata sconfitta nella semifinale da Evgenia Kurochkina e nella finalina da Helena Ektova. Nella salita classica da 6,8 km invece l'atleta del Mladina ha disputato una buona gara piazzandosi al sesto posto grazie anche ad un falso piano che ha caratterizzato i primi 3 km del tracciato. La gara è stata vinta dalla svedese Hanna Seppas davanti alla rumena Monika Georgyy con terza piazza per la russa Helena Rodina. Nella terza ed ultima gara invece, una salita da 11 km in tecnica libera, la Bogatec si è piazzata nona in 46 minuti netti . La gara è stata vinta da Monika Georgyy (40.10), seconda Hanna Seppas (40.16), terza la rumena Gabriela Leanca (41.56). Nella classifica generale il primo posto è occupato dalla norvegese Solli Guro Stroem (301 punti), davanti ad Helena Rodina (282) ed Hanna Seppas (247). Quarta invece la Bogatec (229).

Riccardo Tosques

FORMAZIONE DIRIGENTI

Corsi di management organizzati dal Coni

TRIESTE A Trieste si svolgeranno i percorsi formativi del Coni ovvero degli incontri per lo sviluppo delle competenze manageriali dei principali operatori dei Comitati territoriali. Si svolgeranno due sessioni riservate a Veneto e Friuli Venezia Giulia, la prima dedicata a «L'evoluzione dei ruoli delle strutture territoriali per l'evoluzione del sistema CONI», la seconda che ha trattato «Management sportivo e la programmazione gestione delle attività». La sede del Coni FVG a Trieste ha sottoposto tutti ad una serie di test finali.

NUOTO. MASTER

Tris di Sterni e Schorn ai campionati italiani

TRIESTE Buoni risultati per gli atleti triestini ai campionati italiani master Fin di nuoto, svoltisi a Ostia alla presenza di un migliaio di partecipanti.

Triplette per Laura Sterni e Dino Schorn, un terzo posto per Giuliano Bonadei.

L'M40 Dino Schorn si è imposto rispettivamente nei 200m sl con il tempo di 2.00.3, nei 400 sl in 4.18.9 e negli 800m sl in 9.01, facendo tra l'altro riscontrare in ogni gara un punteggio Fin tabellare superiore ai mille punti. Il bicampione europeo di Cadice 2009 ha stabilito altresì il miglior crono della manifestazione in tutte e tre le sue uscite, precedendo avversari di livello internazionale come il fiorentino M35 Lococciolo e i romani Rosini (M25) e Tenderini (M40). E' andato molto vicino ai propri record nazionali malgrado l'uso del costume a pantalocino corto. Ha realizzato la terza tripletta consecutiva dopo Palermo 2008 e Riccione 2009.

L'M50 Laura Sterni l'ha spuntata i nei 100 sl in 1.08.1, nei 200 sl in 2.32.3 e nei 200 misti in 2.52.8.

Anche Giuliano Bonadei si è confermato, nella sua categoria, tra i migliori atleti italiani della disciplina, giungendo terzo nei 200 dorso M45 in 2.40.0.

Ora i tre atleti sono attesi dai mondiali master, che si svolgeranno a Goteborg dal 31 luglio al 7 agosto. Schorn, in particolare, è atteso dai 3 chilometri in acque libere e da quattro tappe in piscina quali 100m, 200m, 400m e 800m stile libero. *(m. la.)*

TENNIS. A UMAGO

Croatia open, Volandri va fuori al primo turno

UMAGO Filippo Volandri è stato eliminato al primo turno del Croatia open di Umago. Il tennista livornese, che ha pagato a caro prezzo i postumi di una brutta influenza, è stato sconfitto dal croato Franko Skugor, una delle tre wild card del torneo, con il risultato di 6-2 6-1. Ha invece superato il primo turno l'altro italiano Andreas Seppi, che ha sconfitto in tre set Gonzales per 6-3 3-6 6-1. Le quattro teste di serie del torneo, Davydenko, Melzer, Ljubicic e Ferrero inizieranno il Croatia Open di Umago dal secondo turno.

OGGI IN ITALIA

NORD: in genere sloggiato su tutte le regioni con poche velature in transito, dalla serata aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine con rovesci e temporali sparsi in intensificazione. **CENTRO E SARDEGNA:** molto sole ovunque tranne sporadiche nubi pomeridiane a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità sul Salento, stabile e soleggiato sul resto del Meridione.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nubi sparse su valle d'Aosta e Piemonte, condizioni instabili con nuvolosità diffusa associata a piogge e temporali su Liguria e Triveneto, ed Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** aumento irregolare delle nubi su tutte le regioni con piogge su Toscana, più asciutto su Sardegna con nubi medio-alte. **SUD E SICILIA:** ancora molto sole ovunque con aumento della nuvolosità su Campania e Molise.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

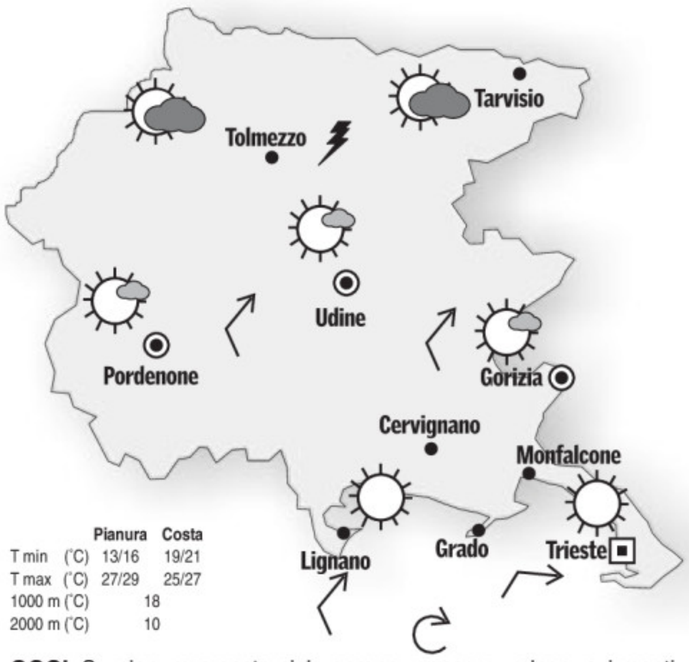
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	18,2	24,2
Umidità		68%
Vento (velocità max)		30 km/h da O
Pressione stazionaria		1014,5
MONFALCONE		
Temperatura	15,3	26,6
Umidità		52%
Vento (velocità max)		17,9 km/h da S-O
GORIZIA		
Temperatura	13,8	26,6
Umidità		79%
Vento (velocità max)		54 km/h da E
GRADO		
Temperatura	17,6	25,5
Umidità		59%
Vento (velocità max)		23 km/h da O
CERVIGNANO		
Temperatura	14,2	26
Umidità		50%
Vento (velocità max)		18,9 km/h da S-O
UDINE		
Temperatura	14,4	26,2
Umidità		60%
Vento (velocità max)		32 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	15,2	24,2
Umidità		45%
Vento (velocità max)		21 km/h da N

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	26
ANCONA	15	25
AOSTA	18	27
BARI	19	26
BERGAMO	17	25
BOLOGNA	16	23
BOLZANO	16	23
BRESCIA	18	27
CAGLIARI	20	30
CAMPOBASSO	14	21
CATANIA	18	29
FIRENZE	15	22
GENOVA	20	27
IMPERIA	19	26
L'AQUILA	10	23
MESSINA	22	28
MILANO	19	27
NAPOLI	17	26
PALERMO	19	27
PERUGIA	11	26
PESCARA	15	26
PISA	14	27
R. CALABRIA	22	30
ROMA	16	27
TARANTO	20	28
TORINO	15	26
TREVISO	16	25
VENEZIA	16	24
VERONA	19	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

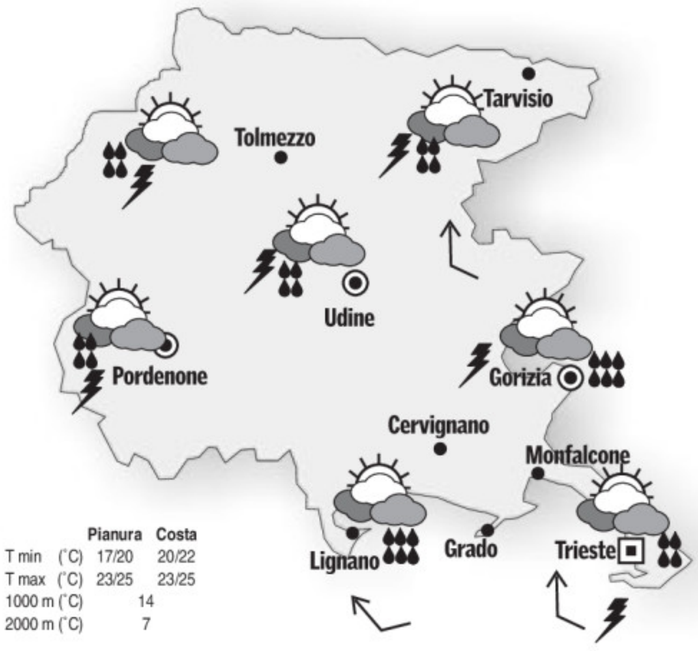


	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	19/21
T max (°C)	27/29	25/27
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti cielo variabile, in giornata soffierà brezza dal mare sostenuta su pianura e costa; dalla sera sui monti saranno possibili temporali che in nottata potranno interessare anche pianura e costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	23/25	23/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con temporali diffusi e piogge in genere abbondanti, localmente anche intense.

TENDENZA. Venerdì piogge residue al mattino con Bora forte sulla costa, dal pomeriggio miglioramento.

OGGI IN EUROPA

Gran parte dell'Europa orientale risentì di una vasta circolazione di bassa pressione che determinerà una giornata molto perturbata con piogge e temporali in molti paesi. Tempo più stabile nell'Europa sud-occidentale protetta dall'Anticiclone delle Azzorre. A nord invece una debole perturbazione atlantica attraverserà le Isole Britanniche, la Francia e il Benelux.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,6	5 nodi S-O	12.01 +43	5.22 -58
MONFALCONE	mosso	24	10 nodi S-O	12.06 +43	5.27 -58
GRADO	mosso	24,2	10 nodi S-O	12.26 +39	5.47 -52
PIRANO	poco mosso	24,8	5 nodi S-O	11.56 +43	4.17 -58

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	30	LUBIANA	13	17
AMSTERDAM	15	21	MADRID	18	34
ATENE	26	32	MALTA	22	38
BARCELLONA	21	29	MONACO	13	15
BELGRADO	14	20	MOSCA	22	37
BERLINO	14	25	NEW YORK	20	32
BONN	15	19	NIZZA	21	28
BRUXELLES	14	21	OSLO	9	22
BUCAREST	17	21	PARIGI	17	24
COPENHAGEN	12	23	PRAGA	11	19
FRANCOFORTE	15	22	SALISBURGO	13	19
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	27
HELSINKI	20	32	STOCCOLMA	16	18
IL CAIRO	28	41	TUNISI	23	31
ISTANBUL	25	32	VARSAVIA	13	15
KLAGENFURT	12	26	VIENNA	13	18
LISBONA	20	35	ZAGABRIA	11	23
LONDRA	16	25	ZURIGO	14	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO 21/4 - 20/5

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su quel che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

LEONE 23/7 - 22/8

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

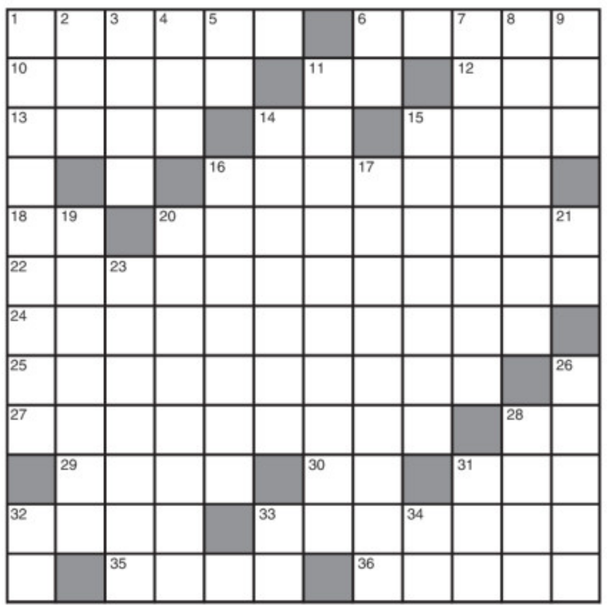
AQUARIO 20/1 - 18/2

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Il nome del cantante Leali - **6** Passione amorosa momentanea - **10** Kofi che è stato a capo delle Nazioni Unite - **11** Simbolo del rame - **12** Titolo spettante al baronetto - **13** Si denunciano all'anagrafe - **14** Un po' di pane - **15** Il fiume che bagna Liegi - **16** Passo delle Alpi Tridentine - **18** La lettera che sta tra esse e u - **20** Indossano vesti rosso-porpora - **22** Insofferente - **24** Si calpesta... alzandosi al mattino - **25** I cric - **27** Ci ricordano Barberia - **28** Nota musicale - **29** La sposò Peleo - **30** Vestito senza vesti - **31** Chi è vendicativo lo rende «per focaccia» - **32** Varietà di diamante usato come abrasivo - **33** Città tedesca sul Werre - **35** Donò a Ulisse un otre in cui aveva imprigionato i venti avversi - **36** Lo stesso che sacrilega.

VERTICALI: **1** Esagerata esaltazione - **2** Termine per ricette - **3** Sporco di grasso - **4** Umili abiti indossati da religiosi - **5** La città di Cesare Battisti (sigla) - **6** Un po' di fuoco - **7** Nastri usati dall'elettricista - **8** Si dà alle cose che si vogliono mettere in evidenza - **9** Una preposizione semplice - **11** Piccoli cilindri di cera - **14** Palline di vetro forate - **15** Portavano appestati - **16** Paolo, ex calciatore rossonero - **17** Il capo del giornale - **19** Involto - **20** Relazione, rapporto - **21** Contengono istanze - **23** Asciugare, pulire - **26** Il nome della Osiris della rivista - **28** Proteggevano le case dei romani - **31** L'«art» che ci ricorda Andy Warhol - **32** Buono per un po' - **33** Il centro di Cahors - **34** Una sigla sulla radiolina.

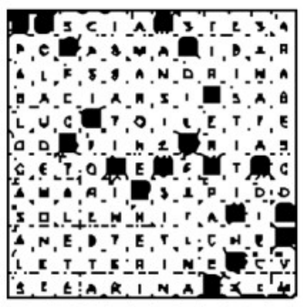
INDOVINELLO
Un commendatore che sfotte
Fa sempre con dei frizzi spiritosi
montare il sangue in testa a qualcheduno,
ed è soltanto pei suoi alti gradi
se non lo prende a botte mai nessuno!
Renato il Dorico

ANAGRAMMA (6)
La tv e i suoi interminabili teleromanzi
È opinione comune che diverta
e che ci faccia stare a bocca aperta,
ma non è cosa critica, scusate,
se per colpirci sfrutta le puntate?
Zoroastro

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
COLINO, COLONO.

Aggiunta sillabica iniziale:
VISIONE, DIVISIONE.



ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

VECTA VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
GENERAL
Fujitsu General Limited
AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
HITACHI
SANYO
Certificazione qualità ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo
Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati con rate a Tasso 0%
VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

DA MERCOLEDÌ
28 LUGLIO

iN'S
mercato

IL DISCOUNT
TUTTO ITALIANO

MONFALCONE (GO)
Via San Polo, 155

Un omaggio a tutti i clienti nei primi giorni di apertura